La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

Win Magazine

Rivista + Gioca con... n.ro 4 a € 2,99 in più

con 2 DVD

NOVEMBRE 2016
Anno XIX, n.11 (224)
Periodicità mensile

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

Semplicemente, Windows

WINDOWS RIPARA WINDOWS

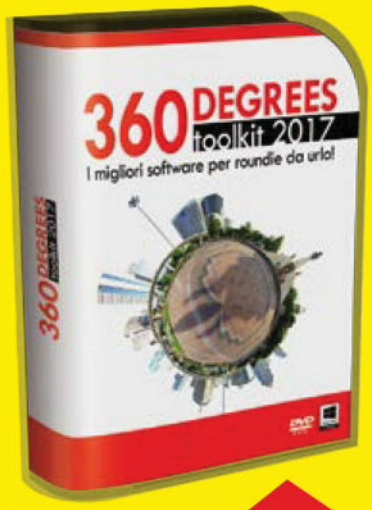
La guida pratica per rimettere in sesto il tuo computer senza installare altri inutili software

HANNO APERTO LA PLAYSTATION VITA

Ecco come sbloccare la console per installare software scaricati dai canali underground della Rete

WOW! PAZZESCO!

Riprendi e scatta a 360 GRADI!



Trucchi mai visti e software esclusivi per realizzare foto e video sferici da guardare su PC, smartphone e tablet

- ✔ Domande e risposte sul mondo a 360°
- ✔ Le tecniche per uno scatto perfetto
- ✔ Le dritte per riprese mozzafiato
- ✔ I trucchi per videoediting e ritocco sferici
- ✔ Su Facebook e YouTube senza problemi
- ✔ Le videocamere e le app da non perdere

GRATIS SUL DVD

I DOSSIER DEL PIRATA

PASSWORD in chiaro***

Sul Web c'è un supermarket di account personali. Scopri se anche il tuo è stato compromesso e messo in vendita!

TIMELAPSE DA URLO BASTA UNA FOTO

Con la tecnica del Plotagraph trasformi una JPEG in un'animazione

I GIOCHI PER PC SUL TUO TABLET

Sfrutta la potenza del computer per divertirti alla grande su mobile

SUL DVD L'APP SBLOCCA-DIVERTIMENTO

PROVATO IN ANTEPRIMA

TUTTA LA VERITÀ SULL'IPHONE 7

Quello che devi sapere prima di spendere oltre 800 euro!

SCUOLA DI VOLO

IL DRONE TI SEGUE OVUNQUE

Tieni la macchina volante "al guinzaglio" per non perdere mai la rotta

IL MIO NEGOZIO È SUL WEB

La guida pratica per pubblicare il tuo sito.
Il software per l'e-commerce te lo diamo noi

GRATIS SUL DVD

PRESTASHOP

VIDEOCORSO IN REGALO
Powered by Teacher-in-a-box

PHOTOSHOP E IL 3D

Impara a usare i tool di fotoritocco per creare magnifici modelli tridimensionali

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCO/C/035/01/CS/CAL • DISTRIBUZIONE: ME.PE. Milano

Gli Specialisti del Networking

novità!

nuova linea di Armadi Rack

TECHly PROFESSIONAL

INTELLINET NETWORK SOLUTIONS

La linea di armadi che risponde ad ogni esigenza

La linea di armadi **Intellinet** e **Techly Professional** è il frutto di un progetto innovativo che soddisfa le esigenze sia per il cablaggio strutturato nelle reti di dati e telecomunicazioni sia per l'installazione di server.

- **Economici**
- **Versatili**
- **Robusti**
- **Semplici da montare**

IC INTRACOM

IC Intracom Italia Spa

INTELLINET e **TECHLY PROFESSIONAL** sono marchi registrati di IC Intracom Italia Spa

tel 0434 735573 | info@icintracom.it | **www.icintracom.it**

Sommario

Anno XIX - n.ro 11 (224) - Novembre 2016
Periodicità mensile
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279

DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: C. Felicetti, J. de Domenico, L. Barbieri, L. Mercatanti, L. Tringali, M. Pisu, M. Antoniou, N. Randone, S. Magnelli, S. Nisticò, T. Zaffino, V. Curia

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli
(rscarcelli@edmaster.it)
INDIRIZZO MAIL REDAZIONE: winmag@edmaster.it

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
PROGETTO GRAFICO E ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono

IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Luigi Ferraro, Elio Monaco
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti
DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 79,90, sconto 33% sul prezzo di copertina € 119,88 - Offerte valide fino al 31/12/2016
Costo arretrati (a copia): prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO TORINESE (TO)
DUPLICAZIONI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15 20142 Milano
Finito di stampare nel mese di Settembre 2016

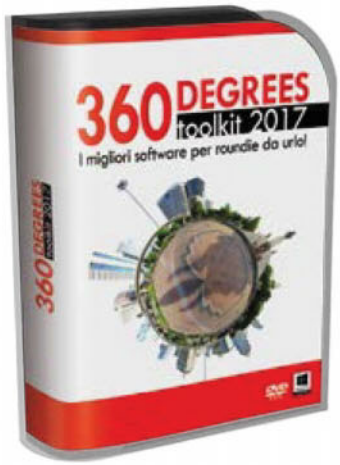
Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

40

Riprendi e scatta a 360 GRADI!

Trucchi mai visti e software esclusivi per realizzare foto e video sferici da guardare su PC, smartphone e tablet

- ✔ Domande e risposte sul mondo a 360°
- ✔ Le tecniche per uno scatto perfetto
- ✔ Le dritte per riprese mozzafiato
- ✔ I trucchi per videoediting e ritocco sferici
- ✔ Su Facebook e YouTube senza problemi
- ✔ Le videocamere e le app da non perdere



78 **TUTTA LA VERITÀ SULL'IPHONE 7**

Quello che devi sapere prima di spendere oltre 800 euro!

IL DRONE TI SEGUE OVUNQUE

Tieni la macchina volante "al guinzaglio" per non perdere mai la rotta

120

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO ... 14
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 35
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA 38
Il nostro spazio esclusivo sul Web

PAUSA CAFFÈ 96
5 minuti di relax prima di tornare davanti al PC

Sommario

124 Hanno aperto la PlayStation Vita

Ecco come sbloccare la console per installare software scaricati dai canali underground della Rete

116 Photoshop e il 3D

Impara a usare i tool di fotoritocco per creare magnifici modelli tridimensionali

Editoriale

Un mondo a 360 gradi

C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti: era una frase che amava ripetere il grande Henry Ford e che, a distanza di oltre un secolo, rimane ancora attualissima. Prendiamo ad esempio i video a 360°: sono anni che tutti ne parlano, ma solo dopo che Google ha rilasciato i suoi rivoluzionari visori di cartone per la realtà virtuale è stato un continuo proliferare sul Web di contenuti sferici di ogni tipo. Adesso nessun grande produttore hi-tech può permettersi il lusso di non avere un qualche gadget per le riprese a tutto tondo nei suoi listini. Come sempre, in questi casi, è opportuno chiedersi se si tratta solo di una moda passeggera o di una nuova vera rivoluzione tecnologica, e per scoprirlo possiamo leggere lo speciale di pagina 40. E intanto divertiamoci a riprendere tutto quello che accade intorno a noi e a pubblicarlo sui social network. Ma le novità non finiscono di certo qua. Anche questo numero di Win Magazine è ricco di tante altre chicche informatiche tutte da scoprire. Non rimane che sfogliare la rivista e… buona lettura a tutti!

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

AUDIO&VIDEO

40 Riprendi e scatta a 360°
Trucchi mai visti e software esclusivi per realizzare foto e video sferici da guardare su PC, smartphone e tablet

54 Le tue foto come in un film
Rendi speciali le foto delle vacanze creando presentazioni da guardare in TV

56 Oltre i limiti del media player
Per i 15 anni di VLC abbiamo raccolto i migliori strumenti e trucchi per garantire una visione ottimale

ANTIVIRUS&SICUREZZA

60 Password in chiaro
Sul Web c'è un supermarket di account personali. Scopri se il tuo è stato compromesso!

64 Il pericolo che viene dal cielo
Droni impiegati per compiere atti terroristici e criminali? Analizziamo questo preoccupante scenario per scoprire quali danni potrebbero causare le macchine volanti!

INTERNET

84 Il mio negozio è sul Web
La guida pratica per pubblicare un sito Internet. Il software per l'e-commerce te lo diamo noi

89 Ti videochiamo con un tocco
Ecco l'app che ti permette di videochiamare anche se la connessione mobile non è esattamente velocissima

90 Tutte le tue chat in una finestra
Grazie ad un'estensione per Chrome possiamo gestire più servizi di messaggistica contemporaneamente

92 Pulizie d'autunno tra le e-mail
Così gestisci in modo automatico la posta di Outlook eliminando lo spam

94 Sapevi che…
- Eseguendo semplici ricerche su Google possiamo accedere ad alcuni classici giochi
- L'estensione MuteLink di Firefox permette di disattivare automaticamente l'audio dei siti alla loro apertura

SISTEMA

98 Windows ripara Windows
La guida pratica per rimettere in sesto il tuo computer senza installare altri inutili software

104 Windows 10: così è molto più leggero
L'ultima versione del sistema operativo Microsoft si è un po' appesantita? Ecco i nostri incredibili trucchi per metterlo a dieta!

106 Il NAS giusto per i tuoi dati
Metti al sicuro foto, video, documenti e condividili tra PC, tablet, Smart TV e console della tua rete locale. Scopri con noi qual è il migliore disco di rete

110 Sapevi che...
- Un tool Microsoft ci permette di ripristinare il corretto funzionamento del menu Start di Windows 10
- Con GetFoldersize possiamo scoprire quali file e cartelle occupano più spazio su disco

GRAFICA DIGITALE

112 Timelapse da urlo, basta una foto
Metti in pratica la tecnica del Plotagraph e trasformi qualunque JPEG in una splendida animazione

116 Photoshop e il 3D
Il videocorso che ti insegna a usare i tool di fotoritocco per creare magnifici modelli tridimensionali

UTILITÀ&PROGRAMM.

120 Il drone ti segue ovunque
Tieni la macchina volante "al guinzaglio" per non perdere mai la rotta ed evitare gli ostacoli

123 Rimozione sicura e completa
Grazie a un tool ad hoc puoi eliminare senza lasciare tracce tutti i programmi indesiderati presenti sul PC

GIOCHI

124 Hanno aperto la PlayStation Vita
Ecco come sbloccare la console per installare software scaricati dai canali underground della Rete

128 In sella alla moto come il "dottore"
Diventa il nuovo Valentino Rossi e vola verso il traguardo in tutti i circuiti del mondo

TOOEASY

Il tuo sito in pochi step.

CANONE ANNUO
35,00 €
+ IVA

SELEZIONA IL LAYOUT

1

- Oltre **150 Template grafici**
- Oltre **30 lingue**

INSERISCI TESTI E IMMAGINI

2

- Tecnologia **Drag&Drop**
- Grafica ottimizzata su **desktop** e **dispositivi mobili**

SCEGLI IL TUO DOMINIO

3

- **Dominio**
- **Posta elettronica**
- **Hosting** tutto incluso

Sito perfetto su Desktop, Smartphone e Tablet

vai su **www.hostek.it**
e prova on line a realizzare il tuo sito:
se sei soddisfatto acquistalo subito!

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

bloodyfine

Driverless car: lo stato dell'arte

Prosegue incessantemente lo sviluppo delle auto senza pilota, con mille ostacoli da superare: alcuni rimediabili, altri meno...

Un recente studio ipotizza che entro il 2035 il 90% delle auto sarà dotato di propulsore elettrico. Di queste, la maggior parte sarà anche integrata di guida autonoma, modalità destinata a prendere il sopravvento nella maggior parte degli spostamenti su ruota, in particolare per quanto concerne il trasporto pubblico e d elle merci. Sarà probabilmente anche l'unica modalità concessa per lo spostamento all'interno delle metropoli e delle grandi città, sempre più smart e nelle quali la guida umana è destinata a scomparire. Il settore è sotto l'attenzione dei media grazie alle mosse di alcuni player tecnologici, come Apple e Google, o di nuovi soggetti, come nel caso di Tesla. In realtà, la guida autonoma è un argomento che i costruttori automobilistici stanno studiando da oltre vent'anni e che non intendono lasciare nelle mani di altri soggetti.

UBER, NEGLI USA I PRIMI TAXI SENZA AUTISTA

A Pittsburgh, in Pennsylvania, la società californiana ha presentato la prima flotta di taxi senza pilota. La città è stata scelta per le caratteristiche della rete stradale, particolarmente impegnativa. I cittadini possono già pagare per una corsa su di un taxi a guida autonoma, contribuendo direttamente al primo beta-test di massa della tecnologia innovativa. Anche se i veicoli sono a guida autonoma, i posti anteriori sono occupati da personale Uber, pronto a intervenire in caso di evenienza o di condizioni climatiche avverse. Si tratta quindi di un self-driving non completamente "self", almeno in questa fase. I veicoli del test, per ora Ford Fusion, sono sormontate e circondate da videocamere 3D e Lidar laser, utili a mappare il percorso in tempo reale. Sono in grado di gestire situazioni comuni, come il corretto comportamento davanti ad un semaforo. L'utente può inoltre inserire la destinazione usando un device disponibile sull'auto o sceglierla nel momento della prenotazione.

Apple: niente auto, solo guida autonoma

Non deve quindi meravigliare la recente notizia circa l'abbandono da parte di Apple di questo promettente mercato. Secondo il New York Times, che cita un report di Bloomberg del mese di luglio, Cupertino starebbe ripensando l'intera strategia che l'ha vista impegnata nella realizzazione di Titan, la Apple Car a guida autonoma. L'azienda avrebbe difatti chiuso intere aree dedicate al progetto licenziando decine di dipendenti. Il progetto

A quanto pare, la Apple ha dismesso i progetti sulla costruzione di una sua automobile a guida autonoma, concentrandosi solo sullo sviluppo del software di controllo.

La Tesla ha messo a punto un sistema di guida autonomo chiamato Autopilot, che però finora ha causato la morte di due persone in differenti incidenti stradali.

non avrebbe compiuto i progressi sperati. Negli obiettivi della mela non ci sarebbe più la produzione di un'auto completa ma soltanto lo sviluppo della tecnologia per rendere autonoma un'auto, cosa che la vedrebbe impegnata nello sviluppo di sensori, batterie, ma soprattutto software capace di far muovere in sicurezza i veicoli, seguendo un approccio simile a quello della rivale Google. Mountain View è infatti impegnata a stringere accordi con vari costruttori per fornire la propria tecnologia di guida autonoma su veicoli esistenti.

Tesla, ostacoli da superare

Se i problemi di Apple sono più che altro economici, Tesla sembra essere alle prese con ostacoli tecnici non proprio tralasciabili. In una recente conferenza stampa, l'azienda ha annunciato un nuovo sistema di sensori radar da integrare al software Autopilot dei suoi veicoli elettrici, mossa che serve soprattutto a fornire una riposta al primo incidente mortale di un passeggero delle sue auto, in modalità Autopilot, nonché alle ricerche in materia di sicurezza che hanno messo alla prova il sistema di Tesla. Il nuovo sistema dovrebbe meglio riconoscere gli ostacoli sulla sua strada o far intervenire i freni anche in assenza del riconoscimento specifico dell'ostacolo, appena questo viene identificato in quanto oggetto sufficientemente grande e solido sulla traiettoria percorsa. Tesla cerca di dimostrare che la nuova tecnologia è in grado di garantire la sicurezza dei passeggeri. Deve farlo soprattutto dopo il nuovo incidente, in Cina, nel quale ha perso la vita un 23enne alla guida di una Model S presa in prestito dal genitore. L'auto prodotta dall'azienda californiana sarebbe finita contro una spazzatrice che si muoveva sul lato sinistro della carreggiata. Il filmato della dashcam collocata sul cruscotto mostra la vettura che si schianta contro il veicolo, senza che vi siano evidenze di frenata o sterzata, elementi che hanno spinto la polizia ad approfondire l'episodio.

Un settore competitivo

Nonostante il cambio di rotta di Apple, il settore delle auto driverless rimane un ambiente assolutamente competitivo, con Google in prima linea con le sue auto senza pilota ad accumulare chilometri sulle strade pubbliche californiane e Uber che sta stringendo le fila delle sue sinergie per consolidarsi all'avanguardia nel car sharing. In questo senso, Tesla deve cercare di sfruttare al massimo la sua posizione di apripista. Come dicevamo, la guida autonoma è un settore al quale i costruttori tradizionali non intendo rinunciare. Tra i vari attori impegnati su questo fronte c'è anche Volvo, azienda che prevede il lancio delle sue prime auto driverless entro il 2021. In tal senso il costruttore ha avviato la sperimentazione su strade pubbliche, nell'ambito del progetto DriveMe, in programma a Goteborg (Svezia) e nel quale alcune auto dotate di guida autonoma saranno assegnate ad alcune famiglie, che diventeranno dei ver e propri beta-tester, con lo scopo di testare sulle strade le reali capacità di questi veicoli, esperienza che sarà supervisionata dagli ingegneri di Volvo.

GOOGLE CAR SULL'ATTENTI

Nell'ambito della sperimentazione sulle sue auto a guida autonoma, Mountain View cerca nuovi metodi per renderle più sicure sulla strada per i pedoni, gli altri veicoli ed i propri passeggeri. A dicembre dello scorso anno, l'azienda aveva infatti brevettato un sistema che consente ai mezzi di comunicare ai pedoni informazioni sulla propria direzioni. A giugno, Google aveva presentato un algoritmo che insegna alle auto quando, come e se utilizzare il clacson. L'ultima tecnologia ideata, rivendicata da Mountain con la richiesta di brevetto 20160252905 dal titolo "Real-time active emergency vehicle detection", consiste in "un sistema e metodo per individuare i veicoli di emergenza, caratterizzati da una o più fonti di luce lampeggianti differenti dai fari e di reagire alla loro presenza. Nella sostanza, partendo dal principio che i veicoli della polizia possano fermare le auto in strada, per controlli o per interventi di emergenza che necessitano di sorpassi, o di compiere azioni particolari sulla carreggiata, si rende necessaria l'adozione di comportamenti specifici e peculiari, facendo in modo da agevolare il compito delle forze dell'ordine. La funzionalità potrebbe essere inoltre impiegata per gestire con più flessibilità l'aderenza al codice della strada, sia in presenza che in assenza degli agenti di polizia.

La UE vuole i 100 Mega per tutti

Si chiama WiFi4EU il progetto portato avanti dalla Commissione europea: lo scopo è quello di garantire un accesso Wi-Fi gratuito in tutte le città del vecchio continente. Grazie ad uno specifico fondo di investimento di 120 milioni di euro, ogni stato membro riceverà un incentivo per l'acquisto e la messa in opera di nuovi e più efficienti hot spot wireless. Se la proposta della Commissione verrà approvata anche dal Parlamento europeo e dai singoli governi nazionali, il nuovo fondo sarà reso disponibile entro la fine dell'anno per garantire l'adozione della banda larga su tutto il territorio entro i prossimi 4 anni. Sarebbe un primo passo verso il raggiungimento di un altro ambizioso obiettivo: consentire ad ogni famiglia l'accesso ad una super banda larga a 100 Mega entro il 2025. Per farlo, oltre ad una più capillare diffusione della rete Wi-Fi, verrà incentivato anche lo sviluppo delle nuove reti mobile 5G, che tra le altre cose garantiranno l'accesso veloce a Internet anche a scuole, università, centri di ricerca, porti, aeroporti e amministrazioni pubbliche. Speriamo che l'Italia, questa volta, sia rapida nel recepire le nuove direttive e nello sfruttare i fondi europei nel tentativo di risolvere il problema del digital divide che affligge il nostro Paese.

Dalla Russia con orrore

Con una mossa degna di un film di James Bond, arriva la vendetta russa sull'esclusione dei suoi atleti dalle olimpiadi di Rio. Questa volta, però, il piatto è rovente. L'Agenzia mondiale antidoping WADA (World Anti-Doping Agency) ha infatti confermato di aver subito un attacco da parte di Tsar Team (APT28), un gruppo di hacker dediti allo spionaggio cibernetico, conosciuti anche come Fancy Bear. Gli hacker sono riusciti a garantirsi l'accesso al database ADAMS (Anti Doping Administration and Management System) della WADA grazie alle password ottenute tramite un attacco di tipo spear phishing su un account creato appositamente in vista dei Giochi di Rio 2016 per il Comitato Olimpico Internazionale (CIO). Dall'account violato sono confluite informazioni confinate solo ai Giochi di Rio 2016. Gli hacker sono riusciti ad entrare in possesso dei dati personali degli atleti di Rio 2016, incluse le informazioni riservate riguardanti le cartelle mediche, in cui vengono registrati i trattamenti cui gli atleti si sono sottoposti. Anche se i dati trafugati non costituiscono una prova di doping, c'è abbastanza materiale per compromettere seriamente l'immagine dell'agenzia e dello sport professionistico.

Meglio coprire Webcam e microfono

James Comey, direttore del Federal Bureau Investigation (FBI) ha consigliato agli utenti di tutto il mondo di coprire la propria Webcam con nastro adesivo o con altre soluzioni, precauzione già operativa negli uffici governativi degli Stati Uniti, in cui le periferiche sono coperte da piccoli sportellini. Per il direttore del FBI si tratta della soluzione ideale per accertarsi che "persone non autorizzate possano vederci", una precauzione recentemente adottata anche dal CEO di Facebook Zuckerberg. È difficile infatti essere certi che sul computer o sul notebook non siano installati software di spionaggio, mentre una Webcam fisicamente coperta non può riprendere nulla. Numerosi utenti sostengono di non avere nulla da nascondere o di non essere personaggi tali da richiamare l'attenzione di una spia. Rimane comunque la necessità di proteggere anche la propria intimità, soprattutto quando PC e notebook sono usati in camera da letto. Per essere sicuri al cento per cento, inoltre, meglio coprire anche il microfono

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

aconet
applications communications network

Aconet srl | +3906659691 | www.aconet.it | comm@aconet.it

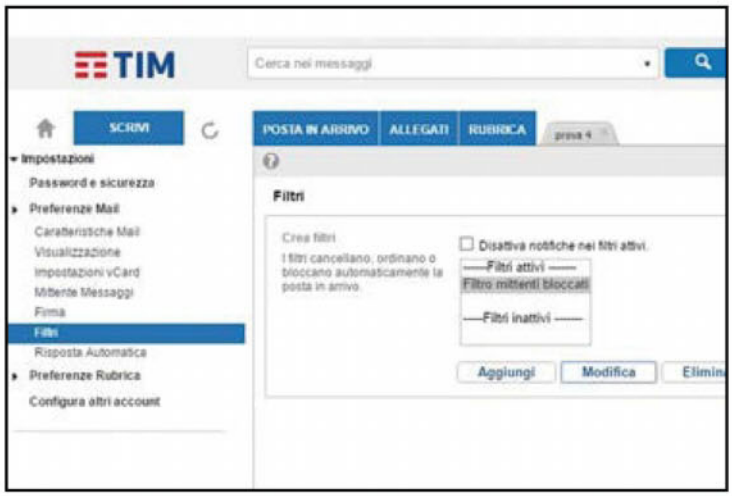
IL WEBMASTER RISPONDE...

SBLOCCARE UN UTENTE SU ALICE WEBMAIL

Vi scrivo per un problema che sto riscontrando con Alice Webmail alice. Due mesi fa per errore ho classificato come spam un indirizzo e-mail a cui tengo particolarmente e di cui ricevo tre o quattro e-mail al giorno. La posta del suddetto indirizzo la trovo come spam e regolarmente devo classificarla come NO SPAM ritrovandomela così nella Posta in arrivo. Come faccio a farla ritornare normale in quanto guardando nel Modifica filtri bloccati non trovo l'indirizzo in oggetto. Pensavo che dopo un mese che la segnalo come no spam andasse a posto, ma niente da fare. Per cortesia potete aiutarmi?

Franco

Tutti i servizi di posta elettronica permettono di creare delle regole che possono essere applicate universalmente ad un determinato tipo di e-mail. I filtri, non fanno altro che bloccare i messaggi in base ai contenuti o al mittente, spostarle dentro alcune cartelle, inserire delle etichette o effettuare ulteriori operazioni, in base alle regole decise in precedenza. Questo metodo permette a priori, senza l'intervento umano, di selezionare le e-mail importanti e quelle che non meritano per esempio neanche di essere visualizzate nella cartella ***Posta in arrivo***. Delle volte può capitare che per sbaglio si inseriscano all'interno di queste regole delle e-mail importanti e che poi non si riesca più a riassegnare loro lo status che meritano. Dopo svariate prove all'interno della Web-Mail di Alice abbiamo supposto che senza accorgertene tu abbia inserito un filtro, che manda nello spam la posta in arrivo che dovrebbe invece stare in bella vista (come mostrato in allegato nell'immagine). Per dipanare ogni possibile dubbio, vai in alto a destra e seleziona la voce ***Impostazioni***, poi nel menu a sinistra ***Preferenze Mail/Filtri*** e infine ***Modifica*** oppure ***Elimina la regola*** sotto la dicitura ***Filtri attivi***.



Nella schermata dei filtri dovremo selezionare Filtro Mittenti Bloccati, proprio sotto Filtri Attivi, e decidere se eliminare la voce o modificarla (modificandola vedremo la regola scelta e le e-mail interessate al provvedimento).

ELIMINARE, SOSPENDERE E SALVARE L'ACCOUNT FACEBOOK

Dopo tanti e tanti anni ho preso la decisione di eliminare per sempre il mio profilo su Facebook e disattivarlo in modo permanente! Ma non essendo pratico, dopo tanti tentativi, non ci sono riuscito per niente! Cortesemente potete dettagliatamente spiegarmi passo a passo tutte le operazioni che devo compiere per disattivare per sempre il mio profilo su Facebook?

Francesco

Nonostante utilizzare Facebook sia abbastanza semplice e non richieda conoscenze particolari, la procedura per eliminare il proprio profilo dal Web risulta un pelo più complicata. Probabilmente è dovuto al fatto che si cerca in qualche modo di scoraggiarne l'eliminazione ma si spinge per una sospensione e poi magari una riattivazione in un secondo momento. Il consiglio che ci sentiamo di darti è quello di fare una copia dei dati salvati on-line, così che in un secondo momento possa ritrovare informazioni importanti che hai salvato sul profilo. Per eseguire questa operazione vai su ***Impostazioni/Generali*** e in basso clicca su ***Scarica una Copia*** (oppure inserisci nella barra degli indirizzi questo collegamento www.winmagazine.it/link/3645). In questo modo scaricherai tutto quello che hai inserito sul tuo profilo e le impostazioni salvate in precedenza. Nel caso però tu non sia ancora sicuro di voler eliminare definitivamente il tuo profilo, potresti sospenderlo (in modo che sia inaccessibile e che non vi sia comunque traccia). In questo caso le informazioni rimarranno comunque nei server Facebook, ma inaccessibili a chiunque escluso il proprietario. L'operazione in questo caso si effettua andando su ***Impostazioni/Protezione*** e attivando ***Disattiva il tuo Account*** in basso (anche in questo caso, ecco il link diretto da inserire nella barra degli indirizzi www.winmagazine.it/link/3646). Se dopo questa breve esposizione sei ancora convinto di voler eliminare il tuo account, allora potrai inserire nella barra degli indirizzi il collegamento www.winmagazine.it/link/3647. Rammenta però che eseguendo questa operazione andrai ad eliminare tutte le informazioni inserite e non potrai più in nessun modo recuperare il tuo profilo.

Prima di effettuare l'operazione ci verrà chiesto di inserire la password del nostro account, così potremo avere a disposizione tutto quello che ci riguarda che abbiamo scritto noi o altri sul nostro profilo Facebook.

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

IMPORTARE SU CHROME I SEGNALIBRI DI FIREFOX

Ho il sistema operativo Windows 7 e vorrei importare i segnalibri su Google Crome; ora non si possono più importare direttamente da Firefox, ma con un file HTML. Vorrei sapere come creare questo file per i segnalibri di Firefox.

Gilberto

La possibilità offerta da tutti i browser di esportare i preferiti in formato HTML è diventata de facto universale per consentire appunto di utilizzarli ovunque si voglia. Ed essendo il file HTML un file aperto e leggibile da qualsiasi editor di testo, è possibile selezionare manualmente anche solamente un collegamento ed usarlo direttamente copiandolo su di un browser. Per esportare i bookmark da Firefox, premi ***Alt*** per far comparire la barra dei menu (sempre che non sia già visibile di default) e accedi al menu ***Segnalibri***. Seleziona quindi la voce ***Visualizza tutti i segnalibri***. Dalla barra degli strumenti della ***Libreria*** devi andare su ***Importa Salva*** e poi selezionare ***Esporta Segnalibri in HTML***. Per finire scegli dove salvare il file, dai un nome o se preferisci lascia quello di default e poi premi il pulsante ***Salva***. Per importare i segnalibri con Google Chrome devi andare sul menu e selezionare ***Preferiti***. Nella schermata che si apre scegli la voce ***Importa preferiti e Impostazioni***, seleziona la voce ***File HTML Preferiti*** ed infine premi scegli ***File***. In questo modo avrai importato i file in Chrome. Buona navigazione!

FIREFOX E CHROME
Li trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD

A CASA È MEGLIO IL WI-FI A 2,4 GHZ O A 5 GHZ?

Da qualche settimana ho finito dei lavori di ristrutturazione all'interno della casa in cui andrò ad abitare a breve. Dopo aver scelto il provider Internet e quindi l'abbonamento per la navigazione, nonostante l'acquisto di un router Wi-Fi che supporta la banda 2,4 GHz o 5 GHz, ho deciso di procedere ad un cablaggio delle varie stanze, in modo da poter collegare i computer e le TV sparse per la casa. Avendo però a disposizione due tablet e due smartphone, devo decidere quale banda utilizzare per collegarli alla mia rete, avendo l'imbarazzo della scelta fra i 2,4 GHz e i 5 GHz. Teoricamente ogni banda ha i suoi pro e i suoi contro e quindi sono ancora indeciso sul da farsi: potreste farmi chiarezza con qualche esempio concreto?

Egidio

Come avrai sicuramente letto su qualche tutorial, le due bande hanno i loro pro e i loro contro, e possono essere utilizzate a seconda della tipologia di utilizzo che andrai a fare dei dispositivi collegati. Per prima cosa bisogna chiarire che, quale sia la banda utilizzata, la velocità di navigazione rimarrà la medesima (non noterai nessun cambiamento di rilievo), perché la velocità di trasferimento è comunque notevole. Avendo cablato la casa tramite cavo, hai sgravato e quindi alleggerito il "carico" Wi-Fi, dando quindi più banda ai dispositivi wireless. Per prima cosa dovrai assicurarti che non vi siano ostacoli all'interno della casa (grossi muri, pareti divisorie eccetera) e che la disposizione degli ambienti sia regolare. Poi dovrai settare il router a 5 GHz e controllare se la ricezione in qualsiasi punto della casa risulti ottimale. È bene che non vi siano altre fonti wireless nelle vicinanze (potresti comunque lavorare sui canali) e che il dispositivo non sia troppo vicino per esempio ad un forno a microonde o simili. La banda passante a 5 GHz è superiore ai 2,4 GHz, ma risente molto delle interferenze circostanti e degli ostacoli. D'altro canto i 2,4 GHZ hanno una copertura pressoché totale ma risentono se ad essere collegati siano svariati dispositivi contemporaneamente. I 5 GHz sono consigliati nel caso in cui i dispositivi wireless vengono utilizzati per trasferimenti di grossi file all'interno della rete casalinga o debbano accedere a file multimediali per lo streaming in tempo reale (come un NAS o un disco rigido collegato in rete) di film o video ad alta definizione.

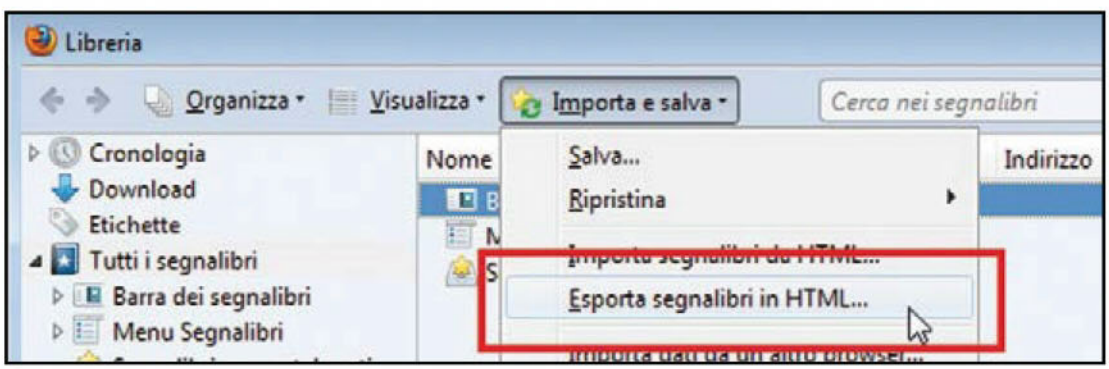
La banda passante a 5 GHz dei router Wi-Fi è utile per condividere in LAN file di grosse dimensioni o per lo streaming Web.

ATTIVA INFINITY CON L'ABBONAMENTO MEDIASET PREMIUM

Vi scrivo perché vorrei sapere come posso fare per attivare Infinity con il mio abbonamento Mediaset Premium.

Raffaele

Gli abbonati al servizio a pagamento del digitale terrestre Mediaset Premium hanno a disposizione gratuitamente anche un abbonamento al servizio on-line Infinity (come anche chi si abbona al servizio on-line Premium Online). Per poterne usufruire non devi fare altro che inserire le credenziali che utilizzi per entrare nell'Area Clienti Premium (https://areaclienti.mediasetpremium.it, dove vedi i tuoi dati di fatturazione, attivi la card e molto altro ancora), all'interno della piattaforma Premium Play (https://play.mediasetpremium.it, i contenuti di Infinity avranno nella scheda in alto a destra il simbolo di Infinity).



In pochi passaggi saremo in grado di esportare i segnalibri di Firefox in formato HTML in modo da poterli riutilizzare su qualsiasi browser noi vogliamo.

L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

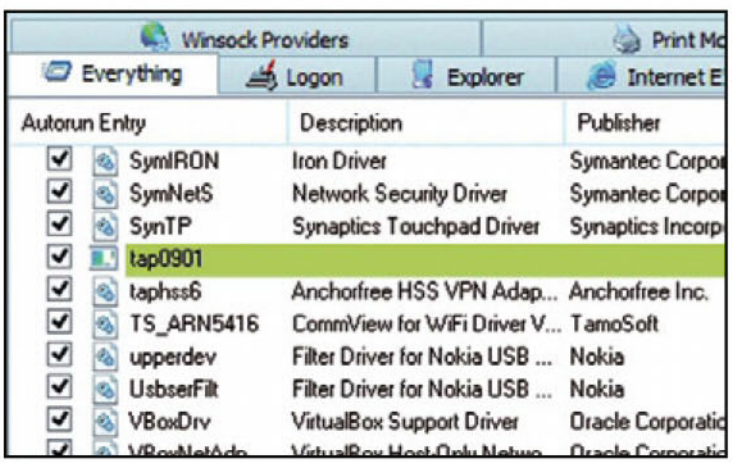
COLLEGAMENTI INESISTENTI ALL'AVVIO DI WINDOWS

Ho installato un po' di nuovi programmi nel mio PC e, grazie poi ai soliti tool reperibili su Internet, sono riuscito ad eliminare i malware installati automaticamente assieme ai software. Il problema però è che da qualche giorno , non appena faccio partire il computer, compare una scritta con la dicitura *RunDLL: errore durante l'avvio di…* seguita da un indirizzo fisico che si riferisce alla posizione di un file all'interno del disco rigido. Purtroppo quella risorsa non è più disponibile e quindi non so proprio cosa fare. Cosa mi suggerite?

Alfonso

Quando si utilizzano software per eliminare malware e affini molto spesso capita che il file incriminato venga eliminato dal disco. Questo non avviene però con alcuni collegamenti nel registro di sistema o per quanto riguarda il menu di avvio del sistema operativo. Per ovviare a questi problemi esistono tantissimi tool automatici, ma uno in particolare, sviluppato dalla stessa Microsoft, ci permette di eliminare tali collegamenti corrotti in maniera efficace. Con TN Autoruns è possibile infatti analizzare questi "collegamenti" ed eliminare quelli ormai non più esistenti (vengono evidenziati con il colore giallo). Dopo aver scaricato e avviato il programma, il software farà una ricerca di qualche minuto e ci mostrerà a video, nel tab ***Everything***, tutte le chiavi presenti. Non resta altro da fare che selezionare quella incriminata col tasto destro del mouse ed eliminarla definitivamente. Naturalmente, non essendo un tool automatico, è buona norma fare attenzione a cosa si elimina in quanto si potrebbe compromettere o rendere instabile il proprio sistema operativo. Per i più esperti è possibile togliere il segno di spunta e impedire quindi che il file venga caricato all'avvio di Windows, in modo da rendere più veloce l'accensione.

TN AUTORUNS
Lo trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD



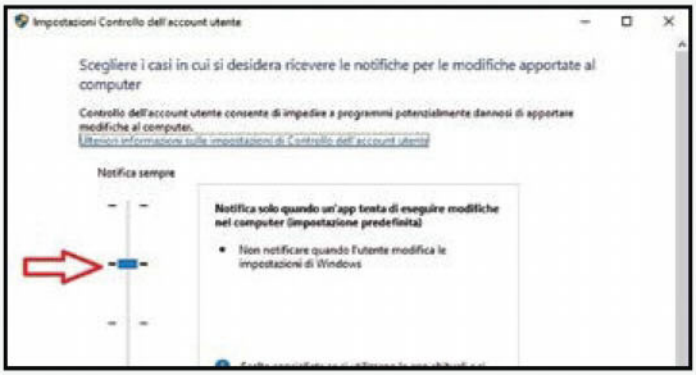
Se dopo la disinstallazione di un software dovessero rimanere dei collegamenti a risorse eliminate, le vedremo evidenziate in giallo pronte per essere cancellate.

DIFFICOLTÀ AD INSERIRE LA PASSWORD DI WINDOWS

Per motivi di sicurezza e praticità ho scelto come chiave d'accesso al mio account Windows una lunga serie di numeri. Purtroppo, però, all'avvio del computer non funziona il tastierino numerico in quanto il tasto Bloc Num non è attivo e devo quindi usare la tastiera normale. Come posso fare per evitarlo?

Ivan

Attivare il tastierino numerico prima dell'avvio di Windows è possibile. Ecco come fare. Premiamo



Nel caso in cui non dovesse funzionare l'account Administrator per eseguire i programmi, basta posizionare il cursore per le notifiche su Notifica solo quando un'app tenta di eseguire modifiche al computer.

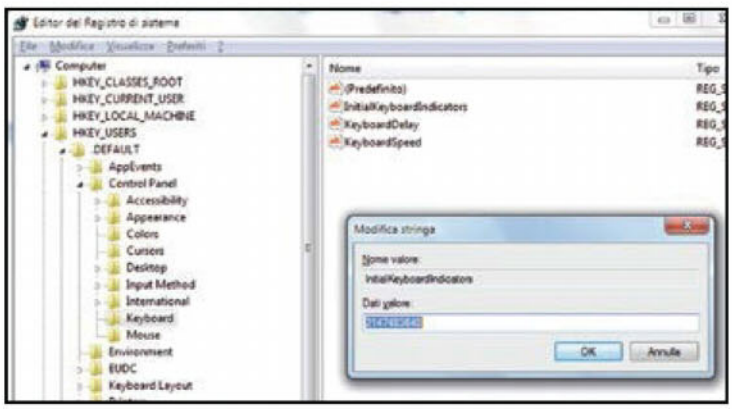
L'ACCOUNT ADMINISTRATOR BLOCCA L'UTILIZZO DEI PROGRAMMI

Ho eseguito l'upgrade a Windows 10 senza problemi. Dopo alcuni mesi, però, Edge ha smesso di funzionare. Gli altri browser, Chrome e Firefox, funzionano correttamente. Il messaggio che viene visualizzato è che Windows non riesce ad aprire l'app utilizzando l'account Administrator. Come posso risolvere?

Santino

Il problema in realtà è un non problema (scusate il gioco di parole), per il semplice fatto che le nuove regole di sicurezza Microsoft (che tanto nuove non sono) e che fanno parte dell'UAC (Controllo Account Utente) dicono che un utente Administrator può gestire "solo" gli aspetti amministrativi del sistema ma non può eseguire le app di Windows 10 (infatti per le app la sicurezza imporrebbe un account senza privilegi amministrativi). Nel caso poi di una versione di Windows 10 non Pro, bisogna aggirare il "problema" andando a modificare il file di registro manualmente perché impossibilitati ad usare in modo diretto i criteri di sicurezza locali. Usiamo il comando ***regedit*** per avviare l'editor del registro (scriviamolo nel campo di ricerca della barra delle applicazioni e premiamo ***Invio***) e cerchiamo la voce ***HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System***. Quindi creiamo nel caso in cui non esista già la voce ***DWORD*** che prende il nome di ***FilterAdministratorToken*** e diamole valore ***1*** (clicchiamoci sopra due volte e digitiamo ***1*** nel campo ***Dati valore***). Ora andiamo su ***HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\System\UIPI*** e come valore predefinito diamogli ***0x00000001(1)***. A questo punto, riavviato il sistema, non dovrebbe esserci più nessun problema per qualsiasi applicazione. Nel caso non avessimo ancora risolto, allora andiamo su ***Cerca*** (icona a forma di lente di ingrandimento) e digitiamo ***UAC***. Quindi posizioniamo il cursore per le notifiche su ***Notifica solo quando un'app tenta di eseguire modifiche al computer***.

il tasto ***Win*** (se nel PC è installato Windows 7 o 10) oppure passiamo alla vista tile se usiamo Windows 8/8.1. Digitiamo ***regedit*** e premiamo ***Invio***. Selezioniamo col destro ***regedit.exe*** e clicchiamo su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale che appare. Clicchiamo ***Sì*** per confermare l'operazione. Nella schermata dell'editor del registro clicchiamo due volte su ***HKEY_USERS/DEFAULT/Control Panel/Keyboard***. Nel pannello di destra clicchiamo due volte su ***InitialKeyboardIndicators*** e nel campo ***Dati valore*** sostituiamo "***2147483648***" con "***2147483650***", confermando con ***OK***. Chiudiamo l'editor di registro e riavviamo Windows. Ora il tastierino numerico funziona anche prima dell'avvio del sistema.



Modificando il registro di Windows è possibile attivare il tasto Bloc Num prima dell'avvio del sistema operativo per digitare più facilmente le password numeriche.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

SICUREZZA: PROTEGGERSI DALLE NUOVE MINACCE

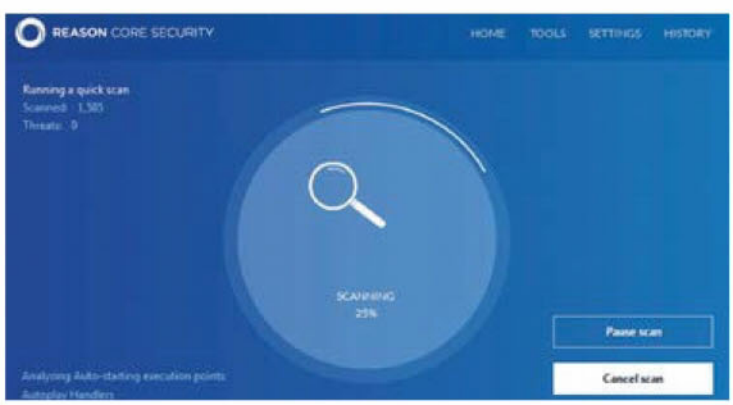
TIENI SEMPRE "PULITO" INTERNET EXPLORER

Ho Internet Explorer affetto da un virus informatico. Come cerco di visitare un sito, la navigazione si interrompe e il browser inizia a caricare altri 10 siti in continuazione, compresi cartoni e pornografia. Ho installato tutti gli antivirus allegati ai supporti della rivista, ma senza ottenere alcun risultato. Cosa posso fare?
Raffaele

È buona norma avere installato sul PC un buon antivirus, aggiornato e che protegga in tempo reale dalle minacce informatiche. Questo non basta, anche perché sarebbe corretto tenere sempre aggiornato il proprio sistema operativo e installare le ultime versioni di questi nel proprio computer. Queste norme basilari vanno poi abbinate a quelle del buon senso che imporrebbero la cautela quando si scarica software da siti non affidabili o si frequentano pagine Web potenzialmente pericolose. Alle norme di base e del buon senso dobbiamo affiancare qualche software che permetta di scansionare il sistema in modo da individuare eventuali minacce ed eliminarle. Avremo così buone probabilità di non imbatterci in problemi di difficile risoluzione. Ritornando ai problemi descritti nella richiesta di aiuto, andremo ad utilizzare tre tool che ci permetteranno di pulire il PC dalle minacce informatiche.

- Il primo è AdwCleaner, che permette in pochi passaggi di eliminare le minacce informatiche. Dopo averlo scaricato e mandato in esecuzione, clicchiamo su ***Analizza*** e poi ***Pulisci su ogni tab*** nella schermata principale.
- Con Malwarebytes AntiMalware, avviamo la ricerca del database delle minacce più recenti, premiamo ***Scansione*** e puliamo il sistema con ***Rimuovi Selezionati***.
- Per ultimo un nuovo tool acquistato da Microsoft che prende il nome di Reason Core Security che, oltre ad eliminare le minacce, controlla anche aggiornamenti importanti da eseguire e software potenzialmente dannoso installato. Clicchiamo su ***Quick Scan*** e controlliamo quali minacce affliggono il nostro PC. Terminata l'operazione, clicchiamo su ***Remove Checked*** e abbiamo terminato. È possibile usufruire della protezione in tempo reale (gratis per 15 giorni) e di vari tool per tenere sotto protezione il PC (non strettamente necessari).

ADWCLEANER, MALWAREBYTES ANTIMALWARE E REASON CORE SECURITY
Li trovi sul ☐WIN EXTRA ☑CD ☑DVD



Reason Core Security è un tool che, oltre a rimuovere il malware dal PC, segnala anche gli aggiornamenti di sistema che è urgente installare.

Acquisti on-line senza sorprese

✓ Compro spesso prodotti hi-tech su Internet usando la mia PostePay. C'è un modo per impostare un tetto di spesa sulla carta prepagata?

✓ Posso abilitare gli acquisti solo per alcuni servizi Web?

SERVE A CHI...
... utilizza spesso i servizi di e-commerce e vuole mettere un tetto alle proprie spese sul Web

Negli ultimi anni il fatturato degli acquisti effettuati on-line è cresciuto in modo significativo. Se prima gli utenti usavano Internet esclusivamente per leggere pareri e recensioni circa gli oggetti che si apprestavano a comprare, oggi il Web offre un'esperienza di acquisto completa. I più grandi siti di e-commerce, infatti, permettono al consumatore in pochi clic di consultare le esperienze degli altri utenti ed effettuare l'acquisto molto spesso ad un prezzo più basso rispetto al singolo negozio di elettronica. Naturalmente questa esperienza di acquisto ha fatto scaturire un aumento delle sottoscrizioni da parte degli utenti di carte di credito prepagate, indispensabili per gli acquisti on-line e facili da utilizzare.

Limitiamo le spese

Senza ombra di dubbio la carta prepagata più utilizzata in Italia è la PostePay che permette pagamenti on-line e prelievi in tutta Italia dagli sportelli automatici. Non tutti sanno, però, che i massimali giornalieri per i prelievi e pagamenti on-line sono piuttosto elevati (rispettivamente 250 euro e 3.000 euro). Questi massimali così alti molto spesso possono risultare un problema specialmente se si perde la carta o se si affida la stessa ai nostri figli per effettuare i loro acquisti on-line. Non tutti sanno, però, che fortunatamente è possibile applicare alla propria carta precise limitazioni sia sugli acquisti on-line sia sui prelievi effettuati agli sportelli. Oltre a questo la PostePay offre anche la possibilità di bloccare pagamenti effettuati fuori dall'Italia in modo da non incappare in acquisti fatti a nostra insaputa all'estero. Per effettuare queste modifiche è necessario essere iscritti ai siti bancopostaclick.it o postepay.it. Dopo essersi registrati è sufficiente seguire semplici passaggi per applicare i limiti.

SOLO PER ALCUNI SERVIZI INTERNET
Oltre alla modifica dei massimali di spesa PostePay offre anche un'altra interessante funzione che ci permette di abilitare gli acquisti solamente a determinati servizi Internet. Per effettuare questa modifica rechiamoci nella schermata relativa al profilo della nostra carta e disabilitiamo le categorie per le quali desideriamo bloccare gli acquisti on-line come, ad esempio, Servizi per adulti, Scommesse, Gaming online eccetera. Fatto questo, potremo "prestare" con più tranquillità la PostePay ai nostri figli!

Ecco come impostare i limiti di spesa per la nostra carta prepagata PostePay

1 Effettuiamo l'accesso al sito di Poste Italiane (www.poste.it) utilizzando le nostre credenziali generate in fase di registrazione al portale. Quindi portiamoci nella sezione ***Le mie carte***. Dopo aver aperto questa sezione clicchiamo sul tasto ***Dettagli*** che si trova alla destra della nostra carta.

2 Verrà aperta una seconda pagina Web in cui vengono dettagliate le limitazioni di spesa della nostra carta prepagata: potremo così consultare gli attuali limiti di spesa preimpostati. Se questi dovessero essere troppo elevati clicchiamo sul tasto ***Modifica*** in basso a destra per cambiarli.

3 Nella nuova schermata è possibile modificare da un comodo menu a tendina i massimali di prelievo presso gli sportelli ATM automatici e quelli relativi ai pagamenti giornalieri, anche on-line. Una volta scelti i nuovi massimali non bisogna fare altro che cliccare sul tasto ***Continua***.

Risuscita i file con Windows

✓ È possibile creare manualmente un punto di ripristino per poter recuperare senza problemi tutti i miei file in caso di emergenza col sistema operativo?

✓ Come faccio a ripristinare un file cancellato per errore?

SERVE A CHI...
... cerca uno strumento di recupero dati gratuito e semplice da utilizzare

Ormai il PC è diventato uno strumento indispensabile in ogni ambito della nostra quotidianità: tra le altre cose, lo usiamo per memorizzare dati, elaborare informazioni e archiviare documenti. Uno dei problemi più comuni, specialmente in ambito professionale, riguarda proprio la sovrascrittura o l'eliminazione accidentale dei dati. Fino a qualche anno fa la cancellazione di un file significava la perdita definitiva del documento, a meno di non fare affidamento su strumenti di terze parti molto difficili da utilizzare o su società specializzate proprio nel recupero dati. Per venire incontro a questa esigenza Microsoft introdusse con Windows Me una versione molto semplificata della funzione "Ripristino configurazione di sistema" che permetteva all'utente, in caso di problemi, di ripristinare i programmi e i file di sistema del PC al momento in cui tutto funzionava perfettamente. Col passare del tempo questa funzione è stata perfezionata ed è entrata a far parte di una vera e propria suite di recupero dati integrata in Windows e dotata della funzionalità "Versioni precedenti" che permette di recuperare ed eventualmente ripristinare singoli file erroneamente sovrascritti.

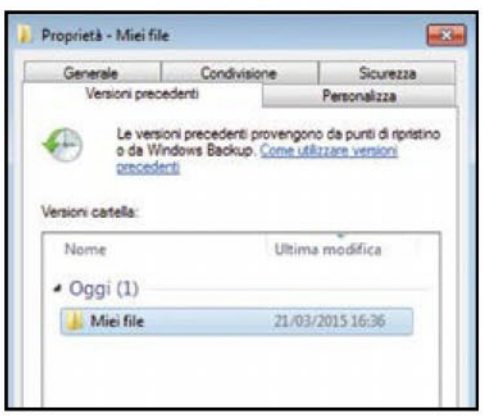
Basta un clic

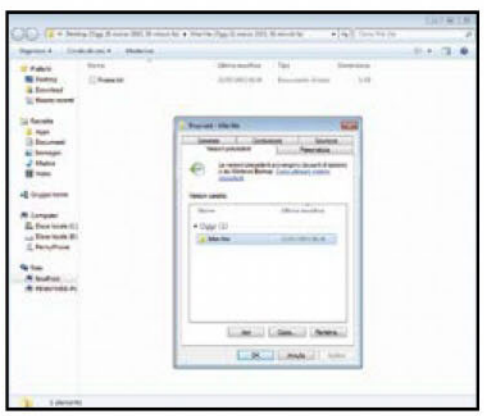
Nel caso di un file sovrascritto erroneamente la funzionalità Versioni precedenti sarà in grado di elencare tutti i precedenti salvataggi dandoci la possibilità di scegliere a quale versione e a quale data ripristinarlo e di effettuare un vero e proprio viaggio indietro nel tempo! Selezionando la cartella che lo conteneva, infatti, il sistema operativo ci offrirà uno spaccato della storia digitale del file alla data selezionata permettendoci di recuperare lo stato precedente e ripristinare il nostro file, il tutto con un solo clic! Ma vediamo insieme come utilizzare questa funzionalità e risolvere velocemente problemi relativi a file eliminati per errore o sovrascritti.

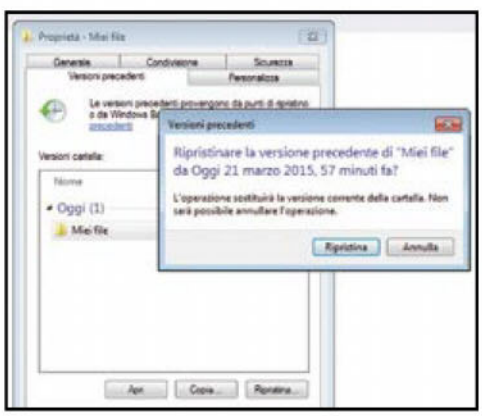
CREIAMO UN PUNTO DI RIPRISTINO

Per consentire il ripristino dello stato precedente di un file o per recuperare un documento eliminato, Windows 10 utilizza i punti di ripristino. Questi non sono altro che una rappresentazione di tutti i file del PC e possono anche essere creati manualmente magari mentre stiamo lavorando ad un importante progetto. Per farlo è sufficiente cliccare col tasto destro del mouse sul pulsante *Start*, cliccare su *Computer* col tasto destro del mouse e selezionare la voce *Sistema*. Apriamo la scheda *Protezione sistema* e clicchiamo su *Crea*. Avremo così a disposizione un punto di ripristino sul quale fare affidamento in caso di problemi.

Bastano tre passi per recuperare file cancellati dall'hard disk o sovrascritti







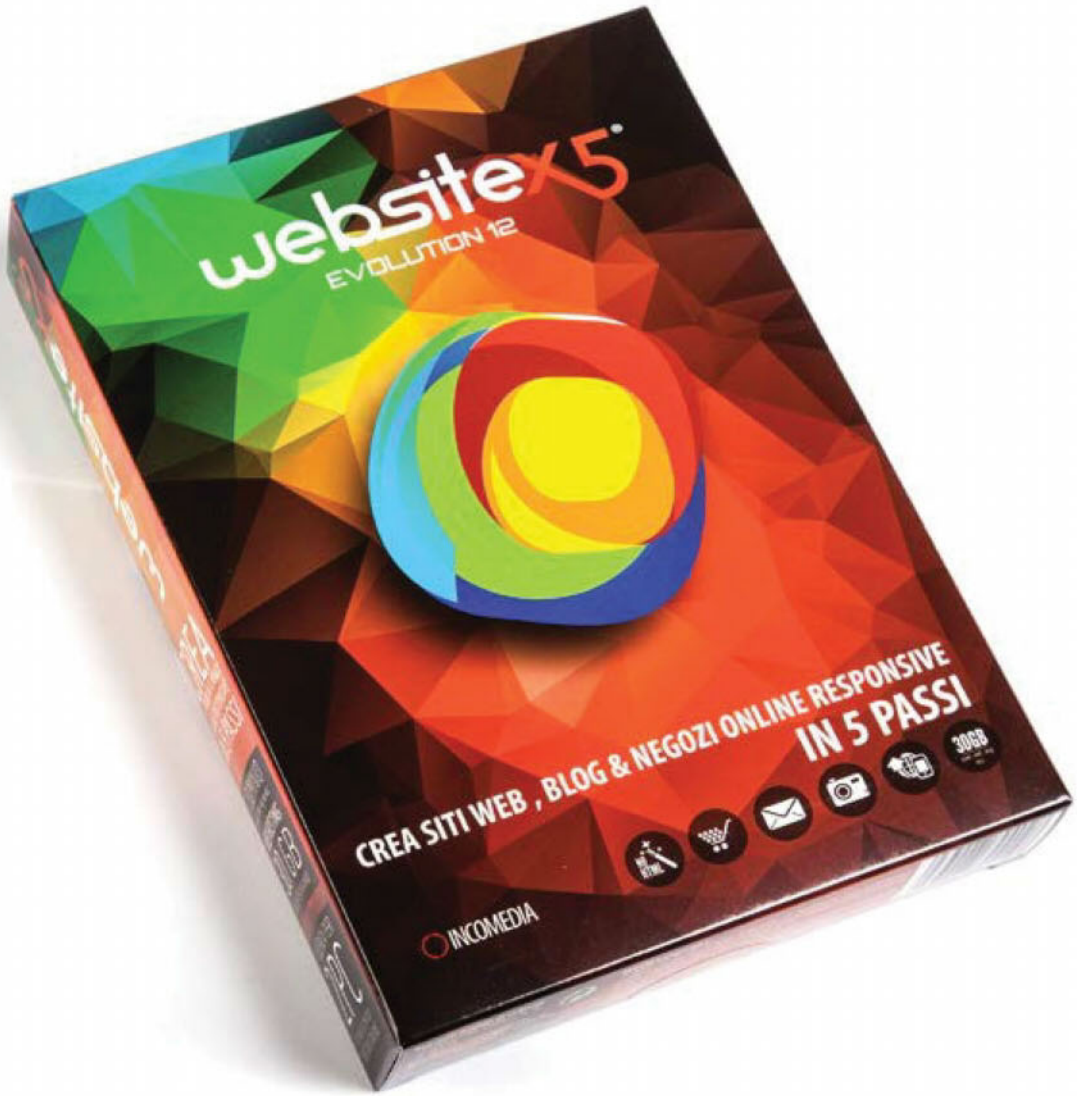
1 Selezioniamo la cartella che conteneva il file eliminato per errore e clicchiamo su di essa con il tasto destro del mouse, quindi selezioniamo la voce ***Proprietà*** dal menu contestuale che appare. Nella nuova schermata spostiamoci nel tab ***Versioni Precedenti***.

2 Dopo qualche secondo verranno visualizzate tutte le versioni del file memorizzate nel tempo e che è possibile ripristinare. Facendo doppio clic su una di queste appariranno tutti i file che erano presenti all'interno della cartella alla data selezionata.

3 A questo punto è sufficiente selezionare la data desiderata e cliccare sul pulsante ***Ripristina***. Dopo aver confermato l'operazione, i file eliminati verranno ripristinati automaticamente alla data selezionata pronti per essere recuperati e riutilizzati.

COME SI CREAVANO I SITI WEB IERI

COME SI CREANO I SITI WEB OGGI



www.websitex5.com

IL SOFTWARE PIÙ INTUITIVO PER CREARE SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE RESPONSIVE

WebSite X5 non richiede nessuna conoscenza di programmazione e ti garantisce semplicità d'uso, flessibilità e ampi spazi di personalizzazione. Non ci sono canoni: con una licenza, lo installi su 2 PC e crei tutti i siti che vuoi, per te, i tuoi amici e i tuoi clienti.

INCOMEDIA

Piccolo e potente

L'Acer Aspire S 13 è un ultrabook potente, elegante e leggero

Ultrabook

ACER ASPIRE S 13

ACER • Tel. 199 509950 • www.acer.it

€ 999,00

▲ DISPLAY FULL HD ANTIRIFLESSO

▲ PORTA USB 3.1 TYPE C FRONTALE

Acer parte alla conquista del mercato degli Ultrabook con una soluzione che fa dell'eleganza e della potenza di calcolo i suoi veri punti di forza. Le dimensioni dell'Acer Aspire S 13 sono equiparabili a quelle di un MacBook, quindi la portabilità è assicurata. Il case esterno, inoltre, con la parte superiore microforata è sufficientemente resistente per essere preso agevolmente anche con una sola mano. Aprendo la cover del display troviamo la tastiera retroilluminata i cui tasti a corsa corta possono inizialmente offrire un feedback non del tutto soddisfacente, ma utilizzandola si scopre un'inaspettata comodità e velocità di digitazione.

Dotazione hardware da primato

Le specifiche tecniche sono di tutto rispetto. A iniziare dall'ottimo display da 13,3" con risoluzione Full HD che offre ha una buona visualizzazione dei colori e un'altrettanta buona luminosità, oltre ad avere una bassa incidenza dei riflessi. Sulla parte frontale dell'Ultrabook sono state inserite due porte USB 3.0, una USB 3.1 Type C e una HDMI. La connettività wireless, invece, è affidata ad un chip Qualcomm 802.11n con tecnologia MU-MIMO, che offre buone velocità di trasmissione. In definitiva, una buona soluzione da portarsi sempre dietro per usarlo al lavoro o a casa anche grazie all'ottima autonomia d'uso.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	26/30

Processore: Intel Core i7-6500U SkyLake 2,5 GHz • **GPU:** Intel HD 520 • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Display:** 13,3" • **Risoluzione:** 1920x1080 pixel • **Memoria RAM:** 8GB **Hard disk:** HDD LiteOn CV1-8B512 500 GB • **Dimensioni:** 327 x 228 x 14,58 mm • **Peso:** 1,42 kg

DRIVER AGGIORNATI

GUIDA ALL'USO

▲ VELOCITÀ COLLEGAMENTI WIRELESS

▲ 8 ANTENNE PER UN'AMPIA COPERTURA

▲ DOTAZIONE COMPLETA DI PORTE

Un router spaziale

Router

TP-LINK ARCHER C5400

TP-LINK • www.tp-link.it

Basato sul chipset Broadcom e sulla nuova tecnologia tribanda MU-MIMO, consente collegamenti più efficienti, prestazioni migliori e il collegamento contemporaneo di un gran numero di dispositivi. Grazie all'uso di tre bande distinte (una a 2,4 e due a 5 GHz), consente di raggiungere la massima velocità teorica di 5.334 Mbps. La presenza di ben 8 antenne esterne permette di ottimizzare la copertura del segnale e avere collegamenti stabili e veloci. Queste incredibili doti sono possibili poiché il C5400 monta un processore dual core da 1,4 GHz e 3 coprocessori che si occupano della gestione del traffico di rete. Supportata la tecnologia Smart Connect che assegna automaticamente la migliore velocità di collegamento ai dispositivi collegati in base al traffico.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

Porte: 4 10/100/1000 LAN (1WAN), 1 USB 2.0, 1 USB 3.0 **Standard Wireless:** 802.11b/g/n 2,4 GHz, 8021.11ac/n/a, 5 GHZ **Sicurezza wireless:** 64/128-bit WEP, WPA/WPA2, WPA-PSK/WPA2-PSK **Extra:** Rete ospiti.

Perfetto per giocare

Schermo da 27" e potenza da vendere per il nuovo AIO di Lenovo

PC all-in-one

LENOVO IDEACENTRE AIO Y910

LENOVO • Tel. 199 241490 • www.lenovo.com

L'IdeaCentre AIO Y910 rappresenta il prodotto ideale per tutti coloro che hanno poco spazio e vogliono un PC potente con cui poter giocare con massimi dettagli ed alla massima velocità. Nonostante uno spessore veramente ridotto, riesce ad integrare anche un monitor da 27" con risoluzione QHD (2560x1440 pixel) e due altoparlanti Harman Kardon da 5 W con tecnologia Dolby Audio 7.1. Sono disponibili configurazioni con processori Intel I3, I5 o I7 di sesta generazione, RAM DDR4 fino a 32 GB, scheda video NVIDIA GeForce GTX 1080 o AMD RX 460 e disco rigido fino a 2 TB o SSD fino a 256 GB.

Lo comandi a gesti

Il nuovo AIO di Lenovo, inoltre, è dotato della Webcam Intel 3D RealSense e sistema Killer Double Shot Pro dotato di doppio controller Wi-Fi ed Ethernet che fa sì che il sistema gestisca automaticamente il traffico Internet e della rete locale aumentandone l'efficienza totale. Presente anche ricevitore wireless Xbox One integrato per collegare il controller di gioco della Xbox. Infine, rimuovendo lo sportello posteriore è possibile aggiornare i principali componenti hardware.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

S.O: Windows 10 Home • **Processore:** Intel Core i3/i5/i7 di 6° generazione • **Memoria RAM:** fino a 32 GB DDR4 dual channel • **Hard Disk:** SSD fino a 256 GB, HDD fino a 2 TB • **Scheda Video:** Dedicata Nvidia GTX 1080 • **Extra:** 1 HDMI, 1 VGA, 1 USB 2.0, 3 USB 3.0, 1 LAN 10/100/100, Wi-Fi, Bluetooth • **Peso:** 12,24 kg

Mouse con stile

Mouse Bluetooth

MICROSOFT DESIGNER BLUETOOTH MOUSE

MICROSOFT • Tel. 02 70398398 • www.microsoft.it

Il nuovo mouse Designer Bluetooth conferma la trazione Microsoft, mantenendo linee minimaliste e dimensioni molto contenute. Con uno spessore massimo di 25,8 mm ed un peso "a secco" di 80 grammi si presta ad essere la periferica ideale da accoppiare al portatile o al tablet perché non necessita di un dongle esterno poiché il collegamento avviene via Bluetooth 4.0. La tecnologia BlueTrack, infine, consente di usare il mouse su qualsiasi superficie ad eccezione del vetro.

Interfaccia: Bluetooth 4.0 • **Raggio di azione wireless:** fino a 10 m **Risoluzione:** 1000 DPI • **Dimensioni:** 107 x 60,1 x 25,8 mm • **Peso:** 80g • **Extra:** 3 tasti, tasto on/off/accoppiamento, spia di accoppiamento/carica batterie, n.2 batterie alcaline AAA, garanzia 3 anni

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	23/30

Compatta tuttofare

Multifunzione

CANON PIXMA TS5050

CANON ITALIA • Tel. 848 800519 • www.canon.it

Progettata per ridurne le dimensioni del 40% rispetto al passato, supporta tutte le tecnologie per stampare da PC, tablet, smartphone, fotocamera o da scheda SD. La tecnologia FINE e le 5 cinque cartucce consentono stampe straordinarie.

Risoluzione di stampa: fino a 4200x1800 dpi • **Tecnologia di stampa:** 5 serbatoi d'inchiostro separati • **Velocità stampa monocromatica:** circa 12,6 ipm • **Velocità stampa a colori:** circa 9,0 ipm • **Formato carta:** fino A4 • **Velocità di stampa foto:** senza bordi 10 x 15 cm circa 39 secondi • **Scanner:** Piano fisso CIS per documenti e foto, 1200x2400 dpi

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Autonomia infinita

FINO A 12 ORE DI AUTONOMIA
PER INFERIORE A 1 KG
PRESENTE UNA PORTA USB 3.0

€ 239,00

Notebook

ASUS E200HA-FD0004TS

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Condivide con i netbook tutte quelle caratteristiche che ne decretarono il successo qualche anno fa. Si tratta di un notebook piccolo nelle dimensioni, nel peso ma soprattutto nel prezzo. Con poco più di 200 euro si ha un computer portatile completo di Windows 10 e tastiera fisica, con cui si possono svolgere le normali attività quotidiane come navigare su Internet, guardare qualche video, usare la suite Office e così via. Il suo display da 11,6" e il peso inferiore a 1 Kg permettono di riporlo in una piccola borsa e trasportarlo ovunque senza grosse difficoltà. Il processore Intel Atom consente di gestire tranquillamente applicazioni in multitasking, senza naturalmente pretendere troppo. Disponibili 2 GB di RAM: il minimo indispensabile per usare Windows 10.

Promesse mantenute

Questo notebook non è sicuramente un sistema potente con cui giocare o fare grafica, ma potrebbe essere la soluzione perfetta per tutti coloro che hanno la necessità di gestire le proprie attività on-line in mobilità. Si rivolge quindi a blogger, giornalisti e studenti che vogliono fare qualche ricerca o anche semplicemente a chi ama tenersi in contatto con le piattaforme social. Tutte attività che con un normale tablet diventerebbe difficile gestire a causa della mancanza di una tastiera fisica. Inoltre l'Asus E200HA offre una batteria da 12 ore di autonomia e, nonostante le dimensioni compatte, integra anche due porte USB di cui una 3.0.

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	6
VOTO	22/30

Processore: Intel Atom X5-Z8300 • **RAM:** 2 GB • **Hard Disk:** 32 GB SSD • **Scheda video:** Integrata • **Display:** 11,6" 16:9 HD (1366x768 pixel) • **Sistema operativo:** Windows 10 • **Extra:** Wi-Fi, Bluetooth, 1 USB 3.0, 1 USB 2.0, micro HDMI, lettore memory card, Webcam • **Dimensioni:** 28,6 x 1,75 x 19,3 cm • **Peso:** 0,98 Kg

DRIVER AGGIORNATI
Winextra

Tieni casa sotto controllo

€ 69,90

SEMPLICITÀ DI CONFIGURAZIONE
VISIONE NOTTURNA
APPLICAZIONI PER SMARTPHONE

IP Camera

FOSCAM HD WIRELESS IP CAMERA (C1)

LOOKATHOME S.R.L. • Tel. 0773 281550 • www.lookathome.it

Se fino a qualche tempo fa erano prodotti di nicchia riservati soltanto ad un'utenza molto specifica, oggi grazie a Foscam le IP Camera sono diventate dispositivi molto avanzati e davvero alla portata di tutte le tasche. La Foscam HD Wireless IP Camera C1 fa parte proprio di questo filone di nuove Camere HD contraddistinte da un hardware di buon livello e un software di gestione molto semplice. Di dimensioni molto contenute, la IP Camera C1 può essere posizionata in qualsiasi punto dell'abitazione per tenere sotto controllo la nostra casa, i nostri animali domestici o quant'altro anche durante le ore notturne poiché dotata di sensore agli infrarossi. Grazie al rilevamento dei movimenti e dei suoni, poi, può inviare messaggi di notifica al nostro smartphone ed avviare la registrazione dei filmati in caso di anomalie.

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	23/30

Risoluzione: 1280x720 pixel HD **Angolo di visione:** 115° • **Codec video:** H264 • **Extra:** Slot per micro SD, motion e sound detection, visione notturna • **Applicazione smartphone:** iOS, Android, Windows Phone

Reflex entry level

Fotocamera

NIKON D3400

NITAL • Tel. 011 8996804 • www.nital.it

€ 580,00

▲ SEMPLICITÀ D'USO

▲ IMPOSTAZIONI MANUALI

▲ CONNESSIONE BLUETOOTH

Se volessimo descrivere in due parole la nuova Nikon D3400, potremmo dire che ha tutto ciò che serve per consentire ai principianti di avvicinarsi al mondo delle reflex. Grazie alla Modalità Guida, infatti, anche coloro che hanno necessità di familiarizzare con i principi della fotografia potranno iniziare ad effettuare, finalmente, eccellenti scatti fotografici. Coloro i quali invece hanno già una buona dimestichezza con questo tipo di fotocamere, apprezzeranno la possibilità di poter impostare manualmente tutti i parametri di scatto.

Caratteristiche avanzate

La Nikon D3400 utilizza la connessione Bluetooth per trasferire con un unico colpo tutte le foto appena scattate sullo smartphone o sul tablet (funzione SnapBridge) consentendo di avere uno spazio di archiviazione virtualmente illimitato. Ha inoltre subito una serie di perfezionamenti, come la migliorata sensibilità che ora copre il range tra i 100 e i 25.600 ISO e l'autonomia che ora consente fino a 1.200 scatti; anche il peso è stato ridotto fino a raggiungere i 395 grammi. In comune con il modello precedente, invece, rimane il sensore CMOS da 24,2 megapixel coadiuvato dal processore EXPEED 4. La nuova Nikon D3400 è disponibile sul mercato in due diversi kit con singolo obiettivo standard stabilizzato e non o con i nuovi grandangolari e teleobiettivi zoom.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Sensore di immagine: DX, CMOS, 23,5 mm x 15,6 mm **Pixel totali:** 24,72 milioni • **Slot:** SD Card • **Sensibilità ISO:** da 100 a 25600 • **Porte:** 1 micro USB, 1 HDMI tipo C **Extra:** Flash incorporato, schermo con diagonale da 7,5 cm, collegamento Bluetooth 4.1, scatto continuo 5 fps, video Full HD 1080p registrazione a 60 fps

Display da overclock

Monitor

ASUS ROG SWIFT PG248Q

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

Destinato ai giocatori, la caratteristica principale è l'overclocking del refresh fino a 180 Hz. Se collegato mediante porta HDMI la frequenza di refresh si ferma a "soli" 60 HZ, mentre utilizzando la DisplayPort può essere aumentata fino a 180 Hz. La funzione G-Sync mantiene costante l'allineamento delle immagini e riduce lo stuttering.

Pannello: Wide Screen 24,0" (61 cm) 16:9 Non-glare • **Tipo di display:** TN **Risoluzione:** 1920x1080 pixel • **Area visualizzata:** 531,36 x 298,89 mm

€ 529,00

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

LTE per tutti

Router LTE

AVM FRITZ!BOX 6820 LTE

AVM • www.avm.de

€ 249,00

È in grado di operare sulle sei bande di frequenza LTE con velocità fino a 150 Mbit/s in download e 50 Mbit/s in upload, di consentire una connettività Wi-Fi in standard 802.11n con velocità fino a 450 Mbit/s e di poter essere collegato anche alla rete cablata attraverso la porta Gigabit Ethernet. Dotato di un menu di configurazione completamente personalizzabile, può essere usato in tutti quegli ambienti non ancora raggiunti dalla fibra o dall'ADSL.

Modem: LTE categoria 4 (FDD) • **Velocità:** download fino a 150 Mbit/s, upload fino a 50 Mbit/s • **Supporto multibanda:** banda 1 (2,1 GHz), banda 3 (1,8 GHz), banda 5 (850 MHz), banda 7 (2,6 GHz), banda 8 (900 MHz) e banda 20 (800 MHz **Wireless:** 802.11n (fino a 450 Mbit/s lordi; 2,4 GHz; MIMO 3 x 3) e 802.11b/g codifica con WPA2, WPA/WPA2 Mixed Mode

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Telefonate "sicure" in auto

KIT VIVAVOCE BLUETOOTH PER AUTO "PRIM"

www.manhattanshop.it

Un ottimo kit vivavoce che consente di telefonare in sicurezza col cellulare durante la guida della propria automobile. Dotato di un potente diffusore, questo dispositivo si installa direttamente sul parasole e, grazie al Bluetooth 2.1, può connettersi fino a due smartphone contemporaneamente senza l'uso di cavi. Di colore nero, supporta tutte le funzioni principali, come l'accettazione delle chiamate, la ricomposizione e la composizione vocale. Dispone inoltre di filtro di riduzione dei rumori per garantire sempre conversazioni nitide e prive di disturbi. La batteria ai polimeri di litio da 750 mAh garantisce un'autonomia fino a 6 ore di conversazione e 600 in stand-by.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

Il vivavoce "Prim" si installa nel parabrezza dell'auto e supporta l'accettazione, il rifiuto e la composizione vocale delle chiamate.

Porte USB a volontà!

DAILY HUB USB 3.0 SUPER SPEED

www.manhattanshop.it

Il nostro computer ha solo un paio di porte USB 3.0? Per moltiplicarle e trasferire su periferiche esterne film, musica, immagini e file di grandi dimensioni possiamo utilizzare questo hub dotato di 4 porte USB di tipo A e di 1 porta micro-USB 3.0. Essendo in grado di fornire fino a 900 mA questo dispositivo consente di ricaricare anche smartphone, fotocamere e player MP3. Dispone inoltre di funzioni di risparmio energetico.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	27/30

Campanello senza fili

DAILY CAMPANELLO WIRELESS FINO A 300 M

www.manhattanshop.it

Un utile campanello senza fili che può essere usato laddove sia considerevole la distanza tra l'unità trasmittente e quella ricevente, ad esempio tra due abitazioni o tra l'ufficio e il magazzino. Il kit, che garantisce una copertura in campo aperto fino a 300 metri, comprende un campanello interno e pulsante esterno. È inoltre possibile utilizzare due o più trasmettitori contemporaneamente e impostare una melodia diversa per ognuno di essi.

Convenienza	8
Caratteristiche	10
Innovazione	9
VOTO	27/30

Dati superprotetti

VERBATIM USB 3 CRITTOGRAFICA

www.manhattanshop.it

In caso di furto o smarrimento i dati archiviati nelle chiavette USB possono finire nelle mani sbagliate. Con questa pendrive 3.0 da 32 GB sono protetti con la crittografia AES a 256 bit. È possibile inoltre impostare una password e la cancellazione dei dati dopo 10 tentativi di accesso non riusciti.

VOTO 24/30

Wi-Fi in tutta casa

TECHLY RIPETITORE WIRELESS 150N

www.amazon.it

Se in casa ci sono delle zone non coperte dal segnale wireless del nostro router, possiamo risolvere il problema utilizzando questo ripetitore da muro. Dispone di pulsante WFS (Wi-Fi Protected Setup) e supporta la crittografia WEP (64/128 bit), WPA e WPA2.

VOTO 25/30

Jogging col cellulare

MPOW FASCIA SPORTIVA DA BRACCIO

www.amazon.it

Una fascia sportiva ideale per fare attività fisica portando con sé lo smartphone, proteggendolo dalla pioggia, dal sudore e dall'umidità. Realizzata in un materiale speciale che si adatta perfettamente al braccio, è compatibile con l'iPhone 6/6S e il Samsung Galaxy S6.

VOTO 22/30

Ottobre 2016
n° 223 (10/2016)

La rivista d'informatica più venduta in Europa

Anno XII, n.ro 223 (10/2016) - Periodicità: Mensile

Computer Bild ITALIA

SOLO 2,20 EURO CON 2 WEB CD
È necessaria la registrazione online gratuita

TEST IN ANTEPRIMA
GALAXY NOTE 7
Il supersmartphone di Samsung stupisce con soluzioni innovative e si candida come miglior phablet del 2017

COMPUTER BILD CONSIGLIA ORA L'ULTRA HD CONVIENE!

PROVATI PER VOI
TV A PREZZO SHOCK
10 TELEVISORI DA 50 A 60 POLLICI A CONFRONTO

IN REGALO SOLO PER TE
50 TOP APP
LE MIGLIORI DI SEMPRE
COMPUTER BILD ha scovato per te le applicazioni più utili e divertenti che devi assolutamente avere sul tuo smartphone Android, iOS o Windows 10 Mobile!

PROVATI PER VOI
MUSICA IN LIBERTÀ
10 altoparlanti Bluetooth per divertirsi dappertutto, anche all'aperto!
I MODELLI PIÙ NUOVI A PARTIRE DA 27 EURO

NON IL SOLITO NOTEBOOK!
L'incredibile Predator 17 di Acer è il sogno di ogni videogamer. Il nostro test svela pregi e difetti

IN REGALO SUL WEB CD
WPS Office 2016 Business Edition
Installa subito la suite d'ufficio più veloce che ci sia e con la nostra guida i tuoi documenti non saranno più un problema!
USALO ANCHE SUL CELLULARE CON L'APP PER ANDROID E IOS

TUTORIAL
STAMPA 3D SENZA SEGRETI
Dal progetto al prodotto: la guida pratica per realizzare il tuo primo oggetto "3D PRINTED"
IN PIÙ GUIDA ALL'ACQUISTO ALLA STAMPANTE PERFETTA

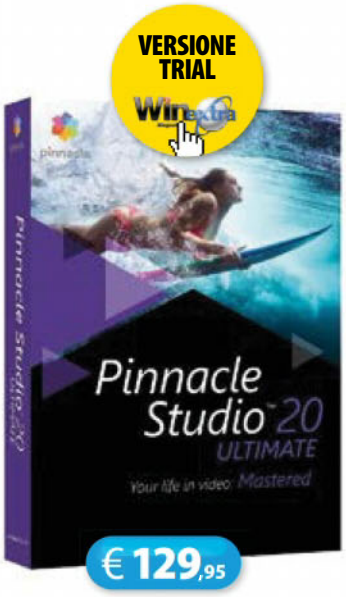
10 SMARTPHONE A BUON MERCATO
I nostri esperti hanno testato i modelli lowcost più venduti.
Ma vale davvero la pena comprarne uno?
A PARTIRE DA 40 EURO

CENTRO SICUREZZA
ATTACCO DAL CIELO
Droni usati per fini terroristici e criminali? Purtroppo i modelli più sofisticati rappresentano un vero problema... SCOPRIAMO PERCHÉ

OGNI MESE IN EDICOLA
Disponibile anche con DVD Doppio

Editing video professionale

Trasforma il PC in uno studio di regia per montare i filmati in stile hollywoodiano



VIDEO

PINNACLE STUDIO 20 ULTIMATE

PINNACLE • www.pinnaclesys.com

In questa versione del famoso editor video sono diverse le novità introdotte, a cominciare dalla possibilità di aggiungere un testo in movimento e grafica o sfocature a mosaico sugli elementi del filmato. È stato poi aggiunto il supporto per l'editing video 360° che permette di combinare fino a 6 fotocamere nell'editor multi-camera. Oltre agli oltre 2.000 effetti, titoli e transizioni, sono compresi anche i nuovi effetti di alta qualità di NewBlue per realizzare risultati creativi adatti a qualsiasi tipo di progetto. Studio 20 Ultimate garantisce la compatibilità con tutti i più diffusi formati video, tra cui l'HEVC (H.265), ed è in grado di lavorare anche con riprese a 4K. Non manca la possibilità di creare DVD con tanti menu a disposizione e il Live Screen Capture con cui realizzare video di esercitazioni e tutorial da pubblicare on-line.

Ben 900 impostazioni predefinite e oltre 75 plug-in del pacchetto NewBlue per portare i tuoi video a un livello elevato di qualità.

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Pulizia completa

UTILITY

ABELSSOFT WASH AND GO

ABELSSOFT • www.abelssoft.de

Col passar del tempo sul PC si accumulano tantissimi file inutili (tracce di vecchie applicazioni, cookie, file temporanei, ecc) che non solo occupano spazio su disco, ma rendono Windows sempre più lento. A tutto questo pone rimedio WashAndGo, un tool che ripulisce il sistema da qualsiasi cosa superflua. Rimuove inoltre le tracce della navigazione Web e rimette in sesto il registro di Windows.

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	24/30

Toccasana per il PC

SISTEMA

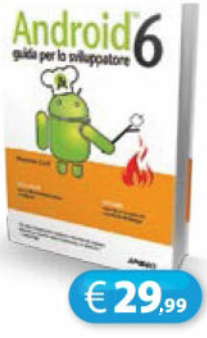
AVG PC TUNEUP 2016

AVG • www.tune-up.it

Per rimettere in sesto il PC non serve essere tecnici informatici. Grazie a questo tool bastano pochi clic per liberare spazio, rendere il sistema più veloce e ottimizzare la durata della batteria. Dall'interfaccia semplice e intuitiva, consente di effettuare il tuning del computer, pulire in modo efficace oltre 200 applicazioni, trovare e rimuovere i file duplicati e molto altro ancora.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	23/30

L'angolo del libro

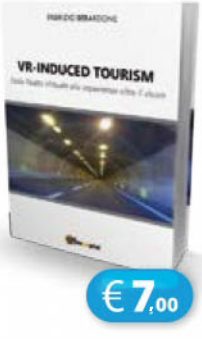


ANDROID 6 – GUIDA PER LO SVILUPPATORE

APOGEO • www.apogeonline.com

Android è l'OS mobile più diffuso al mondo. Grazie alle app ha permesso a giovani sviluppatori di diventare ricchi e crearsi un lavoro. Il manuale rappresenta un punto di partenza per coloro che voglio cimentarsi in questa avventura e progettare applicazioni.

Autore: Massimo Carli • **Pagine:** 826



VR-INDUCED TOURISM. DALLA REALTÀ VIRTUALE ALLE ESPERIENZE OLTRE IL VISORE

YOUCANPRINT • www.youcanprint.it

L'autore affronta la Realtà Virtuale come strumento importante nel settore turistico per promuovere le destinazioni e incentivare i viaggi. Grazie ai nuovi visori, i turisti possono vivere un'esperienza immersiva prima di scegliere e recarsi fisicamente sul luogo delle vacanze.

Autore: Fabrizio Berardone • **Pagine:** 54

Zelda sbarca sulla 3DS

HYRULE WARRIORS LEGENDS

€ 39,99 | NINTENDO 3DS | NINTENDO • www.nintendo.it

Aiuta il leggendario Link a sconfiggere Cia, la maga nera che ha soggiogato il Regno di Hyrule e imprigionato la principessa Zelda! Dopo il successo registrato sulla Wii U, Hyrule Warriors sbarca sulla console portatile di Nintendo. Di solito il porting è da una console di vecchia generazione a una nuova, ma in questo caso assistiamo a un lavoro inverso. Il risultato finale non delude e gli appassionati della saga di Zelda potranno incontrare i loro personaggi preferiti anche sulla 3DS. Non si tratta di una semplice trasposizione in quanto sono stati aggiunti contenuti per giustificarne l'acquisto anche per chi ci ha già giocato sulla Wii U. Sono presenti due nuove modalità, nuove mappe e nuovi personaggi. Usando il secondo schermo della console portatile è inoltre possibile passare velocemente da un personaggio all'altro.

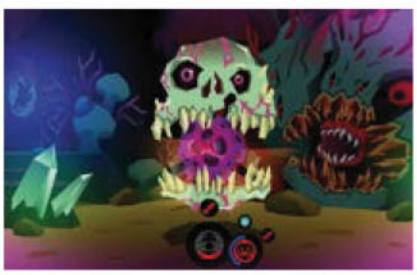
Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	22/30

Il gioco sfrutta benissimo il secondo schermo dove è possibile visualizzare la mappa dello scenario e le icone dei personaggi.

Sfodera la spada

SEVERED

€ 14,99 | PS vita | DRINKBOX STUDIOS • http://severedgame.com



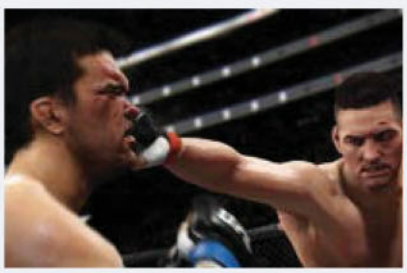
Un gioco in grado di valorizzare le potenzialità della console portatile di Sony, troppe volte bistrattata. Quello che colpisce subito è la grafica particolarissima, frutto di un eccellente lavoro artistico che non ha trascurato neanche la colonna sonora, davvero bellissima. La storia si svolge in un mondo di un'altra dimensione dove la protagonista è Sasha, un'eroina dotata di un solo braccio che dovremo aiutare a ritrovare la sua famiglia. Lungo il percorso si troverà ad affrontare diversi mostri, ognuno con delle vulnerabilità specifiche che dovremo sfruttare per sconfiggerli.

VOTO 25/30

I guerrieri dell'ottagono

EA SPORTS UFC 2

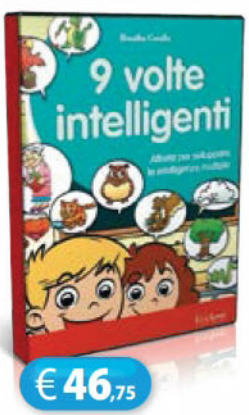
€ 69,99 | XBOX360 | PS4 | EA SPORTS • www.ea.com



Un titolo imperdibile per tutti gli appassionati di questo sport che mette insieme un mix di pugilato, wrestling e arti marziali. La grafica è mozzafiato e non si limita a riprodurre fedelmente i vari lottatori, ma ricrea l'atmosfera che si respira sul ring come nessun altro gioco. Padroneggiare tutte le mosse richiederà un po' di tempo. Tante le modalità di gioco introdotte tra cui Knockout e Ultimate Team in modo da soddisfare sia chi vuole buttarsi in incontri veloci, sia chi invece vuole cimentarsi in una lunga carriera. E ora ci sono anche le donne.

VOTO 25/30

Multimedia Junior



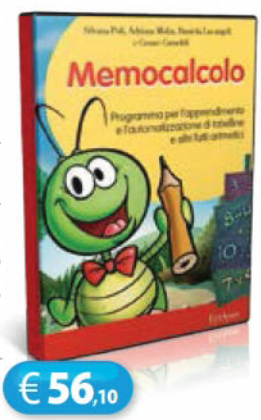
€ 46,75

9 VOLTE INTELLIGENTI

EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Destinato ai bambini dai 3 ai 6 anni e basato sulla teoria delle intelligenze multiple, offre strumenti per aiutare a sviluppare l'intelligenza. Raccoglie sette storie ambientate nella Fantascuola dove i bimbi si imbatteranno in 9 personaggi diversi, ognuno con una peculiare intelligenza.

Autore: Rosalba Corallo



€ 56,10

MEMOCALCOLO

EDIZIONI ERICKSON • www.erickson.it

Un programma di apprendimento pensato per i bambini di 8 anni che pur avendo già nozioni di matematica hanno ancora difficoltà ad apprendere le tabelline e gli altri fatti aritmetici. Ogni scheda di lavoro sfrutta la riflessione metacognitiva condotta da Pinocchio, in cui si può identificare il bambino, e il Grillo parlante, sempre pronto ad aiutarli.

Autori: S. Poli, A. Molin, D. Lucangeli, C. Cornoldi

Il mercenario chiacchierone

DEADPOOL €49,99 | PS4 | XBOX ONE | ACTIVISION • www.activision.com/it

I fan della Marvel troveranno diversi mutanti in giro per il gioco, tra cui Wolverine.

Convenienza	7
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	21/30

Sopra le righe, volgare e irriverente. Questo è Deadpool e questo è quello che abbiamo amato del videogioco dedicato al mercenario della Marvel. Purtroppo solo questo! Le aspettative erano grandi perché ricreare in un videogioco l'incredibile personalità di Deadpool sarebbe stata la sfida cruciale. Sfida a cui gli sviluppatori di High Moon Studios hanno risposto in maniera egregia. I talentuosi ragazzi californiani sono stati bravissimi a trasporre in un videogioco le capacità di DeadPool di travalicare i confini dell'universo narrativo per approdare nel reale. L'umorismo e le trovate per far divertire il giocatore sono molto ben riuscite, ma non sono sufficienti a compensare le imperfezioni tecniche presenti.

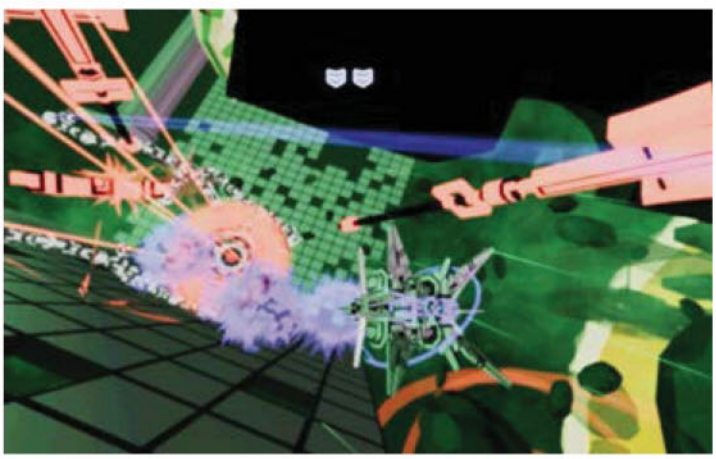
Il ritorno alle due Anime

BEYOND: DUE ANIME

€29,99 | PS4 | SONY • www.playstation.com

L'ultima fatica di Quantic Dream arriva alla sua edizione remastered e, come in molti avevano già previsto, la versione per PS4 di Beyond: Due Anime propone fedelmente tutte le caratteristiche della versione originale. La novità più rilevante di è la possibilità di vivere l'avventura seguendo l'ordine cronologico degli eventi. Se da un punto di vista ludico è cambiato poco o niente rispetto alla versione per PS3, sul profilo della realizzazione tecnica, le differenze si notano! A cominciare dai personaggi che vantano modelli più rifiniti e texture più curate. Anche le ambientazioni risultano più definite grazie ad una migliore gestione degli effetti di luce/ombra.

VOTO 22/30



Ai confini dello spazio

KROMAIA Ω

€19,99 | PS4 | RISING STAR GAMES • www.risingstargames.com

Kromaia Ω è uno sparatutto 3D divertente e convincente che può vantare una discreta realizzazione tecnica. Un viaggio straniante (soprattutto per la parte grafica e il sonoro carente a cui bisogna abituarsi) attraverso l'esplorazione di 4 vasti mondi protetti da tutori giganteschi divertenti da sfidare. La componente shooter è ben calibrata e soddisfacente. Lungo la strada avremo anche a che fare un boss irascibile prima di tornare al cancello d'ingresso. Certo, siamo lontani dai livelli di eccellenza, ma il titolo sviluppato da Kraken Empire ha tutte le caratteristiche necessarie per essere apprezzato dagli appassionati del genere.

VOTO 24/30

idea WEB

LA RIVISTA PER INTERNET PIÙ VENDUTA IN ITALIA

EDIZIONI MASTER

non perdere il nuovo numero **IN EDICOLA**

Eroe tra le nuvole

HEROKI

Il Dottor N. Forchin e il suo aiutante Vapor minacciano la quiete che regna nel villaggio di Levantia. Nei panni di Heroki, un simpatico supereroe che indossa un futuristico cappellino dotato di eliche, dovremo affrontare tutta una serie di difficoltà per riuscire a sconfiggere i nostri nemici e ristabilire per sempre la pace in tutto il villaggio. Oltre ad avere come punto di forza un gameplay davvero appassionante, questo videogioco ci farà sicuramente immergere all'interno di uno scenario caratterizzato da quattro mondi magici coloratissimi in compagnia di simpatici personaggi e altrettanti nemici. Il personaggio inoltre viene pilotato attraverso un sistema di gesture che favoriscono gli spostamenti nelle ambientazioni tridimensionali schivando, nel contempo, i pericoli che man mano si presentano. Basta utilizzare un solo dito per spostare il nostro supereroe, mentre con uno, due o più tocchi potremo andare in caduta libera e raccogliere le casse trovate lungo il percorso per poi lanciarle trascinandole in stile Angry Birds.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	10
VOTO	29/30

Esperienza di gioco in stile console all'interno di un mondo coloratissimo, ricco di personaggi stravaganti e nemici sempre pronti a farci fuori.

Bel tempo si spera

WEATHERPRO FREE

Fornisce previsioni meteo a sette giorni per oltre due milioni di località nel mondo, con aggiornamenti ogni 3 ore su condizioni climatiche, temperatura percepite (in scala Celsius e Fahrenheit), velocità e direzione del vento con dettagli previsionali di grande accuratezza elaborati dalla MeteoGroup Deutschland, azienda meteo leader in Europa. È possibile consultare le immagini provenienti dal satellite, le mappe sinottiche della pressione atmosferica e delle temperature dei mari europei nonché visualizzare report e notizie meteo dal mondo.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	10/30

Facciamo musica!

MUSIC STUDIO LITE

Ambiente di produzione musicale con funzioni organizzate in più pagine che facilitano l'intero processo di composizione. Le singole sequenze registrate vengono visualizzate nella finestra Track che rappresenta un sequencer con funzioni di quantizzazione, trasposizione, bus setting, mute/solo, Tempo/Signature e offre la possibilità di accedere all'ambiente Piano-Roll per un editing più accurato delle note. La sezione effetti comprende Riverbero, Feedback Delay, Equalizzatore e filtri controllabili dall'accelerometro.

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

Speciale: benvenuto Autunno

Fondali colorati

AUTUMN LEAVES 3D HD

Coloriamo a tema autunnale il nostro dispositivo mobile con questa applicazione ricca di sfondi rilassanti. Sono disponibili oltre 60 coloratissimi wallpaper 3D e HD con la possibilità di essere visualizzati anche attraverso l'opzione slideshow. Troviamo anche informazioni utili relative all'autunno riguardanti cibi tipici, bevande, canzoni autunnali e tanto altro ancora.

VOTO 27/30

Frutta stagionale

DI STAGIONE: FRUTTA, VERDURA E PESCE

Utile per sapere quale tipo di frutta e verdura trovare durante la stagione autunnale. Tra gli alimenti ci sono anche spezie, cereali, erbe aromatiche e relative informazioni sugli aspetti nutrizionali e la coltivazione. Sono disponibili numerose ricette associate ad uno specifico alimento.

VOTO 29/30

Relax d'autunno

COLORFY: LIBRO DA COLORARE

Un libro da colorare, destinato agli adulti, utile per trascorrere in armonia le serate d'autunno. Troviamo numerosi disegni, pronti per essere colorati creando le combinazioni di colori che più ci appagano, e soggetti naturalistici quali fiori, alberi e animali oltre a modelli e figure astratte. I lavori possono essere condivisi sui social,

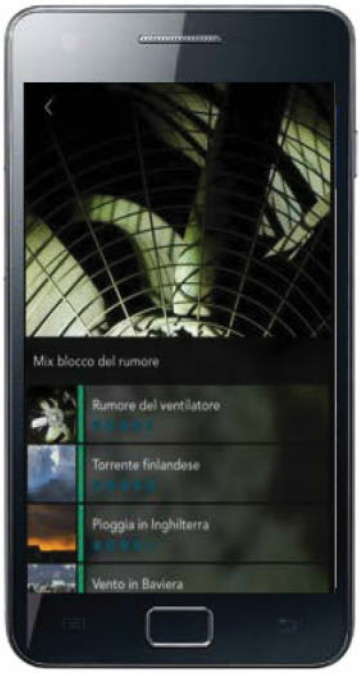
VOTO 28/30

Dormi sereno

WHITE NOISE HQ FREE GRATIS

La Scienza insegna quanto sia importante, per la salute del nostro organismo, fare un buon sonno. Tuttavia, in determinati periodi dell'anno, il sonno potrebbe essere compromesso a causa di problemi ad addormentarsi, ai frequenti risvegli notturni, all'insonnia e ad altri fattori legati ad ansia e stress. In questi casi l'uso delle tecniche di rilassamento può dimostrarsi molto utile, così come l'ascolto di suoni rilassanti. White Noise si occupa proprio di questo, fornendo una nutrita libreria di "rumori" in grado di favorire il rilassamento e indurre al sonno in modo del tutto naturale. Possiamo utilizzare l'app quando siamo a letto e impostare il Timer-Sleep per arrestare la riproduzione in modo automatico dopo un determinato periodo di tempo. La libreria ospita più di 75 suoni comprese onde del mare, vento, pioggia, volo in aereo eccetera.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30



È possibile miscelare fino a 6 suoni per ricreare l'ambiente sonoro che più ci aggrada.

Stasera al cinema

CINETRAILER CINEMA & FILM GRATIS

Oltre ad informare su tutte le ultime novità cinematografiche in programmazione, offre la possibilità di cercare il film fornendo allo stesso tempo le sale più vicine dove viene proiettato. È possibile navigare tra decine di locandine e consultare le schede tecniche di ciascun film, leggere la trama, conoscere il cast e guardare il trailer in anteprima. Si possono effettuare ricerche partendo dal titolo della pellicola oppure visualizzare l'elenco aggiornato di quelli appena usciti o che troveremo prossimamente, estendendo la ricerca all'Home Video.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

Chiamate gratuite

INDOONA GRATIS

App di instant messaging utile per comunicare liberamente con i nostri amici e inviare messaggi di testo senza gravare sui costi del piano telefonico. Per usare il servizio è necessario registrarsi fornendo il proprio numero di utenza telefonica senza comunicare login o password. Il funzionamento richiede una connessione 3G/4G o Wi-Fi e le comunicazioni gratuite possono avvenire soltanto tra gli utenti della stessa applicazione. I messaggi di testo e le chiamate audio possono essere inoltrate semplicemente selezionando il destinatario dall'elenco dei Contatti Indoona.

Convenienza	10
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	28/30

Colori di stagione

AUTUMN PHOTO FRAMES GRATIS

Un'app per creare suggestive cornici fotografiche utilizzando paesaggi autunnali. Sono disponibili oltre 20 frame pronti da usare come sfondo in HD per le foto. Agli sfondi possiamo applicare qualsiasi immagine presente nel rullino del nostro dispositivo oppure scattare nuove foto da usare al volo, con la possibilità di spostare e zoomare il soggetto.

VOTO 28/30

Bevande ad hoc

SUCCO DI GIARDINO €0,89

Singolare ricettario ricco di idee per creare gustose bevande vegane con frutta e verdura di stagione. Possiamo partire dal tipo di bevanda o cercare l'ingrediente preferito su cui basarla. Per ciascuna ricetta troviamo la lista degli ingredienti e la procedura di preparazione, oltre ad una descrizione del cocktail che ne identifica la tipologia.

VOTO 27/30

Rompicapo a tema

AUTUNNO SUDOKU GRATIS

Facilita la gestione delle caselle e-mail su più account di posta elettronica, consentendo l'accesso ai principali servizi come Gmail, Hotmail, Libero, Tiscali, Live, Alice, AOL, Outlook, iCloud, Fastmail, Yahoo, MSN e Virgilio. L'applicazione dispone di una serie di funzioni quali le notifiche push personalizzabili, con la possibilità di utilizzare speciali filtri e query.

VOTO 30/30

HOSTING FUL

Facilità d'uso, sicurezza e assistenza

- **Funzionale** SnapShot e Cronjob.
- **Full-optional** Dominio, spazio, email e SMTP inclusi.
- **Completo** Compatibile con tutti i CMS come WordPress e PrestaShop.
- **Sicuro** Uptime 99,9% e protezione anti DDoS.

da **35,00 €** + IVA anno

bloodyjine

seguici su

Scopri l'altra nuova offerta HS

www.hostingsolutions.it

LL-OPTIONAL

per il tuo sito con prestazioni al top.

Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato
dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione
per assicurare un costante miglioramento dei servizi
e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

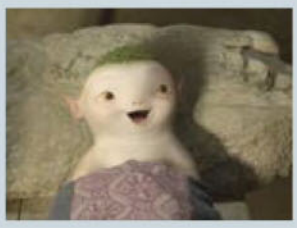
Hosting
solutions
out of the box

CARTONI ANIMATI

PEDRO GALLETTO CORAGGIOSO (BLU-RAY)

Fin da quando era pulcino Pedro ha sempre desiderato di diventare un vero gallo da combattimento. L'occasione arriva quando si trova a dover affrontare un match importante il cui primo premio potrebbe consentigli di salvare la sua fattoria dalla rovina economica.

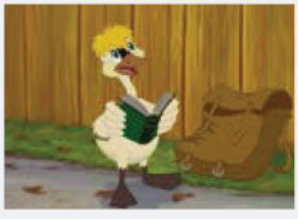
Voci: Paolo De Santis, Davide Lepore
Quanto costa: € 15,99



IL REGNO DI WUBA (BLU-RAY)

Il piccolo Wuba è il figlio della Regina dei Mostri, la quale, prima che nascesse, lo ha trasferito nel corpo di un uomo, Song Tianyin, per preservarlo dai pericoli della guerra. Una volta venuto al mondo, Song e la cacciatrice di mostri Xiaolan dovranno difenderlo da molteplici minacce.

Voci: Omar Vitelli, Emanuela Damasio
Quanto costa: € 16,99



LA VOCE DEL CIGNO (DVD)

Louie è un giovane cigno muto che cerca di comunicare con gli altri servendosi di una piccola tromba. Un giorno Louie incontra un giovane ragazzo e la sua maestra che gli insegnano a leggere, a scrivere e a utilizzare la trombetta per farsi capire.

Regia: Giorgio Lopez, Tiziana Avarista
Quanto costa: € 7,99

THRILLER

Lee Gates è il conduttore del programma televisivo di successo "Money Monster" che si occupa di finanza e investimenti in borsa e comprende anche futili siparietti con ballerine in paillettes. Nel corso di una trasmissione però irrompe nello studio Kyle Budwell, un giovane investitore disperato perché, seguendo i suggerimenti del programma, ha perso tutti i suoi risparmi a causa di un investimento sbagliato. Budwell punta quindi un'arma alla testa di Gates e lo costringe a indossare un gilet pieno di esplosivo. Durante la diretta televisiva seguita da milioni di persone, Gates farà di tutto per rimanere in vita con l'aiuto della sua produttrice esecutiva Patty, mentre nel frattempo viene alla luce una scomoda verità.

Regia: Jodie Foster • **Attori:** George Clooney, Julia Roberts, Jack O'Connell, Dominic West, Caitriona Balfe, Christopher Denham • **Durata:** 98 minuti **Anno:** Stati Uniti, 2016 • **Produzione:** Universal Pictures, 2016 • **Lingua:** Italiano, inglese • **Sottotitoli:** Italiano, inglese • **Sito ufficiale:** www.moneymonster-ilfilm.it

Tutto per la musica

Drammatico

Melinda Ledbetter lavora in una concessionaria di auto. Un giorno si presenta nello showroom un tipo strano che lei scopre essere Brian Wilson, il musicista fondatore di uno dei gruppi più famosi del mondo, i Beach Boys. Melinda comincia a frequentarlo e si rende conto ben presto che il profondo disagio che l'artista sta vivendo deriva tutto dal suo passato.

Regia: Bill Pohlad
Attori: John Cusack, Paul Dano, Elizabeth Banks, Paul Giamatti, Jake Abel, Graham Rogers, Joanna Going, Kenny Wormald
Durata: 120 minuti

The Boss

Commedia

In seguito a una condanna per insider trading l'imprenditrice di successo Michelle Darnell è stata mandata in prigione. Rilasciata dopo sei mesi di detenzione, viene costretta a trasferirsi presso una sua vecchia dipendente che lei era solita tormentare. Michelle passerà molto tempo in compagnia della figlia di quest'ultima e creerà un'azienda dolciaria.

Regia: Ben Falcone
Attori: Melissa McCarthy, Kristen Bell, Kathy Bates, Tyler Labine, Peter Dinklage, Ella Anderson
Durata: 99 minuti

Heidi

Azione

Heidi, rimasta orfana, è stata cresciuta da Dete, sorella della madre. Quando però la zia trova lavoro a Francoforte, la piccola viene affidata al nonno che abita in una piccola baita sulle Alpi svizzere. Heidi conduce una vita spensierata in montagna e porta a pascolo le capre con Peter, suo unico amico. Un giorno però Dete torna a prenderla per portarla con sé a Francoforte.

Regia: Alain Gsponer
Attori: Anuk Steffen, Bruno Ganz, Isabelle Ottmann, Quirin Agrippi, Katharina Schüttler, Hannelore Hoger
Durata: 115 minuti

CALL CENTER REVOLUTION

ORA RISPONDE IL PC!

Realizziamo un bot telefonico intelligente che ascolta le richieste degli utenti e risponde utilizzando la voce.

IN EDICOLA

FINAL FANTASY XV

La rivista per PlayStation più venduta in Italia ti spiega come Noctis e compagni guidano la carica dei titoli che renderanno indimenticabile il tuo autunno su PlayStation 4.

IN EDICOLA

50 TRUCCHI PER ACCEDERE ALLE…

PAGINE NASCOSTE DEL WEB

Forse non lo sai ma nei meandri della Rete si nascondono Web-app e funzioni inedite che i comuni motori di ricerca non riescono a trovare. Le abbiamo scovate per te e raccolte in un imperdibile bookmark.

IN EDICOLA

FAI QUADRARE IL BILANCIO

La guida passo passo per creare un personal manager per le tue finanze e iniziare a risparmiare davvero!

IN EDICOLA

C++ JAVA PYTHON JAVASCRIPT BASH

IO PROGRAMMO CON LINUX

I nostri esperti ti spiegano passo passo tutte le tecniche per iniziare a sviluppare software con la tua distro preferita.

IN EDICOLA

IL DISCO SALVA PC

Inserisci il DVD, segui la nostra guida e risolvi in un clic tutti i problemi che affliggono il tuo computer.

IN EDICOLA

PROGRAMMARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

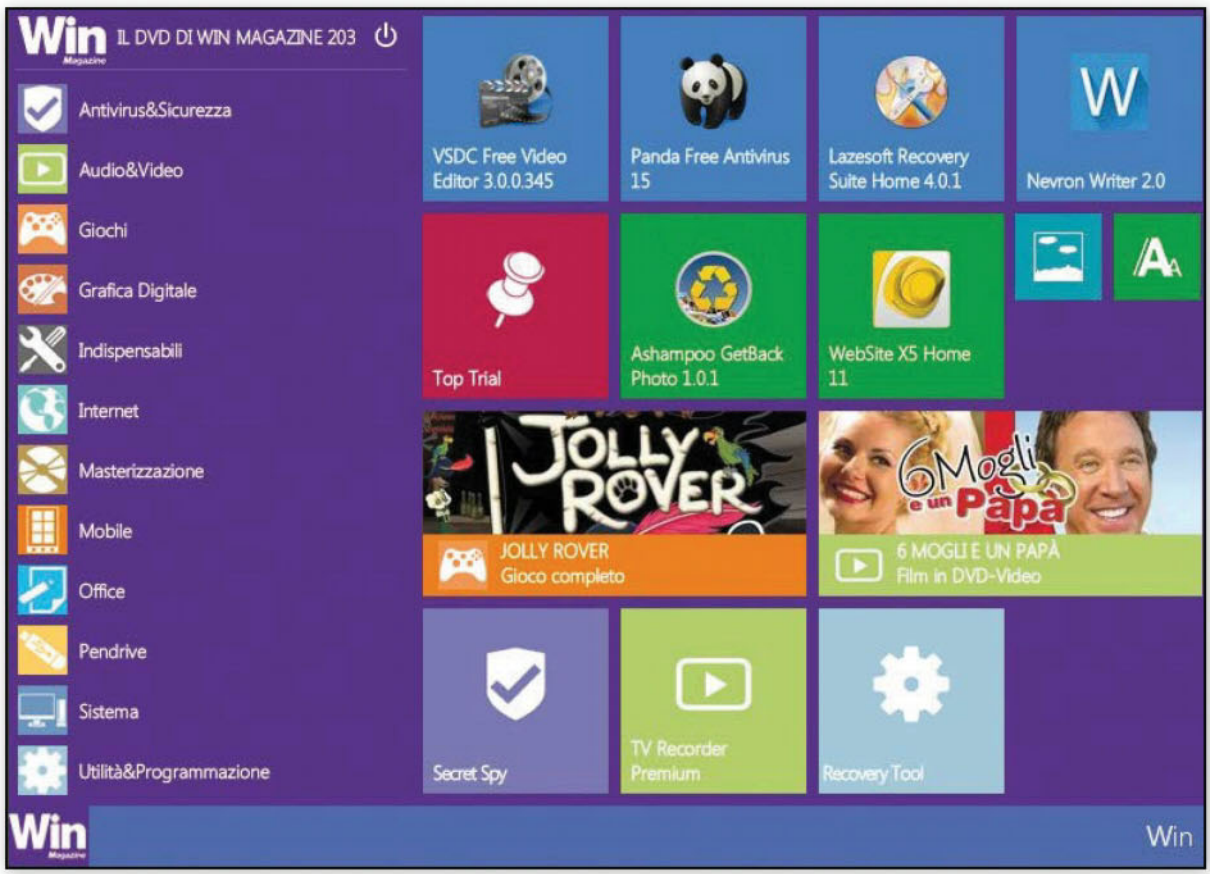
2 VERSIONI
✔ Rivista + CD
✔ Rivista + CD + lib

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

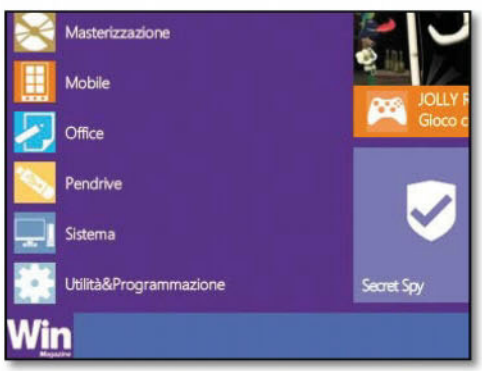
L'interfaccia grafica del Win CD/DVD-Rom

La Home dei supporti allegati alla rivista utilizza lo stile grafico di Windows 10. Ecco come utilizzare tutte le sezioni disponibili



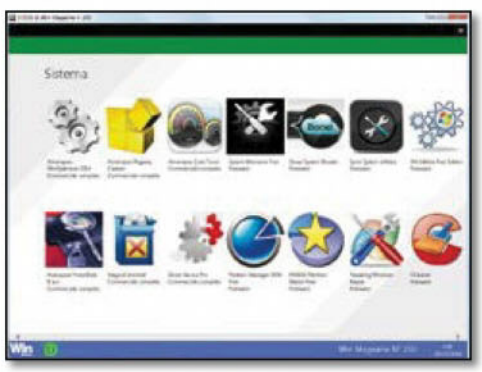
COME USARE IL NOSTRO CD/DVD

Inseriamo il supporto nel lettore per avviare automaticamente la nuova interfaccia. In alternativa, possiamo avviarla da ***Risorse del computer***, cliccando con il tasto destro del mouse sull'unità contenente il Win CD/DVD e selezionando ***Apri***: facciamo un doppio clic sul file ***Win_Magazine.exe*** per avviare il caricamento della nuova interfaccia.



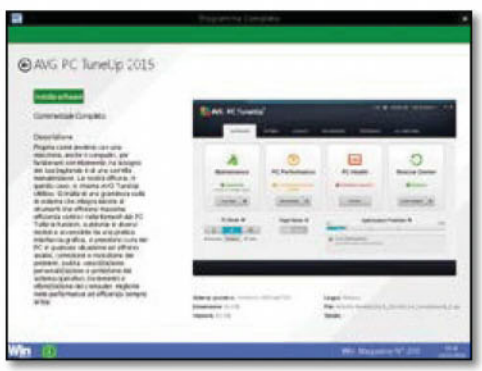
UN MONDO DI CONTENUTI

Cliccando sul logo di Win Magazine (in basso) verrà aperto un menu con tutte le categorie del software. Sulla destra verranno mostrate le tile con i contenuti principali che questo mese ti abbiamo riservato: ***Film in DVD Video***, ***Gioco completo***, ***Software commerciale*** e tanto altro.



LA LISTA DEL SOFTWARE

Accedendo a una particolare categoria, troveremo le icone di tutti i software in essa contenuti. Scegliamo il programma da installare sul nostro computer e clicchiamo sulla relativa icona per aprire una nuova finestra con la descrizione e la scheda tecnica.



OCCHIO AL CODICE SERIALE

All'interno della scheda tecnica abbiamo previsto anche un campo ***Seriale*** all'interno del quale verrà inserito (se previsto durante la fase di registrazione del softwarre) il codice di attivazione del programma: copiamolo (***Ctrl+C***) e incolliamolo nella schermata di registrazione del programma (***Ctrl+V***).

WIN MAGAZINE
BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

SOFTWARE COMPLETO

Rimozione sicura e completa

Rimuovi senza lasciare tracce tutti i programmi indesiderati dal PC

Leggi il tutorial a pagina 123

2 REGALI ESCLUSIVI

Leggi il tutorial a pagina 56

Leggi il tutorial a pagina 40

Ed in più **ALTRI 40 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE
PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

SPECIALE APP MOBILE

L'app che tiene alla larga i malware e protegge con password le tue app

Leggi il tutorial a pagina 76

GIOCO COMPLETO

Arriva l'hockey… per tipi tosti

L'hockey è uno sport tanto affascinante quanto "duro", in considerazione del fatto che i giocatori quasi sempre vengono a contatto fisicamente e non di rado se le suonano di santa ragione. Tuttavia, rimane pur sempre uno sport di squadra dove abilità, tecnica e astuzia la fanno da padrone se si vuole portare a casa la vittoria. Super Valhalla Hockey è un divertentissimo gioco che ripropone su PC in una versione davvero originale, futuristica e con ottima grafica 3D, il famoso sport americano su ghiaccio. Lo scopo è ovviamente quello di spingere il disco nella porta avversaria sfruttando sia le proprie abilità oppure i diversi combo e tricks presenti nel gioco… sempre che il vostro avversario ve lo permetta!

Ed in più **ALTRI 60 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film in DVD, Gioco completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra

FILM IN DVD

SCHEDA TECNICA
REGIA: LYNDON CHUBBUCK
CAST: MICHAEL RAPPAPORT, CHRISTOPHER WALKEN, CHRISTINE TAYLOR
DURATA: 96 MINUTI
GENERE: THRILLER
ANNO: USA 1999

PUOI SCEGLIERE I TUOI AMICI MA NON PUOI SCEGLIERE LA TUA FAMIGLIA

Kevin e Dean sono una coppia perfetta: forti sentimenti, rispetto e fiducia. Dopo essere uscito da un locale, Kevin (Michael Rappaport) viene pericolosamente avvicinato da Max (il premio Oscar Christopher Walken), un delinquente che lo invita a conoscere un certo Sal Fortuna che, scoprirà con non poca sorpresa, essere il suo vero padre biologico...

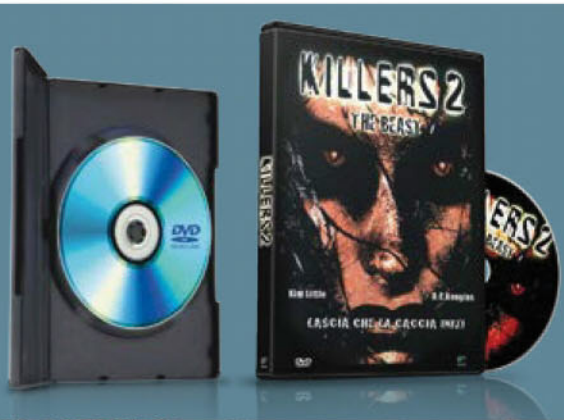
Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Plus, **ALTRI 20 SOFTWARE COMPLETI**

WIN MAGAZINE

GOLD

INCLUDE 2 DVD DA 8,5 GB

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi



SCHEDA TECNICA
REGIA: NIDAL MAGRABI
CAST: KIM LITTLE, D.C. DOUGLAS, VEDRAN DJEKIC
DURATA: 79 MINUTI
GENERE: THRILLER
ANNO: USA 2002

Intrappolato in una casa di ricovero di massima sicurezza, una giovane donna deve fuggire non solo dai demoni che invadono la sua mente, ma anche da una banda di killers determinati a farla tacere per sempre.

FILM IN DVD VIDEO

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

I contenuti che trovi nelle versioni di Win Magazine non ti bastano? Ecco per te uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprilo su www.winmagazine.it/winextra

SOFTWARE IN REGALO

ASHAMPOO PHOTO MAILER

Condividi con gli amici le tue foto tramite e-mail ritagliandole e ridimensionandole in modo completamente automatico

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS del mese per iPhone, Android e Windows Phone

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WM224NVM16
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola. Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, scegli il numero della rivista dal menu a tendina e clicca su ***Accedi***!

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

Scatta e riprendi a 360 gradi

Trucchi e software esclusivi per foto e video sferici da guardare su PC, smartphone e tablet

Ci sono cose che accadono semplicemente perché così devono accadere. Le fette biscottate, ad esempio, cadono sempre dalla parte della marmellata! E le scene di azione si svolgono sempre alle nostre spalle, mentre noi siamo impegnati a fotografare un bel fiore o il campanile di una chiesa! Alzi la mano chi, almeno una volta, non si è ritrovato nella spiacevole situazione di riprendere in una direzione proprio quando nell'altra una fuoriserie è partita di scatto facendo fumare le gomme e con un rumore infernale. Certo, si tratta proprio di sfortuna, ma d'altronde nessuno ha occhi dietro la schiena. Negli ultimi tempi, però, anche quest'ultima certezza dei videomaker e dei fotoamatori inizia a vacillare!

Visioni sferiche

Con una videocamera a 360 gradi, infatti, non ci sfuggirà più nessun soggetto, visto che la camera riprende automaticamente tutto quello che succede attorno a noi, scattando foto o girando video. La visione di queste immagini panoramiche diventa poi un'esperienza

Nella modalità per occhiali VR, le app per smartphone mostrano i video a 360 gradi, divisi a metà. Solo inserendo lo smartphone nella montatura di un visore VR l'utente potrà ricavarne un'immagine 3D. I movimenti della testa faranno cambiare la prospettiva. Questi risultati potranno essere ottenuti anche con la soluzione economica offerta dai Google Cardboard (il PDF con le istruzioni per ritagliare e costruire i cardboard li trovi su Win Extra).

LE RISPOSTE ALLE DOMANDE PIÙ FREQUENTI SUL MONDO A 360°

È necessario acquistare nuovo hardware per effettuare riprese a 360°?
Per ottenere i migliori risultati è necessario acquistare una videocamera 360° specializzata proprio per le riprese sferiche. Ciò non toglie che con qualche trucco possiamo ottenere ottimi risultati anche usando il nostro smartphone e le app giuste.
Tutorial a pagina 52

Come e dove posso riprodurre i video e le foto sferiche che ho realizzato?
Se correttamente editati, i video e le foto a 360° possono essere riprodotti senza problemi anche sul monitor del nostro computer o sul display dello smartphone. In quest'ultimo caso possiamo usare le funzionalità touch per "muoverci" all'interno della scena oppure basta muovere lo smartphone!
Tutorial a pagina 51

È necessario utilizzare un visore VR per riprodurre un video a 360°?
No, non è necessario. Ma certo l'utilizzo di un visore VR migliora la visione dei video a 360° rendendo l'esperienza ancora più immersiva. Non serve comunque spendere un capitale nell'acquisto di un visore: vanno benissimo anche i Cardboard di Google acquistabili on-line a poche decine di euro.
Tutorial a pagina 46

Ho realizzato una foto a 360° ma i colori sono scuri. Posso ritoccarla con Photoshop?
Possiamo ritoccare senza problemi le foto a 360° senza per questo perdere la visione sferica. Per farlo, quindi, possiamo usare senz'altro Photoshop, ma anche qualsiasi altro software di editing grafico come Gimp o Paint.net.
Tutorial a pagina 51

È possibile sovrapporre delle didascalie e dei testi ai video a 360°?
Certamente! Non è un'operazione semplice perché i testi non dovranno essere ovviamente statici ma seguire l'andamento "sferico" delle immagini. Con dei semplici trucchi, però, possiamo personalizzare i nostri video usando gli strumenti di Adobe Premiere Pro o di Adobe After Effects.
Tutorial a pagina 49

I video sferici realizzati con la mia Samsung Gear 360 possono essere pubblicati su YouTube?
Possiamo pubblicarli così come li abbiamo scaricati dalla memoria della videocamera, ma così facendo il video non sarebbe più navigabile a 360°: verrebbe visualizzato solo come un'immagine distorta. Per renderlo di nuovo sferico, dobbiamo aggiungere i giusti metadata usando un tool come Spatial Media Metadata Injector.
Tutorial a pagina 46

Vedo tante immagini a 360 pubblicate su Facebook. Come sono state realizzate?
Il modo più semplice per realizzare e pubblicare una foto sferica sul social network è quello di realizzarla usando la nuova funzionalità di Google Street View. L'immagine così realizzata sarà poi visibile da chiunque sul proprio smartphone e navigabile semplicemente muovendo il dispositivo.
Tutorial a pagina 51

bellissima e può trasformarsi addirittura in un'escursione nella realtà virtuale, attraverso idonei occhiali VR. Durante la riproduzione dei video o delle immagini non potremo interagire nel mondo artificiale, come avviene in un gioco in realtà virtuale, ma avremo pur sempre la possibilità di scegliere l'angolo di visuale per qualsiasi evento.

Una soluzione per tutti

Sul mercato ormai è possibile trovare videocamere a 360° davvero per tutti i gusti e per tutte le tasche. Nelle nostre prove abbiamo avuto modo di provare cinque modelli diversi suddivisibili in tre gruppi:

- **Fotocamere tradizionali:** rientrano in questa categoria la LG 360 Cam, la Ricoh Theta S e la Samsung Gear 360. Tutte e tre offrono sia due sensori d'immagine, sia due obiettivi Fisheye in grado di riprendere con un'angolazione un po' più estesa rispetto a quella di una semisfera. Queste fotocamere consentono di unire automaticamente i bordi convessi delle immagini, creando una visuale completa del soggetto a 360 gradi.
- **L'outsider** è la fotocamera 360fly, che porta lo stesso nome dell'azienda produttrice. Dispone di un solo obiettivo Fisheye ed è quindi in grado di filmare, con una visuale leggermente più estesa di quella offerta da una semisfera. Filmando verso l'alto, nel video viene a mancare la veduta del terreno.
- **Fotocamera per professionisti** è invece la Kodak Pixpro SP360 4K che, come 360fly effettua riprese con visuale semisferica e per ottenere una prospettiva panoramica orizzontale e verticale sfrutta altre due costose fotocamere aggiuntive.

La Kodak PixPro 360 4K è in grado di girare video a 360 gradi solo con visuale semisferica. Esiste però la possibilità di affiancare due camere, con cui sarà possibile riprendere tutto. Attenzione: gli stabilizzatori d'immagine di entrambe le fotocamere dovranno essere disattivati, altrimenti non sarà possibile unire perfettamente i due video in successione, attraverso il software in dotazione.

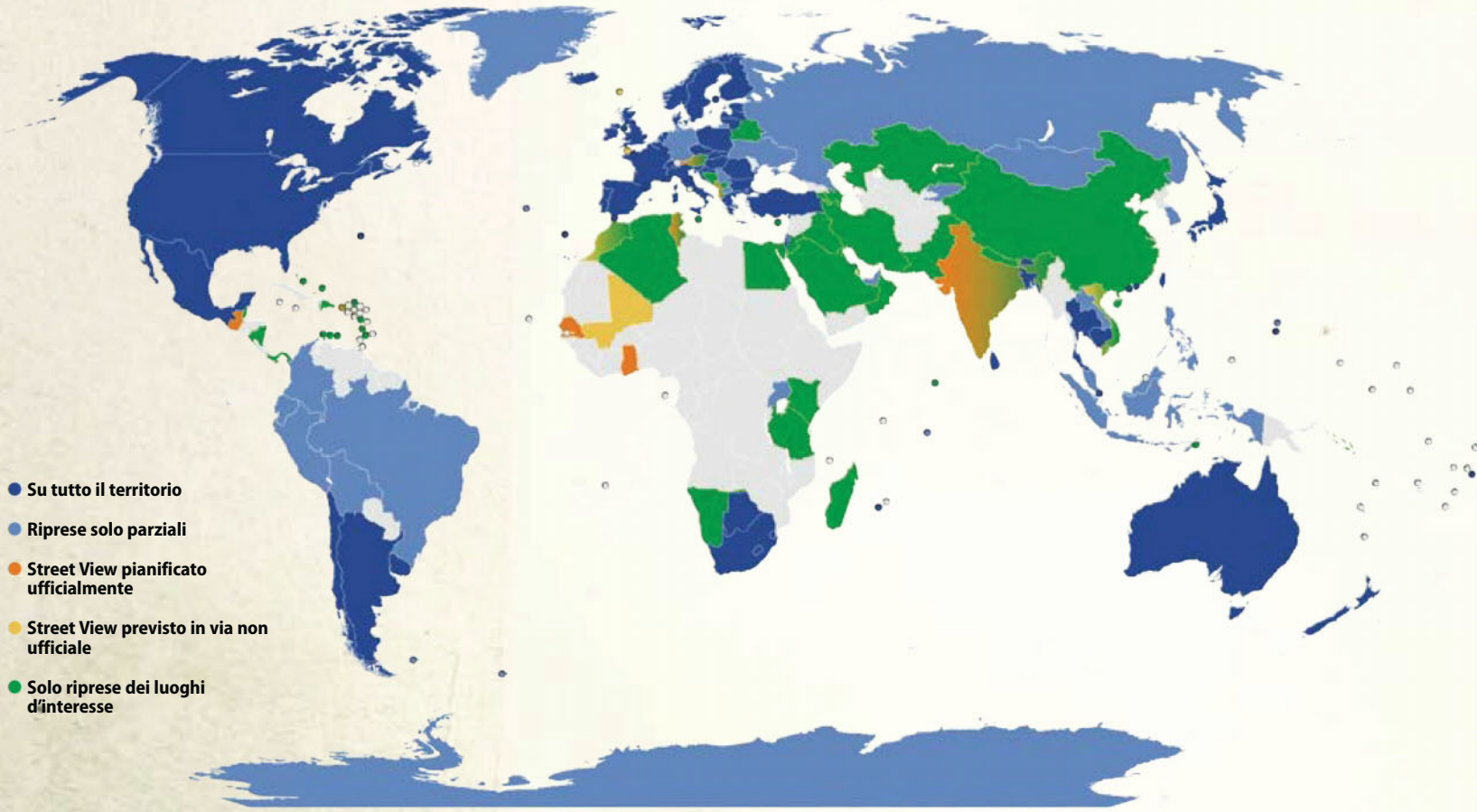
Il bello è che tutte possono essere gestite anche mediante un'app per smartphone e tablet, rendendo quindi le riprese a 360° anche relativamente semplici. È infatti possibile rivedere in tempo reale le riprese e intervenire velocemente sulla configurazione della videocamera con la possibilità anche di attivare numerose impostazioni e correggere, ad esempio, l'esposizione oppure adattare la risoluzione.

Inizia lo spettacolo

Ma il vero divertimento inizia non appena le prime riprese vengono memorizzate nella memoria della videocamera. Potremo infatti ammirare video e foto direttamente sullo smartphone e con un tocco sul touchscreen, oppure semplicemente orientando il dispositivo, potremo cambiare la prospettiva ed "esplorare" i panorami filmati: semplicemente affascinante! È possibile anche zoomare sull'immagine, ma non è consigliabile, poiché salta subito all'occhio la qualità comparativamente misera delle riprese, anche se le risoluzioni delle fotocamere sono abbastanza elevate: il Samsung Gear è in grado di filmare con 3840x1920 pixel. Dato che i pixel inte-

VIAGGIA IN TUTTO IL MONDO A 360°

Ecco i paesi in cui è possibile utilizzare la visualizzazione sferica di Google Street View.



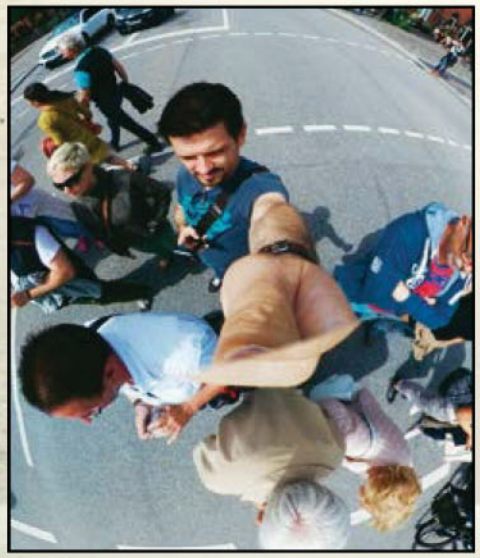
1.456.876
è il numero degli abbonati al canale a 360 gradi di YouTube

15 dollari
è il prezzo dei Google Cardboard, il visore a 360 gradi più economico al mondo

12.248.293
sono le visualizzazioni del video MythBusters: Shark Shipwreck su YouTube

60.000 dollari
il prezzo della Nokia Ozo, la videocamera 360 più costosa al mondo

ressati non sono ripartiti su un'immagine quadrata con angolo di visuale normale, ma su una sfera completa, le foto risulteranno molto meno nitide di quelle tradizionali, ottenute con smartphone e action cam attuali. Al contrario, invece, le fotocamere e il loro software consentono di unire ("Stitching") le immagini in modo stupefacente, come accade con la Ricoh Theta S e la Samsung Gear 360, entrambe in grado di "cucire" le immagini in modo ottimale.
Con tutte le fotocamere a 360 gradi, dotate di due obiettivi, le immagini dovranno essere unite con estrema accuratezza. Il punto di congiunzione (Stitching), generalmente, infastidisce se il videoamatore tiene in mano la fotocamera e il soggetto inquadrato nell'immagine guarda verso il basso. Anche sul punto di cucitura laterale non dovrebbero essere visibili dei visi.



Visioni alternative

Oltre allo smartphone esistono comunque anche altre tre possibilità per guardare contenuti a 360 gradi e condividerli con gli amici:

- i video potranno essere caricati su YouTube con il PC o con lo smartphone e verranno riconosciuti e riprodotti come clip a 360 gradi;

Con tutte le fotocamere a 360 gradi, dotate di due obiettivi, le immagini dovranno essere unite con estrema accuratezza. Il punto di congiunzione (Stitching), generalmente, infastidisce se il videoamatore tiene in mano la fotocamera e il soggetto inquadrato nell'immagine guarda verso il basso. Anche sul punto di cucitura laterale non dovrebbero essere visibili dei visi.

LE DRITTE GIUSTE PER RIPRESE MOZZAFIATO A 360 GRADI

Avendo la possibilità di fotografare tutto l'ambiente circostante anziché un solo soggetto specifico, il fotografo o il videoamatore dovranno abituarsi e prendere dimestichezza con la fotocamera a 360 gradi.

- L'orientamento della fotocamera potrà influire enormemente sulla qualità delle immagini: infatti mantenendo la camera in posizione troppo bassa, troppo elevata o distante dal soggetto, potrebbero ottenersi solo riprese banali.
- Il fotografo potrà inoltre apparire sempre nell'immagine, a meno che non provveda ad azionare con lo smartphone il pulsante di scatto della fotocamera da una distanza adeguata.
- La prospettiva panoramica delle camere a 360 gradi richiede comunque una programmazione particolarmente accurata. Anche se i video girati utilizzando un treppiede o a mano ferma si rivelano un po' più artistici.
- Le fotocamere possono essere applicate anche alla bicicletta o ad altri mezzi sportivi, ma la visione dei video tende a diventare noiosa. D'altronde, stiamo parlando di videocamere a 360° e non di action cam espressamente dedicate proprio alle riprese d'azione!

I COMPONENTI DI UNA FOTOCAMERA A 360 GRADI

Ecco i particolari che compongono una fotocamera a 360 gradi: qui è raffigurata la Samsung Gear 360.

1 Uno dei due moduli della Samsung Gear 360 posti a protezione delle due semisfere

2 Grazie all'antenna NFC integrata è possibile realizzare un collegamento rapido per entrare in contatto direttamente con lo smartphone su cui è installata l'app di controllo

3 Un'utile protezione contro gli schizzi d'acqua: quella per la batteria dispone di una guarnizione in gomma. Non rendono la videocamera subacquea ma la proteggono durante il normale utilizzo

4 Ottimamente protetti i particolari nel centro della fotocamera: la scheda madre con processore e gli slot per SD e USB

5 Le due parti di cui si compone il case, dove trovano posto le lenti convesse, consentono di mantenere chiusa la camera su entrambi i lati

6 All'interno la batteria occupa molto spazio, dato che la fotocamera è progettata per funzionare a lungo

7 Secondo obiettivo con microfono abbinato, per registrare l'audio ambientale durante le riprese

8 La Samsung Gear 360 è dotata anche di un pratico mini cavalletto che garantisce riprese senpre stabili scongiurando l'effetto micromosso

- in linea teorica, anche Facebook è in grado di riprodurre video a 360 gradi. Nelle prove, le foto sono state riprodotte senza alcun problema, ma per quanto riguarda i video è stato piuttosto un gioco d'azzardo: infatti il caricamento non è avvenuto sempre con successo oppure i video venivano mostrati come caricati completamente, ma non venivano poi riprodotti. Queste anomalie dimostrano che la tecnologia a 360 gradi sta ancora muovendo i primi passi;
- utilizzando i visori per la realtà virtuale la ripresa a 360 gradi si rivelerà naturalmente ancora più suggestiva e muovendo la testa, a sinistra o a destra, potremo esplorare il panorama. Gli occhiali per realtà virtuale mostrano però, in modo estremamente chiaro, le imperfezioni della risoluzione dei video.

Insomma, gli strumenti per divertirsi a guardare un video o delle foto a 360° non mancano. Ed è un bene perché il divertimento in questi casi è davvero assicurato. Raramente, infatti, si notano sguardi degli amici così stupiti, come quando si mostrano contenuti sferici, anche se la risoluzione per la riproduzione attraverso un visore VR o su un tablet è piuttosto bassa. È affascinante, d'altronde, la possibilità, di potere esplorare a piacere un panorama con un qualsiasi smartphone. E allora, armiamoci anche noi degli strumenti hardware e software giusti e partiamo all'esplorazione del magico mondo a 360 gradi!

LE MIGLIORI VIDEOCAMERE PER RIPRESE A 360°	SAMSUNG GEAR 360 (SM-C200) PREZZO: € 359,00	KODAK PIXPRO SP360 4K PREZZO: € 403,00
SPECIFICHE TECNICHE	Risoluzione: 7,37 Megapixel (3840x1920 Pixel) Scheda di memoria: microSD Angolo di visuale: 360 x 360 gradi Peso: 152 grammi Altre peculiarità: WLAN, App, Treppiede	Risoluzione: 8,29 Megapixel (2880x2880 Pixel) Scheda di memoria: microSD Angolo di visuale: 360 x 235 gradi Peso: 130 grammi Altre peculiarità: WLAN, App
QUANTO È BUONA LA QUALITÀ DELL'IMMAGINE?	I video e le foto della Gear 360 mostrano numerosi dettagli e colori naturali.	La qualità dell'immagine è OK, ma la nitidezza potrebbe essere un po' migliore.
QUANTO È BUONA LA QUALITÀ DELL'AUDIO?	L'audio è OK; la fastidiosa rumorosità del vento non è eccessiva.	L'audio si rivela un po' cupo; per le zone ventose è disponibile un filtro per il vento.
QUALI FUNZIONALITÀ E ACCESSORI EXTRA OFFRE LA FOTOCAMERA?	Offre un piccolo display che visualizza le principali informazioni per la ripresa.	Un piccolo display, NFC, WLAN e batteria con un'autonomia di 85 minuti.
QUANTO È IDONEA LA FOTOCAMERA PER RIPRESE SPORTIVE?	Poco. È protetta contro gli spruzzi d'acqua, ma i suoi 152 grammi la rendono abbastanza pesante.	Poco, a causa di un tipo di fissaggio complicato e di un peso di 130 grammi.
FACILITÀ D'USO	Semplice direttamente dalla fotocamera, ottima tramite l'app dello smartphone.	Semplice con una solo fotocamera, ma diventa complicata abbinando due dispositivi, per riprese verticali a 360 gradi.
BONUS	Impostazioni manuali e software per tagliare i video	Impostazioni manuali, tra cui esposizione e bilanciamento del bianco.
FOTOGRAFIE E VIDEO Quanto è facile scattare foto e girare video con le fotocamere a 360 gradi? A cosa occorre fare attenzione?	La Samsung Gear 360 offre numerose funzioni per le riprese. Oltre alla risoluzione, è possibile anche modificare l'esposizione e il bilanciamento del bianco. Nella parte inferiore della fotocamera, il videoamatore ha la possibilità di scegliere la modalità (foto, video, rallentatore), di selezionare un solo obiettivo nonchè la visuale. Tutte queste funzioni sono state eseguite dalla fotocamera abbastanza bene e anche l'usabilità si è rivelata semplice.	Via app è possibile gestire una sola fotocamera e inoltre la qualità della visuale live si è rivelata la peggiore tra tutte le candidate. Chi vorrà utilizzare simultaneamente due fotocamere per ottenere un video a 360 gradi, dovrà in ogni caso servirsi del telecomando in dotazione e disattivare lo stabilizzatore d'immagine. L'utilizzo di un treppiede si rivelerà comunque funzionale.
ELABORAZIONE DEI CONTENUTI Dopo avere eseguito le riprese, foto e video necessitano del tocco finale. Quali possibilità offrono le candidate al test?	L'app offre solo una semplice funzione per tagliare spezzoni di video, al fine di rimuovere riprese superflue. Chi desidera poter disporre di altre funzioni, dovrà servirsi del software Action Director e, con un po' di esercizio, riuscirà a creare piccoli capolavori con effetti di transizioni, inserimento di testo e altro.	L'app di Kodak non consente l'elaborazione delle riprese e si rendono quindi necessari programmi da professionista. Chi vorrà ottenere risultati ottimali dovrà assolutamente servirsi di programmi ad hoc, come Pixpro SP 360 Stitch (screenshot) per unire due video e di Pixpro SP360 4K per la post-elaborazione.
VISIONARE FOTO E VIDEO Al termine delle riprese e dopo la loro memorizzazione nella fotocamera, sarà piacevole guardarle subito. Quale App consente di guardarle al meglio? Quali funzioni extra sono disponibili?	Video o foto possono essere visualizzati attraverso il visore dell'app. Oltre a poter utilizzare gli occhiali Google Cardboard per visionare le riprese, esiste anche la possibilità di agganciare lo smartphone al visore per realtà aumentata Gear VR e di poter riprodurre i contenuti, premendo semplicemente un tasto per impostare la modalità "Visionare sul Gear VR". Attraverso gli occhiali VR è possibile accedere a tutti i videoclip girati con la Gear 360.	I videoclip girati con una sola fotocamera potranno essere visionati anche sullo smartphone, se la sua batteria è sufficientemente carica. I video di due fotocamere Kodak a 360 gradi abbinate, dovranno invece essere uniti laboriosamente dal videoamatore, tramite computer. Solo dopo questa operazione, sarà possibile riprodurre i video via YouTube o anche tramite un visore VR.
CONDIVIDERE CON GLI AMICI Condividere con gli amici significa poter postare le riprese su Facebook o YouTube. Le App gratuite dei produttori consentono di farlo come si deve? Oppure questa operazione comporta dei problemi?	Samsung non offre funzioni proprietarie per la condivisione, ma si avvale di tutte quelle tradizionali offerte dallo smartphone. Nelle prove, è stato possibile condividere un video, ad esempio su YouTube. Con Facebook, al contrario, siamo riusciti a caricare il video, ma non è stato possibile visionarlo, poichè è addirittura scomparso.	I video di una singola fotocamera Kodak potranno essere postati su YouTube e Facebook, ma il trasferimento allo smartphone delle riprese della fotocamera dura parecchio. La condivsione di video, girati con due camere Kodak abbinate, funziona solo tramite PC, poichè solo tramite computer è possibile unire i due video: una procedura laboriosa.
CONCLUSIONI Breve giudizio riepilogativo sulle App dei produttori.	L'app di Samsung, ben strutturata e con un'usabilità chiara e intuitiva, non fa una piega. Peccato però che questa app possa essere utilizzata solo con smartphone Samsung, a partire dal Galaxy S6.	Occorre fare un po' di pratica con i numerosi, minuscoli simboli. La bassa risoluzione delle immagini live, si rivela fastidiosa. Altro punto debole: tramite app è possibile gestire soltanto una fotocamera

RICOH THETA S PREZZO: € 399,00	LG 360 CAM PREZZO: € 279,90	360FLY 360FLY PREZZO: € 300,00 360
Risoluzione: 2,07 Megapixel (1920x1080 Pixel) Scheda di memoria: microSD Angolo di visuale: 360 x 360 gradi Peso: 125 grammi Altre peculiarità: WLAN, App	Risoluzione: 3,28 Megapixel (2560x1280 Pixel) Scheda di memoria: microSD Angolo di visuale: 360 x 360 gradi Peso: 97 grammi Altre peculiarità: WLAN, App	Risoluzione: 2,26 Megapixel (1504x1504 Pixel) Scheda di memoria: 32 Gigabyte (integrata) Angolo di visuale: 360 x 240 gradi Peso: 138 grammi Altre peculiarità: WLAN, App
Il rumore digitale penalizza le immagini, ma il punto di giunzione è quasi invisibile.	La LG 360 Cam offre colori nitidi, ma purtroppo anche aberrazioni cromatiche.	Video mediocri, con aberrazioni cromatiche e, nel complesso, sfocati e poveri di dettagli.
L'audio della Ricoh è accettabile, solo i toni alti sono un po' troppo sommessi.	Nel test, l'audio si è rivelato abbastanza buono: limpido, ma un po' rimbombante.	L'audio è un po' cupo, ma ancora accettabile. Solo i rumori del vento sono un po' fastidiosi.
Simboli con luce blu mostrano la modalità scelta. L'autonomia della batteria è OK.	Mancano il display e anche altri accessori extra. Buona però la durata della batteria di 113 minuti.	La 360fly è priva di display. La durata della batteria di oltre 100 minuti le consente di poter essere utilizzata a lungo.
A causa del suo formato allungato non è l'ideale per riprese sportive.	Non è impermeabile e a causa della sua forma non è idonea per riprese sportive.	Senza un case supplementare la fotocamera non è impermeabile e i suoi 138 grammi la rendono piuttosto pesante.
L'usabilità è semplice, ma l'app offre poche possibilità d'impostazione.	Usabilità semplice, ma il meglio si ottiene usando l'app dello smartphone.	Usabilità semplice con un solo tasto della fotocamera oppure tramite l'App dello smartphone.
Impostazione manuali: ad esempio, l'esposizione	Impostazione manuali, ad esempio: esposizione e numeri ISO	Impostazioni manuali, ad esempio: esposizione e numeri ISO.
La Ricoh Theta S consente di essere gestita ottimamente, senza alcuna app. Dispone di un pulsante di scatto per il pollice e di tasti laterali per l'avvio della fotocamera e per la connessione WLAN, nonché per passare dalla modalità foto a quella video. Anche via app l'usabilità è semplicissima e tranne l'esposizione, non ci sono altri parametri da correggere.	Direttamente dalla LG 360 Cam può essere premuto solo il pulsante di scatto, tutte le altre funzioni potranno essere eseguite solo via app: ad esempio, la correzione del bilanciamento del bianco o la variazione del numero ISO. Si rivela pratica anche la visualizzazione del pulsante di scatto per i video e per le foto, poichè l'utente potrà passare agevolmente dalla ripresa di un soggetto in movimento ad un'immagine fissa.	Basterà premere il pusante di scatto della fotocamera per avviare la ripresa video, ma ancor meglio se si premerà il grande tasto dell'app gratuita, che consentirà di fare comparire anche l'immagine live offerta dalla camera. La 360fly non consente di selezionare immediatamente la modalità per le foto. La funzione di elaborazione dei video dispone però di un'opzione per singole immagini fisse.
Funzione un po' nascosta, ma l'app offre anche la possibilità di accorciare il video. L'utente, facendo tap su un video e successivamente sul simbolo per la condivisione, oltre a "Facebook", potrà selezionare anche la voce "Varie". Da qui sarà possibile accorciare il video, per inoltrarlo ad altri utenti. L'operazione si è svolta perfettamente, ma sarebbe preferibile poter disporre di un'autentica funzione di editing.	Peccato che l'app non offra nessuna possibilità di elaborazione, né per le foto né per i video. LG si affida ad altre app dello smartphone, con le quali l'utente, all'occorrenza, potrà elaborare le proprie foto. Per i video non è fornito all'utente alcun suggerimento.	Attraverso l'app sarà possibile accorciare i video girati o esportare come foto anche inquadrature singole. Via app non è possibile eseguire altre funzioni. La 360fly offre però anche un programma per PC, attraverso cui l'utente potrà ad esempio, "assemblare" diversi video in una sola clip.
Le foto vengono riprodotte automaticamente sullo smartphone mentre i video dovranno essere richiamati , affinché la memoria interna dello smartphone non diventi troppo scarsa. Per guardare le riprese, l'app dispone di un proprio visore, che consente anche di cambiare la visuale, ad esempio per riprodurre i contenuti con occhiali VR.	Le riprese della 360 Cam possono essere caricate sullo smartphone. I videoclip saranno quindi sempre disponibili, anche quando la camera non è a portata di mano. L'app di LG è in grado di riprodurre video e visualizzare foto a 360 gradi, manca però la funzione per gli occhiali VR. L'app riesce invece a mostrare separatamente i contenuti dei due obiettivi.	I video girati con la 360fly possono essere riprodotti su uno smartphone senza necessità di collegarvi la fotocamera e per guardare il video basterà tappare sull'App . Pratico che l'app includa già anche la modalità per i Cardboard Glasses. La qualità della riproduzione è però pixellosa.
L'app di Ricoh può collegarsi direttamente ad un account di Facebook o Twitter. Senza questa connessione, sarà possibile condividere soltanto foto e video, prelevati dalla galleria dello smartphone. Ottimo! Dopo aver eseguito il collegamento con gli account, l'app di Ricoh provvede a interrompere automaticamente il collegamento con la fotocamera, durante l'operazione di condivisione.	Condividere le riprese è semplicissimo: basterà tappare sull'icona per la condivisione e la funzione si avvierà immediatamente. Nel test, il caricamento dei contenuti su Facebook e YouTube ha funzionato perfettamente, ma ha richiesto gli usuali tempi di attesa.	Direttamente dall'app sarà possibile condividere i video con gli amici. Al momento, questa funzione può essere effettuata al meglio tramite Facebook e YouTube, ma richiede una certa pazienza. In base alle dimensioni del file, per l'upload occorrerà molto tempo e anche il riconoscimento della visuale a 360 gradi, nonché la condivisione sui due portali richiede un certo tempo.
Pochi simboli, usabilità semplice: l'app per la Ricoh Theta S funziona proprio come si deve. Infastidisce essere costretti a collegarsi con i social network per la condivisione, visto che nessun'altra app testata ha richiesto questa modalità.	Questa app non offre molto, infatti analogamente alla 360fly, anche LG ha lesinato su alcune funzioni pratiche. Nelle prove, si è addirittura interrotto il collegamento durante la riproduzione dei video.	L'app per smartphone della 360fly può essere considerata modesta, ma nelle prove ha funzionato ottimamente. Non offre una funzione per le foto, ma consente comunque di estrarre immagini fisse da un video.

OCCHIALI AD HOC PER LA REALTÀ VIRTUALE

SAMSUNG GEAR VR

Si distinguono per un ricco menu relativo alla gestione del dispositivo. Anche l'installazione si rivela semplice, l'usabilità è accurata e il numero delle app in crescita. Il punto debole più grave è costituito dalla montatura, su cui è possibile applicare solo smartphone Samsung attuali della serie S6 e S7.
Quanto costa: € 99,00
Sito Internet: www.samsung.it

ZEISS VR ONE

Lo specialista dell'ottica si cimenta con la Realtà Virtuale. Grazie al design elegante, il visore non dovrà affatto nascondersi davanti agli occhiali di Samsung. Mancando questi occhiali di una propria interfaccia, per usarli bisognerà servirsi della semplice app "Cardboard".
Quanto costa: € 105,00
Sito Internet: www.zeiss.com

TRUST EXOS 3D

Cerca di distinguersi offrendo una rotella per impostare le diottrie. L'illusione della realtà virtuale è penalizzata da un campo visivo troppo stretto, da una riproduzione distorta e dalla luce diurna che penetra nel visore. Analogamente agli occhiali di Zeiss, non dispongono di tasti per gestirli.
Quanto costa: € 50,00
Sito Internet: www.trust.it

Su Facebook e YouTube a 360°

Le dritte dei nostri esperti e le app giuste per riprese a tutto tondo da pubblicare on-line e sui social network

Anche se lentamente, la realtà virtuale ha iniziato a far parte della nostra vita quotidiana. Tanto che ormai tutte le aziende leader nel settore commercializzano almeno un prodotto dedicato in grado di far vivere agli utenti sensazioni uniche. Così nascono gli occhiali per la realtà virtuale e le telecamere in grado di riprendere video a 360°. Tutto grazie a Big G: da quando YouTube ha dato la possibilità ai propri utenti di caricare video ripresi con questa tecnologia, la Rete si è scatenata e ormai si trovano ovunque filmati "a tutto tondo". Anche Facebook ha intrapreso il medesimo percorso, aprendo alla pubblicazione di video a 360°. Ad oggi in commercio ci sono svariate tecnologie che consentono di effettuare riprese a 360 gradi: si possono ad esempio usare appositi supporti che permettono di collegare contemporaneamente e sincronizzare diversi modelli di telecamere o smartphone, che registrando simultaneamente ognuna un angolo di campo più o meno ampio, riprendono ciò che succede tutto intorno, restituendo un video a 360° completo. C'è da dire che, però, che per ottenere il video finale occorrono diverse ore di elaborazione al PC e l'utilizzo di appositi software. Inoltre questa soluzione è assai dispendiosa visto che le telecamere devono essere almeno 4 e dello stesso modello. In commercio per fortuna esistono alcune videocamere in grado di catturare l'intero spazio a 360° con una singola ripresa: il loro costo non è eccessivo e la qualità del video finale è abbastanza buona. In questo articolo abbiamo testato a fondo la nuova Ricoh Theta S e i software forniti a corredo dall'azienda. Grazie alla sua app sarà inoltre possibile gestire i controlli di ripresa avanzati direttamente dallo smartphone. Realizzato il video potremo poi realizzare un montaggio con Adobe After Effects CC e infine pubblicarlo su YouTube. Nell'articolo abbiamo utilizzato una Ricoh Theta S per effettuare le riprese, ma in linea di massima le procedure possono essere facilmente adattate anche ad altri modelli di videocamere a 360°.

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

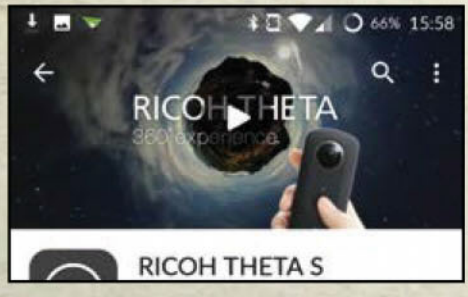
SOFTWARE DI EDITING 360
360 Degrees Toolkit 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it

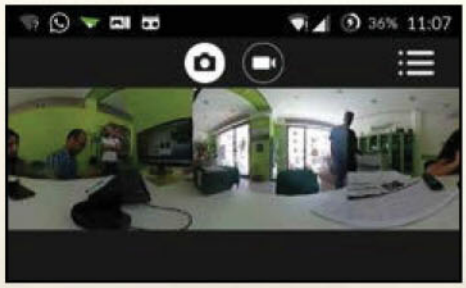
VIDEOCAMERA
Ricoh Theta S
Quanto costa: € 399,00
Sito Internet: www.ricoh.it

SMARTPHONE ANDROID
Samsung Galaxy S7
Quanto costa: € 729,00
Sito Internet: www.samsung.it

Controlli tutto con l'app

Per poter creare il nostro video a 360 gradi come prima cosa dobbiamo installare l'app Ricoh Theta S sul nostro smartphone, collegarci alla videocamera e configurarla secondo le nostre necessità.





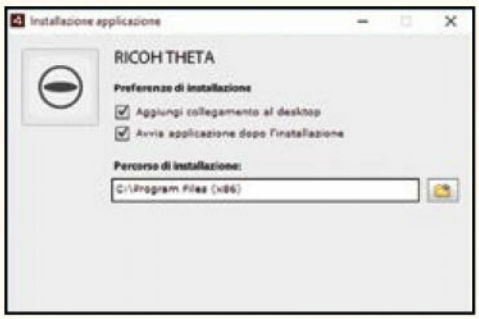
1 Installiamo l'app
Colleghiamoci al *Play Store* e installiamo l'app *Ricoh Theta S*. Accendiamo la videocamera e assicuriamoci che il Wi-Fi della Ricoh sia in funzione controllando che la relativa icona sia lampeggiante, altrimenti premiamo il tasto relativo.

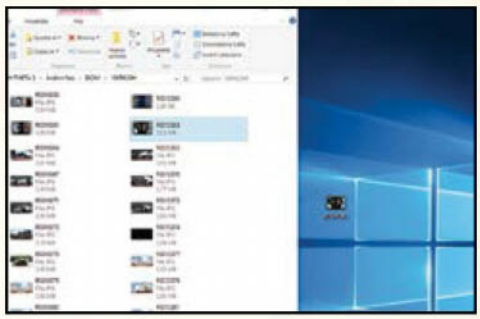
2 Connessione in corso!
Avviamo l'app ed effettuiamo uno swipe verso il basso. Attendiamo quindi che la videocamera venga rilevata, selezioniamo il dispositivo e digitiamo la password (quest'ultima la possiamo trovare nella parte inferiore del dispositivo).

3 Acquisiamo video e immagini
Per acquisire immagini dallo smartphone clicchiamo sull'icona a forma di mondo. Tramite gli appositi comandi scegliamo se acquisire un video o un'immagine, regoliamo le impostazioni e premiamo nell'icona centrale per avviare la ripresa.

YouTube Il video è sull'hard disk

Dopo aver effettuato la nostra ripresa, procediamo installando sul computer i software necessari per la conversione e la visualizzazione del filmato realizzato utilizzando la videocamera Ricoh Theta S.





1 Preleviamo i file dal disco

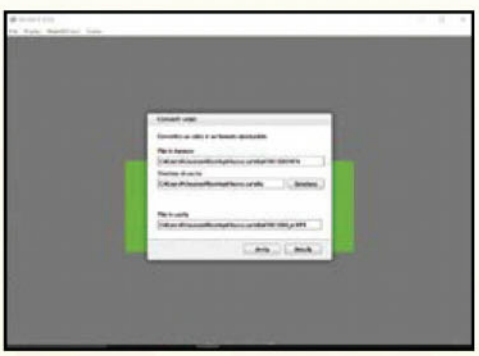
Inseriamo il CD/DVD-Rom di Win Magazine, andiamo nella sezione *Speciali*, scompattiamo l'archivio *SphericalViewer.zip* dal nostro 360 degrees Toolkit 2017 ed eseguiamo il file *SphericalViewer.exe* per installare Spherical Viewer seguendo la semplice procedura guidata.

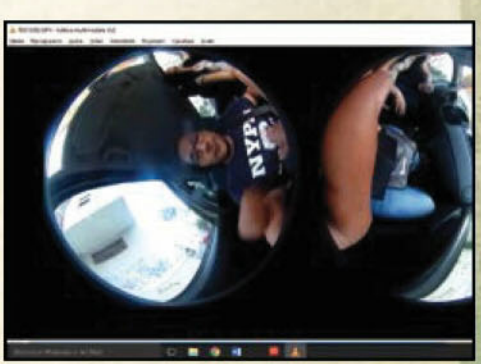
2 Un collegamento rapido

Utilizziamo adesso il cavo micro USB fornito in dotazione per collegare la videocamera a una qualsiasi porta USB del computer. Andiamo in *Risorse del computer*, facciamo doppio clic sul disco *Ricoh Theta S* ed entriamo nella cartella *DCIM*, quindi in *100RICOH*.

3 Trasferiamo i video

Sfogliamo i file presenti all'interno della memoria e trasciniamo sul desktop i video e le immagini da elaborare. Avviamo il software Ricoh Theta S e, dal menu degli strumenti in alto, clicchiamo su *File*, poi su *Apri*, quindi selezioniamo il video da riprodurre.





4 E adesso convertiamolo!

Per visualizzare correttamente il video sarà necessario convertirlo in un formato appropriato. Quando richiesto clicchiamo sul tasto *Avvia* per iniziare la conversione del video. La procedura potrà impiegare diverso tempo a seconda della dimensione del video.

5 Lanciamo il visualizzatore

Il video verrà riprodotto automaticamente appena la conversione sarà ultimata. Utilizziamo il mouse per spostarci all'interno del video e ruotare l'inquadratura. Con la rotellina del mouse è inoltre possibile effettuare uno zoom su alcune zone del video.

6 Gli altri player non vanno

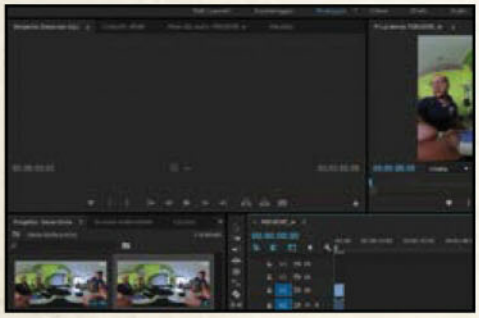
Per riprodurre i video ripresi con la Ricoh Theta S è obbligatorio usare il software fornito in dotazione. Player avanzati come VLC non sono in grado di riprodurli in maniera corretta: essi restituiranno un'immagine piatta senza possibilità di navigazione all'interno del video.

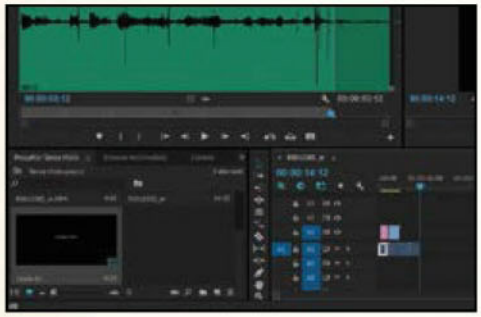
SMARTPHONE E ACTION CAM DIVENTANO A 360 GRADI

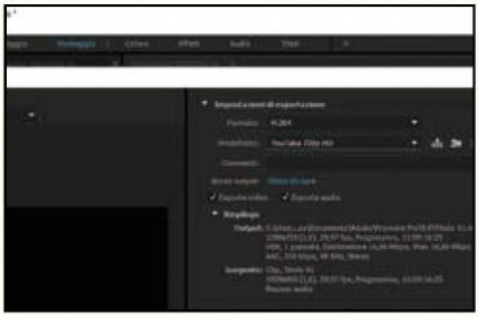
Pur rimanendo affascinante l'effetto "immersivo", le fotocamere e le videocamere attuali per quanto evolute tecnologicamente offrono ancora basse risoluzioni. In particolar modo, se utilizzate con occhiali VR, i video appaiono sfocati o pixellosi. Per la prossima generazione di fotocamere i produttori stanno cercando di migliorare proprio questo aspetto per rendere ancora più immersiva e realistica la visione. Circolano voci, ad esempio, sul fatto che l'imminente Samsung Galaxy S8 consentirà di scattare foto a 360 gradi con un semplice clic. Anche GoPro sta lavorando su una action cam con due obiettivi. Non mancheremo ovviamente di occuparci di questi progetti e tenervi aggiornati su tutti gli sviluppi futuri. La stessa GoPro, d'altronde, ha già reso disponibili i tool GoPro Studio e GoPro VR (li trovi entrambi nel ***360 Degrees Toolkit 2017*** presente nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom) che permettono di editare e riprodurre proprio i video sferici.

YouTube Editing di base e poi on-line

Il video così convertito non può essere pubblicato su YouTube in quanto verrebbe riprodotto come una semplice panoramica non navigabile a 360°. Ecco come aggiungere i metadati per renderlo nuovamente sferico.







1 L'importazione del file

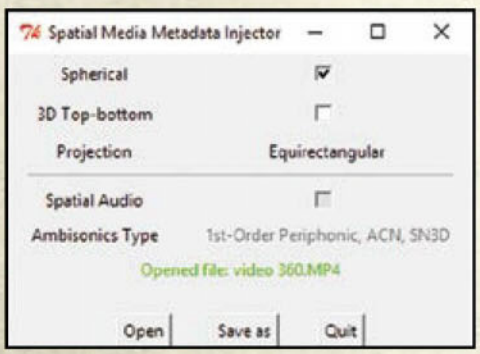
Lanciamo il nostro software di video editing preferito (noi abbiamo utilizzato Adobe Premiere CC), quindi apriamo il video da modificare, prestando attenzione a importare all'interno del software il filmato convertito in precedenza e non quello in formato originale.

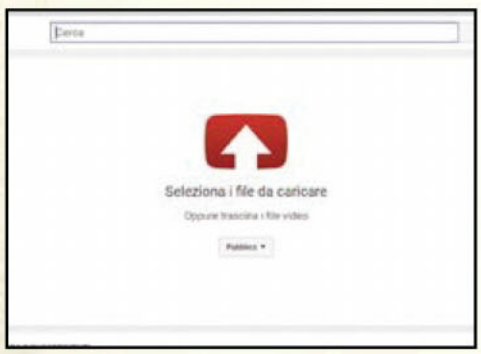
2 Inseriamo video e audio

Importiamo nel progetto la traccia audio da aggiungere e trasciniamola sulla timeline per associarla al video. Clicchiamo poi su *Titoli/Nuovo Titolo* e scegliamo *Immagine fissa predefinita*. Creiamo i titoli di cui abbiamo bisogno ed inseriamoli sempre nella timeline.

3 Il video è bello e pronto!

Salviamo il progetto, clicchiamo *File/Esporta* e infine *File Multimediali*. Impostiamo il formato su *H.264*, mentre su *Predefinito* scegliamo *YouTube 1080p* o *720p*. Clicchiamo infine su *Esporta* e attendiamo la fine del processo. Alla fine avremo il nostro video modificato.





4 Un tag per il nostro video

Scompattiamo l'archivio *SMMI.zip* dal nostro 360 Degrees Toolkit 2017 e facciamo doppio clic su *Spatial Media Metadata Injector.exe*. Clicchiamo *Open*, selezioniamo il video da contrassegnare, spuntiamo *Spherical*, clicchiamo *Save As* quindi decidiamo dove salvare il nostro video.

5 Colleghiamoci al canale

Per caricare il filmato colleghiamoci all'indirizzo Internet www.youtube.com, dopodiché clicchiamo in alto a destra: facciamo clic sulla sezione *Carica* e accediamo con il nostro account YouTube inserendo le nostre credenziali di accesso al portale di streaming video.

6 Procediamo con l'upload

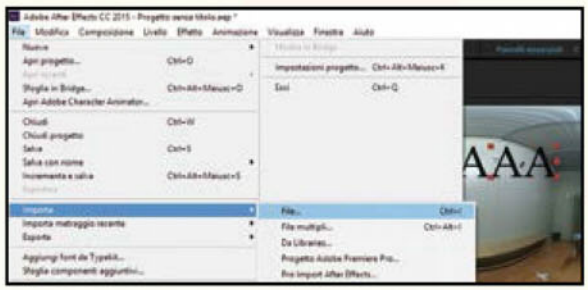
Dal nostro canale YouTube clicchiamo sul tasto *Carica*, inseriamo tutte le informazioni relative al video come *Titolo*, *Descrizione* e *Tag*, quindi attendiamo l'upload del file. Dopo la pubblicazione, può essere necessaria più di un'ora per la visualizzazione a 360°.

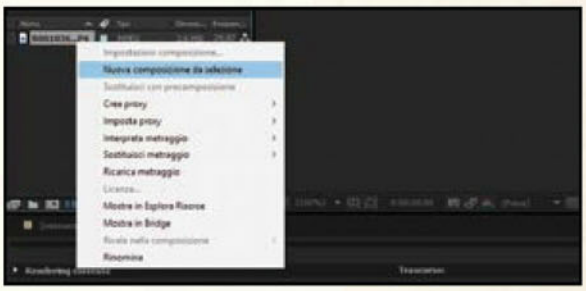
IMPARIAMO A SCEGLIERE IL FRAME INIZIALE IN UN VIDEO SFERICO?

Così come lascia intuire il loro stesso nome, nei video sferici non c'è un vero e proprio frame iniziale da cui avviare la riproduzione, come invece accade nei filmati tradizionali. Teoricamente, in fase di ripresa è possibile impostare sulla videocamera l'obiettivo principale in modo tale che il video inizi con le immagini riprese da questo. Altrimenti, in fase di editing con Premiere Pro CC possiamo impostare noi manualmente un frame iniziale. Dopo aver caricato il video è sufficiente spostarsi nel pannello ***Effetti*** in basso a sinistra e cliccare su ***Effetti video/Distorsione/Scostamento***. Nel pannello ***Controllo effetti*** in alto sarà poi possibile variare il valore ***Scostamento/Sposta centro in*** muovendoci sopra il cursore mouse a destra i a sinistra fino a "centrare" il frame da impostare come iniziale per avviare la riproduzione.

YouTube Montaggi avanzati

Prima di pubblicare il video su YouTube possiamo anche decidere di editare il video per aggiungere semplici testi in sovrimpressione. Per farlo useremo Adobe After Effects CC.



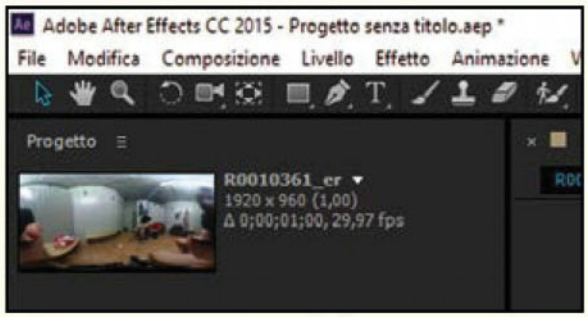


1 Importiamo il video

Avviamo After Effects e dall'interfaccia principale accediamo al menu *File*, quindi clicchiamo su *Importa* e poi sulla voce *File*. Sfogliamo le cartelle dell'hard disk fino ad individuare quella in cui abbiamo archiviato il video da modificare: selezioniamolo e clicchiamo su Importa.

2 Una nuova composizione

Clicchiamo con il tasto destro del mouse sul video appena importato (una sua anteprima comparirà nella sezione *Progetto* presente sulla sinistra dell'interfaccia di After Effects) e clicchiamo su *Nuova composizione da selezione*: in questo modo aggiungiamo il file all'area di lavoro.

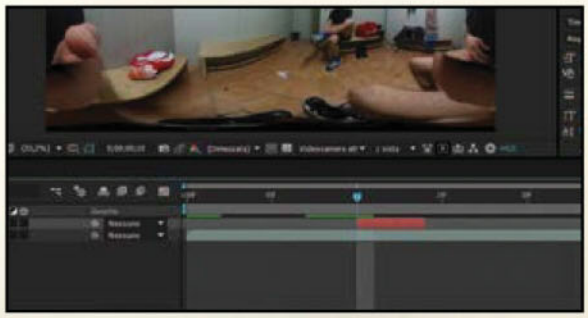


3 La timeline serve sempre

Utilizzando il cursore temporale nella parte bassa dello schermo, spostiamo la timeline fino a raggiungere il fotogramma o la porzione di video in cui vogliamo inserire il nostro testo. Dalla barra degli strumenti selezioniamo quindi lo strumento *Testo* rappresentato dall'icona a forma di *T*.

4 Inseriamo il testo

Facciamo clic con il tasto sinistro del mouse nell'area desiderata del video e iniziamo a digitare il testo. Utilizzando le opzioni presenti nel pannello *Carattere*, visualizzato nella parte destra dell'area di lavoro, procediamo quindi a modificare la grandezza, il colore e lo stile del testo.



5 La durata del video

Sempre nella timeline, impostiamo la durata di visualizzazione del testo. Se vogliamo che le scritte inserite siano visibile per l'intera durata del video, saltiamo questo passaggio, altrimenti trasciniamo gli indicatori temporali di inizio e fine per modificarne la durata.

6 Tutto il testo che vogliamo

Per aggiungere altro testo in sovrimpressione su altri fotogrammi del video, oppure un titolo o ancora un'immagine occorrerà semplicemente ripetere la procedura illustrata nei passi precedenti, selezionando dall'apposito menu l'oggetto specifico da inserire.

BUONI CONSIGLI

SERVE UN PLUG-IN

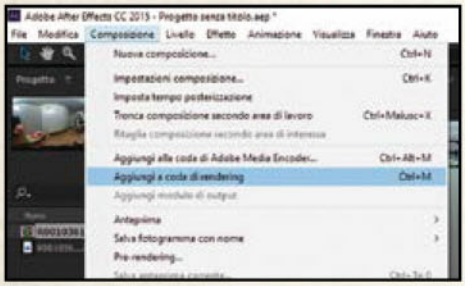
I testi aggiunti al video seguendo i passi del tutorial a fianco sono "piatti" e non seguono l'andamento sferico del video durante la riproduzione. Per ottenere questo particolare effetto di distorsione occorre utilizzare plug-in sviluppati appositamente per estendere le potenzialità di After Effects nella gestione dei video a 360° e della realtà virtuale. Uno dei migliori in circolazione è certamente la suite SkyBox Studio di Mettle. Si tratta di uno script a pagamento (il suo costo è di 189 dollari): i potenti tool integrati all'interno permettono addirittura di creare o esportare video a 360° o contenuti per i dispositivi VR partendo dai classici video. La demo del plug-in la trovi nel nostro 360 Degrees Toolkit 2016 che puoi scaricare dalla sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom.

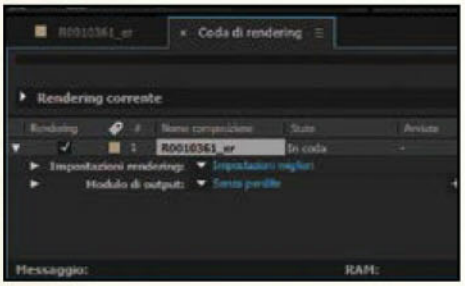
EDITING IN ALTA DEFINIZIONE

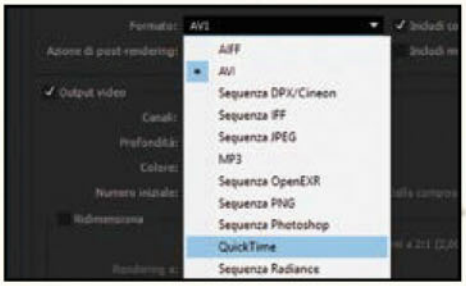
Per elaborare agevolmente e senza intoppi video ad alta risoluzione come quelli ripresi con la Ricoh Theta S 360, è consigliabile usare un computer di ultima generazione provvisto di hardware performante. Se comunque il computer in nostro possesso, specialmente se un notebook, non soddisfa i requisiti hardware richiesti da Adobe After Effects, possiamo migliorare le prestazioni ottimizzando il sistema, il progetto e il flusso di lavoro, al fine di migliorare la fluidità e produrre ugualmente i nostri contenuti. Regoliamo ad esempio la qualità dell'anteprima tramite il menu delle impostazioni *Risoluzione/Fattore sottocampionamento*, scegliendo in questo menu un valore diverso da *Completo*.

YouTube Esportiamo il video finale

Completate le opportune modifiche, possiamo finalmente passare al rendering del nostro video ed esportarlo in maniera opportuna mantenendo la possibilità di "navigarlo" anche a 360 gradi!







1 Pronti per l'elaborazione

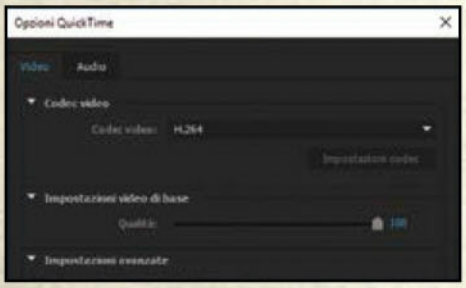
Dopo aver inserito opportunamente testi e immagini all'interno del nostro video, accediamo al menu *Composizione* di After Effects e scegliamo la voce *Aggiungi a coda di rendering* per preparare il video all'esportazione nel formato desiderato.

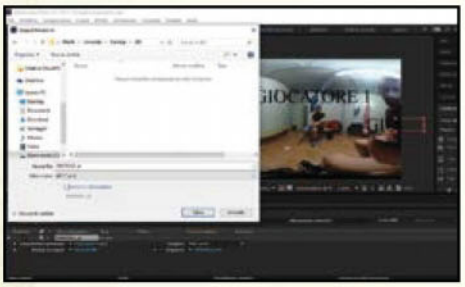
2 Scegliamo le impostazioni…

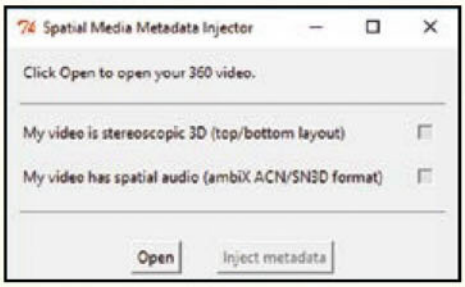
Nella parte inferiore dell'interfaccia del programma comparirà la sezione *Coda di rendering*: da qui potremo configurare tutte le impostazioni necessarie per l'esportazione. Clicchiamo quindi su *senza perdite* in prossimità del campo *Modulo di output*.

3 … e il formato finale

Nella schermata Impostazioni modulo di output che appare selezioniamo il formato *QuickTime* scegliendolo dall'elenco delle opzioni disponibili proposte da After Effects. Nella nuova schermata clicchiamo quindi su *Opzioni formato* nella sezione *Output Video*.







4 Rendering in corso

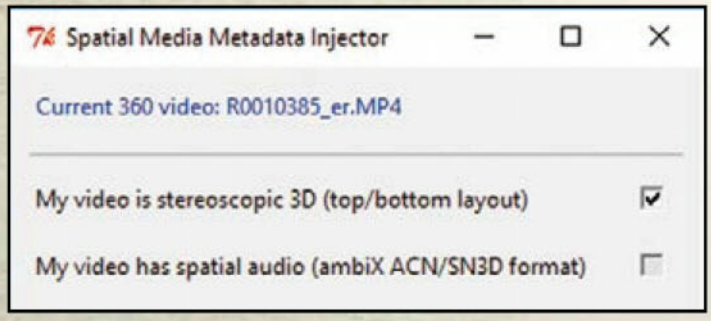
Clicchiamo adesso su Output in per scegliere la cartella in cui verrà archiviato il nostro video. Clicchiamo successivamente sul pulsante *Rendering* e attendiamo il termine del processo, che a seconda della durata del video potrebbe impiegare anche molte ore.

5 Aggiungiamo i metadati

Dopo l'elaborazione, il video finale non presenterà più la caratteristica visuale a 360°: pertanto, per riportare il video allo stato originale sarà necessario avviare il software Spatial Media Metadata *Injector.exe* che possiamo scaricare dal nostro 360 Degrees Toolkit 2016.

6 Il nostro video è stereoscopico

Il programma Spatial Media Metadata Injector è semplice da utilizzare: dalla sua interfaccia grafica clicchiamo sul pulsante Open e selezioniamo il video precedentemente elaborato, quindi spuntiamo l'opzione *My video is stereoscopic 3D*.



7 Il nostro video è stereoscopico

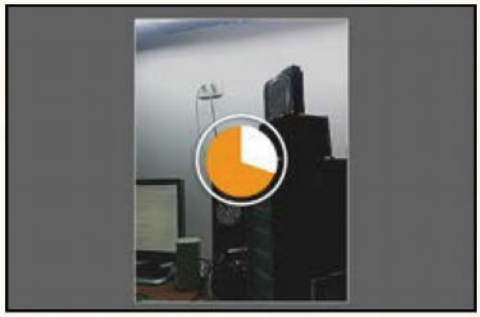
Il programma Spatial Media Metadata Injector è estremamente semplice da utilizzare: dalla sua interfaccia grafica clicchiamo sul pulsante *Open* e selezioniamo il video precedentemente elaborato, quindi spuntiamo l'opzione *My video is stereoscopic 3D*.

8 Ecco il video a 360° pronto per YouTube!

Clicchiamo su *Inject metadata* per inserire all'interno del nostro file le informazioni necessarie alla visualizzazione stereoscopica e attendiamo il termine del processo. Il video così ottenuto è pronto per essere caricato e condiviso sul nostro canale YouTube.

Foto a 360° per Facebook

Per realizzare un'immagine panoramica con lo smartphone e poi pubblicarla sul Diario dobbiamo scaricare e installare l'app Google Street View dal Play Store o dall'Apple Store. Iniziamo subito a scattare le nostre foto!



1 L'app sullo smartphone

Andiamo nello store del nostro dispositivo Android o iOS, cerchiamo e installiamo l'app Street View di Google. Al termine avviamola toccando *APRI*, quindi tappiamo sul pulsante + in basso a destra e scegliamo la voce *Fotocamera*. Al primo avvio accettiamo il messaggio informativo.

2 Il punto di partenza

Puntiamo il dispositivo ad altezza occhi (sia in orizzontale sia verticale), inquadriamo il primo pallino verde che indica il punto di partenza della panoramica e restiamo fermi fino al caricamento della foto. Spostiamo senza sobbalzi lo smartphone in ogni direzione e inquadriamo tutti i pallini verdi.

3 Chiudiamo le riprese

Rimaniamo il più fermi possibile in un punto e giriamo solo il dispositivo per evitare panoramiche finali non precise. Al termine tappiamo sulla spunta in basso a destra per completare l'operazione. È necessario eseguire tutti gli scatti proposti se vogliamo una foto sferica completa a 360°.

4 Quale foto condividiamo?

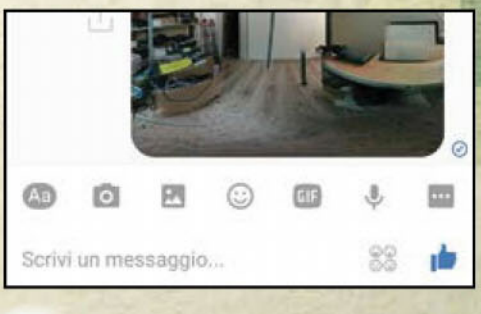
Dall'applicazione Google Street View tappiamo sul pulsante *PRIVATE* e scorriamo la schermata verso il basso. Compariranno tutte le foto scattate con la fotocamera dello smartphone. Clicchiamo su *Seleziona* e scegliamo la foto sferica appena scattata.

5 Personalizziamo le mappe

Tappiamo sul tasto *Upload* (la freccia rivolta verso l'alto). Terminato il caricamento della foto, tocchiamo l'icona *Pubblica* per condividere l'immagine direttamente su Google Maps: un messaggio ci avviserà che la foto verrà resa pubblica e sarà quindi visibile a tutti.

6 Condividiamo su Facebook

Se vogliamo invece pubblicare la panoramica sul nostro diario, apriamo la *Galleria* dello smartphone e scegliamo l'immagina da condividere. Tappiamo *Condividi* tra le opzioni disponibili e scegliamo l'icona di Facebook. Attendiamo l'upload dell'immagine come una qualsiasi foto.



7 A tuttotondo anche su Twitter

Anche il famoso social dei cinguettii permette di pubblicare e visualizzare foto a 360°. Pertanto torniamo sulla *Galleria* dello smartphone e selezioniamo la nostra foto sferica. Tappiamo sul pulsante *Condividi* e poi sull'icona di Twitter. Attendiamo quindi che la foto venga condivisa.

8 Foto a 360 su WhatsApp…

Se scegliamo di condividere su WhatsApp le nostre immagini panoramiche, queste appariranno appiattite, non sferiche. Ciononostante, è possibile inviare le immagini tramite WhatsApp toccando il tasto *Condividi* in Google Street View e scegliendo poi l'icona di WhatsApp.

9 … e sulla chat di Messenger

Rechiamoci nuovamente nella *Galleria* in cui sono catalogate tutte le fotografie scattate con lo smartphone e selezioniamo la nostra foto sferica. Clicchiamo sul tasto condividi e poi sull'icona di Messenger. Scegliamo la persona a cui condividere la foto.

Le app per visioni a 360 gradi

Le dritte e le tecniche per ottenere immagini panoramiche anche senza utilizzare costose fotocamere speciali

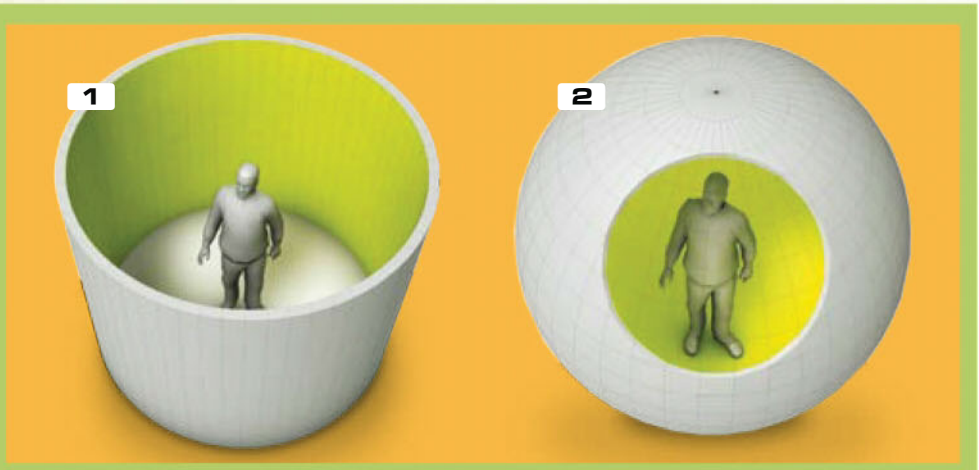
Che si tratti di un panorama spettacolare, di una festa straordinaria o della suggestiva architettura di una città straniera, la fotocamera è in grado di riprendere solo un'inquadratura. Con le app tradizionali per i panorami è comunque possibile ottenere foto di grande ampiezza. Le app per panorami a 360 gradi offrono invece una maggiore flessibilità, promettendo immagini stupefacenti. Sono infatti in grado di memorizzare una serie completa di immagini, riunendo le singole foto in un grande puzzle, al fine di ottenere un'immagine panoramica completa che può poi essere "navigata" sul display dello smartphone stesso oppure riprodotte mediante un visore per la realtà virtuale come i Google Cardboard, offrendo quindi un'esperienza immersiva davvero unica.

Costruiamo un foto-puzzle

Certo, stiamo parlando di app che simulano il comportamento delle videocamere specializzate in riprese a 360, ma il risultato finale è comunque più che apprezzabile. Ad esempio, nessuna app sfrutta la risoluzione totale dello smartphone su cui è installata e in alcuni casi si possono riscontrare problemi nella fase di "assemblaggio" delle singole immagini. Ma in fondo l'uso principale delle app "a 360°" è quello di riprendere i momenti più divertenti e curiosi che accadono attorno a noi consentendoci poi di pubblicarlo velocemente sui social network: quel che conta, quindi, è la loro semplicità d'uso. Ecco quindi quali sono le migliori app per effettuare riprese sferiche anche con il nostro smartphone e i trucchi per creare effetti mozzafiato "a tutto tondo"!

TUTTO A 360 GRADI?

Le foto panoramiche classiche mostrano la visuale a 360 gradi solo sull'asse orizzontale. Visionando le immagini, quindi, è quasi impossibile poterle orientare verso l'alto o il basso (figura 1). Diversa è la situazione con i panorami sferici: in questo caso l'app è in grado di riprendere anche il cielo e il terreno, "assemblando" poi le immagini all'interno di una sfera (figura 2). Per poter visionare questi panorami sferici senza distorsioni avremo però bisogno di un software e di dispositivi speciali, così come spiegato nel trucco *Tappezzare le pareti con foto* della pagina a fianco.



10 SUGGERIMENTI PER IMMAGINI PERFETTE A 360 GRADI

Non basta puntare il soggetto e scattare la foto: per ottenere immagini panoramiche fantastiche possono tornarci utili questi suggerimenti!

LO SMARTPHONE AD HOC

Affinché l'app possa rilevare la posizione corretta per ogni singola ripresa, necessita dei dati forniti da un sensore di posizione. Per gli smartphone Android più economici, i produttori rinunciano talvolta a installare un giroscopio. Nelle prove non è stato quindi possibile installare la DMD Panorama su un Samsung Galaxy A3 (2016) e anche la gestione di altre app non è stata eseguita con la necessaria precisione.

SCEGLIAMO BENE IL LUOGO

È importante realizzare le nostre riprese all'interno di una scenografia naturale idonea. Scegliamo quindi un luogo che consenta di poter "abbracciare" tutto il panorama con una semplice rotazione del corpo. Evitiamo visuali con soggetti sovrastanti in primo piano, dato che, quanto più lontano sarà il soggetto, tanto migliore sarà il risultato.

MANTENIAMO LO SMARTPHONE ORIENTATO

Tutte le app, grazie ad una funzione d'aiuto per l'orientazione, mostrano di quanto dobbiamo ruotare prima di scattare l'immagine successiva. La funzione offerta DMD Panorama è piuttosto semplice: infatti un puntino verde con il simbolo "Yin & Yang" ci indica

se stiamo ancora mantenendo lo smartphone orientato correttamente.

L'ORARIO MIGLIORE

Per eseguire riprese perfette l'orario migliore è mezzogiorno, quando il sole si trova nel punto più alto del cielo. Dovremo quindi evitare di fotografare dapprima contro il sole e poi con la luce solare alle spalle, poiché in questo modo otterremmo immagini con luminosità diversa.

MUOVERSI SEMPRE CON CALMA

Ottenere una foto perfetta a 360 gradi richiede le stesse precauzioni, necessarie per ricavare un buon vino: entrambi necessitano di tempo e l'operazione non deve essere affrettata. Evitiamo quindi movimenti frenetici e orientiamo lo smartphone in tutta tranquillità e in modo uniforme. Armiamoci poi di pazienza finché non saranno state scattate 50 foto singole e per

la successiva "elaborazione". Anche con gli smartphone attuali, l'app per questa operazione richiede da due a tre minuti e anche parecchia energia della batteria, per cucire (stitching) le singole foto in un'immagine panoramica.

CONTROLLIAMO BENE LA FOTO

Scattare la foto panoramica e proseguire la passeggiata? Non è una buona idea. Le app non sono perfette e può capitare, che "dimentichino" di scattare una foto o che le mettano in ordine in modo errato. Controlliamo quindi le nostre istantanee subito in loco. Dopo aver scalato faticosamente la vetta di una montagna sarebbe molto irritante accorgersi solo a valle che la foto panoramica della vetta non è venuta!

USIAMO GLI STRUMENTI DI AIUTO

Chi vuole evitare che le foto risultino mosse, dovrà servirsi di ausili tecnici. Basterà un semplice treppiede con testa sferica per lo smartphone, già in vendita nei negozi specializzati a 20 euro. Per un aiuto più pratico e comodo, si potrà ricorrere al BubblePod di Bubblescope. Questo supporto estraibile per smartphone, in vendita a circa 40 euro ruota lo smartphone per 40 secondi attorno al proprio asse, consentendo di scattare foto panoramiche non mosse.

ATTIVIAMO LA MODALITÀ VR

Tre delle app testate integrano la modalità per la Realtà Virtuale. Con la Google Street View e la Panorama 360 basterà cliccare sul simbo-

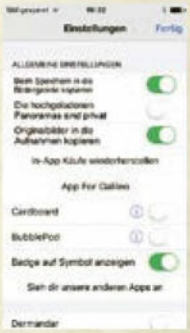
lo degli occhiali per avviare la modalità 3D. Con la DMD Panorama, attraverso le impostazioni, dovremo attivare l'interruttore dalla voce ***Cardboard***.

TAPPEZZARE LE PARETI CON FOTO

Le foto panoramiche si rivelano perfette per abbellire soprattutto lunghe pareti e renderle più vivaci. Attenzione però: chi non vorrà appendere alle pareti una semplice "poltiglia" di pixel dovrebbe scattare le foto con una risoluzione possibilmente elevata. Inoltre, le immagini più indicate sono i classici panorami orizzontali. Chi stamperà panorami sferici otterrà solo strane immagini distorte che potrà ammirare esclusivamente attraverso un'app o il PC con un visore come il FSVPViewer gratuito (scaricabile da ***Win Extra***).

LASCIAMOCI ISPIRARE

Nessuno è in grado di eseguire foto panoramiche per tutte le bellezze della terra. Chi non riuscirà ad andare sul Machu Picchu, avvalendosi delle app DMD Panorama, Google Street View e 360 Panorama potrà godere di numerose immagini mozzafiato scattate da altri utenti. Pratico: chi è disposto a condividere anche le proprie foto, potrà caricarle sul server del sito fotografico dopo aver aperto un account. L'app 360 Panorama accetta principalmente foto delle



vacanze, ma troveremo la maggior parte degli interessati alle nostre foto su Street View, poiché questa app è integrata in Google Maps.

QUELLO CHE SERVE PER RIPRESE SFERICHE CON LO SMARTPHONE

DMD PANORAMA
Deludono l'interfaccia semplice e le traduzioni imperfette, ma offre molto di più rispetto a quanto possa far supporre la prima impressione. Si distingue per una buona usabilità, per funzioni di aiuto per le riprese e per le migliori immagini a 360 gradi. Gli utenti di iPhone dovranno però pagare un sovraprezzo per l'HD.
Android: € 2,12
iOS: € 3,98

GOOGLE STREET VIEW
Consente di acquisire immagini panoramiche per il proprio servizio Maps. Il caricamento sul server di Google è però facoltativo. Nelle prove ha offerto le immagini più nitide. Deludente che per la creazione dei panorami si lasci distaccare da tutte le altre app a causa di un tempo eccessivamente lungo di elaborazione.
Android: Gratuita
iOS: Gratuita

PANORAMA 360
Consente di ottenere immagini sferiche davvero come si deve, ma il numero delle funzioni è comparativamente basso rispetto alle altre app. I principianti potranno avvalersi di una spiegazione dettagliata di quasi tutte le funzioni e molte di queste sono illustrate anche con video. Peccato che l'app completa e tutti i testi di aiuto siano solo in inglese.
Android: Gratuita

360 PANORAMA
Oltre a Google Street View, questa è l'unica app, in grado di riprendere panorami con visuale sferica. L'esecuzione della ripresa è abbastanza semplice e intuitiva, ma l'usabilità dell'App si rivela un po' complicata. La qualità dei panorami sferici è OK e anche migliore della concorrenza.
iOS: € 1,99

PANO.360 CAMERA
Molto richiesta nel 2013, è stata aggiornata ed è possibile accorgersene subito. L'interfaccia è stata riveduta, mancano però funzioni moderne, attuali e quindi nei nostri test ha fornito le immagini peggiori. Consiglio: meglio starne alla larga!
iOS: € 0,99

Le tue foto come in un film

Ecco come rendere speciali gli scatti delle vacanze creando presentazioni multimediali da guardare in TV

Dopo mesi e mesi di utilizzo la scheda di memoria del nostro smartphone è ormai stracolma di foto che qualche volta potrebbe capitare di cancellare per sbaglio, presi dalla fretta di liberare spazio. Vale la pena quindi, prima che sia troppo tardi, trasformare i ricordi più belli delle nostre vacanze in presentazioni da rivedere con amici e parenti. Per farlo possiamo servirci di Ashampoo Slideshow Studio 2017 (in regalo solo per i lettori delle versioni DVD e Gold di Win Magazine): potremo così dare vita a slideshow spettacolari, completi di dissolvenze mai viste, musica, movimenti di camera e un po' di musica che non guasta mai. Completato il lavoro potremo esportare lo slideshow in formato .wmv (Windows Media Video) per riprodurlo sul PC, oppure convertirlo e masterizzarlo su DVD e lasciare letteralmente a bocca aperta i nostri ospiti.

Avviamo il setup

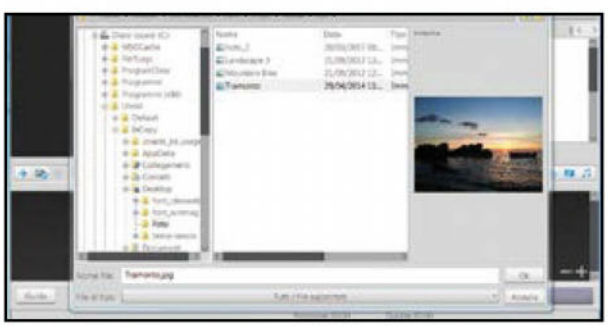
1 Dal Win DVD-Rom avviamo l'installazione del programma. Selezioniamo la lingua e procediamo con *OK*. Accettiamo le condizioni di licenza e premiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita* (saremo indirizzati sul sito di registrazione).

Il codice di registrazione

2 Dal sito di Ashampoo inseriamo un indirizzo e-mail valido e clicchiamo su *Richiedi chiave per versione completa*. Se abbiamo un account Ashampoo, logghiamoci e recuperiamo il seriale (altrimenti seguiamo la procedura guidata via mail).

Attiviamo la licenza

3 Selezioniamo il codice e copiamolo (*Ctrl+C*). Inseriamo il seriale nel programma con *Copia dagli Appunti*, clicchiamo su *Attiva ora!*, poi su *Avanti*, ancora su *Avanti*, infine su *Fine*. A questo punto siamo pronti a dare vita alle nostre creazioni fotografiche con Ashampoo Slideshow Studio.



Prepariamo il nostro album

4 All'avvio del programma clicchiamo su *Nuovo progetto*, quindi scegliamo la proporzione di schermo desiderata (*16:9* o *4:3*), premiamo *Termina* e poi *Sì*. Aggiungiamo le immagini da trasformare in video e diamo *Ok*. Ruotiamo, se necessario, le foto e sistemiamole nella sequenza di riproduzione.

IN REGALO
ASHAMPOO SLIDESHOW STUDIO 2017
Solo per i lettori di Win Magazine **DVD** e **GOLD**

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

EDITOR FOTOGRAFICO
ASHAMPOO SLIDESHOW STUDIO 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☐CD ☑DVD
Sito Internet: www.ashampoo.com

CONVERTITORE VIDEO
FREEMAKE VIDEO CONVERTER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.burnaware.com

SOFTWARE MASTERIZZAZIONE
BURNAWARE FREE
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.burnaware.com

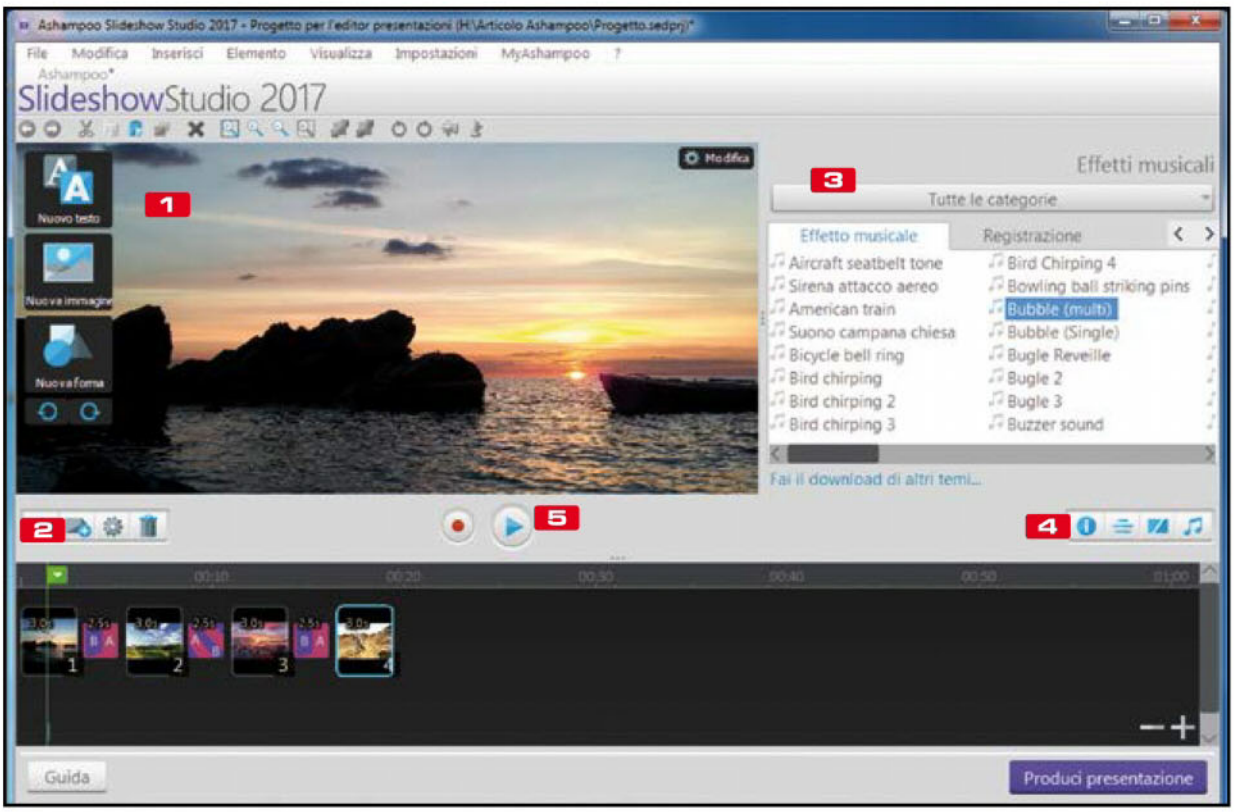
BUONI CONSIGLI

QUANDO IL FORMATO DÀ PROBLEMI

Ashampoo Slideshow esporta il video in formato *WMV* (Windows Media Video). Se abbiamo la necessità di salvare il progetto in un formato diverso, compatibile con alcuni modelli di smartphone, possiamo ricorrere al software Freemake Video Converter (lo trovi sul Win CD/DVD-Rom). Ricordiamo che il tool supporta numerosi formati grafici, tra cui PNG, JPG, BMP, GIF e TIF. Nessuna restrizione, invece, per i formati audio.

PRESENTAZIONI VIDEO PRONTE IN POCHI CLIC

Ashampoo Slideshow Studio 2017 mette a disposizione dei semplici strumenti, più che sufficienti per realizzare in poco tempo foto-album d'autore. Vediamoli nel dettaglio.



1 VISUALIZZATORE DI FOTO
In questa schermata visualizziamo le foto caricate con la possibilità di applicare piccole correzioni, come lo zoom e la rotazione. Inoltre sono presenti le funzioni classiche di copia/incolla, elimina, undo e redo.

2 SELEZIONATORE DI IMMAGINI
Attraverso il tasto Aggiungi possiamo inserire le foto, modificarne la sequenza, impostare la frequenza di avanzamento e scegliere da quale diapositiva far partire la presentazione.

3 EFFETTI AUDIO E AUDIO
Possiamo applicare gli effetti alle nostre slideshow. Sono presenti i temi da modificare, i loghi, i sottotitoli da aggiungere e la musica di sottofondo da riprodurre assieme alla diapositiva.

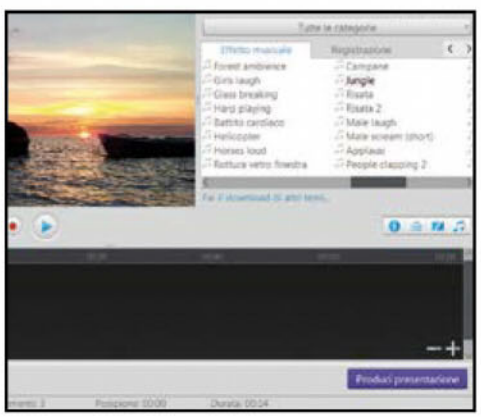
4 PERSONALIZZAZIONE ALBUM
Questi strumenti ci consentono di personalizzare il video: visualizzare le informazioni sulle immagini (data del file, nome e dimensione), aggiungere titoli di testa o di coda, applicare le transizioni video, adattare la musica alla presentazione.

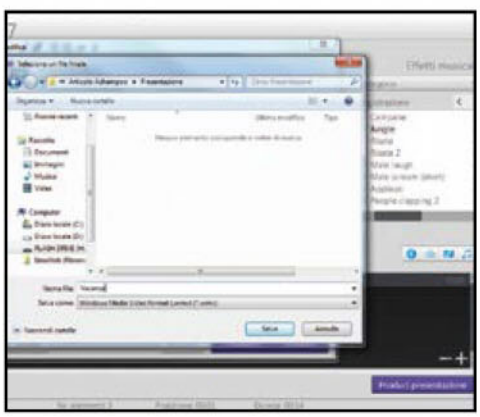
5 RIPRODUTTORE ANTEPRIMA
Cliccando sul tasto Play possiamo riprodurre in anteprima il nostro progetto e utilizzare le funzioni di Stop e Pause, oltre a regolare il volume audio.

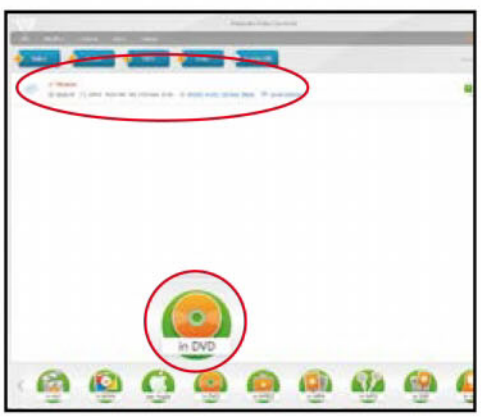
BUONI CONSIGLI

FOTOALBUM ANCHE SU SMARTPHONE E TABLET

Per sfogliare il nostro album sul telefonino colleghiamolo al PC tramite l'apposito cavo USB e attendiamo che l'unità venga riconosciuta dal sistema. Apriamo la cartella del PC dove abbiamo salvato la presentazione e copiamo il file all'interno dell'unità dispositivo cellulare. Al termine andiamo nella cartella dello smartphone dove abbiamo copiato il file (*slideshow*) e tappiamoci sopra per riprodurre il video avviando in automatico l'app associata.







Quale effetto ci piace?

5 Sulla parte destra della schermata iniziale clicchiamo sui numerosi effetti audio e video per aggiungerli al progetto. È possibile scegliere tra diverse categorie: romantico, viaggi, film, musica, vacanze, sport o tutte insieme contemporaneamente. Al termine salviamo le scelte fatte con *File/Salva progetto*.

Creiamo la presentazione

6 Clicchiamo *Produci presentazione* in basso a destra, poi *Crea il file*, selezioniamo il formato *HD (1080p)* e premiamo *Avanti*. Impostiamo la qualità e la dimensione della presentazione e premiamo *Avanti*. Indichiamo un percorso e un nome per salvare il file, quindi clicchiamo *Produci*.

Masterizziamo il progetto su DVD

7 Carichiamo il file su Freemake Video Converter (sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom) e clicchiamo *In DVD* per convertirlo in DVD-Video. Quindi avviamo CDBurnerXP (sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom) e clicchiamo *DVD Video* per masterizzare il tutto su supporto DVD.

Oltre i limiti del media player

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

PLAYER MULTIMEDIALE
VLC MEDIA PLAYER
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.videolan.org/vlc

Il geniale VLC festeggia 15 anni. Per l'anniversario abbiamo raccolto i migliori strumenti e trucchi per garantire una visione ottimale

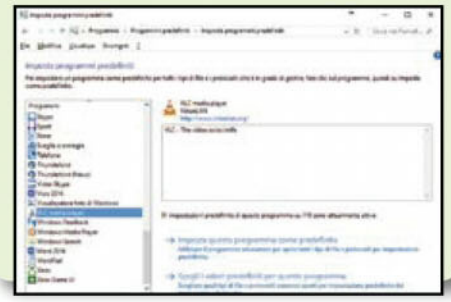
La nascita di VLC risale a circa 20 anni fa, quando uno studente della scuola francese Ecole Centrale Paris lanciò un progetto entusiasmante: sviluppare un player video abilitato per la Rete. Il 1° febbraio del 2001 veniva finalmente lanciata la prima versione ufficiale di VLC Media Player; il resto è storia. Da quel momento in poi, centinaia di programmatori provenienti da oltre 20 paesi hanno lavorato per rendere questo lettore il player video più di successo nel mondo. In effetti, in questi 15 anni VLC è diventato il miglior amico dei PC.

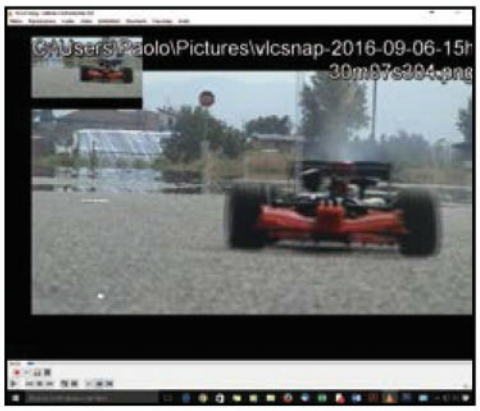
Coltellino svizzero per i video

Windows ha il suo programma predefinito per la riproduzione video, ovvero Media Player, ma questo ha difficoltà a leggere diversi formati video. Chi utilizza il lettore VLC, invece, non dovrà mai più preoccuparsi di formati e codec. Questo programma gratuito riproduce infatti qualsiasi formato video senza problemi ed in maniera affidabile da Internet, registrazioni TV, registrazioni da videocamere HD, film HD o DVD. Come si possa compiere questo miracolo video e come utilizzare il software in maniera ottimale vi sarà spiegato in queste pagine dagli esperti di Win Magazine. Buon divertimento a tutti!

1 IL NOSTRO PLAYER PREFERITO

Possiamo trovare VLC Media Player nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom. Per renderlo il player video predefinito di Windows 10 possiamo agire come segue: facciamo clic con il tasto destro del mouse sul menu ***Start*** e scegliamo ***Pannello di controllo***, ***Programmi***, ***Programmi predefiniti*** e ***Imposta programmi predefiniti***. Troviamo la voce ***VLC media player*** nella lista di sinistra: selezioniamola e poi clicchiamo su ***Imposta questo programma come predefinito*** e infine su ***OK*** in basso a destra.



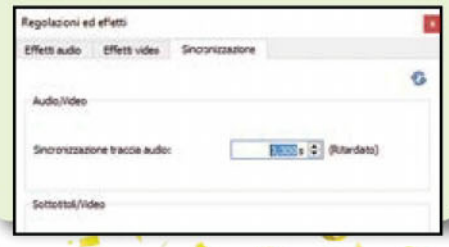


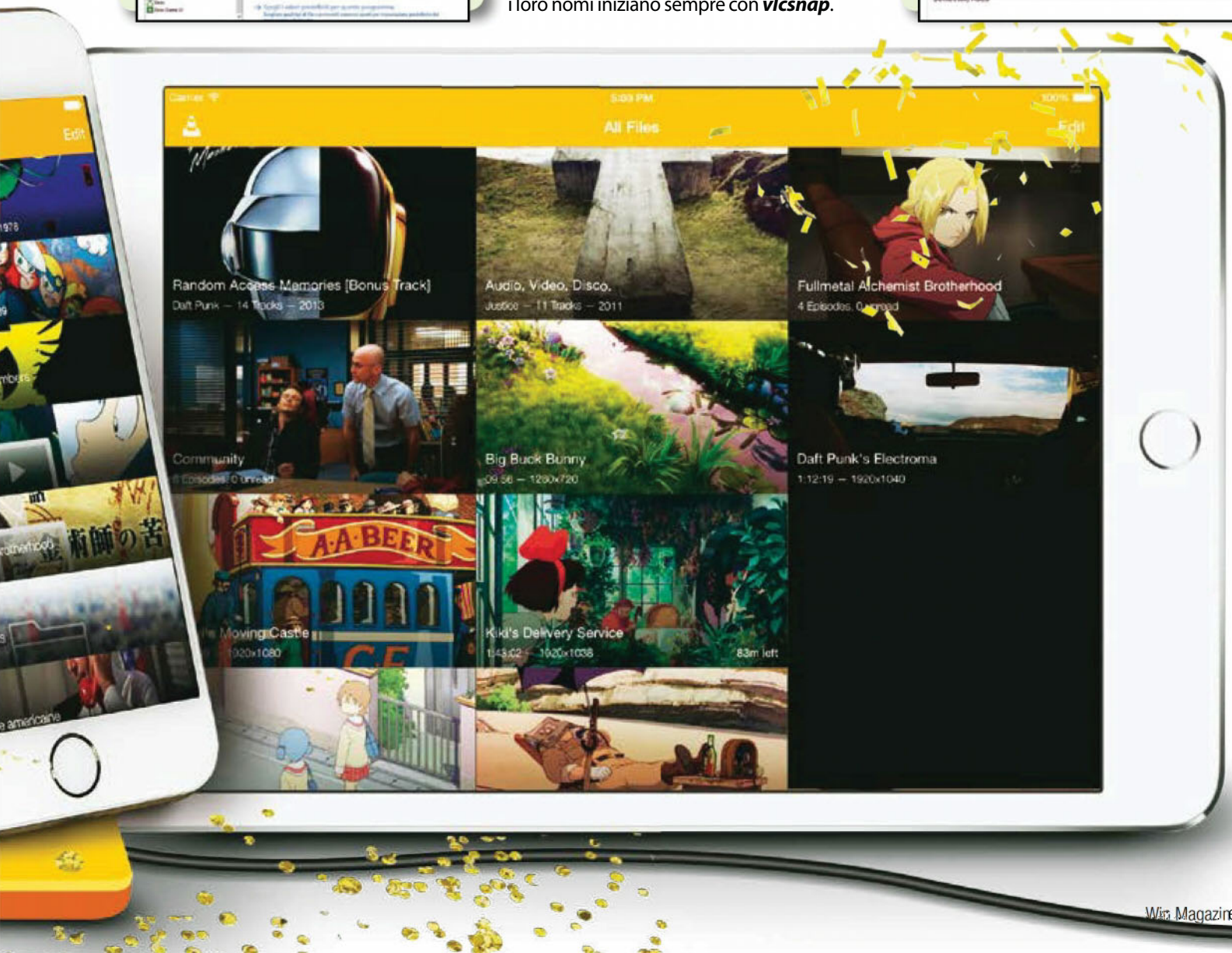
2 ARCHIVIAMO LE SCENE DEI FILM

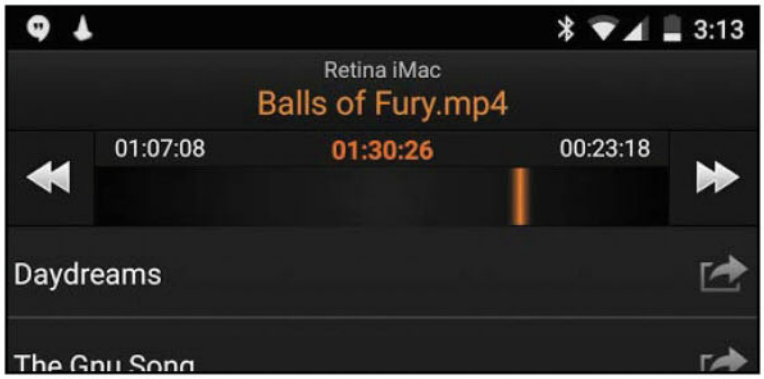
Vogliamo immortalare qualche scena del nostro film preferito in una foto? Nessun problema: facciamo clic durante la riproduzione sul menu ***Video***, ***Cattura schermata*** al fine di salvare l'immagine corrente. Possiamo fare in modo ancora più veloce con la combinazione di tasti ***Shift+S***. Troveremo le immagini catturate nella cartella ***Immagini*** e saranno riconoscibili perché i loro nomi iniziano sempre con ***vlcsnap***.

3 SINCRONIZZIAMO I DIALOGHI DEI FILM

I movimenti labiali degli attori nelle scene del nostro film preferito non coincidono con l'audio? La cosa è estremamente sgradevole, tuttavia VLC può aiutarci a rimediare facilmente: durante la riproduzione clicchiamo sulla barra dei menu alla voce ***Strumenti***, poi su ***Sincronizzazione traccia*** e nella schermata che appare portiamoci sul campo ***Sincronizzazione traccia audio*** nella sezione ***Sincronizzazione***. Utilizzando le piccole frecce accanto al campo ***Sincronizza traccia audio*** aumentiamo o diminuiamo il valore presente. Confermiamo l'impostazione cliccando su ***Chiudi***.







4 UN TELECOMANDO NELLO SMARTPHONE

L'app gratuita VLC Remote Free (disponibile sia per iOS sia Android e che troviamo nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom) trasforma lo smartphone in un pratico telecomando per VLC. Scarichiamola sullo smartphone, poi sul computer scarichiamo il tool VLC Setup Helper (presente nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom) e installiamolo seguendo la semplice procedura guidata. Seguiamo quindi le istruzioni a video per configurare VLC in automatico. Il lettore verrà riavviato: ritorniamo sullo smartphone, selezioniamo il computer con VLC installato (evidenziato in giallo), e… utilizziamo il nostro nuovo telecomando.

5 UN SUONO SEMPRE AVVOLGENTE

Se si hanno buoni speaker è possibile godersi al meglio le colonne sonore dei film regolando il suono di VLC. Per farlo premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+E*** per aprire il menu ***Regolazioni ed Effetti***, quindi spostiamoci nella sezione ***Effetti Audio***. Nella schermata delle impostazioni clicchiamo sulla voce ***Abilita*** per sbloccare la possibilità di regolare manualmente l'uscita audio utilizzando i cursori delle frequenze sonore. Ancora meglio: clicchiamo su ***Preimpostazione*** e selezioniamo dal menu a tendina una delle opzioni disponibili, ad esempio ***Bassi a fondo***.

6 IL PLAYER HA MESSO IL VESTITO NUOVO

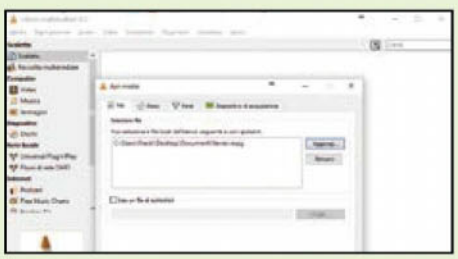
VLC è funzionale, ma non si può dire che la sua interfaccia grafica sia bellissima. Fortunatamente il suo aspetto può essere migliorato grazie alle cosiddette Skins. Ecco come. In primo luogo installiamo nella cartella d'installazione di VLC lo ***Skin Pack*** che troviamo nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom, poi avviamo il player e premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+P***. Clicchiamo sull'opzione ***Usa tema personalizzato***, quindi su ***Sfoglia*** e cerchiamo la cartella nella quale abbiamo salvato le skin. Scegliamone una e riavviamo VLC. Per cambiare nuovamente skin, clicchiamo sulla finestra di VLC con il tasto destro del mouse e scegliamo ***Seleziona***, ***Interfaccia***, ***Seleziona tema***.

7 LA VELOCITÀ DI RIPRODUZIONE È VARIABILE

Quando vogliamo vedere un video che dura, ad esempio, 35 minuti, ma abbiamo solo mezz'ora di tempo, possiamo aumentare la velocità di riproduzione per eseguirlo in minor tempo. Clicchiamo su ***Visualizza*** e poi ***Barra di stato***, quindi regoliamo la velocità di riproduzione cliccando sulla casella in basso a destra. Ad esempio: aumentando il valore a ***1,2*** un video di 35 minuti terminerà dopo soli 30 minuti!

8 CONVERSIONE VIDEO IN CORSO

Desideriamo trasferire un video su smartphone o tablet? Possiamo convertirlo semplicemente con VLC Media Player. Per farlo premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+C***. Clicchiamo sul tab ***File*** nella nuova finestra, quindi su ***Aggiungi*** e selezioniamo il file video da convertire. Facciamo ora clic sulla piccola freccia accanto alla voce ***Riproduci*** e selezioniamo ***Converti***. Clicchiamo accanto alla voce ***Video - H. 264 + MP3 (MP4)*** e selezioniamo il formato appropriato, ad esempio ***Video for Android HD***. Premiamo il pulsante ***Sfoglia*** e specifichiamo un percorso e un nome per il file da salvare. Dopo aver cliccato su ***Salva*** e poi su ***Avvia***, VLC procederà con la conversione. Al termine basterà copiare il film convertito sulla memoria del dispositivo mobile.



9 LE INTERNET RADIO DI VLC

Se ci piace ascoltare la radio, VLC Media Player mette a nostra disposizione centinaia di Internet radio. Basta poco per trovare la propria musica preferita. Avviamo VLC e premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+L***. Scorriamo verso il basso fino alla categoria Internet e selezioniamo la voce ***Icecast Radio Directory***. Dopo qualche istante verrà caricata una nutrita lista di Internet Radio, ma potremo restringere la selezione usando la casella di ricerca in alto a destra. Facciamo quindi doppio clic sulla stazione desiderata per avviare la riproduzione. Possiamo anche registrare la musica in esecuzione. Premiamo il pulsante ***Visualizza*** e poi ***Controlli avanzati*** per far comparire il pulsante di registrazione rosso in basso a sinistra, quindi clicchiamo su di esso per avviare la registrazione. Un altro clic fermerà la registrazione, che poi troveremo nella cartella ***Musica***.

10 IL MIO PLAYER VEDE TUTTO!

Vogliamo scoprire chi ci ruba i biscotti dalla scrivania? In combinazione con una Webcam, VLC Media Player può essere utilizzato anche come programma di monitoraggio. Ecco come. In VLC Media Player premiamo contemporaneamente i tasti ***Ctrl+C***, clicchiamo con il tasto sinistro del mouse su ***Nome*** del dispositivo video in ***Selezione dispositivo*** e scegliamo la ***Webcam***. Ora clicchiamo sulla piccola freccia accanto a ***Riproduci*** e selezioniamo ***Converti***. Premiamo il tasto ***Sfoglia*** per specificare la posizione e il nome del file da generare, poi con un clic su ***Salva*** facciamo partire la videosorveglianza. Un clic sul pulsante ***Stop*** interromperà la registrazione. Una piccola annotazione: a volte VLC richiede alcuni secondi prima di poter avviare la registrazione.

11 I MIEI FILM ANCHE SUL TABLET

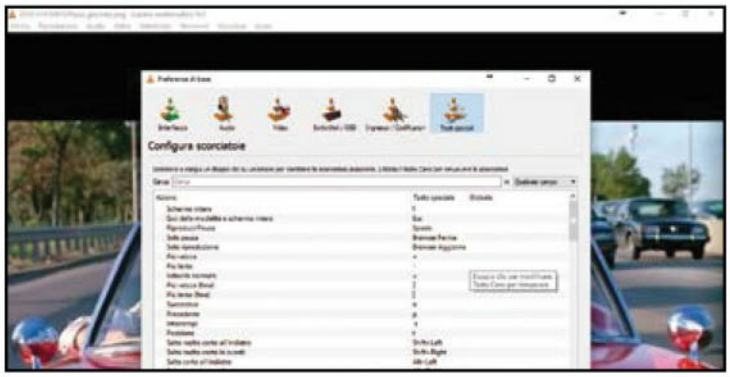
Abbiamo un bel film sul PC, ma vogliamo riprodurlo anche dal tablet o dallo smartphone? La buona notizia è che non abbiamo bisogno di convertirlo in un formato adatto al dispositivo mobile. Con ***VLC Streamer Helper*** (sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom) potremo riprodurre in streaming il video direttamente tramite WLAN lasciando al programma il compito di adattarlo in tempo reale al dispositivo. Basta solo avere l'app VLC Streamer (sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom). Ecco come funziona. Installiamo VLC Streamer Helper, eseguiamo il programma e trasciniamo con il mouse il video nella finestra principale del programma, in alto a sinistra, sulla scritta ***Drag movies Here***, o clicchiamo su ***Add Movies***. Avviamo l'applicazione sullo smartphone o sul tablet e scegliamo il nostro computer. Suggerimento: per impostazione predefinita, la qualità dell'immagine non è eccezionale; se abbiamo una rete wireless ragionevolmente veloce possiamo migliorare la qualità agendo sull'elenco a discesa ***Conversion Quality*** in VLC Streamer Helper sul PC.

12 FACCIAMO UNA BREVE PAUSA

Una funzione estremamente pratica: possiamo fare in modo che minimizzando VLC Media Player questi metta automaticamente in pausa la riproduzione dei video. Premiamo la combinazione di tasti ***Ctrl+P*** e nella sezione Interfaccia clicchiamo sull'opzione ***Sospendi la riproduzione se minimizzato***, quindi confermiamo con ***Salva***.

13 METTIAMO QUALCHE SEGNALIBRO

Abbiamo bisogno di interrompere la visione di un film? Facciamolo pure senza problemi, visto che con le ultime versioni di VLC Media Player saremo in grado di riprendere automaticamente la visione esattamente dal punto in cui l'avevamo interrotta. Avviando il video, difatti, appare per alcuni secondi in alto la scritta ***Continua***. Basta cliccare su di essa per riprendere la visione.



14 TANTE UTILI SCORCIATOIE DA TASTIERA

Chi ama usare le scorciatoie da tastiera troverà pane per i propri denti anche in VLC. Per un elenco completo dei tasti di scelta rapida basta premere la combinazione ***Ctrl+P*** e cliccare su ***Tasti speciali***. Da qui potremo anche creare le nostre combinazioni di tasti preferite.

15 AUMENTIAMO LA NITIDEZZA DELLE IMMAGINI

VLC Media Player tende un po' a sfocare l'immagine, soprattutto con i film in HD. Per migliorarne la definizione nell'interfaccia principale di VLC premiamo i tasti ***Ctrl+E*** per richiamare il menu ***Regolazioni ed effetti***, quindi clicchiamo sul tab ***Effetti video***. Facciamo clic sull'opzione ***Accentuazione*** e con il mouse spostiamo il cursore leggermente verso destra, fino a raggiungere il livello di dettaglio desiderato. Dallo stesso tab è possibile regolare anche altri valori, come luminosità, colore e contrasto.

Password in chiaro

Sul Web c'è un supermarket di account personali. Scopri se il tuo è stato compromesso!

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 220, a pagina 50, trovi la guida passo passo per configurare e usare al meglio il tool Password Boss, che rappresenta la soluzione definitiva per risolvere il problema di "salvare" le nostre chiavi di accesso ai servizi on-line in un luogo sicuro.

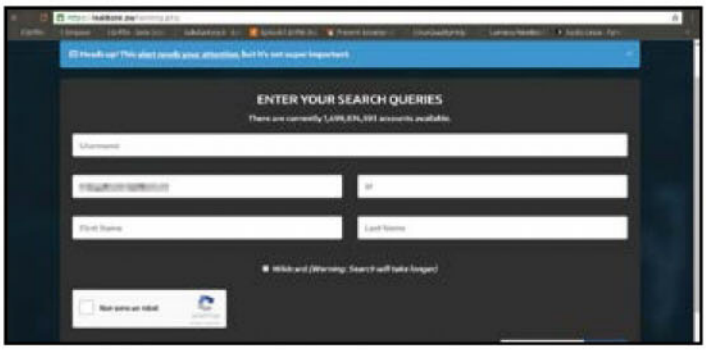
In un mondo informatizzato come quello moderno il nostro alter ego digitale è rappresentato dai vari account di cui disponiamo presso i siti più importanti. Le e-mail, i forum, l'archiviazione cloud, i negozi on-line: ciascuno di questi servizi richiede delle credenziali di accesso, tipicamente un nome utente e una password. La sicurezza delle nostre identità digitali dipende, dunque, dalle password che scegliamo. Ma ricordarne tante tutte diverse risulta difficile e, soprattutto quando si hanno tanti account, la tentazione di utilizzare sempre la stessa chiave d'accesso per diversi servizi è molto forte. Tuttavia questa decisione è molto pericolosa: infatti, nel caso in cui un pirata riuscisse a scoprire una nostra password, proverebbe immediatamente a collegare gli altri nostri account (per esempio, se scopre la password della nostra e-mail può leggere i messaggi ricevuti dai siti Web e scoprire a quali di essi siamo registrati) e tenterebbe di entrare in essi utilizzando la stessa password che ha appena scoperto.

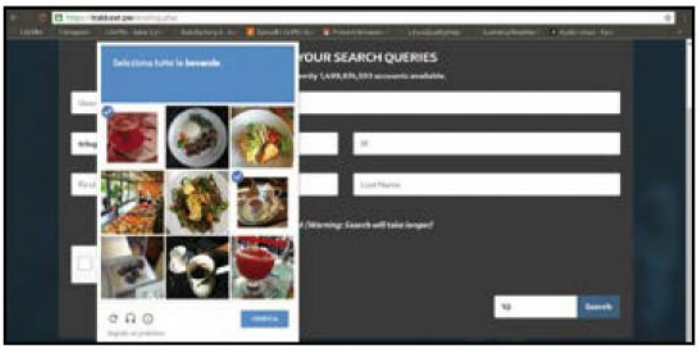
Il caso Dropbox

L'ultima vittima eccellente dei colossali furti di password è il servizio di cloud storage Dropbox (www.dropbox.com). Sul sito leakbase.com sono stati registrati ben 68 milioni di account Dropbox ai quali sarebbe stata rubata la password. Il furto, però, è avvenuto nel 2012, quindi gli account creati dopo il 2012 sono automaticamente esclusi da questo massiccio furto. I gestori di Dropbox hanno confermato che i 60 milioni di account sono effettivamente stati crackati, ma visto che è passato molto tempo è molto probabile che alcuni degli account non siano più esistenti o comunque abbiano una password diversa rispetto a quella di quattro anni fa. Sul sito leakbase si può verificare se il proprio ac-

Scopriamo se siamo stati piratati

Ecco come eseguire una ricerca nel database on-line degli account rubati. Solo così potremo scoprire se il nostro account Dropbox è stato violato. Speriamo, ovviamente, di non trovare la nostra e-mail nella lista!



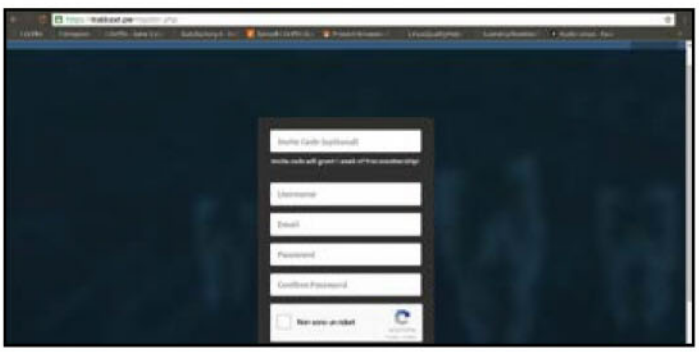


1 Un archivio Web da paura!

Gli account piratati di Dropbox sono stati inseriti, assieme a quelli di altri siti Web, nel database di Leakbase. L'archivio, che contiene milioni di account, può essere consultato tramite la pagina Web https://leakbase.pw/landing.php. Prima di accedere alla pagina vera e propria, il nostro indirizzo IP viene controllato per impedirne l'uso tramite rete Tor, quindi siamo identificabili.

2 Una verifica per accedere all'archivio

È possibile eseguire la ricerca dell'account inserendo il nostro nome di login o più semplicemente l'e-mail associata all'account Dropbox. Per questioni di sicurezza il sito richiede lo svolgimento di un captcha visivo: le immagini da selezionare sono tre, seguendo l'indicazione che riceviamo. In questo modo il database non può essere consultato da robot automatizzati.



3 Abbiamo trovato qualche risultato?

Eseguita la ricerca, i risultati appaiono alla fine della pagina Web. Naturalmente Leakbase indica diversi account relativi all'indirizzo e-mail da noi specificato ai quali sia stata rubata la password, non solo Dropbox. Per motivi di "riservatezza" il sito ci indica semplicemente il numero di account che ha trovato nel suo database, senza offrire ulteriori dettagli.

4 Tutti i dettagli dell'account compromesso

Per poter avere maggiori informazioni sugli account identificati, è necessario registrarsi al sito e pagare un abbonamento. Il prezzo ovviamente varia a seconda del tempo per il quale vogliamo poter accedere ai risultati. Questa precauzione serve a scoraggiare i pirati, visto che eseguendo un pagamento si finisce inevitabilmente per essere identificabili in modo univoco.

count è stato effettivamente crackato, ma le password rubate non sono comunque visibili pubblicamente, per ovvi motivi di sicurezza.

Le tecniche di attacco

Ma come fa un pirata a scoprire una delle nostre password? Esistono diverse possibilità, ma le due più comuni sono quasi banali: può provare tutte le combinazioni possibili di lettere e numeri fino a trovare quella giusta oppure può con qualche trucco convincere noi stessi ad inviargliela. La prima possibilità è il cosiddetto brute force: il metodo è di per sé infallibile, perché è ovvio che provando tutte le com binazioni possibili prima o poi si trova quella giusta, a prescindere da quanto complicata possa essere la password. Tuttavia è un metodo che richiede molto tempo: ecco, dunque, che la robustezza della password è fondamentale. Infatti, una password troppo corta e facile, come "1234" oppure "alligatore3", viene scoperta molto rapidamente da un meccanismo di brute force, soprattutto se abbinato ad un dizionario (significa che prima di tentare le combinazioni casuali si provano delle combinazioni di numeri e parole molto comuni).

Ingegneria sociale

La seconda opzione è più frequente di quanto si possa immaginare e prevede di perpetrare il furto delle credenziali utilizzando attacchi di tipo phishing. In poche parole, usando sofisticate tecniche di ingegneria sociale, i malfattori provano a convincerci a fornire loro i nostri dati personali. Sembra impossibile, eppure negli ultimi tempi questa particolare tecnica di attacco sta dando molte "soddisfazioni" ai pirati! Ci è mai capitato di ricevere un'e-mail da parte di qualcuno che fingeva di essere il gestore di uno dei siti Web a cui siamo registrati, nella quale veniva chiesto

SONO A RISCHIO ANCHE LE PASSWORD DI ACCESSO A WINDOWS

Non solo i servizi on-line come Dropbox, ma anche i nostri PC sono da sempre protetti da password. Purtroppo le chiavi di accesso di Windows, il sistema operativo più diffuso al mondo, sono sempre state piuttosto fragili. Windows NT (il moderno kernel), infatti, memorizza le password sotto forma di hash, ma esistono algoritmi che permettono di scoprire o modificare la combinazione in pochi secondi. Finora è sempre stato necessario utilizzare delle pendrive avviabili con il programma https://pogostick.net/~pnh/ntpasswd, quindi si doveva riavviare il computer. Ma ora il ricercatore Rob Fuller ha sviluppato un metodo basato su un piccolo computer che si può collegare al PC da cracckare tramite una porta USB e che è in grado scoprire la maggioranza delle password in circa 20 secondi. Questo significa che se qualcuno si assenta dalla scrivania, bloccando lo schermo del PC, un malintenzionato potrebbe comunque scoprire la password in meno tempo di quanto è necessario per prendersi un caffè. Per fortuna i rischi sono comunque limitati, visto che gli unici interessati ad un attacco di questo tipo sono gli eventuali colleghi di lavoro: un vero malintenzionato ruberebbe direttamente l'intero computer e ne controllerebbe il contenuto con calma.

di rispondere indicando nome utente e password per svolgere una qualche forma di test? Probabilmente abbiamo cestinato immediatamente il messaggio di posta elettronica in questione, riconoscendo la truffa. Ma se questo tipo di e-mail è ancora in circolazione significa che ci sono ancora molte persone che "abboccano" alla trappola: nessun tipo di truffa continua ad essere perpetrata se non produce frutti. Combattere questo tipo di furti di password è abbastanza semplice: basta ricordarsi sempre che nessun gestore di un sito Web (che sia quello della nostra banca, dell'assicurazione o del negozio on-line) ci chiederà mai di indicare le nostre credenziali via e-mail o su siti Web diversi dal suo sito ufficiale

Correre ai ripari

Se dunque per difendersi da attacchi di tipo phishing servono solo il nostro buon senso e la massima attenzione ad aprire e-mail sospette o cliccare su link non verificati presenti nei messaggi stessi (anche nel mondo virtuale di Internet vale il detto che non si devono mai accettare caramelle dagli sconosciuti...), come possiamo scegliere una password a prova di brute force? La regola è di scegliere una password molto lunga, perché maggiore è la lunghezza della password maggiore è il tempo necessario per scoprirla tramite brute force.

Facciamoci furbi

Il problema delle password lunghe è che sono difficili da ricordare. Esiste però un semplice trucco: basta utilizzare delle frasi. Le frasi sono molto più facili da ricordare di singole parole, perché il nostro cervello ricorda facilmente il loro significato. Inoltre, è molto facile che una frase risulti lunga, e scegliendole con attenzione è possibile che la frase contenga lettere maiuscole e numeri. Frasi con diverse parole sono anche poco vulnerabili agli attacchi a dizionario, che solitamente non riescono a mettere assieme più parole declinandole correttamente. Per esempio, le frasi "Armavirumquecano" oppure "QuelramodellagodiComo" o ancora "525600minutes525600moments" sono delle ottime password: facili da ricordare e molto difficili da identificare con il brute force. Per scoprire, tramite brute force, una password da 10 caratteri sono necessari degli anni anche utilizzando più di un processore alla volta. Con frasi di lunghezza adeguata possiamo dunque essere sicuri che nessuno scoprirà la nostra password, a meno che naturalmente non siamo noi stessi a commettere l'errore di comunicargliela!

COME NON FARSI RUBARE LA PASSWORD!

Nessuno può considerarsi al sicuro da un furto di password ed è per questo motivo che è importante prendere delle semplici precauzioni per evitare che ciò possa crearci grandi problemi.

1. Creare diversi indirizzi e-mail
Uno da non comunicare a nessuno e da utilizzare solo per iscriversi a siti Internet importanti (Amazon, eBay, PayPal eccetera); un altro da usare per iscriversi a siti di vario genere (blog, forum on-line…); e almeno un terzo indirizzo da comunicare ad amici e colleghi per mantenersi in contatto. In questo modo, una eventuale perdita di credenziali degli account più "pubblici" non intaccherà realmente la sicurezza di ciò che conta davvero.

2. Impostare un numero di telefono per recuperare la password
Un pirata che riesce a scoprire la password di un nostro account importante per prima cosa la modifica, in modo da impedirci l'accesso. Solitamente, però, non può modificare il numero di telefono associato all'account e grazie ad esso potremo recuperare l'account stesso.

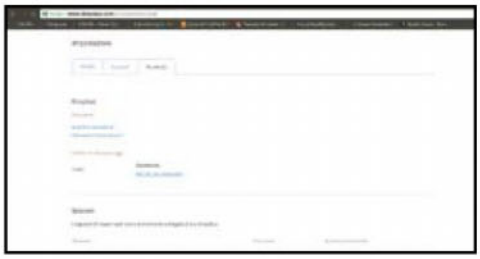
3. Crittografare i file importanti
Se siamo abituati a usare servizi come Google Drive per caricare on-line dei file confidenziali, ci conviene crittografarli prima di inviarli su Internet (meglio se con un programma come Cryptophane: www.winmagazine.it/link/3611). In questo modo, un eventuale malintenzionato non potrebbe comunque leggerli.

4. Non archiviare mai le password in chiaro
Qualcuno ha l'abitudine di inviarsi tramite e-mail dei messaggi contenenti le password di accesso ai siti ai quali si registra. È una pessima idea! Se qualcuno riuscisse ad entrare nell'account e-mail avrà accesso automatico anche agli altri siti.

5. Non caricare sul Web di tutto e di più
Ricorda che ciò che carichi sul Web non è più da considerare privato (alcune tue immagini potrebbero diventare di pubblico dominio contro il tuo volere e un tuo stato "privato" su Facebook potrebbe essere letto da altri). In altre parole, se una cosa è privata non caricarla sul Web, a prescindere dalle promesse di garanzia della privacy del sito Web o del gestore di storage on-line.

Account Dropbox a prova di ladri

Per mettere al sicuro il nostro spazio cloud è opportuno abilitare la doppia autenticazione. Potremo così impedire il furto della password associando l'account al nostro numero di telefono.



1 Impostazioni nascoste

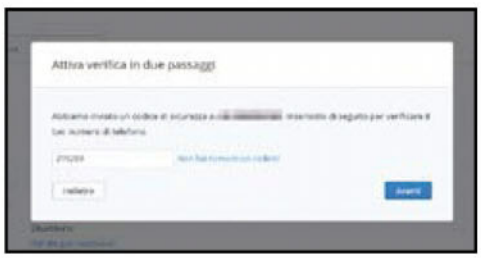
Per cominciare, colleghiamoci col browser al sito www.dropbox.com ed entriamo con le nostre credenziali. Eseguito il login, avremo a disposizione un menu a discesa che appare cliccando sul nostro nome. Tra le voci disponibili quella che ci interessa è ovviamente *Impostazioni*, perché dobbiamo reimpostare l'autenticazione dell'account.

2 Una scheda di sicurezza

La pagina delle impostazioni è divisa in tre diverse schede: quella che ci interessa è la scheda *Sicurezza*. Da qui potremo modificare l'attuale password e ci verranno mostrati anche i browser da cui è stato fatto accesso (se troviamo qualche browser che non ci appartiene, forse ci hanno rubato la password). Ma possiamo anche attivare la verifica in due passaggi.

3 Attiviamo la doppia verifica

Per attivare la verifica in due passaggi basta cliccare sul link *fai click per attivare* nella sezione relativa proprio alla verifica in due passaggi. Prima di procedere, per ovvi motivi di sicurezza, ci viene richiesto nuovamente l'inserimento della password dell'account. Basta inserirla e premere il pulsante *Avanti* per procedere al passo successivo.



4 Con SMS oppure app?

La conferma in due passaggi si fa con l'invio di un codice di sicurezza al nostro telefono o allo smartphone. Ora Dropbox vuole sapere come preferiamo ricevere il codice: può avvenire tramite SMS oppure con una apposita app. Gli SMS sono universali, mentre le app funzionano soltanto sugli smartphone per cui sono state progettate.

5 Serve il numero di telefono

Entrambi i metodi offerti da Dropbox sono completamente gratuiti. Naturalmente dobbiamo indicare il nostro numero di telefono: sarà a questo numero che verrà inviato il codice, per esempio sotto forma di SMS. Dopo avere inserito il nostro numero, assicurandoci che sia selezionato il prefisso nazionale corretto, possiamo premere il pulsante *Avanti*.

6 Ecco il primo codice

Dropbox controlla immediatamente il numero: ci invia infatti un codice, simile a quelli che dovremo inserire per accedere all'account. Appena ci arriva l'SMS, copiamo il codice di sei cifre nell'apposita casella di testo nella schermata di login al sito. Il codice va copiato senza lo spazio (nell'SMS per facilitare la lettura il codice è diviso a metà da uno spazio).

7 Un secondo telefono

È piuttosto facile perdere un telefono, o magari anche romperlo e non averne uno sostitutivo in tempi brevi. Dropbox lo sa, quindi ci offre la possibilità di indicare un secondo numero di telefono, nel caso in cui il principale non sia utilizzabile. Se non intendiamo utilizzare un numero di telefono di riserva, possiamo semplicemente lasciare la casella vuota e cliccare *Avanti*.

8 I codici di backup

Nella malaugurata ipotesi in cui dovessimo dimenticare la password e perdere il telefono, non avremmo più modo di accedere all'account Dropbox. Per evitarlo, ci vengono forniti dieci diversi codici di backup. Per recuperare l'accesso all'account, nel caso, ci verrà richiesto l'inserimento di uno qualsiasi di questi codici. Dobbiamo quindi memorizzarli in un posto sicuro.

9 Il nostro account è al sicuro

La procedura è terminata: appena clicchiamo sul pulsante *Attiva verifica in due passaggi*, la doppia autenticazione diventa effettiva. Per provarla non dobbiamo fare altro che eseguire il logout e poi provare nuovamente il login al nostro account Dropbox. Se tutto funziona correttamente, ci arriverà un codice numerico sul telefono, che inserimento dopo la password di accesso.

Centro sicurezza Win Magazine

Il pericolo che viene dal cielo

Droni impiegati per compiere atti terroristici e criminali? Analizziamo questo preoccupante scenario per scoprire quali danni potrebbero causare le macchine volanti!

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 223, a pagina 100, scopri come alcuni piloti di droni riescono a violare le "no-fly zone" riprogrammandone il firmware.

TERRORISMO

Droni per trasportare esplosivi o gas tossici? Una tipologia d'utilizzo piuttosto allettante per i terroristi, visto che le macchine volanti sono in grado di sorvolare velocemente estesi assembramenti di persone, senza dare nell'occhio, e spesso è difficile rintracciare il pilota.

SCIAGURE AEREE

Cosa accadrebbe se un drone dovesse schiantarsi contro la turbina di un aereo? Una simulazione al PC dell'Università Politecnica della Virginia ha dimostrato che la turbina potrebbe essere distrutta in una frazione di secondo e, nei casi più gravi, l'aereo potrebbe precipitare.

ATTI VANDALICI

Katsu, grafittista USA, ha costruito nel 2015 il primo drone per graffiti, con cui ha imbrattato un gigantesco cartellone pubblicitario a New York. "È interessante vedere quale potenziale abbiano questi velivoli per compiere atti vandalici", ha precisato Katsu in un'intervista.

I campionati di calcio tenutisi pochi mesi fa in Francia non saranno ricordati solo per le numerose star del football, ma anche per le severissime misure di sicurezza adottate.
Dopo l'attentato di Parigi del novembre 2015 la paura per gli attacchi terroristici è enorme. Il comitato organizzativo francese si era attrezzato per potere respingere qualsiasi evenienza, tra cui attacchi criminali sferrati via drone. Ziad Khoury, capo della sicurezza dei campionati di calcio, aveva fatto esercitare le proprie unità a sventare attacchi dal cielo, compiuti con esplosivi e armi chimiche.
Ma quanto possono essere pericolosi i droni?

Droni comandabili da ogni luogo

Un altro problema grava sulla sicurezza, visto che in futuro potrebbe diventare sempre più difficile riuscire a scovare un pilota criminale di droni, per chiedergli conto del suo operato. L'azienda Globe UAV, dislocata in Germania nella Vestfalia orientale, ha progettato il primo sistema di drone in grado di essere pilotato completamente senza alcun telecomando. Il drone è in grado di "agganciarsi" ad una rete mobile LTE e potrà essere comandato attraverso un normale PC, quasi da ogni parte del mondo. In occasione del Cedix, fiera per i sistemi di sicurezza tenutasi in Cina, il sistema è già stato testato con successo e da Pechino un pilota è stato in grado di comandare un drone in azione in una località tedesca, distante 7.500 chilometri. Ma cosa potrebbe succedere se il drone finisse in mani criminali? Mirko Kloppenburg, direttore commerciale di Globe UAV, ha rivelato che per questo sistema ha già ricevuto richieste, ad esempio dal Medio Oriente. L'azienda sta lavorando comunque in stretta collaborazione con il Ministero degli Esteri per scovare eventuali "pecore nere". Il sistema dovrà essere criptato per escludere interventi di hacker. Nonostante questa misura di sicurezza un po' di paura continua ad aleggiare poiché questa nuova tecnologia potrebbe presto trovare dei manipolatori scellerati.

Piloti professionisti in apprensione

Anche le associazioni dei piloti nutrono forti preoccupazioni per queste nuove tecnologie applicabili ai droni e da tempo rivendicano una legge che proibisca ai piloti di droni di volare ad un'altitudine superiore a 50 metri. Il motivo dipende dal fatto che il drone potrebbe entrare in collisione con aerei in fase di atterraggio o elicotteri che volano a bassa quota. Se un uccello, ad esempio, colpisce un motore di un aereo il danno potrebbe rimanere contenuto, grazie al limitato peso del volatile, ma cosa potrebbe verificarsi se si trattasse di un solido drone pesante 5 chili?
Non si è ancora a conoscenza di incidenti di questo tipo, ma i risultati di una ricerca effettuata da un'università politecnica della Virginia (USA) sono però inquietanti. I ricercatori hanno simulato al PC la collisione di un drone, pesante appena quattro chili, contro la turbina di un aereo. Risultato: in una frazione di secondo tutte le pale della turbina sono andate distrutte producendo frammenti vaganti che possono causare altri disastri a parti elettroniche o scatenare un incendio.

Volare malgrado i divieti

Le leggi di numerosi paesi consentono un impiego limitato dei droni ed esistono anche aree vietate, come gli aeroporti. Spesso i piloti di quadricotteri hanno il permesso di farli volare solo previa autorizzazione. Diversi "avventurieri del volo" ignorano però queste norme: nel 2015 un drone è precipitato nel giardino della Casa Bianca a Washington. A quanto pare i piloti non hanno avuto alcun problema nel sorvolare la sorvegliatissima residenza del presidente USA. In Francia, nello scorso anno, un numero crescente di sorvoli di droni su aree sensibili, come centrali nucleari o una base di sottomarini, ha creato non pochi problemi. La polizia ha cercato di rilevare da quale luogo si erano alzati in volo i quadricotteri, ma senza successo.

Sistemi antidrone

La crescente insicurezza del traffico aereo dà impulso al mercato dei sistemi di difesa. Le forze armate utilizzano armi tecnicamente complesse per individuare e abbattere i droni. Diverso è il tipo di sistema antidrone scelto dal costruttore di aeromobili Airbus. Il suo sistema riconosce i quadricotteri via radar e attraverso fotocamere a raggi infrarossi, bloccandone le frequenze utilizzate per comandare i droni. Questa modalità consente di assumere il controllo del quadricottero, neutralizzando il pericolo. Una tecnologia analoga è stata sfruttata da Khoury, capo della sicurezza dei campionati mondiali di calcio, per proteggere gli stadi francesi, affinché dal cielo non arrivasse nient'altro che pioggia e grandine, per non guastare la festa.

INCIDENTI PROVOCATI DA DRONI NEGLI ULTIMI ANNI

DRONE NELLO STADIO
Il 14 ottobre 2014, in occasione di un incontro internazionale di calcio tra Serbia e Albania, un drone ha sorvolato il campo, sventolando una bandiera dei nazionalisti albanesi. Si sono verificati in seguito dei tafferugli tra i fan e la partita è stata sospesa.

CONTRABBANDO DI DROGA
Nel dicembre 2014 un drone è precipitato su un istituto di custodia cautelare di Amburgo. Avrebbe dovuto fare arrivare droga sulla finestra della cella di un detenuto. Ma ovviamente gli stupefacenti non sono i soli "prodotti" che potrebbero tornare utili ad un detenuto…

DRONE CONTRO AUTO
Nel maggio 2015 un drone, volando molto basso su un'autostrada tedesca, si è schiantato contro il parabrezza di un'auto: fortunatamente il conducente se l'è cavata solo con un grande spavento. Secondo le forze dell'ordine il drone non era autorizzato a sorvolare la strada.

DRONE CONTRO ATLETA
Il 22 dicembre del 2015, durante una gara di sci di Coppa del Mondo in corso a Madonna di Campiglio, in provincia di Trento, un drone usato per le riprese TV si è schiantato sul tracciato di gara sfiorando lo sciatore austriaco Marcel Hirscher.

LINUX MAGAZINE TI DÀ SEMPRE DI PIÙ

2 VERSIONI

- ✓ Rivista + DVD
- ✓ Rivista + DVD DOPPIO

OGNI DUE MESI LE PIÙ AGGIORNATE DISTRIBUZIONI PER LINUX.

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

telefonino.net MAGAZINE

free mobile sbarca in Italia

Tra i più importanti operatori di telefonia fissa e cellulare in Francia, il provider d'oltralpe presto nel Belpaese con un'offerta imperdibile

p. 68

Un Galaxy per avviare l'auto

Un'innovativa tecnologia che trasforma gli smartphone Samsung in telecomandi per le Mercedes

p. 69

LABTEST

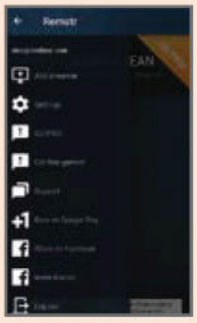
ASUS ZENPAD 8.0 p. 70

NILOX BODYGUARD p. 70

HUAWEI HONOR 8 p. 71

MICROSOFT LUMIA 640 XL LTE p. 71

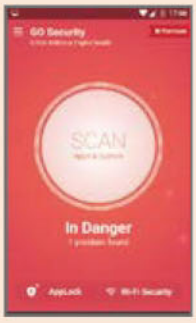
SI FA COSÌ



I GIOCHI PER PC SUL TUO TABLET

Sfrutta tutta la potenza di calcolo del computer per divertirti alla grande anche sui dispositivi mobile

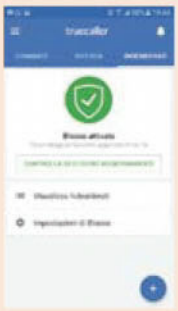
p. 72



BLINDA LE TUE APP ANDROID!

Tieni alla larga i malware e proteggi con una password l'avvio delle applicazioni preferite

p. 76



BASTA TELEFONATE FASTIDIOSE!

Con l'app giusta puoi mettere fine al telemarketing più aggressivo e bloccare tutti gli scocciatori

p. 82

Free Mobile sbarca in Italia

Tra i più importanti operatori di telefonia fissa e cellulare in Francia, il provider d'oltralpe presto nel Belpaese con un'offerta imperdibile

Questa la promessa secondo quanto dichiarato dai vertici dell'azienda. Stiamo parlando di Free Mobile, operatore di telefonia fissa e mobile tra i più quotati in Francia, con oltre 18 milioni di clienti. Controllato dal gruppo Iliad e di proprietà del magnate Xavier Niel, Free Mobile approfitterà della recente fusione Wind/Tre per entrare in possesso di frequenze e infrastrutture che i due colossi hanno dovuto rendere disponibili come disposto dall'autorità Antitrust. Al momento c'è riserbo assoluto sulle offerte ma già circolano in Rete indiscrezioni a riguardo, e si parla di soluzioni dal prezzo piuttosto aggressivo, secondo molti analisti "conditio sine qua non" per attecchire nel mercato italiano. Il debutto nel nostro Paese è previsto per la prossima estate.
http://mobile.free.fr

Google dice stop al Project Ara

In molti hanno sperato fino all'ultimo, ma le aspettative sono andate tutte disattese. Il telefono modulare di Google, nome in codice Project Ara, chiude definitivamente i battenti, con profonda delusione del suo principale ideatore: Dan Makoski. Le motivazioni? Secondo quanto comunicato dall'headquarter di Mountain View, Project Ara avrebbe creato non poche problematiche nella gestione di urti e cadute accidentali ma anche e soprattutto nella continua progettazione di moduli sempre aggiornati: impresa difficoltosa considerata la rapidissima obsolescenza delle singole parti di un terminale di nuova generazione. L'idea era buona ma forse prematura. Chissà, forse un domani.
www.google.it

A quanto pare, lo smartphone "componibile" di Google non si farà più: troppi i problemi in caso di urti e cadute!

Diciamo addio al roaming!

Ottime notizie per chi si trova spesso all'estero e nelle condizioni di dover chiamare a tariffe maggiorate. Dall'estate prossima, infatti, non esisterà più il Roaming in Europa. Il vecchio continente diventerà un'unica grande area in cui effettuare telefonate, inviare messaggi e connettersi alla Rete secondo gli importi fissati dall'operatore di provenienza. Al momento sono al vaglio della Commissione Europea alcuni meccanismi per tutelare gli operatori mobili in modo che non vengano a crearsi squilibri nelle dinamiche di mercato. Tra le proposte avanzate era stata ventilata la possibilità per l'utente di fruire dell'abolizione del roaming in uno stato diverso da quello di provenienza per massimo 90 giorni all'anno, periodo prorogabile su libera iniziativa del gestore. Ma l'idea non ha incontrato il favore del presidente della Commissione Jean-Claude Juncker, che ha invitato gli esperti a ricercare e proporre soluzioni alternative.

Cuffie per veri intenditori

Ufficializzate durante IFA 2016 le nuove cuffie MDR-1000X prodotte da Sony vantano caratteristiche progettate specificamente per gli audiofili di nuova generazione. Basate su tecnologia Bluetooth con LDAC per l'ottimizzazione della trasmissione dei dati e dotate di un efficiente sistema per la cancellazione del rumore disinseribile all'occorrenza, possono essere utilizzate sia in modalità wireless che filare. Tra le feature più interessanti spiccano i driver da 40mm CCAW e il sistema DSEE HX (Digital Sound Enhancement Engine) che secondo il costruttore giapponese permette di ottimizzare la qualità audio soprattutto da sorgenti compresse. La batteria integrata assicura un'autonomia dichiarata fino a 20 ore di ascolto continuato. Prezzo di lancio: 399 euro.
www.sony.it

Un Galaxy per avviare l'auto

Particolare interesse intorno alla nuova tecnologia firmata Mercedes-Benz che permette di trasformare un terminale Samsung Galaxy in un dispositivo keyless per controllare alcune delle principali funzionalità degli autoveicoli della maison tedesca. Basato su NFC, questo innovativo sistema consente, ad esempio, di sbloccare le portiere e aprire l'auto, ma anche di avviarla. Per assicurare il massimo della sicurezza è prevista l'integrazione nel device di un chip anti-effrazione eSE (embedded Secure Element) che permette di archiviare in modo sicuro tutti i dati sensibili del caso e di garantirne l'accesso soltanto a utenti e applicazioni preventivamente autorizzate. Difficile prevederne l'esordio sul mercato. Il progetto, infatti, è tuttora in fase di sperimentazione e perfezionamento. Ma c'è da scommetterci: data la comodità farà da apripista per altre partnership tra phone-maker e costruttori di automobili.
www.mercedes-benz.it

LG V20, il primo con Android Nougat

Innovativo e potente. Queste le principali caratteristiche del nuovo flagship di LG. Spinto da un processore Qualcomm Snapdragon 820, LG V20 è equipaggiato con 4 GB di memoria RAM e, a seconda delle versioni, con 32/64 GB di spazio interno per app e dati. A sostenere il tutto una batteria da 3.200 mAh con supporto alla ricarica rapida e il nuovo sistema operativo Google Android 7 Nougat. Tra le feature più attese il doppio schermo: uno principale da 5,7" e uno ad hoc per le notifiche da 2,1". Super evoluto il comparto fotografico, con due fotocamere posteriori dotate di sensori da 8 MP e 16 MP e messa a fuoco laser-assistita, stabilizzatore ottico e flash a doppio LED. A quanto pare, però, lo smartphone non verrà mai distribuito in Europa. Speriamo che LG cambi idea!
www.lg.com

PLAY STORE: È ALLARME VIRUS

Si chiama DressCode il virus che pare abbia infettato una quarantina di app presenti sullo store di Google. A scoprirlo sono stati gli esperti di ChekPoint. DressCode sfrutta server proxy per creare botnet e indurre l'utente a cliccare su link e banner con lo scopo di introitare somme di denaro in modo clandestino. Da Mountain View hanno fatto sapere di aver avviato la procedura di rimozione delle applicazioni coinvolte.
www.google.it

PUNTA A DIVENTARE IL... NO.1!

D5+ è il nome del nuovo smartwatch di casa No.1, un wearable elegante e dal design ricercato che vanta alcune feature molto interessanti. È dotato di un processore quad-core MediaTek MTK6580, assistito da 1 GB di memoria RAM e 8 GB per app e dati. Il display, invece, è da 1,3" con 360x360 pixel di risoluzione. Dispone inoltre di una batteria da 450 mAh con un'autonomia di circa 2-3 giorni. Tra le sue feature spiccano la certificazione IP65 e le funzionalità native di fitness-tracking, come il monitoraggio della distanza percorsa, delle calorie bruciate e della frequenza cardiaca.
http://it.no1phone.cc

Per gli amanti dei flip-phone

Si chiama Galaxy Folder 2 ed è il nuovo terminale di casa Samsung progettato per i patiti dei telefoni con design a conchiglia. Esordito sul mercato cinese e presto disponibile anche in Europa, il device firmato dalla maison coreana vanta una piattaforma hardware basata su CPU Qualcomm Snapdragon 425 a 1,4 GHz, assistito da 2 GB di memoria RAM e 16 GB di spazio interno nativo per app e dati-utente. Sotto la scocca c'è una batteria da 1.950 mAh capace, secondo quanto dichiarato dall'azienda, di 318 ore in standby. Due gli schermi, entrambi da 3,8 pollici con risoluzione WVGA. Il tutto sostenuto dal sistema operativo Google Android 6.0.1 Marshmallow. Non mancano le fotocamere: principale da 8 MP e frontale da 5 MP.
www.samsung.it

Personalizzazione al top

Lo ZenPad di Asus è un tablet da 8 pollici con funzioni telefoniche e una coppia di speaker che offrono qualità audio cinematografica

ASUS ZENPAD 8.0

ASUS • www.asus.it

Asus ZenPad 8.0 è un tablet Android equipaggiato con un processore quad-core a 64 bit Qualcomm Snapdragon 410 da 1.2 GHz, GPU Adreno 306, 1 GB di memoria RAM e 16 GB di memoria interna espandibili tramite microSD. Il display da 8 pollici vanta la risoluzione 1.280 x 800 pixel con densità pari a 213 dpi WXGA, dotato di protezione Corning Gorilla Glass e anti-impronte. Lo ZenPad 8.0 permette l'inserimento di una micro SIM in quanto supporta le reti 3G e 4G per poter essere sempre connessi anche quando il Wi-Fi non arriva. Dispone di due fotocamere (posteriore da 5 megapixel e anteriore da 2 megapixel) che offre degli scatti discreti in ogni condizione di luce. Ottima la qualità degli speaker che offrono una qualità audio cinematografica. Le sue dimensioni, infine, sono pari 209 x 123 x 8,5 mm per un peso di appena 350 grammi.

S.O.: Android 5.0 (Lollipop) • **CPU:** Quad-core a 64 bit Qualcomm Snapdragon 410 da 1.2 GHz • **Memoria:** 1 GB di RAM, 16 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 209 x 123 x 8,5 mm/350 grammi • **Display:** 8", 1280x800 pixel • **Extra:** WLAN 802.11 b/g/n, Bluetooth 4.0 con supporto Miracast e GPS

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Il tuo bodyguard personale

NILOX BODYGUARD

NILOX • www.nilox.com

Il Nilox Bodyguard è un innnovativo telefono/orologio indossabile da polso da utilizzare in caso di emergenza per chiamare rapidamente un contatto, oppure per tracciare da remoto la posizione di chi lo indossa. Il dispositivo si rivela quindi molto utile per tutti quei genitori che desiderano monitorare da remoto gli spostamenti dei propri bambini, ma anche per le persone anziane bisognose di assistenza. Il Nilox Bodyguard ospita al suo interno una micro SIM (non inclusa nella confezione, quindi da acquistare a parte) grazie alla quale sarà possibile chiamare, con la semplice pressione del tasto SOS indicato dal simbolo Y, il numero di telefono dello smartphone associato. Si ha inoltre la possibilità di localizzare il dispositivo tramite l'apposita app ovunque ci sia copertura GPS o A-GPRS. Sempre tramite l'applicazione di controllo è possibile chiamare direttamente il Bodyguard, oppure inviare un messaggio di testo SMS che il destinatario potrà leggere sul piccolo display. Per ascoltare l'audio, invece, ci si può affidare ad un potente speaker posto sotto la scritta Nilox che restituisce una buona qualità sonora.

Display: 1 pollice • **Memoria:** 256 MB RAM • **Batteria:** 420 mAh • **Autonomia:** 72 ore • **Compatibilità:** Smartphone e tablet tramite app • **Colore:** Black, Lime Green, Purple

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 22/30

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 7 PRESTAZIONI 7

telefonino.net

Top-gamma, prezzo super

Honor 8 coniuga design, qualità e prestazioni in modo equilibrato, tutto ad un prezzo decisamente interessante

HUAWEI HONOR 8

HUAWEI • www.huawei.com

Nome in codice Honor 8. È il nuovo top gamma prodotto dalla cinese Huawei e destinato al mercato di fascia medio-alta. Il nuovo smartphone vanta feature e specifiche da vero primatista. La scocca è in resistente metallo, mentre la cover posteriore è in elegante vetro. A sostenere le prestazioni del dispositivo, c'è un processore octa core modello HiSilicon Kirin 950. L'equipaggiamento prevede anche 4 GB di memoria RAM e 32 GB/64 GB di spazio interno per le applicazioni e i dati dell'utente. Lo schermo, invece, è un IPS da 5,2 pollici con 1920x1080 pixel di risoluzione e 424 ppi di densità. Il tutto è alimentato da una batteria da 3.000 mAh e sostenuto dal sistema operativo Google Android 6.0 Marshmallow personalizzato con interfaccia proprietaria EMUI 4.1. Prestazioni decisamente molto buone in tutti i comparti di prova, con punte d'eccellenza per l'area multimediale, grazie soprattutto alla doppia fotocamera posteriore con sensori da 12 megapixel.

S.O.: Google Android 6.0 Marshmallow • **CPU:** HiSilicon Kirin 950 • **Memoria:** 4 GB di RAM, 32/64 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 145,5 x 71 x 7,45 mm/153 grammi • **Display:** 5,2", 1920x1080 pixel • **Extra:** batteria da 3.000 mAh

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 27/30

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Low cost ma buone prestazioni

MICROSOFT LUMIA 640 XL LTE

MICROSOFT • www.microsoft.it

Si chiama Lumia 640 XL LTE ed è tra i più recenti device di casa Microsoft. Basato sul sistema operativo Windows Phone 8.1 e spinto da un processore quad core Qualcomm Snapdragon 400 a 1,2 GHz, il nuovo ed elegante phablet firmato dalla casa di Redmond vanta uno schermo enorme da 5,7 pollici con risoluzione 720p (720x1280 pixel) e 259 ppi di densità, protetto da Corning Gorilla Glass 3. Sotto la scocca troviamo anche una GPU Adreno 305, 1 GB di memoria RAM e 8 GB di spazio interno riservato per le applicazioni e i dati dell'utente. Non mancano poi due fotocamere, una principale da 13 megapixel completa di flash a LED e una frontale da 5 megapixel, ideale quindi per selfie di qualità. Sul fronte prestazionale, è possibile riscontrare risultati mediamente buoni in tutti i comparti di prova: telefonico, di ricezione del segnale e di responsività ai comandi impartiti dall'utente, multimedia compreso. Un terminale dall'ottimo rapporto prezzo/funzioni, ideale per chi ricerca un device completo ed affidabile ma ad un prezzo appetibile e conveniente.

S.O.: Windows Phone 8.1 • **CPU:** Qualcomm Snapdragon 400 • **Memoria:** 1 GB RAM, 8 GB storage • **Autonomia:** n.d. • **Dim./Peso:** 157,9 x 81,5 x 9 mm/171 grammi • **Display:** 5,7" 720x1280 pixel • **Extra:** video Full HD, GPS/A-GPS

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 24/30

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Sfrutta tutta la potenza di calcolo del computer per divertirti alla grande anche sui dispositivi mobile

I giochi per PC sul tuo tablet

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

APP ANDROID
REMOTR
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
https://play.google.com

Con l'arrivo delle connessioni veloci e di smartphone sempre più evoluti, il connubio tra monitor del PC e quello del dispositivo mobile è diventata una prassi cui tutti gli appassionati di gaming non hanno saputo rinunciare. Anche i produttori delle console di giocohanno immesso sul mercato dispositivi portatili con lo schermo incorporato ma capaci di riprodurre il medesimo stream video sullo schermo della TV: la funzionalità è resa interessante anche dalla possibilità di un secondo giocatore di avere un'altra visuale del gioco anziché essere costretto a condividere il medesimo schermo come si usava in passato. Sul piano hardware Apple TV e Chromecast stanno dettando i loro standard per la fruizione di contenuti multimediali su TV di ultima generazione; sul piano software, invece, grazie alle Smart TV l'esperienza dello streaming è fruibile con semplici applicativi client/server che comunicano tra loro attraverso la rete locale.

Si gioca in streaming

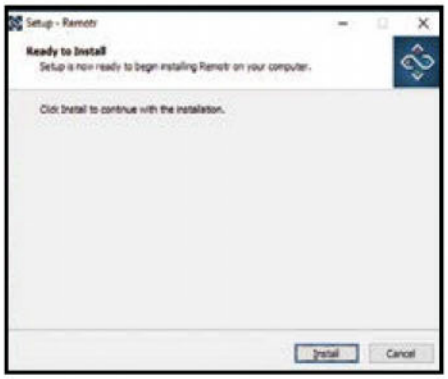
Dopo l'avvento di media server come Plex, il cui corrispettivo per Smart TV è diventato gratuito, una nuova tipologia di app sta appassionando i fan del gaming: parliamo di applicazioni che permettono non solo di condividere lo schermo e quindi le immagini, ma anche di accedere ai controlli del gioco. Il concetto di media server è stato quindi allargato a quello di game server: oltre a trasmettere su un altro schermo le immagini di un gioco che gira sul PC, potremo attivare lo stesso gioco da qualsiasi altro dispositivo e giocarci senza essere davanti al computer. Vediamo ora come installare su PC e smartphone la relativa applicazione e come usarla per divertirci alla grande!

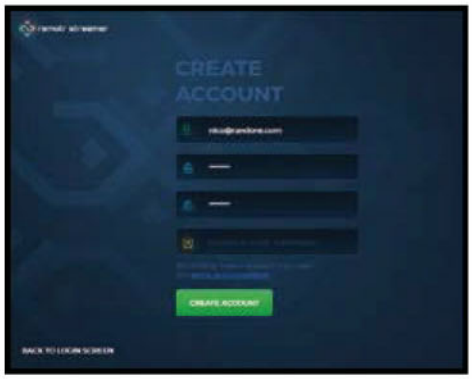
LEGGI ANCHE...

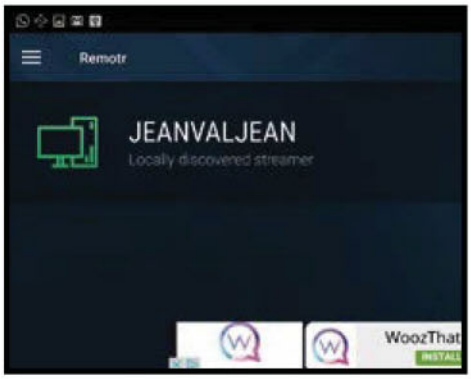
Su Win Magazine 211, a pagina 64, trovi la guida passo passo su Plex, il media server che permette di riprodurre qualsiasi contenuto multimediale su tutti i dispositivi connessi alla LAN di casa.

A Installiamo le applicazioni

Come prima cosa vediamo come eseguire sul computer il setup di Remotr, il tool che permette di mandare in streaming i nostri giochi preferiti. Fatto ciò installiamo sul dispositivo mobile la versione client del software.







Lo streamer dei giochi

1 Dalla sezione *Mobile* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo l'archivio *Remotr.zip* e scompattiamolo in una cartella dell'hard disk (va bene anche il *Desktop*). Clicchiamo due volte sul file *Remotr.exe* contenuto al suo interno e seguiamo la procedura guidata cliccando *Install*.

Serve un account personale

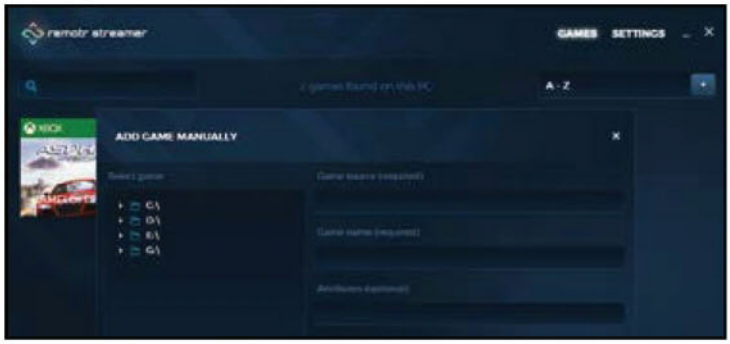
2 Al termine dell'installazione clicchiamo sul pulsante *New account* e compiliamo i campi inserendo rispettivamente l'e-mail e digitando due volte la password. Al termine clicchiamo su *Create account*. Nella schermata successiva appariranno i giochi installati sul nostro PC.

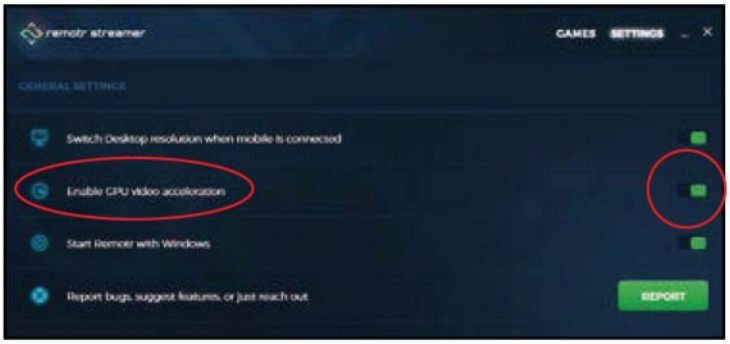
Il client per Android

3 Colleghiamoci ora al *Play Store* di Google, cerchiamo l'app *REMOTR*, installiamola e avviamola. Nella schermata iniziale inseriamo i dati di accesso al nostro account definiti al passo precedente. Il nome del nostro PC figurerà tra gli streamer dell'app e potremo accedere ai giochi supportati.

B Videogame a tutto streaming

Terminata l'installazione dello streamer e del client per Android, possiamo adesso scoprire come accedere al PC dai dispositivi mobile per prendere il controllo di tutti i giochi supportati.



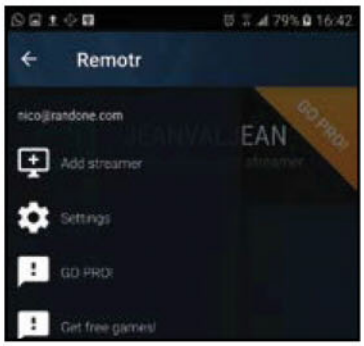


La configurazione dell'app

1 Avviamo Remotr sul PC e verifichiamo che nella schermata principale siano presenti i giochi da condividere. Nel caso in cui un gioco non sia presente, clicchiamo sulla voce *Add game* in basso a sinistra e selezioniamo il percorso del file. All'occorrenza riavviamo il programma.

Abilitiamo la scheda grafica

2 Clicchiamo su *Settings* a destra e abilitiamo l'accelerazione video sulla GPU spostando il cursore a fianco della voce *Enable GPU video acceleration*. In tal modo l'applicazione utilizzerà appieno le capacità di elaborazione della nostra scheda video per meglio gestire il gioco.

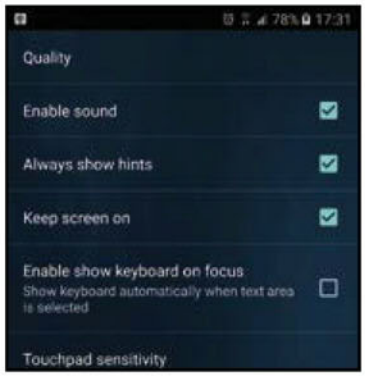


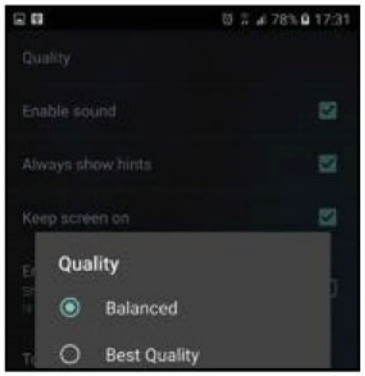
Il computer diventa… mobile!

3 Avviamo adesso Remotr sul nostro dispositivo mobile. Dopo aver effettuato il login al nostro account personale dovremmo rilevare il computer nell'elenco degli streamer. Se così non fosse accediamo al menu e selezioniamo *Add streamer*, a seguire inseriamo i dati del PC.

Avviamo il gioco

4 Tappiamo sul nome del nostro computer e nella lista che segue selezioniamo il gioco col quale divertirci. In breve tempo sul display dello smartphone o del tablet comparirà l'interfaccia del gioco che condivideremo col monitor del PC alla risoluzione supportata dal dispositivo mobile.





Prendiamone il controllo

5 Tappiamo l'icona in alto a sinistra raffigurante il logo dell'applicazione e, nel menu che segue, selezioniamo *Edit controls*. Potremo scegliere se controllare il gioco simulando il mouse e la tastiera del PC oppure se emulare il gamepad (fermo restando che il gioco lo supporti).

Impostiamo la qualità

6 Entriamo nuovamente nel menu principale di Remotr e selezioniamo *Settings*. Alla voce *Quality* potremo regolare la qualità di trasmissione dello streaming scegliendo tra *Best performance* (migliori prestazioni), *Best quality* (migliore qualità) o *Balanced* (bilanciato).

Con la nostra app puoi gestire al meglio foto, musica e video archiviati sullo smartphone senza usare più iTunes!

Scambio file da iPhone a PC

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

APP PER TRASFERIMENTO DATI
WINX MEDIATRANS
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.winxdvd.com

Trasferire brani audio, foto e filmati da iPhone/iPad al proprio PC: un'operazione teoricamente semplice che però, se effettuata con i software canonici e istituzionali come iTunes, può rivelarsi anche piuttosto macchinosa e lenta. Una procedura utilissima soprattutto per chi ha la necessità di scambiare frequentemente file tra i due sistemi operativi iOS e Windows e per le ragioni più disparate: copie di sicurezza, backup, portabilità dei file, creazione e modifica di playlist, ottimizzazione dello spazio di archiviazione e così via. Per chi è sempre di corsa e necessita di uno strumento agile e alternativo all'applicazione nativa di casa Apple c'è WinX MediaTrans, un programma per PC intuitivo e facile da usare che consente operazioni di copia bidirezionale tra i due sistemi operativi in modo rapido e sicuro.

Fai tutto con un clic

Oltre agli strumenti necessari per effettuare la copia dei file tra lo smartphone e il PC, WinX MediaTrans implementa anche funzionalità per la creazione e la modifica di playlist e per l'editing dei tag musicali in modalità batch. Inoltre supporta il sistema Drag & Drop, permettendo operazioni di intervento massivo sui file con un risparmio di tempo considerevole. Preliminarmente, onde evitare inconvenienti legati alla sincronizzazione automatica, è consigliabile, collegato l'iPhone/iPad al PC, avviare iTunes e dalle preferenze disattivare l'opzione per la sincronizzazione automatica. Non perdiamo altro tempo, allora, e scopriamo come organizzare e liberare la memoria dello smartphone.

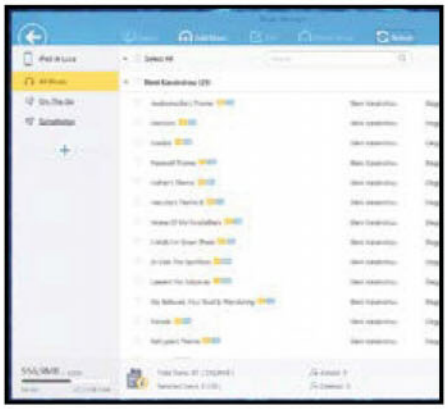
BUONI CONSIGLI

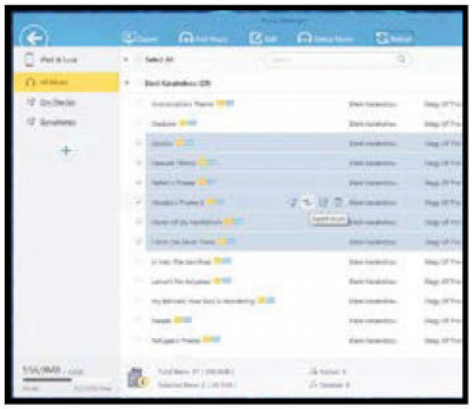
CAMBIA LE CARTELLE

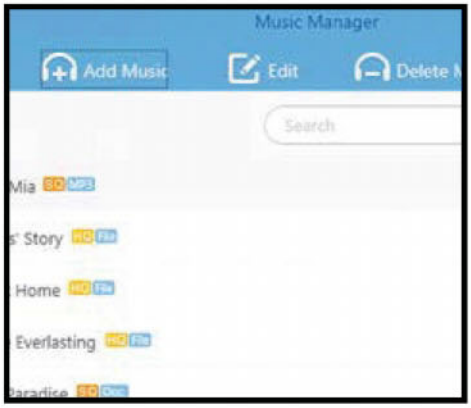
Di default, WinX MediaTrans crea tre cartelle nel disco rigido da impiegare per l'archiviazione dei file trasferiti da iPhone/iPad. Per personalizzarne nome e posizione basta accedere, dall'interfaccia principale del programma, al menu *Settings*, selezionare la scheda *Path* e definire le directory di destinazione per ogni tipologia di file.

A Trasferisci la tua musica

Sono sufficienti pochi semplici passi per gestire e copiare le tracce musicali da iPhone/iPad al PC e viceversa. Ecco la procedura da seguire per completare correttamente il trasferimento dei file.







Iniziamo a mettere ordine

1 Completa la semplice installazione di WinX MediaTrans e al termine avvia il software. Dall'interfaccia principale seleziona la scheda *Music Manager*. Quindi scegli in alto a destra l'opzione *Group by Artist* per ordinare i brani in base al loro autore.

Esportiamo i brani

2 Puoi esportare i brani uno alla volta oppure selezionarli tutti spuntando le caselle a sinistra di ogni traccia audio. Selezionati i file, posiziona il mouse su uno di essi e clicca *Export Music*. Il software esporterà i brani nella cartella utente creata durante l'installazione.

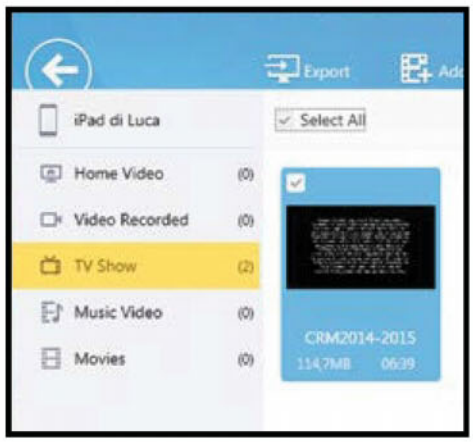
Anche dal PC all'iPhone

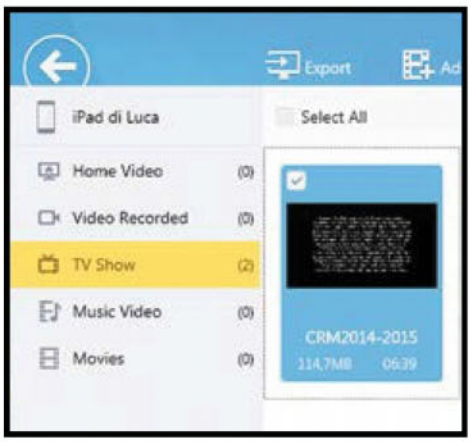
3 Per importare i brani clicca *Add Music*, seleziona la cartella sul PC in cui sono archiviati e poi i singoli file da trasferire. Clicca il pulsante *SYNC* visibile in basso a destra e il gioco è fatto. Pochi secondi e WinX MediaTrans copierà le tracce selezionate dal PC ad iPhone/iPad.

telefonino.net

B Esporta e importa i filmati

Grazie a WinX MediaTrans anche la gestione dei filmati non è più un problema e in pochi clic potremo liberare tutta la memoria del nostro dispositivo Apple. Vediamo insieme come procedere.





Un programma tuttofare

1 Avvia WinX MediaTrans cliccando il link presente nel menu *Start*. Dall'interfaccia principale spostati all'interno della sezione *Video*. Il software offre la possibilità, come per i file musicali, di copiare in entrambe le direzioni, da iPhone/iPad a PC e viceversa.

Un video da importare…

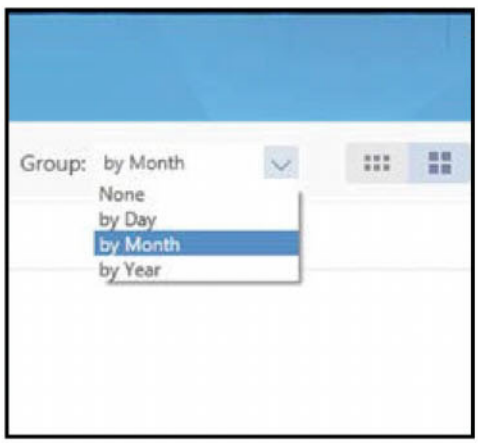
2 Per importare un video in iPhone/iPad clicca il pulsante *Add Video* visibile nel menu in alto. Seleziona la cartella sorgente, quindi i file da trasferire. Fatto questo, per avviare il tutto e rendere effettiva la copia clicca il pulsante *SYNC* che trovi in basso a destra.

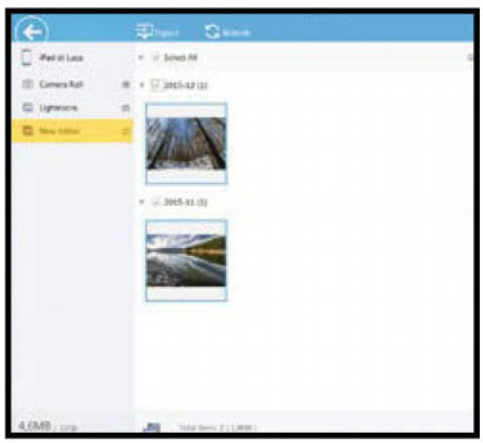
… e uno da esportare

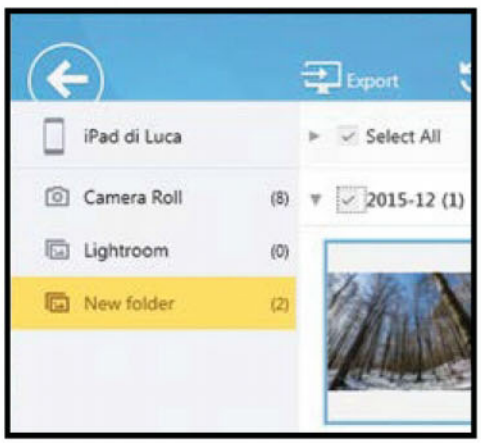
3 In modalità *Video*, Winx MediaTrans permette di visualizzare il contenuto delle singole cartelle archiviate nella memoria dell'iPhone/iPad. Apri quella con i filmati da trasferire sul PC, selezionali spuntando la casella di controllo in prossimità di ciascuno e clicca *Export* in alto.

C Copia le foto sul computer

Il trasferimento delle foto da iPhone/iPad e la successiva archiviazione nell'hard disk del computer diventano davvero un vero gioco da ragazzi con WinX MediaTrans. E allora divertiamoci insieme!







La giusta modalità d'uso

1 Ritorna nell'interfaccia principale di WinX MediaTrans e seleziona la scheda *Photo Transfer* per impostare il programma nella modalità di gestione delle foto. Cliccando una delle opzioni *Group* visibili in alto puoi visualizzare le foto del giorno, del mese o dell'ultimo anno.

Visualizza e seleziona i file

2 Le foto sono visualizzate e organizzate in cartelle, proprio come su iPhone/iPad. Per accedere alla singola cartella clicca il triangolino in corrispondenza di ogni folder. Per selezionare una foto basta cliccarci sopra. Per la selezione multipla clicca tenendo premuto il tasto *Ctrl*.

Esporta le immagini

3 Fatto questo, fai clic sul pulsante *Export* visibile in alto per avviare la procedura di trasferimento delle fotografie da iPhone/iPad al nostro computer. Il programma esporterà i file selezionati nella cartella utente che è stata creata durante l'installazione.

Go Security tiene alla larga i malware e protegge con una password l'avvio delle tue applicazioni preferite

Blinda le tue app Android!

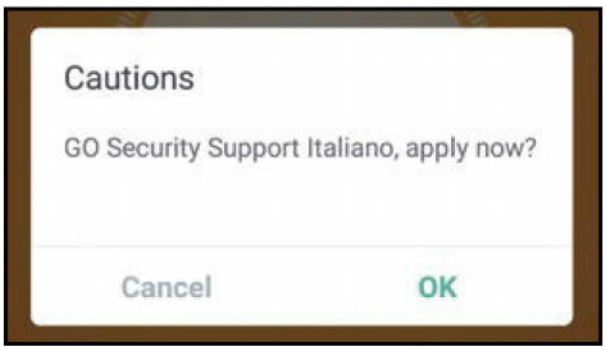
Di antivirus per Android ce ne sono davvero a bizzeffe, ognuno con i suoi pregi e difetti. C'è l'app più leggera, ma che offre una protezione blanda, e quella capace davvero di blindare il device, ma troppo pesante ed esosa di risorse hardware. Go Security è il giusto compromesso: estremamente leggera è in grado non solo di offrire una protezione in tempo reale dalle principali minacce (malware e spyware sviluppati per Android) ma può anche tutelare la nostra privacy. L'applicazione, infatti, ci permette di proteggere con una password l'avvio delle app che riteniamo più importanti, come WhatsApp, Messenger o Hangout: nessuno sarà in grado di sbirciare nelle nostre conversazioni private! Cos'altro aspettiamo allora? Blindiamo subito il nostro smartphone o tablet Android.

Scarichiamo l'applicazione

1 Come al solito, per poter scaricare l'applicazione di nostro interesse è necessario che il device Android sia connesso a Internet: considerate le dimensioni dell'app da scaricare, possiamo utilizzare senza problemi anche il 3G/4G. Avviamo il *Play Store* e scarichiamo *Go Security*.

Accettiamo le condizioni d'uso

2 Al termine del download e dell'installazione automatica, avviamo Go Security. Nella nuova finestra che appare, accettiamo le condizioni d'uso con un tap sul pulsante *Agree to the Privacy Policy* e confermiamo con *Start* per poter avviare definitivamente l'applicazione.



Possiamo parlare in italiano

3 L'app Go Security è "multi language": al primo avvio, viene rilevata che la lingua del nostro device Android è l'italiano e ci viene chiesto (*Go Security support Italiano, apply now?*) se preferiamo utilizzare un linguaggio più familiare. Tappiamo *OK* e attendiamo qualche secondo.

Avviamo la prima scansione

4 Caricata l'interfaccia grafica principale dell'app, avviamo la prima scansione del sistema. Ci basta tappare sul pulsante centrale *Scan Apps & System*. Attendiamo che la procedura venga ultimata (potrebbe durare diversi minuti) e al termine eseguiamo le operazioni di pulizia suggerite.

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

APP DI SICUREZZA
GO SECURITY
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: https://play.google.com

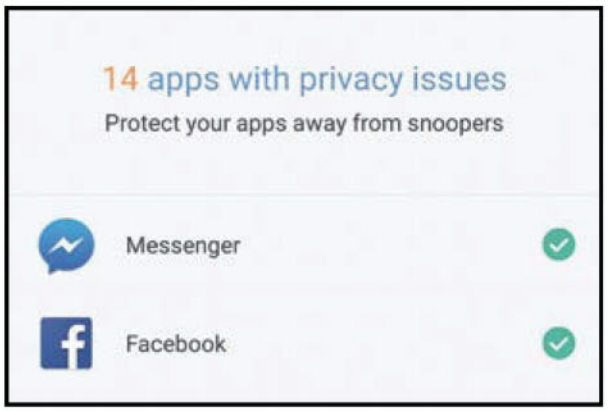
LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 222, a pagina 60, trovi la guida pratica per attivare e configurare un efficiente parental control sullo smartphone per proteggere i tuoi bambini da app e siti poco adatti alla loro tenera età.

BUONI CONSIGLI

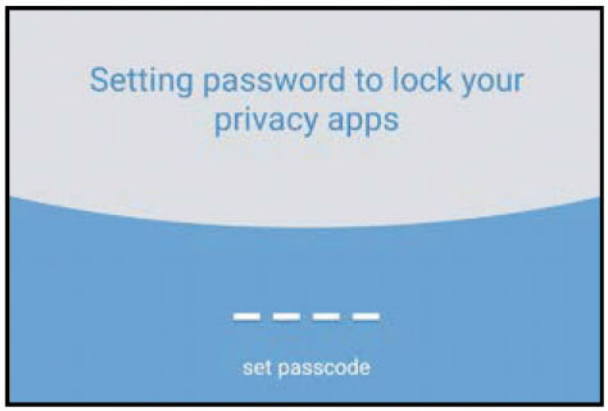
LIMITIAMO L'USO A UN'APP

Su iPhone possiamo utilizzare la funzione *Accesso Guidato* per far usare temporaneamente al bambino un'app o un gioco impedendogli comunque di uscire e usare le altre funzioni del dispositivo iOS. Si attiva andando in *Impostazioni/Generali/Accessibilità/Accesso Guidato*. Una volta abilitato, basta andare nell'app che si vuol fare utilizzare, premere tre volte il tasto *Home* e impostare le limitazioni.



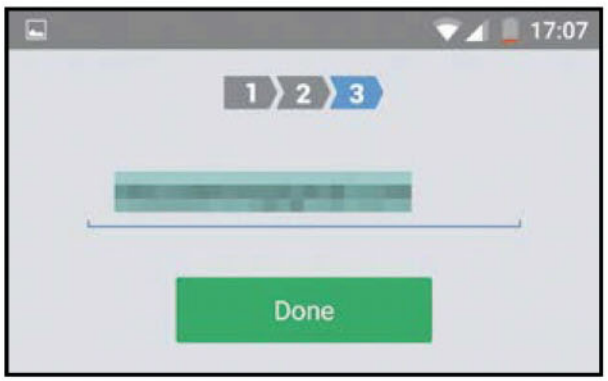
Quali app vogliamo blindare?

5 Al termine della prima scansione, vengono elencate tutte le app a rischio privacy: se qualcuno entra in possesso del nostro smartphone potrebbe sbirciare nella nostra vita privata! Selezioniamo quelle che vogliamo proteggere e tappiamo sul pulsante a forma di lucchetto.



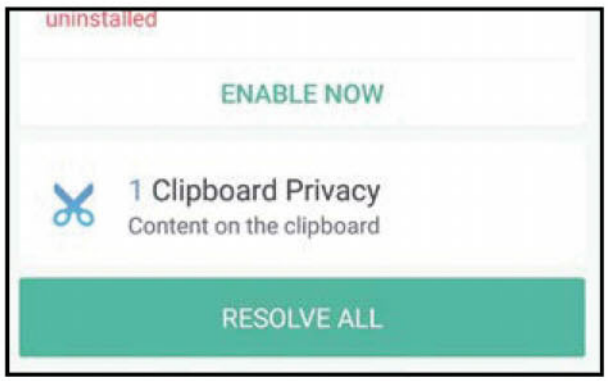
Scegliamo una password

6 È arrivato il momento di scegliere una chiave di sicurezza da digitare ogniqualvolta avvieremo una delle app che abbiamo deciso di proteggere. Scegliamo un codice numerico di 4 cifre (badiamo bene a non dimenticarlo) e proseguiamo (viene richiesto un secondo inserimento di conferma).



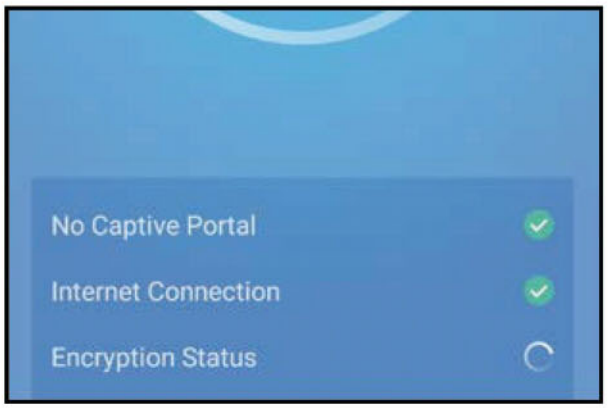
Serve un indirizzo e-mail

7 Come ultimo passaggio, è richiesto un indirizzo di posta elettronica valido: ciò perché, nel caso in cui dimenticassimo il codice di protezione delle app, potremmo facilmente recuperare la chiave di sicurezza. Dopo aver fornito l'indirizzo e-mail terminiamo con un tap su *Done*.



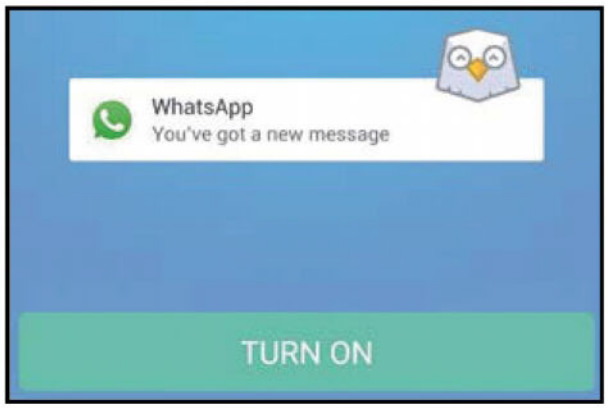
Protezione in real-time

8 A questo punto, possiamo ritornare al risultato dell'analisi del sistema. Go Security ci consiglia di attivare la protezione real-time (in modo da tenere sempre al sicuro file e applicazioni). Attiviamola con un tap su *Enable Now*. Se vengono rilevati altri problemi, premiamo *Resolve all*.



Scansione della WLAN

9 L'app è in grado di eseguire anche una scansione sulla rete Wi-Fi alla quale siamo connessi. Dall'interfaccia grafica di Go Security, tappiamo sul pulsante *Wi-Fi Security* per lanciare la scansione della rete. Attendiamo la fine del processo e il responso dell'app prima di iniziare a navigare.



Via le notifiche!

10 Go Security può anche nascondere il mittente e il contenuto di un messaggio dalle notifiche che vengono visualizzate da Android. Per attivare questa funzionalità spostiamoci nel menu principale dell'app e tappiamo su *Notification Manager*. Attiviamo la funzionalità con *Turn on*.

BUONI CONSIGLI

SEGUIRE IL BAMBINO

Anche l'iPhone integra numerosi strumenti di sicurezza per proteggere le app e la navigazione Web. In particolare nel parental control è possibile attivare le *Restrizioni* che, tra le altre cose, consentono ad un genitore di controllare dove si trova il bambino sfruttando la funzione *Trova il mio iPhone* che si abilita da *Impostazioni/iCloud*. Andando poi sul sito www.icloud.com o dall'applicazione *Trova il mio iPhone* installata su un altro device Apple è possibile visualizzare sulla mappa la posizione del dispositivo in possesso del bambino.

CARTE DI PAGAMENTO AL SICURO

Si sa che alcune applicazioni prevedono acquisti in-app per integrare nuove funzioni o nuovi livelli nel caso dei giochi. Una manna per i nostri figli che però così facendo potrebbero utilizzare in maniera errata la carta di credito collegata al nostro account. Su Android, come abbiamo visto, possiamo bloccare le app con una password. Se usiamo l'iPhone, invece, possiamo creare un secondo Apple ID in modo da consentire ai nostri figli più grandi l'uso del dispositivo liberamente ma senza il pericolo che possa utilizzare la carta di credito associata al nostro account. Se poi si vuole comunque consentire al ragazzo di acquistare qualche contenuto senza mettere a rischio il proprio conto, si può utilizzare una carta regalo acquistabile da iTunes.

Le novità dell'iPhone 7

Il nuovo Melafonino è appena sbarcato anche in Italia e insieme ai suoi incredibili accessori promette meraviglie!

Davanti al pubblico delle grandi occasioni e in diretta streaming mondiale, lo scorso 7 settembre Apple ha presentato gli attesissimi iPhone 7 e iPhone 7 Plus, ma anche la nuova versione del suo orologio intelligente Apple Watch e gli innovativi auricolari wireless AirPods. Nonostante i roboanti annunci, però, le aspettative non sono state del tutto soddisfatte. Da tempo, infatti, il colosso di Cupertino ci aveva abituato al rilascio di un nuovo Melafonino ogni due anni, presentando un upgrade nell'anno intermedio. Tutti quindi si aspettavano uno smartphone completamente rinnovato, ma ad una rapida occhiata l'iPhone 7 ci appare molto simile al 6S.

Semplice upgrade?

Apple, si sa, è bravissima a pompare i suoi prodotti creando un'attesa spasmodica da parte dei suoi fan e degli addetti ai lavori. Chi ha assistito al keynote di San Francisco sarà rimasto impressionato dalla voglia che molti avevano di spendere oltre 700 euro per portarsi a casa i nuovi gadget della Mela. A mente fredda, però, le cose assumono un aspetto molto diverso: a ben pensarci, di novità stravolgenti non ce ne sono poi così tante da giustificare un simile esborso. A meno di non possedere un modello molto datato, il nuovo iPhone 7 porta poche migliorie rispetto all'iPhone 6S. Solo un appassionato di fotografia potrebbe trovarlo indispensabile grazie alla doppia fotocamera presente sul modello 7 Plus. Per tutti gli altri, forse è più conveniente tenersi il vecchio modello. Questo non vuol dire che non ci siano aggiornamenti interessanti, ma non tali da giustificare un nuovo acquisto soprattutto a questi prezzi. Ecco quindi tutto quello che c'è da sapere sul nuovo Melafonino.

PRESTAZIONI

Il nuovo processore A10 Fusion è il 40% più veloce, con una grafica più performante del 50%. Ha quattro core: due per dare potenza e due più efficienti che consumano un quinto degli altri due

DESIGN

Forme e dimensioni sono uguali al modello precedente, ma ora si può scegliere tra 5 colorazioni differenti: nero opaco, jet black, argento, oro e oro rosa

SCHERMO

Per dimensione e risoluzione è rimasto lo stesso. È solo il 25% più luminoso, ma anche prima non ci si poteva lamentare

IMPERMEABILE

La fotocamera FaceTime HD è dotata di un sensore da 7 megapixel per catturare selfie perfetti. E grazie al Retina Flash, i volti assumono un tono più naturale.

FOTOCAMERA FRONTALE

La fotocamera FaceTime HD è dotata di un sensore da 7 megapixel per catturare selfie perfetti. E grazie al Retina Flash, i volti assumono un tono più naturale

FOTOCAMERA POSTERIORE IPHONE 7

È dotata di sensore da 12 megapixel, con stabilizzazione ottica dell'immagine, diaframma con apertura ƒ/1.8 e obiettivo a sei elementi. La qualità degli scatti è eccezionale anche con poca luce grazie al nuovo Flash True Tone quad-LED

FOTOCAMERA POSTERIORE IPHONE 7 PLUS

Si tratta di un sistema fotografico del tutto nuovo, composto da due fotocamere da 12 megapixel. Una grandangolare e una con teleobbiettivo. Oltre allo stabilizzatore offre lo zoom ottico 2x e l'uso combinato delle due fotocamere permette di ottenere l'effetto profondità di campo come avviene con le reflex digitali

SPEAKER

Il nuovo iPhone 7 integra due altoparlanti per offrirti un audio stereo due volte più potente di quello dell'iPhone 6s e con una migliore gamma dinamica.

BATTERIA

Grazie al processore più efficiente e alla batteria più capiente, l'iPhone 7 riesce a garantire fino a 2 ore di autonomia in più rispetto all'iPhone 6s. Per il modello Plus il guadagno è di solo un'ora

EARPODS

Non c'è più il jack audio: i nuovi auricolari forniti in dotazione da Apple si connetto al telefonino attraverso il connettore Lightning. Nella confezione viene comunque fornito un adattatore per utilizzare le normali cuffie

5 MOTIVI PER ACQUISTARLO

- Scatta foto e selfie come nessun altro;
- Ha la scocca resistente all'acqua;
- Performance eccezionali anche con i giochi;
- La batteria dura fino a 2 ore di più rispetto al modello precedente;
- Potenza audio raddoppiata;

5 MOTIVI PER TENERSI IL VECCHIO

- Design, peso e dimensioni sono molto simili;
- Per gli scatti di tutti i giorni la fotocamera dell'iPhone 6s svolge egregiamente il suo lavoro;
- È leggermente meno performante, ma giochi e app girano alla grande anche in multitasking;
- Aggiornando a iOS10 si hanno nuove funzioni senza dover spendere altri soldi;
- Non avrà lo stesso audio, ma bastano 20 euro per collegare un paio di cuffie Bluetooth;

Ecco cosa ci è piaciuto

Come detto, il design dell'iPhone 7 è molto simile al modello precedente, con i bordi bombati e lo schermo a filo con la scocca. Per offrire una maggiore scelta sono state introdotte due nuove finiture tra cui una in nero lucido, chiamata jet black, che presenta una scocca lucidata a specchio. Gli ingegneri di Cupertino comunque hanno lavorato duramente per migliorarlo in ogni sua componentistica. È stato introdotto un nuovo sistema di fotocamera avanzato capace di scattare foto come mai prima su un telefonino, un processore quad core più potente e più efficiente, una batteria di maggiore capacità, un sistema di speaker stereo. Si tratta, infine, del primo iPhone ad essere resistente all'acqua e alla polvere.

Non solo iPhone 7

Durante l'evento Tim Cook ha presentato anche la nuova versione dell'Apple Watch, simile nel design alla prima versione, ma con nuove finiture, nuovo processore, GPS integrato e con scocca impermeabile fino a 50 metri di profondità. Sono stati inoltre presentati i nuovi auricolari wireless AirPods, che secondo quanto promesso da Apple sono in grado di offrire un'espe-

10 APP GRATUITE PER IOS 10

RAIPLAY
La nuova app trasforma l'iPhone in una TV da viaggio. Puoi guardare i canali in diretta e quelli on demand.

SUPER MARIO RUN
Lanciato in contemporanea con la presentazione dei nuovi iPhone, il gioco di Super Mario ti permetterà di passare ore di puro relax.

POKÉMON GO
Il gioco di Pokemon GO sbarca anche sull'Apple Watch. Basta scaricarla per iniziare la ricerca dei Pokemon che ti circondano nella vita reale.

INSTAGRAM
Grazie alla doppia fotocamera dell'iPhone 7 Plus, ora potrai scattare ritratti ancora più belli e postarli all'istante sulla piattaforma.

LIGHTROOM
L'applicazione di Adobe, grazie alle performance dei nuovi iPhone, porta l'editing fotografico a un nuovo livello.

WAZE
Con Waze, oltre a trovare il percorso migliore, si entra a far parte di una community che ti informa in tempo reale sul percorso.

PRISMA
Prisma usa un'intelligenza artificiale in grado di trasformare un semplice scatto in un'opera artistica seguendo lo stile dei pittori più famosi.

VLC
Il display a Retina del nuovo iPhone è ancora più luminoso e più brillante. Perfetto quindi per guardarsi un video e VLC è sicuramente l'app da installare.

NIKE+ RUN CLUB
Questa app trasforma il tuo nuovo Apple Watch in un allenatore personale.

MESSENGER
Tieniti in contatto con i tuoi amici di Facebook. Puoi inviare messaggi di testo, allegare foto ed effettuare chiamate.

rienza audio senza precedenti, ma che lasciano molti dubbi dal punto di vista della comodità. Infine, è stato dedicato un piccolo spazio alla suite iWork, che introduce la collaborazione in tempo reale, e il nuovo sistema iOS 10, di cui avevamo anticipato le novità su Win Magazine 222.

Disponibile da subito

Ma la vera novità del keynote Apple, almeno per noi utenti italiani, è stata la notizia che per la prima volta Apple ha deciso di mettere l'Italia tra i primi Paesi in cui verrà distribuito il nuovo iPhone. Non bisognerà quindi trovare metodi alternativi per riuscire ad acquistarlo negli USA prima degli altri. Basterà andare sul sito ufficiale Apple e prenotarlo. Le consegne sono partite in questi giorni mentre i prezzi saranno in linea con quelli dell'iPhone 6S. Si parte da 799 euro per la versione da 32 GB per arrivare fino a 1.019 euro per quella da 256 GB. L'iPhone 7 Plus, invece, costerà 939 euro in versione da 32 GB e 1.159 euro con 256 GB di memoria. Viene da chiedersi se con questi prezzi vedremo di nuovo le ormai classiche scene di delirio e le lunghe file di fan davanti agli Apple Store!

ECCO COME AVERLO A PREZZO STRACCIATO

Vuoi avere un nuovo fiammante iPhone 7 senza dover sborsare la cifra esorbitante imposta da Apple? Ebbene, se hai un vecchio iPhone 6s puoi venderlo e recuperare una cifra molto sostanziosa perché la fortuna dei melafonini è proprio quella di mantenere il prezzo dell'usato. Il miglior posto dove venderlo è Subito (www.subito.it). La piattaforma di annunci online ti permette di inserire l'inserzione di vendita senza dover pagare commissioni. Per un iPhone 6s la quotazione è di circa 500 euro, mentre per l'iPhone 6s Plus sono 100 euro in più. Altrimenti puoi sfruttare l'acquisto a Rate attraverso le promozioni dei vari operatori telefonici. Al momento in cui scriviamo non sono stati ancora resi disponibili i piani per il nuovo melafonino, ma visto che molto probabilmente sarà come il vecchio modello, si parte da circa 25-30 euro al mese e ci sono anche chiamate, SMS e traffico Internet.

CAMBIA ANCHE L'APPLE WATCH

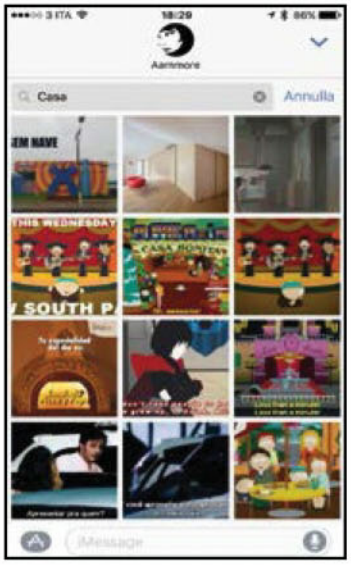
Durante l'evento dello scorso 7 settembre, la casa di Cupertino ha illustrato sia il nuovo watchOS 3 sia la seconda versione dell'Apple Watch. Esteticamente rimane simile alla prima versione, ma è stato equipaggiato con un nuovo e più potente processore dual core S2, 50% più performante della versione precedente e con un display due volte più luminoso. Integra poi il GPS, utile per coloro che vogliono sfruttare lo smartwatch per il fitness e rilevare una posizione con più precisione. Questa nuova versione è anche impermeabile fino a 50 metri di profondità, così può essere utilizzato mentre si fa nuoto senza alcun problema. Apple ne ha realizzato anche una versione sportiva Apple Watch Nike+ e una con cassa in ceramica bianca. I preordini e le consegne sono già partite; il prezzo del dispositivo base è di 339 euro.

LE 5 FUNZIONI DA ATTIVARE SUBITO

Ecco alcune impostazioni hot da provare sul tuo nuovo melafonino al suo primo avvio

TROVA LE IMMAGINI PER I MESSAGGI

L'applicazione Messaggi di iOS10 ora ha un motore di ricerca integrato per le immagini. Basta toccare la piccola icona dell'App Store mostrata a sinistra del campo di immissione



del testo, scegliere ***Trova immagini e video*** e inserire il nome di quello che si vuole trovare.

RISPARMIARE DATI

Le foto scattate con il nuovo iPhone 7 sono molto grandi e quando si inviano con i messaggi possono consumare molti dati. Possiamo fare in modo che il telefono le riduca automaticamente per farle "pesare" di meno. Basta andare in ***Impostazioni/Messaggi*** e abilitare l'opzione ***Immagini a bassa qualità*** presente in fondo.

VISUALIZZARE DUE PAGINE WEB CONTEMPORANEAMENTE

Chi ha un iPad ora può aprire e affiancare due schede di Safari contemporaneamente. Ci sono diversi modi per farlo. Il primo consiste nel premere a lungo su una scheda e poi trascinarla in un angolo dello schermo. Un altro modo è toccare a lungo un link e selezionare ***Apri in Split View***.

SCARICARE GLI ALBUM DA APPLE MUSIC AUTOMATICAMENTE

Quando si aggiunge un album a Apple Music questo non viene scaricato

fisicamente nella memoria e lo si ascolta in streaming attraverso la connessione dati. Con iOS 10 però possiamo fare in modo che venga scaricato automaticamente. Basta andare in ***Impostazioni/Musica*** e sotto ***DOWNLOAD*** attivare ***Download automatici***.

EVITA I PEDAGGI

L'applicazione Mappe di iOS10 ha subito un forte aggiornamento e introdotto nuove funzioni. Ora puoi persino calcolare un percorso evitando le strade a pagamento, come già fa Google. Per farlo, da ***Impostazioni/Mappe/Navigazione*** basta abilitare la voce ***Pedaggi*** in ***Evita***.

AIRPODS: I RIVOLUZIONARI AURICOLARI DI APPLE

Tra le tante nuove features dell'ultima versione del Melafonino, ce n'è una che ha fatto molto discutere i fan e gli addetti ai lavori che hanno partecipato al keynote di San Francisco. Con una mossa che ha decisamente spiazzato tutti, infatti, Apple ha deciso di eliminare definitivamente il connettore mini jack dai nuovi iPhone 7, ma ha comunque realizzato una versione degli auricolari EarPods che sfruttano il connettore Lightning per il collegamento allo smartphone. Per chi invece vuole liberarsi del tutto dall'ingombro dei cavi, opzionalmente si possono acquistare i rivoluzionari AirPods, una coppia di auricolari senza fili acquistabili da fine ottobre al prezzo di 179 euro. Si tratta sicuramente di un accessorio di alta tecnologia, come lo è qualsiasi cosa che esce dai laboratori di Cupertino. Gli AirPods sono dotati di un esclusivo chip Apple W1, sensori ottici e accelerometro così sanno sempre quando vengono indossati rilevando il contatto con l'orecchio dell'utente. La piccola batteria interna garantisce, inoltre, un'autonomia di 5 ore di ascolto ininterrotto e vengono forniti di una pratica custodia con sistema di ricarica integrata. Quello che ci lascia perplessi, osservando il loro particolare design, è il comfort: non avendole ancora provate, non siamo certi che siano comode per tutti e soprattutto che stiano saldamente inserite nell'orecchio senza cadere in caso di bruschi movimenti.

Con l'app giusta puoi mettere fine al telemarketing più aggressivo e bloccare tutti gli scocciatori. Ecco come

Basta telefonate fastidiose!

Cosa ci occorre

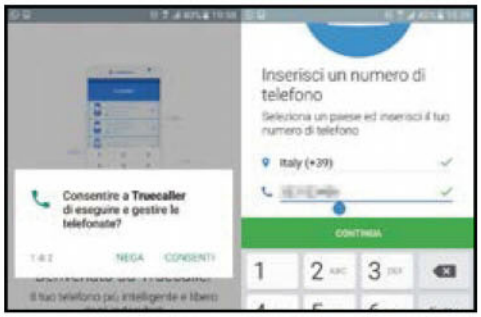
5 MIN. FACILE

APP TELEFONICA
TRUECALLER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: https://play.google.com
Note: L'app è disponibile anche per iOS e Windows Phone

Chi più chi meno, siamo ormai tutti bersagli del telemarketing telefonico! Per arginare il fenomeno, il Ministero dello Sviluppo Economico ha istituito il Registro pubblico delle opposizioni (www.registrodelleopposizioni.it) al quale possono iscriversi gli utenti presenti negli elenchi telefonici per chiedere di non essere più disturbati. Purtroppo, però, non contempla l'utenza mobile che è costantemente bombardata da telefonate o SMS di banche, operatori telefonici e chi più ne ha più ne metta. I dispositivi Android e iOS integrano una funzione in grado di bloccare i numeri più molesti, ma in alcuni casi è meglio usare app di terze parti che risolvono il problema in maniera più efficace. Come Truecaller, ad esempio, che permette di accedere in tempo reale ad una lista degli operatori di telemarketing più agguerriti bloccandoli in partenza. Ecco come configurarla al meglio.

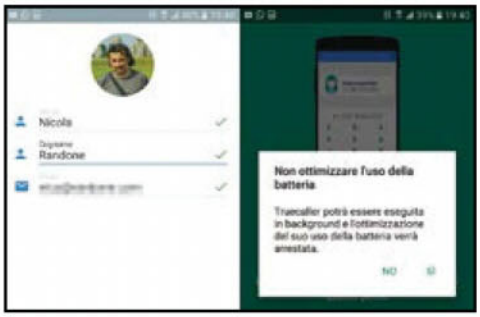
Installiamo l'applicazione

1 Accediamo al *Play Store* dal nostro smartphone e cerchiamo l'app *Truecaller*. Selezioniamola dall'elenco dei risultati e tocchiamo prima il pulsante *INSTALLA* e poi *APRI* per avviare l'installazione. Nella schermata di presentazione premiamo il pulsante *INIZIA* in basso.



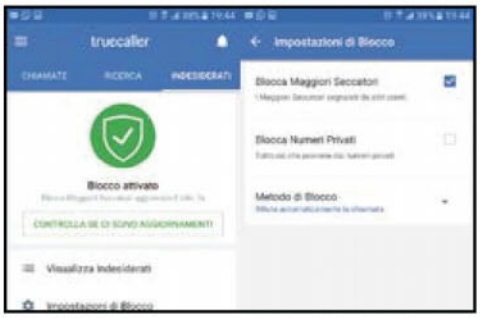
Servono i giusti permessi

2 Se richiesto, forniamo all'applicazione i permessi per eseguire e gestire le telefonate che riceviamo sullo smartphone e, successivamente, per accedere ai contatti tappando sul pulsante *CONSENTI*. Al termine inseriamo il nostro numero di telefono e tappiamo sul pulsante *CONTINUA*.



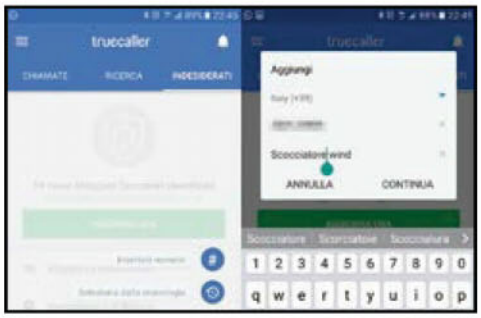
Completiamo la registrazione

3 Attendiamo l'autenticazione con la chiamata automatica e al termine completiamo la registrazione inserendo i nostri dati personali. Successivamente confermiamo con *Sì* la schermata che ci chiede di non attivare il risparmio energetico. Confermiamo anche le schermate a seguire.



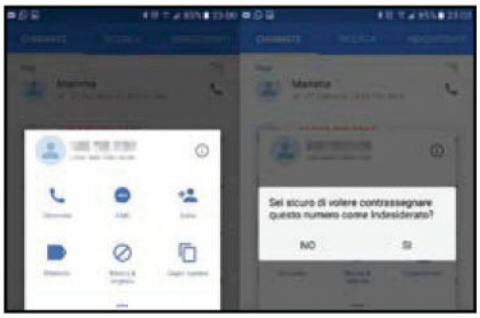
Applichiamo un blocco generale

4 Nella schermata principale dell'applicazione tappiamo sulla scheda *INDESIDERATI* e tappiamo sul pulsante *ATTIVA IL BLOCCO*. Nelle impostazioni selezioniamo *Blocca Maggiori Seccatori* e nel *Metodo di Blocco* selezioniamo il rifiuto automatico della chiamata.



Un numero indesiderato

5 Nella schermata *INDESIDERATI* tappiamo sull'icona in basso a destra con un *+*. Selezioniamo *Inserisci numero dall'elenco a discesa* e, nella schermata successiva, compiliamo il campo numero telefonico inserendo eventualmente anche un identificativo del numero bloccato.



Facciamo la segnalazione

6 Nella schermata *CHIAMATE* teniamo premuto per qualche secondo il numero dello scocciatore. Quindi nel successivo menu seleziona la voce *Blocca & segnala*. Confermiamo tappando sulla voce *SI* la segnalazione del numero ed il suo conseguente blocco automatico.

LA RIVISTA PER IL TUO BUSINESS

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

Il mio negozio è sul Web

La guida pratica per pubblicare un sito Internet. Il software per l'e-commerce te lo diamo noi

Cosa ci occorre

20 MIN. DIFFICILE

PIATTAFORMA CMS
PRESTASHOP
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
www.prestashop.com/it

WEB HOSTING
ALTERVISTA
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet:
http://it.altervista.org

LEGGI ANCHE...

In regalo solo per i lettori di Win Magazine la Guida Utente PrestaShop 1.6 a cura di Lucia Isone (www.sitiservice.it). Il libro in formato digitale lo trovi sul Win CD/DVD-Rom nella sezione *Internet*.

Nel 2015 sono stati ben 15 milioni gli italiani che hanno effettuato almeno un acquisto on-line, con ulteriori previsioni di crescita: ecco spiegato perché l'e-commerce è uno dei settori che nel corso di questi ultimi anni ha fatto registrare una maggiore crescita nel nostro Paese. Sicuramente il motivo principale che ha contribuito al boom degli acquisti on-line è il risparmio. In questo momento di difficoltà economica l'e-commerce consente di confrontare immediatamente e senza alcun costo le diverse offerte, dando la possibilità agli utenti di selezionare quella più conveniente. Inoltre sul Web i negozi hanno una vetrina aperta 24 ore su 24 per mettere in risalto le offerte. Detto questo, perché non pensare di aprire a nostra volta un vero e proprio negozio virtuale in cui vendere i nostri prodotti sul Web senza alcuna difficoltà?

Apri bottega on-line

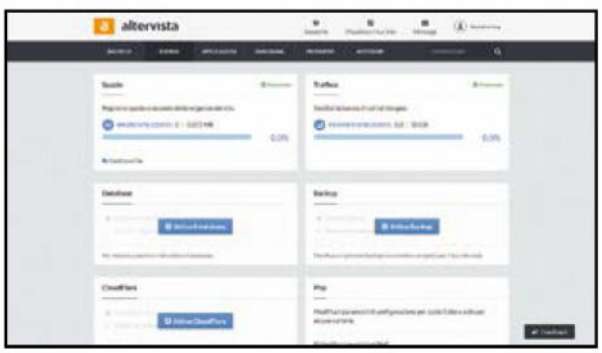
La soluzione facile, veloce e gratuita per coloro che hanno deciso di intraprendere la strada del commercio on-line la forniamo noi: si chiama PrestaShop, una piattaforma CMS open source che si sta diffondendo grazie ai suoi punti di forza che sono la ricchezza di funzionalità e una facilità d'uso senza paragoni, sia per chi deve gestire il negozio on-line, sia per chi deve svilupparlo. PrestaShop mette a disposizione oltre 310 funzioni a cui si aggiunge un ricco store di moduli aggiuntivi, per integrare applicazioni per ogni tipo di necessità. Il CMS ha anche un sistema di e-mail automatico per gestire i propri clienti e si possono integrare differenti forme di pagamento in modo sicuro. Inoltre è in grado di gestire ogni aspetto del magazzino, come l'iscrizione dei clienti e la lista degli ordini. Il sistema dei moduli, installabili dal backend, permette anche all'utente meno preparato tecnicamente di aggiungere nuove funzioni al sito. Non resta che installare il software e aprire il nostro primo sito di e-commerce.

TUTTO L'OCCORRENTE PER PUBBLICARE UN SITO

Il primo passo da compiere prima di aprire un sito di e-commerce (ma il discorso è valido qualunque sia la tipologia di sito che vogliamo pubblicare on-line) è installare PrestaShop su un server remoto. Per i nostri scopi, utilizzeremo lo spazio Web gratuito messo a disposizione da AlterVista, un hosting che offre domini di terzo livello del tipo http://www.nomesito.altervista.org. AlterVista permette di creare un sito Internet partendo da zero in maniera semplice e veloce, senza avere grandi conoscenze informatiche. Inoltre avremo la possibilità di testare a fondo il CMS PrestaShop prima di acquistare un dominio di secondo livello con relativo spazio Web. Colleghiamoci al sito http://it.altervista.org e creiamo un account scegliendo il nome del nostro dominio. La registrazione avverrà successivamente alla compilazione di un modulo con i propri dati personali. Nella casella di posta, indicata in fase di registrazione, riceveremo un'e-mail da parte di AlterVista con i dati per accedere al sito (username e password) e un link da cliccare per l'attivazione. È necessario annotare e conservare questi dati in un posto sicuro per procedere successivamente all'installazione di PrestaShop.

A La scelta dello spazio Web

Per creare un sito di e-commerce servono un servizio hosting su cui archiviare le pagine Internet e un nome a dominio. Ecco come sfruttare al meglio il servizio gratuito offerto da AlterVista.

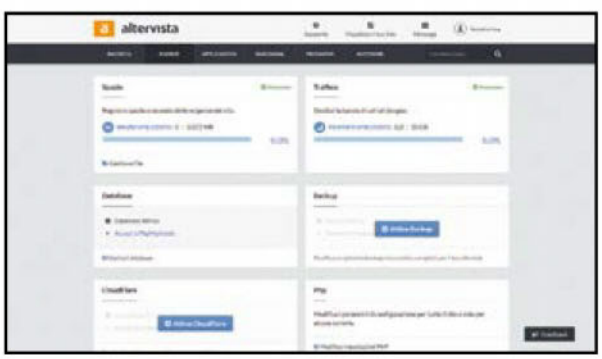


1 Registriamo un nuovo account

Avviamo il browser, colleghiamoci al sito http://it.altervista.org e clicchiamo sul pulsante *Crea Sito*. Nella nuova pagina clicchiamo sulla scritta *Vuoi il solo servizio di hosting*. A questo punto scegliamo il nome del nostro dominio, come ad esempio http://nomesito.altervista.org.

2 Un archivio per i nostri prodotti

Per creare il nostro database dei prodotti dobbiamo selezionare in alto la voce del menu *Risorse*, attivare il database nel riquadro *Database* e cliccare sul pulsante azzurro con la scritta *Attiva il database*. I tool messi a disposizione da AlterVista ci guideranno passo passo in questa fase.



3 Gestiamo il database

Clicchiamo sul pulsante verde che appare *Ottieni gratis*. Fatto ciò, all'interno della pagina in cui ci troviamo, nella sezione *Database*, troveremo la possibilità di selezionare l'opzione *Accedi a PhpMyAdmin* e subito sotto la voce *Gestisci database*.

4 I dati di accesso sono al sicuro

Clicchiamo su *Gestisci database*: ci ritroveremo nell'area di gestione avanzata del database dove sono presenti i dati di accesso che useremo per il collegamento con il nostro sito. Apriamo una pagina di *Blocco note* e salviamo le credenziali di accesso.

LEGGI SUL WEB

www.winmagazine.it/link/3640
A questo indirizzo puoi seguire il gruppo Facebook "Fatti di e-commerce", una community di esperti e curiosi cultori del commercio elettronico.

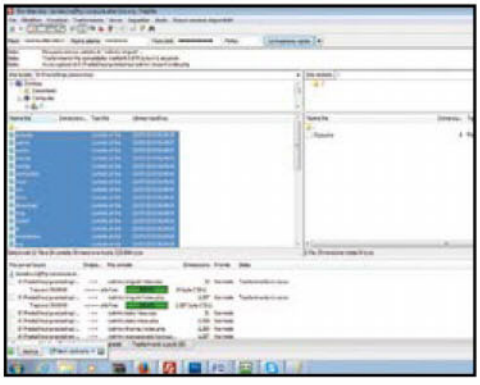
http://forum.it.altervista.org/supporto
Un indispensabile forum di supporto offerto da Altervista, dove è presente anche il Wiki con tutta la documentazione ufficiale.

CHIEDI AIUTO ON-LINE AGLI ESPERTI DI PRESTASHOP

Per quanto si decida di utilizzare moderni tool di sviluppo che aiutano l'utente nella creazione e nella scrittura del codice HTML delle pagine Web, la realizzazione e la gestione di un sito rimangono comunque attività abbastanza difficili da eseguire. Qualora incontrassimo qualche intoppo nello sviluppo del nostro store on-line possiamo fare riferimento al forum ufficiale di PrestaShop su cui troveremo numerosi appassionati e addetti ai lavori che ci aiuteranno a venire a capo di particolari problemi tecnici che potrebbero sorgere utilizzando il CMS. Per semplificare la ricerca delle soluzioni ai nostri problemi il forum è suddiviso in sezioni: c'è quella dedicata ai commercianti, quella con le soluzioni indispensabili per gli sviluppatori e una da cui è possibile scaricare moduli e template gratuiti con cui personalizzare il sito. Non mancano nemmeno le dritte legali indispensabili per gestire al meglio lo store on-line.

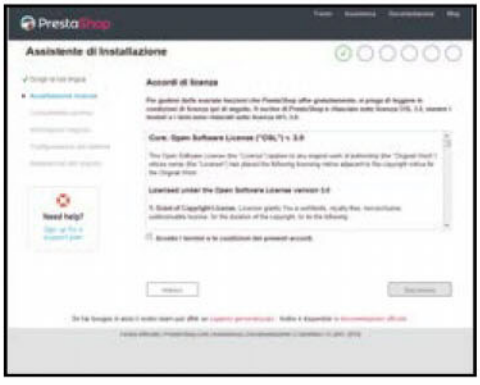
B Installiamo PrestaShop

Per scaricare gratis il software sul nostro PC è necessario collegarsi al sito Web ufficiale e fornire un indirizzo e-mail valido. Vedremo poi come utilizzare un client FTP per trasferire il CMS sul nostro spazio Web.



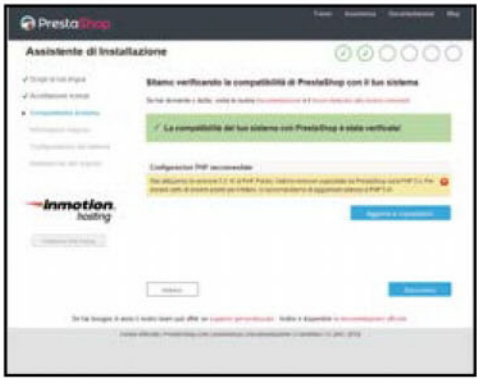
1 Dal download alla copia

Su www.prestashop.com/it/download inseriamo un'e-mail e scarichiamo il software. Scompattiamo l'archivio e usiamo il client FileZilla (sezione *Internet* del Win CD/DVD) per copiare i file sul nostro spazio Web AlterVista (i parametri di accesso li abbiamo ricevuti via e-mail).



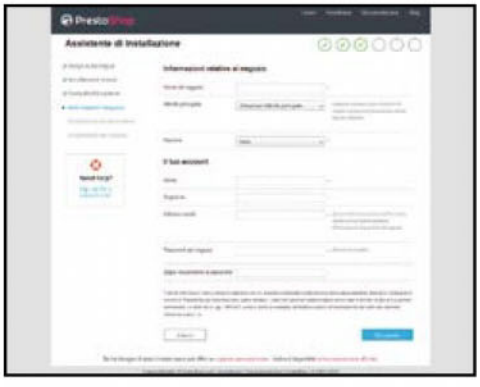
2 Accettiamo le licenze d'uso

Nel browser digitiamo il dominio del nostro sito. Scegliamo la lingua italiana dal menu a tendina e clicchiamo *Successivo*. Accettiamo le condizioni di licenza del CMS, inseriamo il segno di spunta alla voce *Accetto i termini e le condizioni dei presenti accordi* e clicchiamo *Successivo*.



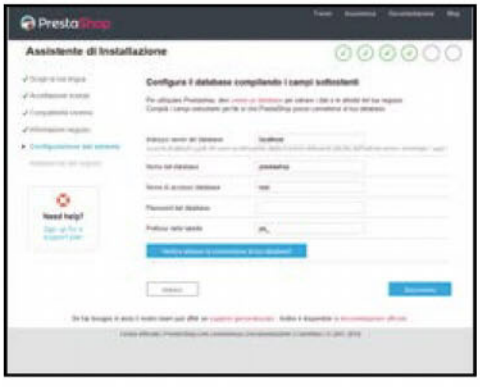
3 Il sistema è compatibile

La terza pagina fa un controllo veloce di tutti i parametri del server sul nostro host. Generalmente questa pagina non è visibile; se non viene trovato nessun errore veniamo direttamente reindirizzati alla quarta pagina. Se risultano degli errori, una volta risolti clicchiamo su *Aggiorna*.



4 Informazioni sullo store

Nella quarta pagina dobbiamo scrivere il nome del nostro negozio, scegliere una categoria e selezionare il *Paese*. Inseriamo i nostri dati personali nella sezione *Il tuo account*: *Nome*, *Cognome*, *e-mail* e *Password* che useremo in seguito per accedere al back-office del negozio.



5 Configurazione in corso

A questo punto, compiliamo tutte le informazioni che riguardano il nostro database, come il nome utente e la password ricevuti via e-mail da AlterVista. Al termine, verifichiamo che la connessione al DB sia corretta cliccando su *Verifica adesso la connessione al tuo database*.

6 Installiamo il negozio

Ad installazione ultimata, cancelliamo la cartella *install* usando il client FileZilla e rinominiamo la directory *admin* in *admin123*. Questa cartella insieme all'URL del sito servirà per accedere al pannello amministratore. Ad esempio: http://nomesito.altervista.org/admin123.

C Allestiamo la vetrina

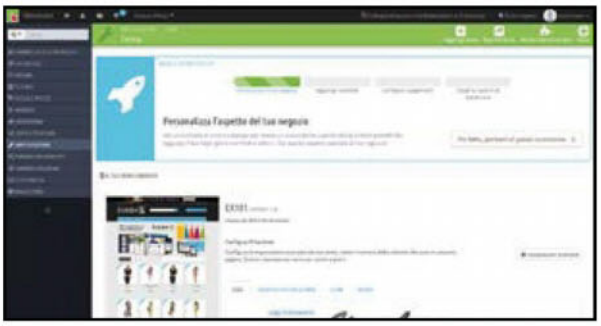
Scegliamo un template per il sito tra quelli forniti da PrestaShop e configuriamo un metodo di pagamento per i prodotti. Ecco la procedura per gestire gli ordini su un sito di e-commerce.

1 Parliamo in italiano

Per gestire le lingue installate andiamo alla pagina *Localizzazione/Lingue*. Clicchiamo su *Si* per disabilitare la lingua selezionata; per abilitarla usiamo il pulsante *No*. È possibile installare e attivare molte lingue e, di conseguenza, tradurre il contenuto per tutte le lingue attivate.

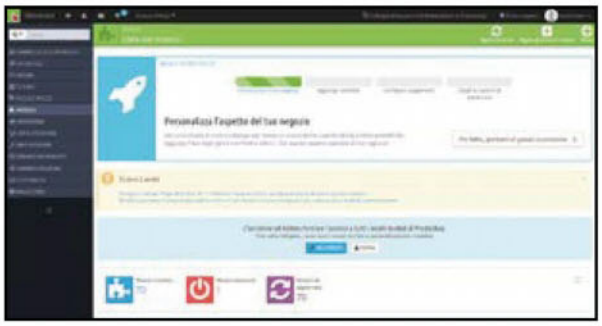
2 Un tema grafico a piacere

È possibile personalizzare alcuni aspetti del tema scelto e di come deve apparire il logo grafico in varie situazioni (intestazione, e-mail, fattura ecc.) o nel caso di accesso via mobile. Questo può essere effettuato dal menu *Temi* all'interno della sezione *Impostazioni*.



3 Creiamo le pagine Web

Le pagine di default creabili con PrestaShop hanno un contenuto predefinito che può essere modificato a piacere accedendo al menu *Preferenze* dalla pagina di configurazione del CMS e cliccando poi sulla pagina *CMS*. Da qui possiamo scegliere la pagina da modificare o creare.



4 Scegliamo i metodi di pagamento

Molti moduli che permettono di gestire i pagamenti on-line sono già disponibili nella installazione di default di PrestaShop. Possiamo installarli e configurarli facilmente e in pochi clic accedendo alla pagina *Moduli* che troviamo nella categoria *Pagamenti e Gateways* a sinistra.

BUONI CONSIGLI

UN SITO A NOSTRA IMMAGINE

PrestaShop integra già numerosi temi e template grafici che permettono di personalizzare l'aspetto del nostro sito di e-commerce. Sappiamo bene, però, che per avere davvero successo su Internet è fondamentale realizzare un portale davvero bello da vedere, con una grafica moderna, oltre che semplice da navigare. Se vogliamo spingerci oltre con la personalizzazione di PrestaShop, possiamo allora scaricare tantissimi altri temi gratuiti dal sito Internet www.winmagazine.it/link/3643.

NEGOZI ON-LINE: GLI OBBLIGHI FISCALI

Coloro che intendono avviare una attività on-line, oltre a dover creare un sito Web che attiri la clientela, devono considerare alcuni adempimenti amministrativi e fiscali. Vediamoli in dettaglio.

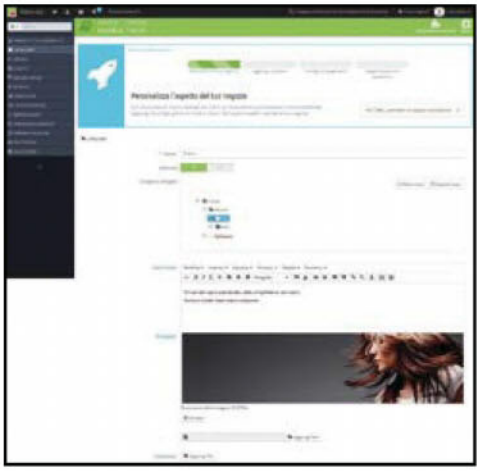
- ***Aprire la Partita IVA***: è un obbligo che riguarda tutti i soggetti che intendono aprire un sito di e-commerce. Deve essere aperta prima dell'avvio dell'attività attraverso il modello AA9/11 o il modello AA7/10, nel caso di persone fisiche o altri soggetti rispettivamente.
- ***Iscriversi alla Camera di Commercio ed*** entro 30 giorni dall'inizio dell'attività ***al Registro imprese*** attraverso l'invio telematico della Comunicazione Unica. L'iscrizione alla Camera di Commercio e al Registro delle imprese è obbligatorio per tutti. Ci verrà richiesto di dare comunicazione al proprio comune di residenza (o al comune dove si trova la sede legale) della nostra intenzione di vendere on-line.
- ***Iscriversi all'INPS e all'INAIL***.

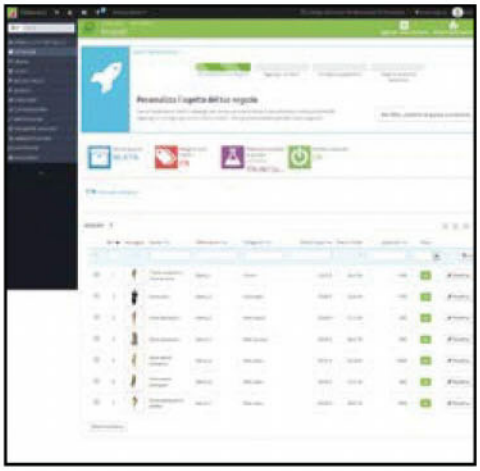
Se si vogliono effettuare vendite in ambito europeo, è necessario, inoltre, iscriversi al VIES (VAT Information Exchange System). L'ultimo adempimento da compiere è quello di comunicare al comune di residenza l'apertura del sito, presentando la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP). Ecco alcune risorse per approfondire l'argomento:

- **Gli aspetti fiscali del commercio elettronico**
  www.winmagazine.it/link/3641
- **eBook su e-commerce e iva 2015**
  www.winmagazine.it/link/3642

D I prodotti sbarcano sul Web

Siamo finalmente pronti per inserire tutti gli articoli in vendita all'interno del nostro catalogo elettronico. Ognuno di essi dovrà essere corredato da una descrizione e da una o più immagini. Vediamo come procedere.





1 Gestiamo le categorie

Iniziamo subito col creare una nuova categoria merceologica per mettere ordine tra i prodotti in vendita nel nostro store. Accediamo al menu *Catalogo* (dal pannello lato sinistro), scegliamo la voce *Categorie* e clicchiamo in alto sul pulsante verde *Aggiungi una nuova categoria*.

2 Foto bene in vista

Clicchiamo quindi su *Catalogo/Prodotti*. Per inserire un nuovo articolo clicchiamo in alto a destra sul pulsante verde *Aggiungi un nuovo prodotto* e compiliamo le varie schede, tra cui la descrizione. Procediamo poi con l'inserimento di immagini che raffigurino correttamente il prodotto.

3 Occhio alla descrizione

Un altro elemento fondamentale è la gestione degli attributi che riassumono la funzione del prodotto in questione. Aggiungiamo un attributo (colore, taglia, modello…) cliccando sul link *Attributi prodotto* dal menu *Catalogo*. In alto a destra della pagina scegliamo *Aggiungi nuovo attributo*.

TUTTI I VANTAGGI DI UN DOMINIO DI SECONDO LIVELLO

Scegliere e registrare il dominio di secondo livello per il proprio progetto di e-commerce è un passo fondamentale nella costruzione di una presenza Web di successo. È quindi fondamentale per l'immagine aziendale disporre di un dominio scelto con un nome originale e allo stesso tempo semplice in modo da imprimersi facilmente nella memoria dei propri clienti. Uno degli inconvenienti in cui si può incorrere durante la registrazione di un dominio è che il nome scelto non sia disponibile, in quanto già registrato da qualcuno precedentemente. Acquistare un dominio con le estensioni più usate e comuni, come .com e .it, può essere spesso difficile dal momento che il mercato è ormai saturo di domini con queste estensioni. Per questo motivo sono state recentemente rese disponibili numerose nuove estensioni che permettono di creare combinazioni del tutto originali e di trovare un'alternativa non troppo diversa. Se, ad esempio, la combinazione www.iltuoshop.com non dovesse essere più disponibile, si può provare con www.iltuoshop.srl, o un'altra delle numerose nuove estensioni disponibili. Le nuove estensioni, o domini di secondo livello, permettono di posizionare il proprio sito all'interno di un settore specifico: viaggi, educazione, salute, commercio, sport eccetera. La registrazione di un dominio di secondo livello ha lo scopo principale di assicurarsi l'utilizzo esclusivo di quell'URL. Molte persone registrano domini senza poi utilizzarli, solo perché desiderano che gli URL non vengano registrati ed utilizzati da altri. In alcuni casi il dominio viene invece usato solo per la casella di posta (per avere un indirizzo e-mail personalizzato). Se si vuole avviare un e-commerce occorre acquistare un dominio, uno spazio di hosting di tipo Linux necessario per ospitare le cartelle e i file del sito oltre ad un database. Se abbiamo intenzione di acquistare un dominio di secondo livello con spazio hosting per PrestaShop possiamo optare per le soluzioni offerte da Hosting Solution: https://www.hostingsolutions.it/hosting.

Ecco l'app che ti permette di videochiamare anche se la connessione mobile non è esattamente velocissima

Ti videochiamo con un tocco

Duo è una nuova applicazione realizzata da Google per effettuare videochiamate su Android e iOS. Disponibile in oltre 78 Paesi tra cui l'Italia, è gratuita e non richiede alcuna registrazione: basta solo inserire il proprio numero di telefono in modo che l'app possa verificare nella rubrica degli utenti chi l'ha installata per poterlo chiamare. Le sue caratteristiche principali sono l'estrema semplicità d'uso, l'ottima qualità delle videochiamate con una banda minima su rete mobile e la funzione Toc Toc che consente a chi riceve di visualizzare il video di chi chiama mentre il telefono squilla. In questo modo può decidere, in base a quello che vede, se si tratta di una chiamata importante e rispondere, oppure rifiutarla. Vediamo come usarla.

Forniamo le autorizzazioni

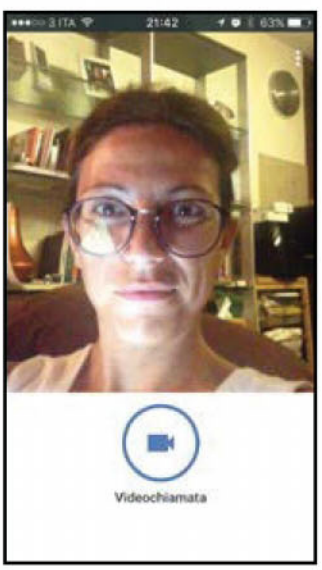
1 Google Duo è disponibile sia sul *Play Store* di Android sia sull'*App Store* di iOS. Dopo averla avviata la prima volta, tocchiamo *Accetto* e diamo il consenso per l'uso del microfono, della videocamera e delle notifiche. Inseriamo quindi il proprio numero di cellulare e premiamo *Avanti*.

Registriamo l'app

2 Dopo alcuni istanti ci verrà inviato per SMS un codice di verifica a 6 cifre. Inseriamolo nell'app e tocchiamo *Avanti*. Se tutto è stato eseguito correttamente ci troveremo davanti l'interfaccia principale dell'app che mostra la nostra inquadratura e un unico tasto al centro con la videocamera.

E adesso chiamiamo

3 Per effettuare una chiamata tocchiamo il tasto con la videocamera. Ci verrà mostrato l'elenco dei contatti presenti nella rubrica del telefono. In alto sono messi quelli che a loro volta hanno Duo e che possiamo chiamare. Chi, invece, non ha Duo, si può invitarlo a installarla toccando *Invita*.



Toc Toc! Chi chiama?

4 Grazie alla funzione Toc Toc, chi riceve la chiamata può visualizzare il video dell'altra persona e decidere se rispondere o meno toccando il tasto *Accetta* o *Rifiuta*. Durante una conversazione sono disponibili i tasti del volume, per cambiare la fotocamera e per disabilitare il microfono.

Cosa ci occorre

5 MIN. FACILE

APP DI MESSAGGISTICA
GOOGLE DUO
☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: https://play.google.com
Note: L'app è disponibile anche per dispositivi iOS

BUONI CONSIGLI

DISABILITARE L'ANTEPRIMA

La funzione Toc Toc che consente di visualizzare al ricevente il video di chi chiama mentre il telefono squilla è attivata per impostazione predefinita. È comunque possibile disabilitarla. Basta toccare l'icona con i tre punti in alto a destra, selezionare *Impostazioni*, toccare la voce *Toc Toc* e metterla su *Off*. La funzione è comunque utilizzabile solo se chi riceve ci ha tra i suoi contatti.

VIDEOCHIAMATE DI QUALITÀ

Possiamo utilizzare Duo sia con una connessione Wi-Fi sia con quella cellulare. Per evitare di consumare troppi dati, l'applicazione limita automaticamente l'utilizzo dei dati a 1 Mbps riducendo di conseguenza la qualità delle video conversazioni. Se non abbiamo problemi di soglie, possiamo forzare l'uso della banda massima andando in *Impostazioni* e disabilitando l'opzione *Limita l'utilizzo dei dati mobile*.

Grazie ad un'estensione per Google Chrome possiamo gestire più servizi di messaggistica contemporaneamente

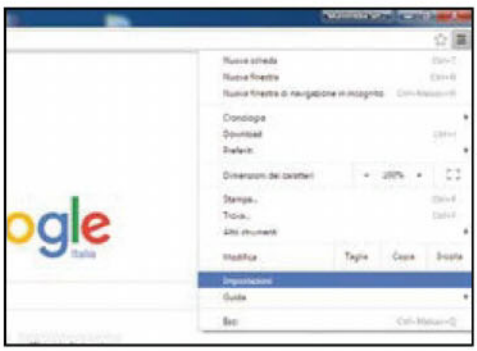
Tutte le tue chat in una finestra

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

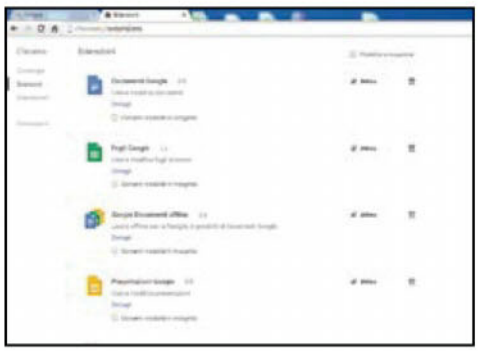
ADD-ON PER GOOGLE CHROME
ALL-IN-ONE MESSENGER
Quanto costa: **Gratuita**
Sito Internet: **https://chrome.google.com**

Se siamo soliti tenerci in contatto e comunicare con più persone allo stesso tempo, magari utilizzando diversi servizi di messaggistica come Skype e WhatsApp, siamo costretti a passare costantemente dallo smartphone al PC. Per semplificarci la vita possiamo ricorrere ad una nuova app, All-in-One Messenger, disponibile sullo store di Google Chrome che ci permette di tenere sotto controllo tutte le applicazioni di messaggistica contemporaneamente. Grazie ad essa possiamo interagire facilmente con tutti i nostri contatti e tenere traccia dei messaggi in un unico posto. Vediamo subito come configurarla e utilizzarla al meglio.



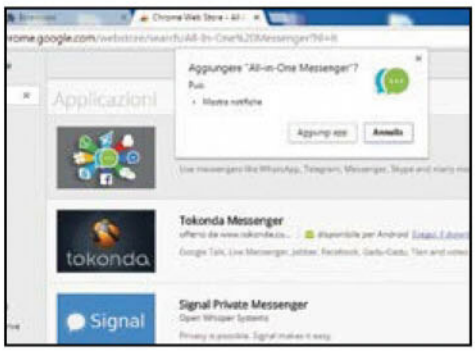
Accediamo alle impostazioni

1 Avviamo Google Chrome e quando compare l'interfaccia principale del browser per accedere alle impostazioni facciamo clic sul pulsante *Menu* (quello con l'icona a forma di 3 linee orizzontali) in alto a destra e tra le opzioni disponibili selezioniamo la voce *Impostazioni*.



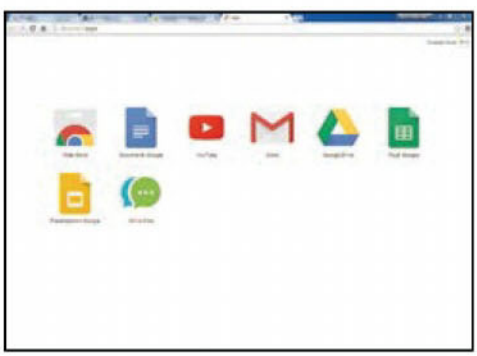
Lo store di Chrome

2 Dal menu di sinistra clicchiamo sul tab *Estensioni*. Scorriamo la pagina fino in fondo e facciamo clic sulla voce *Prova altre estensioni*. Il browser si collegherà direttamente al *Chrome Web Store* dove potremo ricercare e installare componenti aggiuntivi.



Dov'è l'estensione?

3 In alto a sinistra è presente la barra di ricerca, clicchiamo su di essa e digitiamo la stringa *All-In-One Messenger*. Sul primo risultato clicchiamo su *+ AGGIUNGI* presente a destra dell'estensione. Confermiamo l'avviso di sicurezza cliccando su *Aggiungi app*.

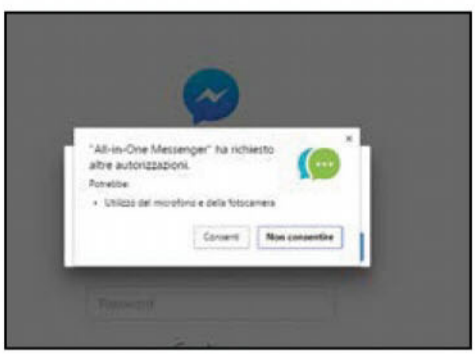


Avviamo il client

4 Al termine dell'installazione il browser aprirà una scheda contenente tutte le estensioni installate in Chrome. Clicchiamo sull'icona *All-in-One* e dalla home scegliamo il servizio di messaggistica che andremo a configurare ed utilizzare.

Abilitiamo un servizio

5 In nome digitiamo il nome da assegnare al servizio o lasciamo quello di default. Spuntiamo *Show Notification*: per ogni messaggio ricevuto comparirà un pop-up, cliccando sopra il quale verrà avviata la chat. Possiamo anche abilitarne o disabilitarne il suono spuntando *Mute all sounds*.

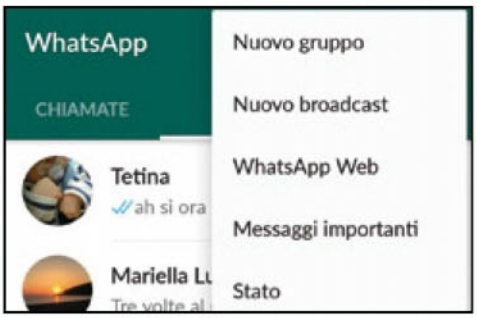


Servono i permessi aggiuntivi

6 Per poter funzionare al meglio alcuni servizi di messaggistica necessitano di permessi aggiuntivi, ad esempio per accedere al microfono (per inviare messaggi audio) o alla Webcam per scattare foto. Dovremo accettare questi permessi per poter utilizzare tutte le funzionalità di un servizio.

Configuriamo WhatsApp

7 Clicchiamo sull'icona di WhatsApp e riempiamo la finestra scegliendo le opzioni come indicato nei passi precedenti. Come in altri servizi presenti su All-In-One, Whatsapp avrà bisogno di permessi aggiuntivi per funzionare al meglio. Clicchiamo quindi su *Resolve* e dopo su *Consenti*.

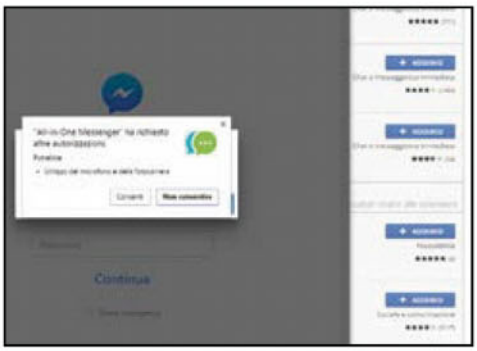


Ora tocca al telefonino

8 Avviamo WhatsApp sul nostro smartphone. Dalla pagina principale dell'app (non dobbiamo essere all'interno di una conversazione) clicchiamo sul tasto menu in alto a destra, quindi scegliamo l'opzione *WhatsApp Web*. Clicchiamo su *Ho capito* per proseguire.

Questione di QR Code

9 Puntiamo la fotocamera dello smartphone al monitor del nostro PC e scannerizziamo il codice QR presente nel browser sulla pagina di All-In-One. Dopo che il QR code verrà riconosciuto attendiamo pochi secondi ed avremo l'accesso completo al nostro WhatsApp.

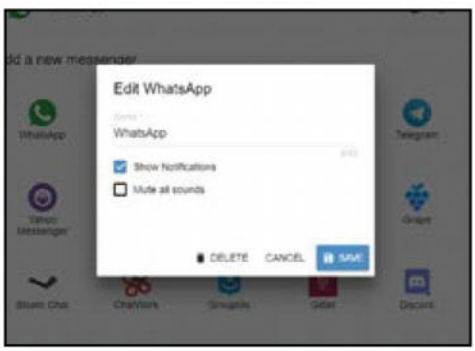


Funziona anche Messenger

10 Andiamo sulla home di All-In-One e clicchiamo sull'icona di Facebook Messenger. Aggiungiamola cliccando su *add facebookmessenger*, scegliamo le opzioni e accettiamo i permessi aggiuntivi con *Resolve*, quindi con *Consenti*. Inseriamo infine i nostri dati d'accesso al social.

Abilitiamo i servizi aggiuntivi

11 Per essere abilitato ogni servizio presente in All-In-One richiederà una propria configurazione che potrebbe variare leggermente da quelle illustrate finora, ma in tutti quanti i servizi dovremo necessariamente inserire nome utente e password o altri dati di accesso.

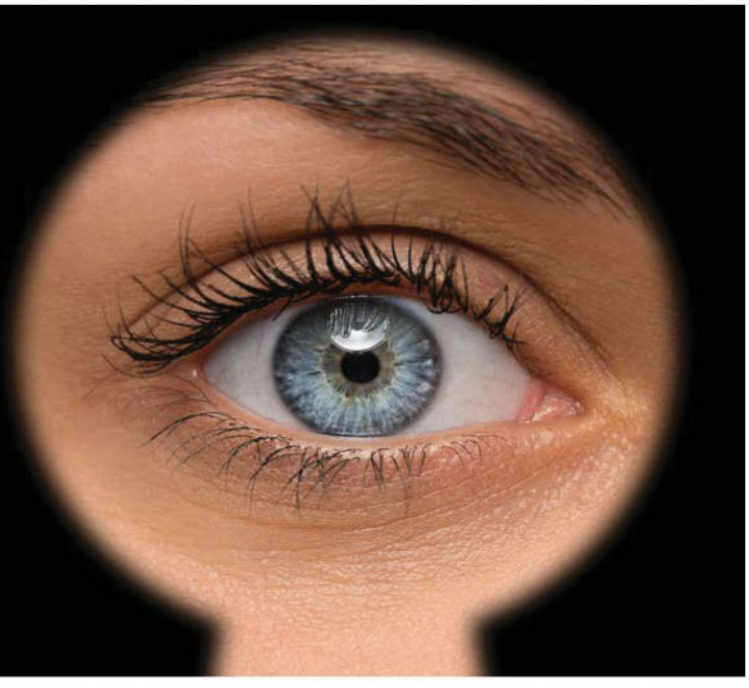


Eliminiamo un servizio

12 Per eliminare un servizio andiamo sulla home di All-In-One e, scelto il servizio, clicchiamo sulla sua icona. Comparirà una schermata dove in basso saranno presenti 3 scelte: *Delete*, *Cancel* e *Save*. Per eliminare il servizio clicchiamo su *Delete* e il servizio verrà eliminato.

ATTENZIONE ALLA PRIVACY

L'estensione All-In-One Messenger è un ottimo servizio di messaggistica che ci semplifica sicuramente la vita, ma come per ogni cosa c'è il rovescio della medaglia. Il problema principale dell'utilizzo di questa estensione è che tutto quello che facciamo (i nostri messaggi, le note vocali e le foto che scambiamo con amici e parenti) viene salvato nella cronologia del browser, mettendo in pericolo la nostra privacy. Anche abilitare le notifiche video potrebbe metterci in una situazione imbarazzante. Cosa potrebbe accadere ad esempio se ricevessimo un messaggio da un'altra ragazza mentre la nostra fidanzata è seduta al PC accanto a noi? Per evitare questi problemi possiamo utilizzare l'estensione nella modalità incognito integrata in Google Chrome. In questo modo alla chiusura del browser non resterà alcuna traccia delle nostre conversazioni. Per utilizzare l'estensione occorre abilitarla all'utilizzo nella modalità incognito spuntando l'opzione ***Consenti modalità incognito*** dal menu delle estensioni in Google Chrome.



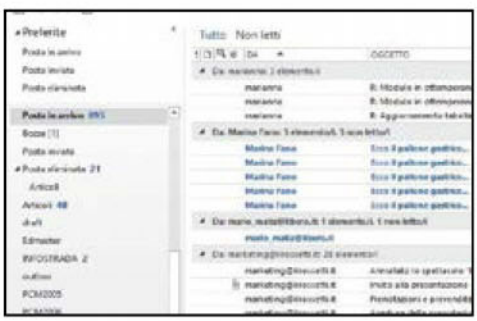
Così gestisci in modo automatico la posta di Outlook evidenziando i messaggi ed eliminando lo spam

Pulizie d'autunno tra le e-mail

Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

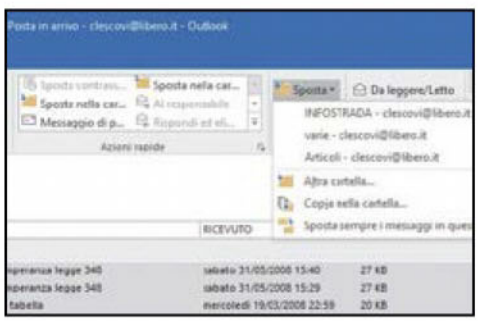
SUITE OFFICE
OFFICE HOME AND BUSINESS 2016
Quanto costa: **€ 279,00**
Sito Internet: **www.microsoft.it**

Se utilizziamo Outlook e scambiamo molte e-mail probabilmente Posta in Arrivo è la cartella più difficile da mantenere ordinata ed efficiente. Se non la configuriamo nel modo corretto, essa infatti tende ad accumulare messaggi in modo disordinato facendoci rischiare la perdita di e-mail importanti. Per riorganizzarla velocemente in Outlook 2016 possiamo utilizzare il menu Sposta (nel gruppo Sposta) e la Formattazione condizionale che rimpiazzano il comodo strumento Organizza della versione 2007 in cui erano riuniti in un unico tool. Queste due funzioni rendono disponibili interessanti opzioni che permettono di mettere ordine nella posta in pochi passaggi. Ecco come fare.



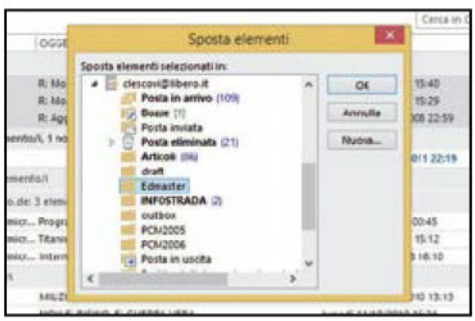
Selezioniamo i messaggi

1 Apriamo Outlook (nell'articolo usiamo la versione 2016). In *Posta in arrivo* impostiamo la vista in base al mittente (clic sulla colonna *Da*). Nell'elenco dei messaggi selezioniamone un gruppo ricevuto da un mittente che vogliamo spostare in una cartella diversa (tenendo premuto *Ctrl*).



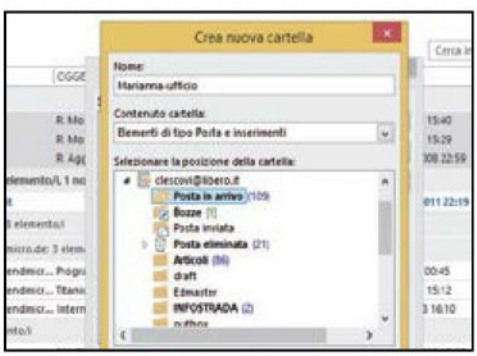
Le opzioni delle cartelle

2 Facciamo clic su *Home/Sposta/Sposta*. Nel menu sono disponibili le tre cartelle personali più usate dell'account e i comandi *Altra cartella*, *Copia nella cartella* e *Sposta sempre i messaggi in questa conversazione*. Usando le opzioni possiamo spostare i messaggi più importanti.



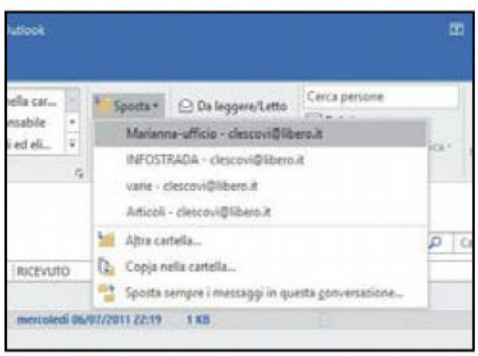
Dove spostiamo i messaggi?

3 Se non vogliamo usare per lo spostamento dei messaggi selezionati una delle cartelle predefinite, clicchiamo su *Altra cartella* e, nella finestra *Sposta elementi*, scegliamo la cartella voluta. Clic su *OK*. Se preferiamo spostarli in una cartella non esistente clicchiamo su *Nuova*.



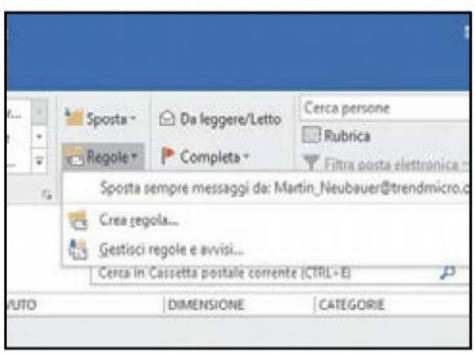
Serve una nuova cartella

4 Nella finestra *Crea nuova cartella* digitiamo il nome della nuova cartella (ad esempio il nome del mittente dei messaggi), specifichiamo il contenuto (*Elementi tipo Posta*) e indichiamo la posizione in cui desideriamo situarla tra le cartelle personali (una sottocartella di una esistente).



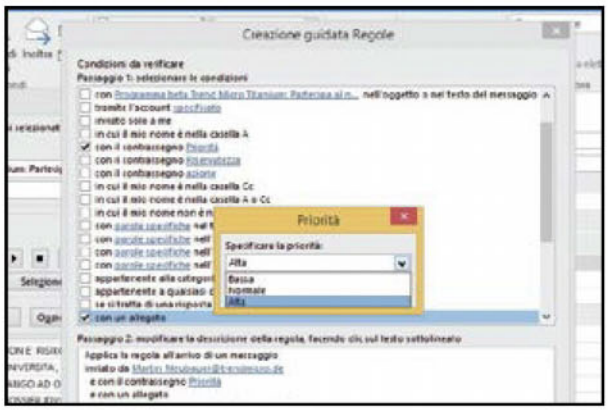
Spostamento eseguito!

5 Nell'elenco cartelle di Outlook selezioniamo la cartella "madre" e clicchiamo su *OK*. La sottocartella appare sotto la cartella scelta. In *Posta in arrivo* il gruppo di mail selezionate sparisce. Nel menu *Sposta* invece tra le cartelle predefinite compare il nome della cartella creata.



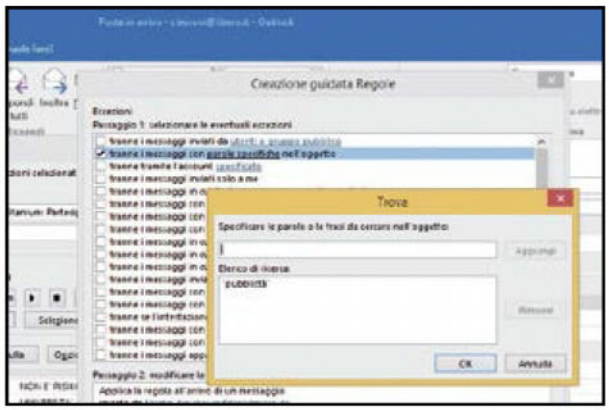
Creiamo una regola

6 Per far sì che i messaggi ricevuti, corrispondenti a dati criteri, siano spostati in una cartella, dal gruppo *Sposta* scegliamo il menu *Regole*. Nella finestra creiamo per esempio una regola per spostare automaticamente i messaggi di un dato mittente, con allegati e priorità alta.



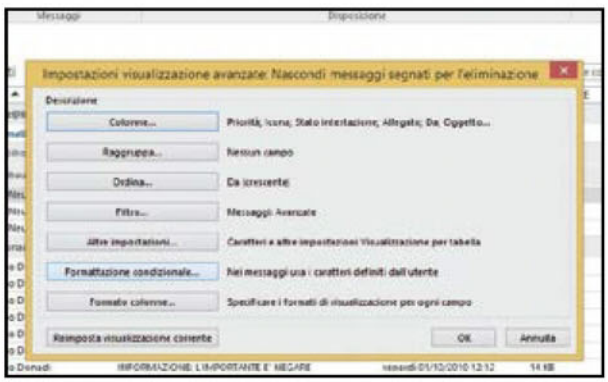
Le condizioni da verificare

7 Scegliamo *Crea regola*. Indichiamo il mittente e la destinazione per lo spostamento dei messaggi. Da *Opzioni avanzate* scegliamo le condizioni che Outlook deve verificare, cioè che i messaggi interessati abbiano il contrassegno di Priorità alta e siano accompagnati da almeno un allegato.



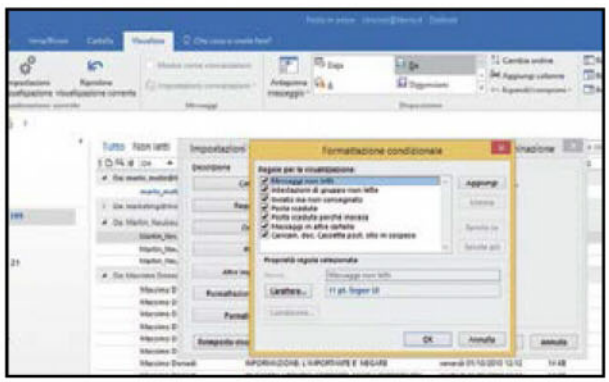
Azioni ed eccezioni per le e-mail

8 Possiamo aggiungere all'azione predisposta (lo spostamento in una data cartella) azioni aggiuntive che vogliamo Outlook esegua (per esempio che visualizzi un avviso sul desktop) e definire eccezioni (per esempio che non attivi la regola se l'oggetto del messaggio contiene una certa parola).



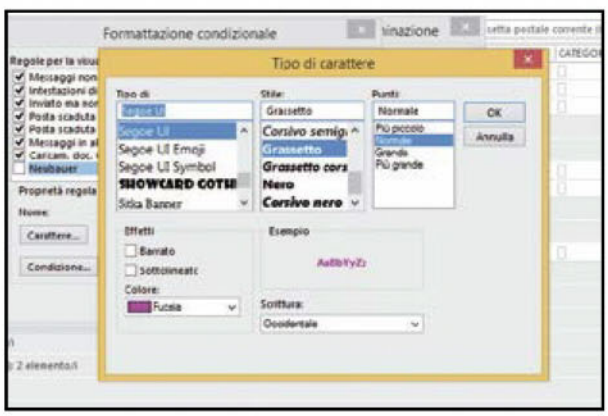
Coloriamo i messaggi

9 Denominiamo la regola e applichiamola ai messaggi in arrivo. Diversamente dalla versione 2007, Outlook 2016 prevede la possibilità di applicare un colore ai messaggi ricevuti da un dato mittente facendo clic su *Visualizza/Impostazioni visualizzazione/Pulsante Formattazione condizionale*.



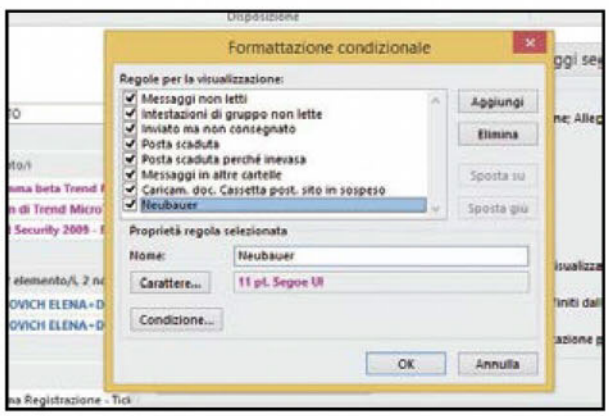
La formattazione condizionale

10 La finestra *Formattazione condizionale* ci permette di personalizzare l'organizzazione dei messaggi per colori in modo preciso, indicando per esempio che i messaggi ricevuti da un mittente, senza allegati o inviati prima di una certa data, vengano visualizzati con font o colore speciali.



Il formato del carattere

11 Per ottenere l'effetto clicchiamo su *Aggiungi*, digitiamo un nome per la regola, facciamo clic su *Carattere*, scegliamo il colore e confermiamo. Clicchiamo poi su *Condizione*. Nell'esempio vogliamo che siano formattate le mail provenienti da un dato mittente. Clicchiamo su *Avanzate*.



Inseriamo la condizione

12 Premiamo su *Campo*. Scegliamo *Tutti i campi Posta/Da*. In *Condizione* lasciamo *Contiene*. In *Valore* digitiamo il nome per esteso del mittente. Premiamo *Aggiungi all'elenco*, tre volte *OK* per uscire dalla procedura. Le mail ricevute dal mittente specificato appaiono formattate col colore scelto.

BUONI CONSIGLI

REGOLE AL SICURO

Se abbiamo la necessità di reinstallare il sistema o di usare una copia diversa di Outlook, possiamo recuperare le regole create nell'account. Esse infatti possono essere archiviate in una copia di backup, cioè in un file con estensione RWZ ed esportate su di un supporto sicuro per essere riutilizzate nel caso di un eventuale ripristino nel PC. Facciamo clic su *Home/Sposta/Gestione regole e avvisi* e nella finestra omonima clicchiamo su *Opzioni*. Nella finestra successiva facciamo clic su *Esporta regole*, selezioniamo la cartella di destinazione e premiamo *Salva*. Quando abbiamo bisogno di reinstallare Outlook ricordiamoci di includere anche questo file, importandolo dalla finestra delle Opzioni di Regole e avvisi.

AGGREGARE I MESSAGGI PER CATEGORIE

In Outlook è possibile organizzare i messaggi secondo categorie, distinguendo, per esempio, i messaggi di lavoro da quelli personali. In questo modo i messaggi provenienti dai mittenti da noi selezionati possono essere classificati e visualizzati come appartenenti ad una determinata categoria. In Outlook esistono venti categorie predefinite, ma è possibile aggiungerne altre personalizzate. Nella cartella *Posta in arrivo* facciamo clic con il pulsante destro del mouse su un messaggio e dal menu contestuale scegliamo la voce *Categorie*. Si aprirà una finestra di dialogo in cui nel riquadro inferiore è riportato l'elenco delle categorie disponibili.

Eseguendo semplici ricerche su Google possiamo accedere ad alcuni classici giochi. L'estensione MuteLink di Firefox permette di disattivare automaticamente l'audio dei siti alla loro apertura

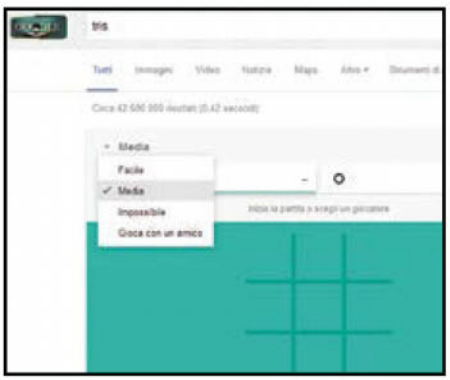
Google ▸ Google

GIOCHIAMO CON GOOGLE

Forse molti di noi non sanno che il famoso motore di ricerca integra dei simpatici passatempi da eseguire on-line. Usando le giuste parole chiave possiamo fare una partita a Tris, a Solitario e a Testa o croce. Ecco come.

Una bella partita a Tris

1 Andiamo sulla home page di Google ed eseguiamo una ricerca con la parola *tris*: in cima ai risultati troveremo il Tris. Per giocare contro il computer selezioniamo dal menu a sinistra il livello di difficoltà. Possiamo anche scegliere di giocare con un amico seduto accanto a noi.

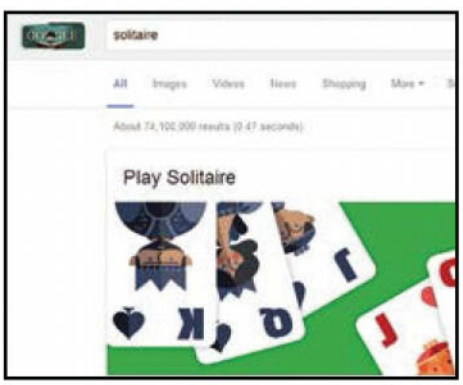


Google in inglese

2 Per visualizzare altri giochi dobbiamo usare la versione inglese del motore di ricerca. Per farlo, dalla home page di Google clicchiamo su *Impostazioni*, quindi su *Impostazioni di ricerca*. Clicchiamo a sinistra su *Lingue*, selezioniamo *English* e premiamo *Salva*.

Altri giochi passatempo

3 Una volta cambiata la lingua, eseguiamo una ricerca con la parola chiave *solitaire*: vedremo comparire in cima ai risultati il gioco del solitario. Sempre in Google in inglese possiamo anche giocare a testa o croce facendo una ricerca con *Flip a coin*.



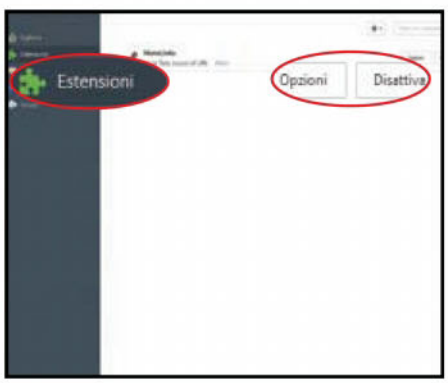
MuteLink

NAVIGAZIONI MUTE

Per disattivare l'audio delle pagine Web in Firefox basta cliccare sull'icona dell'altoparlante sulle schede. Grazie al plug-in MuteLink possiamo silenziare all'apertura i siti con pubblicità invasive e contenuti multimediali.

Installiamo il plug-in

1 Avviamo Firefox, andiamo sul sito www.winmagazine.it/link/3638 e facciamo clic sul pulsante *Aggiungi a Firefox* per scaricare e installare il componente aggiuntivo *MuteLink* nel browser. Nella finestra pop-up che si apre premiamo quindi *Installa*.

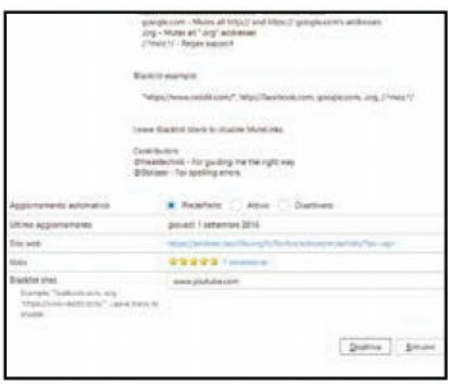


Accesso alle opzioni

2 Installato il plug-in, in Firefox premiamo la combinazione di tasti *Control + Shift + A* per accedere alla configurazione dei componenti aggiuntivi. Nella nuova finestra facciamo clic sulla voce *Estensioni*, quindi sul pulsante *Opzioni* in corrispondenza di *MuteLinks*.

Quale sito Internet silenziamo?

3 In fondo alla pagina digitiamo in *Blacklist sites* l'indirizzo del sito da silenziare (per inserirne più di uno, basta separarli con una virgola). Quando apriremo il sito, esso sarà muto. Per attivare eventualmente l'audio clicchiamo l'icona dell'altoparlante della scheda.



SCORCIATOIE PER INTERNET

In **Firefox** per navigare in Rete e fare ricerche rapide è possibile eseguire spostare il cursore utilizzando la tastiera. Premendo la combinazione di tasti *Control + L*, ad esempio, possiamo posizionarlo sulla barra degli indirizzi, mentre con *Control + K* lo spostiamo nella casella di ricerca del browser.

PROFILI MULTIPLI NEL BROWSER

Da **Chrome** clicchiamo sul pulsante in alto a destra, quindi da *Impostazioni/Impostazioni* premiamo *Aggiungi persona*, digitiamo nome e simbolo, premiamo *Aggiungi* e inseriamo le credenziali dell'account. Clicchiamo l'icona sulla barra in alto per attivare un nuovo utente.

PREVISIONI METEO SUL WEB

Effettuando una rapida ricerca con **Google** è possibile conoscere le previsioni meteo di qualsiasi località. Per farlo nel box di ricerca del motore digitiamo la parola chiave *meteo* seguita dal nome della città (ad esempio *meteo Milano*): come risultato otterremo le informazioni meteo anche per i giorni seguenti.

La prima rivista scritta dai viaggiatori... per i viaggiatori!

seguici su:
www.turistipercaso.it

ogni mese in Edicola

Tesla: l'auto che nessuno voleva

Nasce dall'idea geniale di un ingegnere della Silicon Valley: ecco i retroscena di una rivoluzione che ha messo in subbuglio l'intera industria automobilistica

Quando nel 2007 la Tesla presentò la Roadster, nessuno avrebbe scommesso un centesimo su quella "strana" casa automobilistica che prometteva di produrre esclusivamente autovetture elettriche. La due posti scoperta, invece, fece il botto e la lista d'attesa per averla arrivava già a metà 2008. La Roadster era davvero molto bella, ma anche tecnicamente rivoluzionaria tanto da segnare un punto di non ritorno per l'intera industria automobilistica.

Tutto nasce da un complotto

Per comprendere bene come si sia arrivati alla Tesla Roadster bisogna tornare indietro nel tempo, esattamente alla fine degli Anni 90, quando l'America si scoprì d'un tratto ecologista e attenta all'ambiente. Erano gli anni in cui la General Motors presentò la EV1, la prima autovettura a propulsione elettrica del colosso americano. La piccola e simpatica autovettura divenne subito un fenomeno di costume nonché il simbolo perfetto di quanti, politici, attori e ricchi uomini d'affari, salirono in quegli anni sul treno dorato (nel senso delle prospettive economiche) dell'ecologismo. Prodotta dal 1996 al 1999 in poco più di 1.000 esemplari, la EV1 venne improvvisamente ritirata dal mercato e il suo progetto definitivamente accantonato. Si gridò subito al complotto e in tanti pensarono che la simpatica vettura era rimasta vittima della potente lobby dei petrolieri sostenuti anche dallo stesso governo USA. Addirittura il regista Chris Paine presentò nel 2006 al Milano International Film Festival il film-documentario "Who Killed the Electric Car?" (Chi ha ucciso l'auto elettrica) in cui enunciava proprio le sue teorie di questo complotto.

Storia di un successo

Le cose non andarono esattamente così e a

Elon Musk, fondatore di PayPal, è stato insieme a Larry Page e Sergey Brin di Google uno dei principali azionisti e investitori della Tesla, di cui ora ricopre il ruolo di presidente.

ACCENSIONE

Non serve la chiave: per mettere in moto la Roadster occorre digitare un PIN come sugli smartphone.

TELAIO

Interamente in alluminio, è derivato da quello della sportiva Lotus Elise.

smentire le voci di complotto ci pensò un visionario e fino ad allora sconosciuto ingegnere della Silicon Valley: tale Martin Eberhard, che insieme al socio e amico Marc Tarpenning fondò la Tesla Motors, in onore dell'inventore Nikola Tesla il cui lavoro teorico è ancora oggi alla base del sistema elettrico a corrente alternata e, di conseguenza, dei motori elettrici. L'idea geniale di Eberhard è perfettamente riassunta dalla sua stessa dichiarazione rilasciata durante la presentazione della Roadster: "Le auto elettriche viste finora facevano poca strada con un "pieno" e avevano carrozzerie imbarazzanti: non hanno avuto successo perché, date queste caratteristiche, nessuno le voleva!". La sua Roadster, invece, era destinata a lasciare il segno: aveva un'autonomia di ben 400 chilometri e accelerava da 0 a 100 in soli 4 secondi, come la Ferrari F430. Il segreto era tutto racchiuso in una batteria al litio di nuova generazione avvolta in una scocca interamente d'alluminio derivata da quella della Lotus Elise. Il successo fu immediato tanto da stuzzicare l'interesse di numerosi grossi investitori del calibro di Sergey Brin e Larry Page, fondatori di Google, e di Elon Musk, cofondatore di PayPal e attuale presidente di Tesla e Space X, la società di esplorazioni spaziali famosa per i suoi razzi con i quali dovrebbe cominciare la conquista di Marte da parte dell'uomo. Il resto è storia moderna, con il successo altrettanto clamoroso delle Tesla Model S, Model X e, ancora di più, Model 3, il modello più economico di Tesla che dovrebbe rendere finalmente per tutti l'automobile elettrica. Il futuro, insomma, è già qui!

Martn Eberhard, qui ritratto vicino alla "sua" Roadster, è l'ingegnere che ha fondato la Tesla Motors: www.teslamotors.com.

CAMBIO

Ha solo due marce: una per la guida nel traffico e una per le partenze brucianti ai semafori. Non c'è la frizione.

BATTERIA

È al litio è offre un'autonomia di circa 400 chilometri, tantissimi per quesi tempi.

ELETTRONICA

L'erogazione di energia è gestita da una serie di sofisticate centraline elettroniche.

MOTORE

È rappresentato da una unità elettrica con 280 CV che pesa appena 30 chili!

ENERGIA

La Roadster integra un primo prototipo di sistema di recupero dell'energia sviluppato durante le frenate.

Windows ripara Windows

La guida pratica per rimettere in sesto il tuo computer senza installare altri inutili software

Cosa ci occorre

20 MIN. DIFFICILE

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.it

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 223, a pagina 54, scopri tutte le novità e le funzioni nascoste della nuova versione Anniversary Update di Windows 10.

Il PC non si avvia o a smesso di funzionare correttamente dopo l'ultimo aggiornamento? Nessun problema: Windows 10 è stato dotato di un sistema di recupero avanzato che ci permette di riportarlo al corretto funzionamento senza dover perdere lunghe giornate a reinstallare il tutto come si faceva una volta. In pratica, Microsoft ha integrato nel suo sistema operativo desktop le funzioni di ripristino che siamo abituati ad utilizzare con i dispositivi mobile come smartphone e tablet. Mediante un'apposita funzione di recupero, possiamo scegliere se riportare il computer a uno stato precedente sfruttando un punto di ripristino o se reimpostarlo del tutto. In quest'ultimo caso possiamo sia mantenere i nostri file sia cancellare tutto azzerando completamente il sistema. Una soluzione che può rivelarsi pratica anche quando si vuole vendere o regalare il proprio computer a qualcun altro.

Anche a PC bloccato

E se il PC non si avvia? Non disperiamoci: Microsoft ha pensato anche a questo. Possiamo sempre accedere alle funzioni di recupero mediante la creazione di un'unità di ripristino. Sarà sufficiente inserirla nel computer ed eseguire l'avvio da USB per accedere agli strumenti di recupero. Oltre questo, Windows 10 mette anche a disposizione una funzione per eseguire il backup periodico e in modo automatico di file e cartelle. Così anche se dovesse succedere qualcosa di tragico al nostro computer, i nostri file personali saranno sempre al sicuro e potremo recuperarli quando ne avremo bisogno. Insomma, Windows 10 oltre ad essere un sistema operativo più semplice e veloce, è anche molto più attento alla sicurezza e vicino alle esigenze di tutti i giorni. Nei passi seguenti vedremo quindi come accedere e utilizzare le sue funzioni di recupero, ripristino e backup.

GLI STRUMENTI DI RECUPERO DEL SISTEMA OPERATIVO

Attraverso le Opzioni avanzate nascoste in Windows 10 è possibile ripristinare il PC al suo corretto funzionamento. Scopriamole in dettaglio per utilizzarle al meglio in caso di emergenza.

1 RIPRISTINO DEL SISTEMA
Attraverso questa opzione è possibile tronare a un punto di ripristino precedente eliminando anche tutte le applicazioni e gli ultimi aggiornamenti che potrebbero essere causa dei problemi del PC

2 RIPRISTINO IMMAGINE DEL SISTEMA
Con questo strumento è possibile ripristinare il sistema operativo utilizzando un file immagine

3 RIPRISTINO ALL'AVVIO
Consente di correggere automaticamente diversi problemi comuni e di diagnosticare e risolvere problemi di avvio più complessi, come ad esempio qualche file del registro mancante o danneggiato, che verrebbe in caso automaticamente ripristinato alla versione corretta

4 PROMPT DEI COMANDI
Permette di accedere al prompt dei comandi dal quale si possono utilizzare strumenti avanzati per la risoluzione dei problemi. L'utilizzo è comunque sconsigliato ad utenti poco esperti

5 IMPOSTAZIONI DI AVVIO
Cliccando su questo pulsante possiamo riavviare il sistema per scegliere tra diverse modalità di avvio avanzato tra cui quella di avvio in modalità provvisoria e a bassa risoluzione

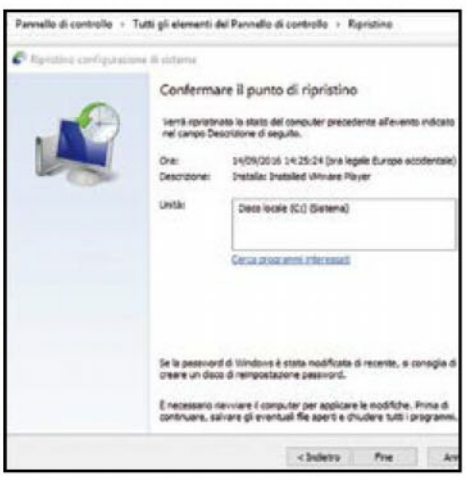
6 TORNA ALLA BUILD PRECEDENTE
Una funzione molto utile che permette in ogni momento di tornare alla build precedente di Windows 10 nel caso quella corrente dovesse presentare problemi di malfunzionamento

BUONI CONSIGLI

PUNTI DI RIPRISTINO ASSENTI
Se non è possibile trovare punti di ripristino, molto probabile che non sia stata attivata la protezione di sistema. Per attivarla, dalla finestra *Ripristino* cliccare sull'opzione *Configura ripristino di sistema*, selezionare il disco su cui è installato il sistema operativo e premere *Configura*. Selezionare *Attiva protezione sistema*, eventualmente scegliere lo spazio su disco da utilizzare per la protezione di sistema e premere *Applica*.

A Usiamo i punti di ripristino

Se il computer ha smesso di funzionare correttamente dopo aver installato qualche nuova applicazione, possiamo provare a ripristinarlo utilizzando una configurazione salvata precedentemente.



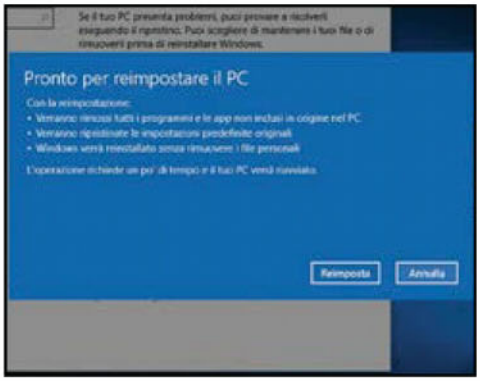
1 Avviamo il ripristino
Clicchiamo col tasto destro sul pulsante *Start* e selezioniamo *Pannello di controllo* dal menu contestuale. In *Visualizza per* selezioniamo *Icone piccole* e poi clicchiamo sulla voce *Ripristino*. Eventualmente possiamo anche trovare l'opzione digitandola nel campo di ricerca in alto a destra.

2 Scegliamo il punto
Clicchiamo *Apri Ripristino configurazione di sistema*. Verrà quindi selezionato automaticamente un punto di rispristino consigliato. In caso questo punto di ripristino non dovesse correggere i problemi, si può selezionare *Scegli un punto di ripristino diverso* per visualizzarne altri.

3 È necessario riavviare
Non resta che premere sul pulsante *Avanti* e poi *Fine*. Il computer verrà riavviato e il sistema operativo tornerà al punto precedente selezionato eliminando le applicazioni e i driver installati successivamente, ma senza andare a toccare i file personali che rimarranno salvati.

B Riportiamo Windows alle origini

Proprio come i dispositivi mobile, Microsoft ha dotato Windows 10 di un sistema per riportare il computer allo stato di fabbrica, esattamente a come era al momento in cui lo abbiamo acquistato.



1 Un nuovo inizio

Se il computer non funziona più correttamente e non abbiamo installato applicazioni o driver, possiamo reinizializzarlo. Per farlo andiamo in *Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza*, spostiamoci nella sezione *Ripristino* e in *Reimposta il PC* clicchiamo sul tasto *Per iniziare*.

2 File o non file?

L'opzione di ripristino offre due possibilità: *Mantieni i miei file* e *Rimuovi tutto*. La prima consente di reinstallare il sistema operativo e mantenere i file personali. La seconda cancellerà tutto dal disco rigido ed è utile ad esempio quando si vuole vendere o regalare il PC a qualcuno.

3 PC come nuovo

Scelta l'opzione, il tool effettuerà una breve verifica delle operazioni da svolgere. Quando siamo pronti, clicchiamo *Reimposta* e mettiamoci comodi. Verrà avviata la procedura di preparazione: con l'opzione che elimina anche i file, ci potrebbero volere diverse ore di elaborazione.

BUONI CONSIGLI

IL RIPRISTINO DEL PRODUTTORE

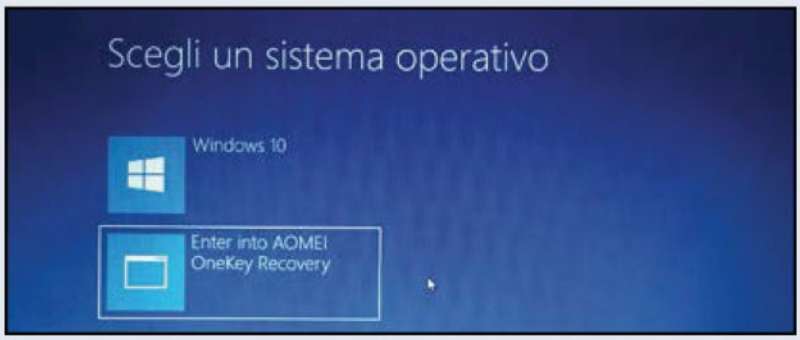
Nel caso si tratti di un PC di marca con preinstallato Windows 10 con altre app, oltre le due opzioni di recupero viste nel Macropasso B, potrebbe essere presente una terza opzione *Ripristina impostazioni di fabbrica*. Oltre a reinstallare Windows, reinstalla anche tutte le app precaricate dal produttore.

RIPRISTINI MANUALI

Possiamo creare anche noi un punto di ripristino in qualsiasi momento, magari quando ci accorgiamo che il PC funziona correttamente. Digitiamo *Crea un punto di ripristino* nel campo di ricerca presente nella barra delle applicazioni e selezioniamo la prima voce in alto. Da *Protezione sistema* clicchiamo *Crea*, inseriamo una descrizione e confermiamo con *OK*.

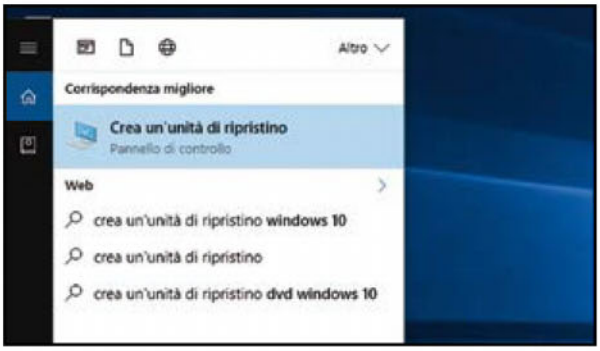
UNA PARTIZIONE DI EMERGENZA CONTRO CRASH E VIRUS

I PC in vendita hanno una partizione nascosta sul disco per ripristinare il sistema operativo in caso di problemi. Serve in pratica per ripristinare il computer alle impostazioni di fabbrica, esattamente nello stesso stato in cui era quando lo si è acquistato. Oltre al sistema operativo, questa funzione consente anche di ripristinare le applicazioni installate dal produttore. Se quindi il PC va in crash e non si avvia più, o un virus lo ha reso inutilizzabile, grazie a questa partizione è possibile ripristinarlo allo stato iniziale per tornare a lavorare. Se il PC è privo di un sistema del genere, grazie a un tool gratuito come AOMEI OneKey Recovery (scaricabile da ***Win Extra***) si può comunque creare una partizione di ripristino con le stesse funzionalità. Una volta avviato, possiamo scegliere tra due opzioni: OneKey System Backup e OneKey System Recovery. Per creare la partizione di recupero si deve selezionare la prima opzione mentre la seconda serve per il rispristino. Abbiamo due possibilità per creare la partizione di recupero. Con Backup system to AOMEI OneKey Recovery Partition la partizione viene creata sullo stesso disco su cui è installato Windows, che è la situazione più comune. Terminata la creazione della partizione, nel caso il sistema vada in crash e non è possibile riavviarlo, per ripristinarlo basta avviare il PC e premere il tasto ***F11*** oppure scegliere ***Enter into AOMEI OneKey Recovery*** dalla finestra di avvio. Il PC sarà riportato allo stato in cui si trovava quando ne è stato fatto il backup, perdendo così file, programmi e impostazioni creati successivamente al backup.



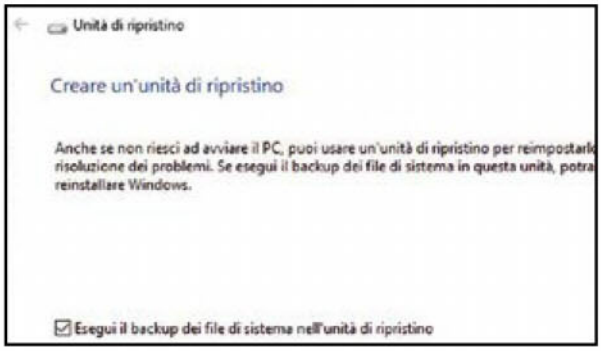
C Se il PC non parte più

Sfruttando un'unità di ripristino o un supporto d'installazione, possiamo risolvere tutti quei problemi che non consentono di avviare correttamente Windows. Ecco come procedere.



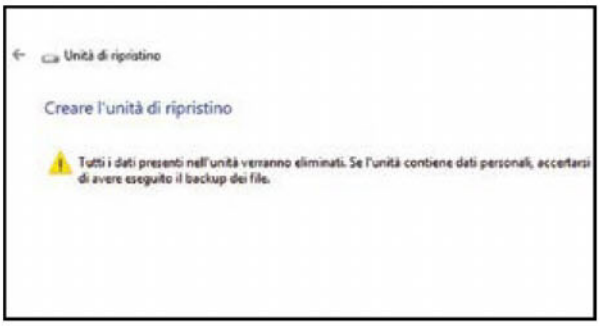
1 Creiamo l'unità di ripristino

Nel campo di ricerca della barra delle applicazioni di Windows 10 digitiamo *Crea un'unità di ripristino* e selezioniamo la prima voce mostrata in alto. Opzionalmente possiamo andare in *Pannello di controllo/Ripristino* e selezionare la voce appropriata per la creazione dell'unità.



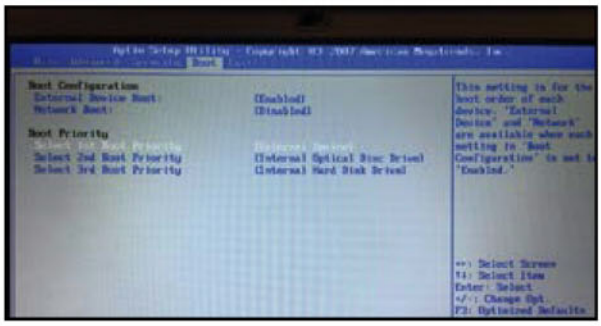
2 Inseriamo la pendrive

Controlliamo che sia spuntata l'opzione *Esegui il backup dei file di sistema nell'unità di ripristino* e premiamo *Avanti*. Attendiamo che vengano creati i file necessari. Quando richiesto, colleghiamo una pendrive da almeno 8 GB al PC. Una volta riconosciuta, selezioniamola e premiamo *Avanti*.



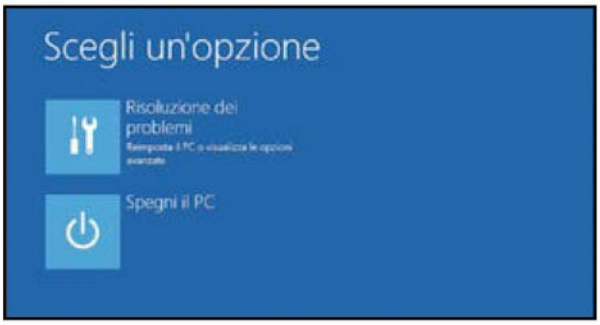
3 Salviamo i file sulla chiavetta

Per completare la creazione dell'unità di ripristino non resta che premere il pulsante *Crea* e attendere con pazienza: potrebbero volerci anche diversi minuti. Al termine clicchiamo *Fine*. Ora la nostra unità per il ripristino è pronta e possiamo metterla da parte per quando dovesse servirci.



4 Impostiamo la sequenza di boot

Se Windows non si avvia, colleghiamo l'unità di ripristino al PC, avviamo il computer e andiamo nel BIOS (basta premere *F2* o *CANC* all'avvio prima che appaia il logo di Windows). Spostiamoci nella scheda *Boot* e impostiamo il boot da periferica esterna o USB. Salviamo e riavviamo.



5 Risolviamo i problemi

All'avvio verrà quindi chiesto di scegliere il layout di tastiera: ovviamente indichiamo *Italiano*. La finestra successiva ci permette di scegliere alcune opzioni. Nel nostro caso clicchiamo su *Risoluzione dei problemi* per passare alla finestra successiva e scegliere quindi *Opzioni avanzate*.

6 Ripristiniamo il sistema

Clicchiamo quindi su *Ripristino del sistema* per avviare la procedura guidata per il ripristino del sistema a un punto precedente in modo da rimuovere gli ultimi aggiornamenti e le applicazioni installate recentemente che potrebbero essere la causa dei problemi di avvio del PC.

BUONI CONSIGLI

DOPPIO DISCO

Nel caso il PC fosse dotato, oltre che dell'hard disk su cui è installato il sistema operativo, anche di una seconda unità per i file, la procedura di ripristino consentirà di scegliere se rimuovere anche i file da questo disco. In questo secondo caso, potremo scegliere se procedere con un'eliminazione semplice o una più sicura. In quest'ultimo caso verrà eseguita una pulizia approfondita del disco per rendere più difficile il recupero dei file.

SOLUZIONE ALTERNATIVA

Se non riusciamo ad accedere alle impostazioni di avvio avanzato di Windows 10, premiamo i tasti *Win+L* per visualizzare la schermata di login. Tenendo premuto il tasto *Shift* cicchiamo *Alimentazione* nell'angolo in basso a destra dello schermo e selezioniamo *Riavvia*. Al riavvio del PC, ci troveremo nella finestra per l'avvio avanzato.

MASTERIZZIAMO UNA ISO CON WINDOWS

Per masterizzare il file ISO per l'installazione di Windows non è necessario installare alcun software di masterizzazione. Basta inserire un DVD vuoto nel lettore del PC. Avviamo quindi *Esplora file*, portiamoci nella cartella in cui è presente il file ISO, clicchiamoci sopra col tasto destro e selezioniamo *Masterizza immagine disco*. Non resta che selezionare il masterizzatore e cliccare su *Masterizza*.

BUONI CONSIGLI

INSTALLAZIONE PULITA

In casi drastici possiamo effettuare un'installazione pulita alla versione più recente di Windows 10 Home o Windows 10 Pro utilizzando lo strumento *RefreshWindowsTool.exe* che è possibile scaricare da www.winmagazine.it/link/3656. Rimuove tutte le app preinstallare sul computer ma consente di mantenere i file personali. Una volta avviato, accettare il contratto di licenza e quindi scegliere cosa si vuole mantenere. Selezionando *Mantieni solo i file personali* verranno salvati i propri file, altrimenti selezionare *Niente* per rimuovere tutto.

TORNIAMO AD UNA VERSIONE PRECEDENTE

A molti il passaggio a Windows 10 potrebbe non piacere. Proprio per questo Microsoft da un mese di tempo per ripensarci. In pratica chi ha eseguito l'aggiornamento all'ultima versione del sistema operativo della casa di Redmond, può eventualmente tornare indietro e reinstallare la versione precedente. Per farlo si deve andare in Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Ripristino. Sarà poi sufficiente cliccare Per iniziare presente ad esempio in Torna a Windows 7 per ripristinare il vecchio sistema. Dopo aver completato il ripristino, alcune applicazioni potrebbero non funzionare correttamente e dovranno essere reinstallate.

D Un supporto d'installazione

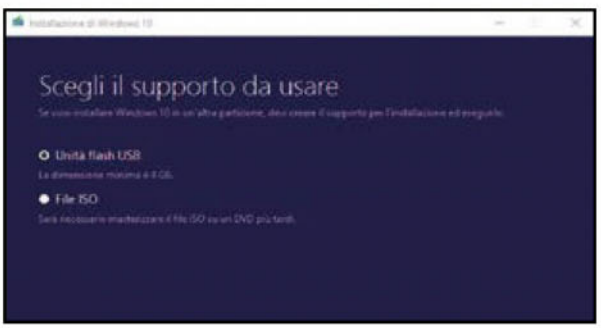
Nel Macropasso C abbiamo creato un'unità di ripristino da usare in caso di crash. Se però non abbiamo fatto in tempo e il PC si è bloccato, possiamo sempre crearla con un altro computer.

1 Procuriamoci lo strumento

Da un altro PC funzionante colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3655 e clicchiamo su *Scarica ora lo strumento*. Al termine del download, facciamo doppio clic sul file *MediaCreationTool.exe* e dalla prima schermata clicchiamo su *Accetta* per proseguire.

2 La giusta versione

In *Scegliere l'operazione da effettuare* selezioniamo *Crea un supporto di installazione per un altro PC* e facciamo *Avanti*. A questo punto scegliamo la lingua, l'edizione e l'architettura (64 bit o 32 bit) della versione di Windows 10 presente sul PC da ripristinare e proseguiamo con *Avanti*.

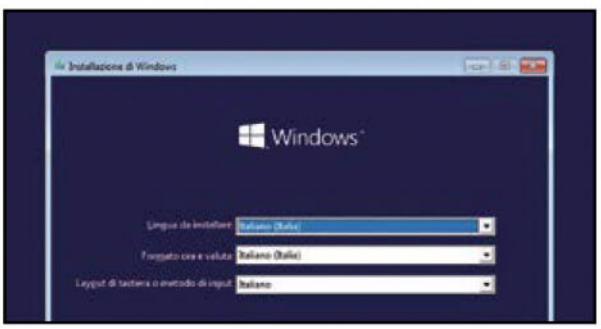


3 Meglio su pendrive

Possiamo adesso scegliere *Unità flash USB* per creare il supporto d'installazione su una pendrive che deve avere almeno 4 GB di spazio. Oppure *File ISO:* in questo caso verrà creato un file immagine che poi andrà masterizzato su un DVD. Nel nostro caso scegliamo la prima opzione.

4 Inseriamo la chiavetta

Colleghiamo la pendrive al PC e premiamo *Avanti*. Selezioniamo l'unità USB, clicchiamo *Avanti* e attendiamo che i file siano scaricati e salvati sulla pendrive. Potrebbero volerci diversi minuti. Al termine, inseriamo la pendrive nel PC che non si avvia ed eseguiamo il boot da USB.



5 Attenzione alla scelta

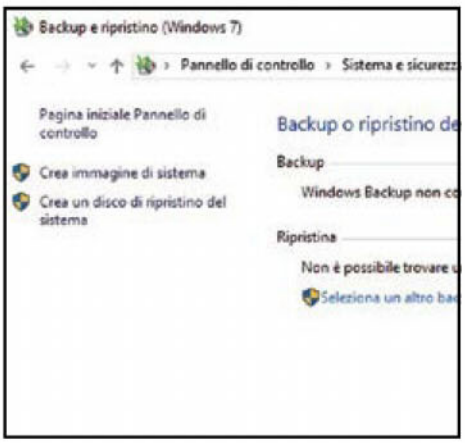
Verrà quindi avviato il computer dal supporto USB come se dovessimo installare Windows. Alla prima schermata selezioniamo la lingua, il formato dell'ora, il layout della tastiera e premiamo *Avanti*. Alla finestra successiva clicchiamo *Ripristina il computer* presente in basso a sinistra.

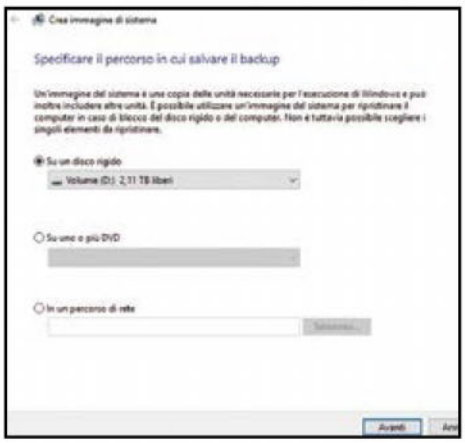
6 Pronti al ripristino

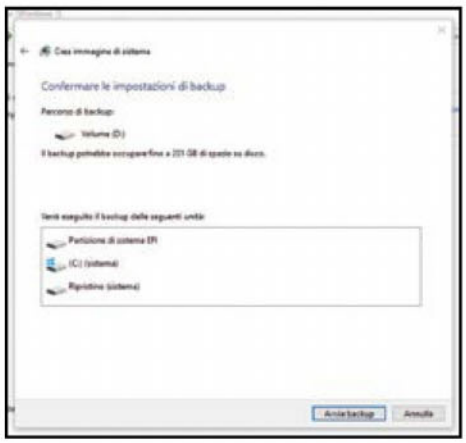
Anche in questo caso ci ritroveremo nella schermata *Scegli un'opzione*. Selezioniamo *Risoluzione dei problemi*, quindi *Opzioni avanzate/Ripristino configurazione di sistema* per ripristinare il PC a un punto precedente o *Reimposta il PC* per reinstallare completamente Windows 10.

E Quando è meglio prevenire

Per una maggiore sicurezza, possiamo creare un'immagine di backup del sistema così da poterla ripristinare quando tutti gli altri metodi non danno successo. Ecco la procedura da seguire.







1 Creiamo l'immagine

Per creare un'immagine del sistema con Windows 10 clicchiamo col tasto destro su *Start* e andiamo in *Pannello di Controllo/Sistema e Sicurezza/Backup e ripristino* (Windows 7). Clicchiamo quindi su *Crea immagine di sistema* dal pannello di sinistra.

2 Scegliamo la destinazione

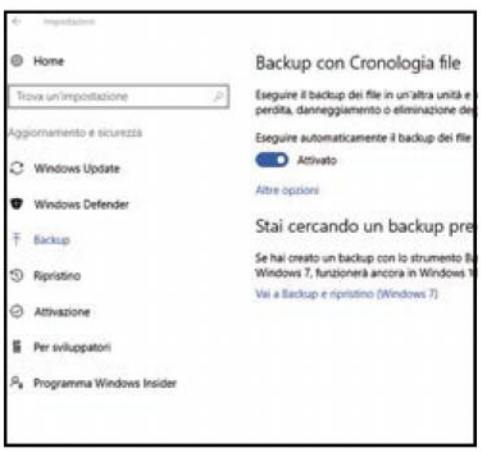
Indichiamo dove creare l'immagine. Possiamo specificare un disco rigido che naturalmente deve essere diverso da quello su cui è installato Windows. Oppure possiamo crearla su uno o più DVD o su un percorso di rete. La soluzione più semplice e pratica è sicuramente la prima.

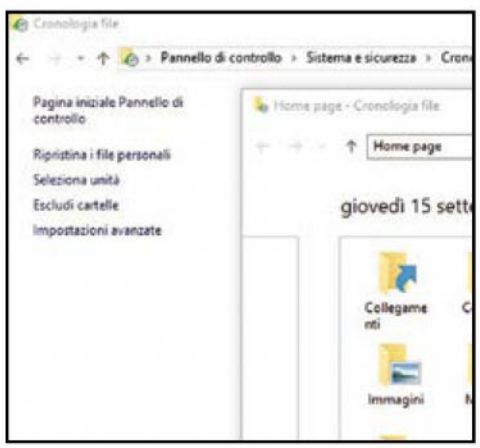
3 Backup in cassaforte

Possiamo selezionare altre unità da includere nel backup, ma non quella in cui sarà salvato. Confermiamo le impostazioni e premiamo *Avvia backup*. L'immagine di sistema consentirà il ripristino in caso di blocco o di altri problemi, ma non consente la selezione dei singoli elementi.

F Backup e ripristino dei file

Windows 10 ci permette di fare un backup selettivo dei file che abbiamo sul computer proprio come sui dispositivi mobile per poterli ripristinare in caso succeda qualcosa agli originali.





1 Eseguire un backup dei file

Per evitare di perdere i file e le informazioni personali che abbiamo sul PC, Windows 10 mette a disposizione la funzione di backup. In *Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Backup* attiviamo l'opzione *Backup* con *Cronologia file* e selezioniamo il disco su cui eseguire il backup.

2 Scegliere cosa salvare

Clicchiamo poi su *Altre opzioni* per accedere alle opzioni di backup. Da questa schermata scegliamo innanzitutto la frequenza con cui eseguire il backup e per quanto tempo conservarlo. Possiamo poi scegliere le cartelle da includere e quelle da escludere.

3 Ripristino dei file

Per ripristinare i file andiamo in *Pannello di controllo/Sistema e sicurezza/Cronologia file* e clicchiamo sul pulsante *Ripristina i file personali*. Troviamo la versione dei file che ci interessa scorrendo tra le varie cartelle e usiamo il tasto *Ripristina* per ripristinarli.

Windows 10: così è molto più leggero

L'ultima versione del sistema operativo Microsoft si è un po' appesantito? Ecco i nostri incredibili trucchi per metterlo a dieta!

A quasi un anno dal suo rilascio Windows 10 può contare su oltre 350 milioni di installazioni. Secondo Microsoft, oltre al nuovo browser Edge e all'assistente vocale Cortana, a piacere ai milioni di fan sono stati le applicazioni e i giochi. La sovrabbondanza di funzioni, però, mette a disagio molti utenti. Le applicazioni inutili possono infatti rubare tempo e spazio. Lasciamoci quindi guidare da questi 10 consigli e rendiamo Windows 10 più snello.

Obesità digitale

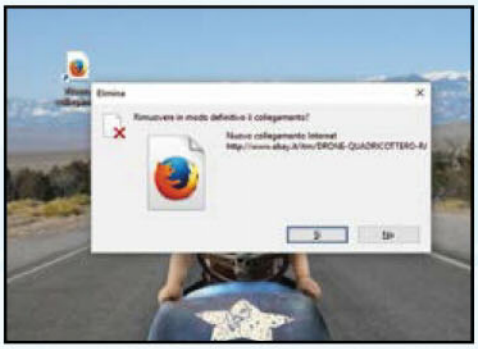
L'installazione del sistema operativo con tutte le sue funzioni richiede da 16 a 20 gigabyte di spazio sul disco rigido, in base alla versione del sistema operativo utilizzata. A volte, infatti, al sistema vero e proprio vengono aggiunti decine di applicazioni e altri strumenti precaricati per scopi pubblicitari dal produttore del PC. Chi ha bisogno di Windows 10 per lavorare o desidera solo aggiornare Windows 7, rischia di perdersi tra un mare di nuove funzioni e applicazioni. Per dipanare questa matassa ecco alcuni utili suggerimenti mirati a eliminare le applicazioni e i programmi superflui, nonché la pubblicità, così da non sovraccaricare di icone il menu Start. Inoltre, scopriremo come rendere Cortana più discreta e migliorare la schermata di blocco. Infine, saremo in grado di eliminare anche le applicazioni che vengono eseguite silenziosamente in background e i dati spazzatura

1 ELIMINIAMO LE APPLICAZIONI INUTILI

Windows 10 viene fornito con molti programmi e funzionalità preinstallate; quelle non necessarie possono essere eliminate dal menu ***Start*** cliccando su ***Tutte le app***, scegliendo il programma da eliminare, poi cliccando su di esso con il tasto destro e scegliendo ***Disinstalla***, quindi confermando con un clic su ***Disinstalla***. Vogliamo sapere quanto spazio occupano le applicazioni e i programmi? Clicchiamo su ***Start***, scegliamo ***Impostazioni/Sistema/App e funzionalità*** e ordiniamo l'elenco per dimensione. Possiamo disinstallare un'app cliccando su di essa. Il pulsante ***Disinstalla*** è disattivato per le app predefinte Microsoft, ma con un trucco possiamo abilitarlo: nel menu Start digitiamo ***PowerShell*** seguito da ***Invio***. Per rimuovere l'app Foto digitiamo ***GetAppxPackage *photo* | Remove-AppxPackage*** e premiamo ***Invio***. Prima e dopo ****photo**** e dopo la linea retta ci dev'essere uno spazio. Oltre a *foto* è possibile eliminare anche queste applicazioni: ****Camera*:*** applicazione Fotocamera • ****Zune*:*** Groove Music • ****Communi*:*** app Posta • ****People*:*** app Contatti • ****SoundRec*:*** Registratore vocale • ****3d*:*** 3D Builder • ****Phone*:*** l'app telefono • ****Solit*:*** Microsoft Solitaire • ****Bing*:*** app meteo, sport, finanza e notizie.

2 RIMUOVERE I LINK INUTILI

Dopo la pulizia suggerita nel trucco ***Eliminiamo le applicazioni inutili*** sono rimaste ancora scorciatoie non utilizzate sul desktop? Facciamo clic su di esse con il puntatore del mouse: se viene mostrato un indirizzo Web, possiamo cancellare tranquillamente il link. Basta cliccare col tasto destro del mouse su di esso e scegliere la voce ***Elimina*** dal menu contestuale che appare mentre si tengono premuti i tasti ***Shift+Canc***. Quindi cliccare su ***Sì*** nella schermata di conferma che appare.



3 DISATTIVARE INTERNET EXPLORER E MEDIA PLAYER

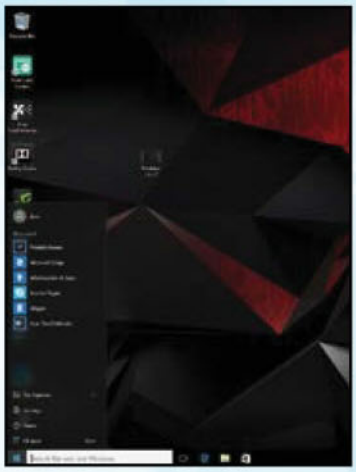
In Windows 10 Microsoft ha ufficialmente sostituito Internet Explorer con Edge, ma il vecchio browser è ancora lì, solo ben nascosto tra le cartelle del sistema operativo. Possiamo farlo apparire semplicemente digitando ***IE*** nella casella di ricerca della barra delle applicazioni. Per sbarazzarci definitivamente del vecchio browser, premiamo ***Win+X***. Nel menu che appare facciamo clic su ***Programmi e funzionalità***, poi su ***Attivazione o disattivazione delle funzionalità Windows***. Nella nuova finestra togliamo il segno di spunta da ***Internet Explorer 11*** e confermiamo con ***Sì***. Allo stesso modo è anche possibile eliminare il vecchio Windows Media Player che viene elencato sotto la voce ***Funzionalità multimediali***. Dopo aver fatto clic su ***OK***, i programmi selezionati verranno disattivati.

4 VIA LA PUBBLICITÀ DAL MENU START

Nel menu ***Start*** di Windows 10 vengono visualizzati degli annunci pubblicitari. Per sbarazzarcene basta cliccare su di essi con il tasto destro del mouse, selezionare ***Disattiva tutti i suggerimenti*** e poi impostare su ***Off*** lo slider ***Mostra occasionalmente suggerimenti in Start***. Per riattivare nuovamente la pubblicità premete i tasti ***Win+I*** e clicchiamo su ***Personalizzazione*** e ***Start***.

5 CANCELLIAMO LA SPAZZATURA DAL DISCO

Windows 10 ha una nuova funzione per rimuovere i file spazzatura. Per aprirla premiamo i tasti ***Win+I***, clicchiamo su ***Sistema***, ***Archiviazione*** e poi due volte su ***Questo PC (C:)***. Nella nuova finestra di Windows, tra le altre cose, vedremo la quantità di spazio utilizzato da app, documenti, giochi, video e altri tipi di file. Per rimuovere i file spazzatura, basta fare clic su ***File temporanei***, poi su ***Elimina file temporanei*** e infine su ***Sì, sono sicuro***. Chi ha recentemente aggiornato il PC a Windows 10 e non vuole tornare indietro, può anche eliminare la versione precedente, operazione che permette di liberare diversi gigabyte di spazio. Basta fare clic su ***Elimina le versioni precedenti*** e cancellarle.



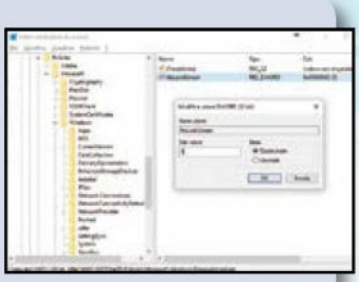
6 RIDUCIAMO LE DIMENSIONI DEL MENU START

Se desideriamo avere un menu Start senza Live Tile come in Windows 7 basta aprire il menu, cliccare su una Tile con il tasto destro del mouse e cancellarla cliccando su ***Rimuovi da Start***. Dopo aver eliminato tutte le Tile possiamo puntare con il mouse sul bordo destro del menu e trascinarlo verso sinistra, fino ad ottenere un menu dall'aspetto simile a quello classico delle vecchie versioni di Windows.

7 LA CASELLA DI RICERCA NON SERVE PIÙ

Quell'enorme casella di ricerca accanto al pulsante Start ci infastidisce e ruba spazio alle icone che permettono di avviare con un clic le nostre applicazioni preferite? Per nasconderla, clicchiamo con il tasto destro del mouse su un punto vuoto della barra delle applicazioni, quindi sulla voce ***Cortana*** e poi su ***Nascosta***. Per disattivare l'assistente vocale Cortana clicchiamo sulle tre linee in alto nel campo di ricerca, quindi su ***Appunti***, ***Impostazioni*** e spostiamo su ***No*** il cursore ***Cortana Può offrirti suggerimenti....*** Per avviare una ricerca in futuro, basterà aprire il menu ***Start*** e digitare il termine da ricercare.

8 SCHERMATA DI BLOCCO ADDIO



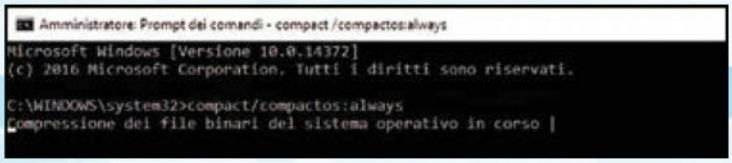
Premiamo ***Win+R***, digitiamo ***regedit*** e clicchiamo ***Sì.*** Avviato l'editor del registro, individuiamo la chiave ***HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Policies\Microsoft***, selezioniamo col destro la sottochiave ***Windows*** e clicchiamo ***Nuovo/Chiave***. Digitiamo ***Personalizzazione***. Premuto ***Invio,*** clicchiamo con il destro ***Personalizzazione*** e scegliamo ***Nuovo/Valore DWORD (32-bit)***. Digitiamo ***NoLockScreen*** e premiamo due volte ***Invio***, quindi inseriamo un ***1*** nel campo ***Dati valore*** e facciamo clic su ***OK***.

9 ALLUNGHIAMO LA DURATA DELLA BATTERIA

Alcune app vengono eseguite costantemente in background, rallentando Windows e consumando inutilmente energia. In ***Impostazioni/Privacy/App in background*** possiamo vedere tutte le applicazioni che vengono eseguite costantemente (e spesso inutilmente) e bloccarne l'esecuzione semplicemente spostando il cursore su ***Off***.

10 METTIAMO WINDOWS A DIETA

Grazie alla funzione nascosta ***Compact OS*** le dimensioni di Windows 10 possono essere ridotte di diversi GB senza per questo sacrificare le prestazioni. Ecco come. Premiamo la combinazione di tasti ***Win+X***, poi clicchiamo su ***Prompt dei comandi (Amministratore)*** e ***Sì***. Nella nuova finestra digitiamo il comando ***Compact/CompactOS:always*** senza spazi e premiamo ***Invio***. Ora non rimane che attendere il messaggio che annuncia il termine della compressione. Questo comando non può essere annullato.



Il NAS giusto per i tuoi dati

Metti al sicuro foto, video, documenti e condividili tra PC, tablet, Smart TV e console. Scopri con noi qual è il migliore disco di rete

L'hard disk del computer è pieno di video in alta risoluzione, la memoria del tablet e dello smartphone, invece, traboccano rispettivamente di musica e foto. Una mole di dati decisamente enorme e difficile da gestire. Senza dire che memorizzare i propri dati su più dispositivi rischia di farci perdere qualcosa di importante, sparso qua e là tra le cartelle che inevitabilmente si moltiplicano. La soluzione migliore per arginare il caos dei dati è rappresentata dai dischi di rete, meglio noti come NAS, ovvero Network Attached Storage (dispositivo di memorizzazione connesso in rete).

Come funziona un NAS?

Un NAS è un dispositivo sempre connesso alla rete locale e pensato per rendere immediatamente disponibili tutti i dati memorizzati su di esso tramite PC, smartphone, tablet e, se necessario, anche Internet. Vista la loro utilità abbiamo quindi deciso di testare dieci nuovi NAS per scoprire quale sia il migliore per caratteristiche e velocità. Tutti i candidati del test hanno due alloggiamenti per dischi rigidi, porta di rete, processore e sistema operativo, che di solito è una variante di Linux, cosa che rende più semplice realizzare software aggiuntivo per essi.

Tutto lo spazio che serve

È opportuno precisare, comunque,

ARCHIVIAZIONE SICURA DEI DATI

I NAS offrono molte funzioni di protezione per bloccare i visitatori indesiderati. Ecco le più importanti.

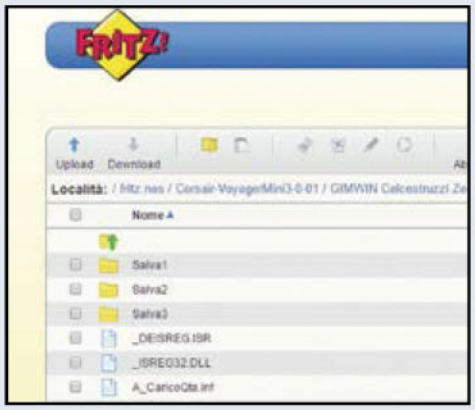
PASSWORD AMMINISTRATORE
Inizialmente i NAS per effettuare il login come amministratore utilizzano una password predefinita. Durante la fase di installazione si richiede all'utente di modificarla. Scegliamone una che non sia banale e ricordiamo che in caso d'emergenza (se la dimentichiamo) è generalmente possibile ripristinare quella standard.

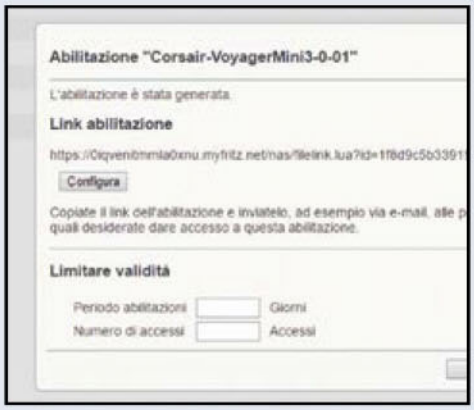
ACCOUNT
L'account amministratore dev'essere utilizzato solo per impostare i NAS, poi è meglio creare un account separato per ogni utente, così è possibile determinare con precisione chi può accedere e a quali cartelle, oltre che stabilire per ciascun utente quali dati può leggere o scrivere e se deve avere o no delle limitazioni.

TRASFERIMENTI CRITTOGRAFATI
Trasferire dati in chiaro in rete locale non è un grave rischio per la sicurezza. Per essere sicuri, però, quasi tutti i NAS sono in grado di crittografare i trasferimenti dati. Quando si accede tramite Internet, assicuriamoci che la crittografia sia attiva, cosicché nessuno possa leggere i nostri dati.

SALVATAGGI SICURI
Sulla maggior parte dei NAS, i dati possono essere memorizzati in forma cifrata. Questo rende molto difficile l'accesso a persone non autorizzate, perché i metodi di crittografia utilizzati sono impossibili da decifrare.

Con una pendrive trasformi i router Fritz!Box in NAS





1 Dal menu principale del Fritz!Box clicchiamo su ***FritzNAS***. Per condividere un file o una cartella facciamo clic nella casella davanti al nome della cartella o del file, poi su ***Upload*** per caricare i contenuti sul Mini NAS.

2 I file e le cartelle condivise possono essere "distribuiti", cioè resi raggiungibili nella rete locale tramite un link che viene inviato tramite posta elettronica. Si può limitare l'accesso a un certo numero di giorni o di accessi.

3 Cliccando su ***Diagnosi***, ***Sicurezza*** nella barra degli strumenti del menu principale del Fritz!Box è possibile stabilire chi può accedere alle unità collegate tramite USB e chi ha il permesso di scrivere dati su di essi.

che un disco rigido di rete non serve solo come un archivio per musica, foto e video. Alcuni NAS offrono molto di più: i modelli più costosi, come il QNAP TS-251+, possono, ad esempio, collegarsi direttamente ad un TV tramite cavo HDMI e diventare dei perfetti Media Player grazie al telecomando in dotazione. Inoltre, i produttori di solito offrono anche diverse app aggiuntive per i NAS: ad esempio software per eseguire automaticamente il backup dei file importanti da PC o notebook e applicazioni per smartphone e tablet con le quali accedere ai dati senza accendere il computer. Diversi modelli, inoltre, possono utilizzare software in grado di trasformarli in videoregistratori digitali, a patto di collegare un ricevitore TV su porta USB.

Ad ognuno la soluzione giusta

Produttori come Buffalo, Seagate e WD hanno unità NAS con hard disk preinstallati. La maggior parte dei NAS vengono invece venduti senza dischi; il cliente deve acquistarli separatamente, poi installarli nel NAS e configurarlo. A questo scopo, meglio utilizzare dischi fissi realizzati appositamente per i NAS come i WD Caviar Red, che abbiamo impiegato per questo test. Le unità per NAS sono leggermente più costose rispetto ai dischi rigidi tradizionali, ma sono state progettate per il funzionamento continuo. In quelle testate, i dischi rigidi possono essere configurati secondo diverse modalità, ad esempio come array RAID 1 (vedi box), che memorizza i dati privilegiando la loro sicurezza. La procedura per l'impostazione è solitamente guidata nel browser Web e quella dei due modelli QNAP è particolarmente semplice. Tuttavia, il fai da te non sempre è più economico. Nella fascia dei NAS con 2 dischi da 4 TB, i Seagate e i WD sono risultati significativamente più economici rispetto agli altri, nonostante ciò comporti una riduzione in fatto di dotazione e velocità. Molti router wireless, inoltre, possono essere utilizzati come NAS, ad esempio i Fritz!Box (leggi il box **Quando il router si crede un NAS**), anche se normalmente risultano più complicati da usare, più lenti nel trasferire i dati e senza tutte le applicazioni disponibili per i NAS.

L'accesso ai dati è sicuro

Una volta configurato, il NAS apparirà automaticamente in Esplora risorse o nel Finder di Apple e per accedervi da PC o notebook basterà inserire username e password come si farebbe con un qualunque server di rete. Se il NAS è utilizzato da più

utenti, è meglio impostare un account per ciascuno di essi, così da memorizzare separatamente e in modo sicuro i dati. Questo meccanismo funziona anche se si accede tramite app da tablet o smartphone. Quelle per Android e iOS di solito offrono molte funzioni, mentre quelle per Windows 10 mobile sono notevolmente più snelle.

Nel silenzio più assoluto

Un NAS, di solito, è inudibile a meno di non averlo proprio di fianco. In standby la maggior parte dei modelli è molto silenziosa; solo il Thecus (0,7 Sone) e il Seagate (1,2 Sone) possono disturbare con il rumore della ventola. Buone notizie: i due Synology sono piacevolmente silenziosi (0,3 Sone) anche se stressati. Comunque, nonostante abbiamo sempre bisogno di un cavo di rete, possiamo relegare il NAS in un'altra stanza o in un armadio, così da non doverci preoccupare del rumore della ventola.

Facciamo la nostra scelta

Un NAS vale l'altro? Non è proprio così! I modelli di Buffalo, Seagate, Thecus e Zyxel non possono memorizzare dati crittografati, o utilizzare app. Molto meglio fanno gli specialisti del settore, nonché vincitori delle due categorie, ovvero i NAS Synology e QNAP: sono veloci, hanno buoni servizi, molte funzioni di sicurezza e una vasta selezione di app per smartphone e tablet. Chiunque sia alla ricerca di un NAS veloce e capiente, può pensare all'acquisto del Western Digital, vincitore del test per il rapporto prezzo/prestazioni. A noi la scelta!

RISULTATI DEL TEST IN BREVE

1)Prezzo del NAS senza dischi/con 2 x 2 TB dischi; 2) Con 2 x 2 TB dischi; 3) Prezzo del NAS senza dischi/con 2 x 4 TB dischi; 4) Con 2 x 4 TB dischi; 5) 2 x LAN, 2 x USB 2.0, 4 x USB 3.0, HDMI; 6) LAN, eSATA, 2 x USB 2.0, USB 3.0; 7) Certificato scaduto

2 x 2 TERABYTE

	SYNOLOGY DS216J	QNAP TS-228	ASUSTOR AS1002T	ZYXEL NAS326
	Dimensioni: 10,1 x 16,5 x 22,6 cm Processore: Marvell Armada 385 Memoria: 512 megabyte	Dimensioni: 9.0 x 18.8 x 12.5 cm Processore: Dual Core ARM RAM: 1 Gigabyte	Dimensioni: 10,3 x 16,5 x 22,4 cm Processore: Marvell Armada 385 Memoria: 512 megabyte	Dimensioni: 12,2 x 16,5 x 20,8 cm Processore: Marvell Armada 380 Memoria: 512 megabyte
Quanto è valido il NAS come archivio dati?	**Molte funzioni disponibil tramite App**	**Molte funzioni disponibili tramite App**	**Poche funzioni di backup automatico**	**Nessuna connessione wireless**
Connessioni per trasmissione dati / Possibili tipi di connessione wireless	Un po' poche (LAN, 2 x USB 3.0) / Necessaria chiavetta Wi-Fi	Poche (LAN, USB 2.0, USB 3.0) / Necessaria chiavetta Wi-Fi	Un po' poche (LAN, 2 x USB 3.0) / Necessaria chiavetta Wi-Fi	Un po' poche (LAN, USB 2.0, 2 x USB 3.0) / No
Accesso e funzionalità alla rete locale	Molti	Molti	Molti	Molti
Accesso e funzionalità dall'esterno (cloud privato)	Molti	Molti	Molti	Molti
Funzioni di backup automatico	Molte	Molte	Poche	Molte
Funzionalità app : Apple iOS / Android / Windows 10 Mobile	Molte / Molte / Molte	Molte / Molte / Poche	Molte / Molte / Non disponibile	Alcune / Molte / Non disponibile
Configurazioni dei dischi / Numero di slot per dischi	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2
Quanto è veloce il NAS?	**Molto veloce**	**Qualche difficoltà nella lettura**	**Molto veloce**	**Molto veloce**
Velocità di trasferimento dati (velocità massima in lettura / scrittura; Tempo di accesso in lettura / scrittura)	Alta (113 / 103 MB/s; 14,8 / 16,1 ms)	Un po' bassa (118 / 52 MB / s; 11,7 / 16,7 ms)	Molto alta (114 / 109 MB/s; 15,0 / 14,0 ms)	Alta (114/106 MB/s; 14,3/17,3 ms)
Tempo di risposta quando si accede dopo 24 ore di inattività	Molto rapido (5,11 s)	Un po' lento (19 s)	Molto veloce (6 s)	Molto veloce (1,95 s)
Quanto sono sicuri i dati sul NAS?	**Molte funzioni di protezione**	**Molte funzioni di protezione**	**Molte funzioni di protezione**	**Nessuna crittografia dei dati**
Il NAS può memorizzare dati crittografati	Sì	Sì	Sì	No
Crittografia dati per condivisione locale (attivata dalla fabbrica) / esterna (attivata dalla fabbrica) / accesso tramite app	Possibile (no) / Possibile (no) / Possibile	Possibile (no) / Possibile (sì) / Possibile	Possibile (no) / Possibile (no) / Possibile	Possibile (no) / Possibile (no) / Possibile
Ausili per la protezione con password	Diversi (Suggerimenti, modifica della password di amministrazione necessaria)	Diversi (Suggerimenti, modifica della password di amministrazione necessaria)	Pochi (Suggerimenti, modifica della password di amministrazione necessaria)	Estesi (Suggerimenti, modifica della password di amministrazione necessario)
Recupero dati (recupero dati cancellati / Recupero dati da RAID / Segnale acustico)	Un po' limitato (sì / manuale / sì)	Molto estesa (sì / automatico / sì)	Un po' limitato (sì / manuale / un breve segnale)	Un po' limitato (sì / manuale / solo visivo)
Quanto consuma e riscalda il NAS in funzione?	**Rimane sempre molto fresco ed è silenzioso**	**Silenzioso, tranne con carico elevato**	**Molto silenzioso, un po' caldo**	**Consumo elevato in standby**
Consumo: stand-by / minimo / on-access / costo minimo per l'anno	Un po' alto (5,0 / 13,0 / 16,0 watt) / 8,76 Euro	Alto (5,0 / 12,0 / 24,0 watt) / 8,76 Euro	Un po' elevato (6,0 / 12,0 / 14,0 watt) / 10,51 Euro	Elevato (9,0 / 11,0 / 15,0 watt) / 15,77 Euro
Rumore di funzionamento a minimo dopo 48 ore / uso intensivo	Molto tranquillo (0,2 Sone) / Molto tranquillo (0,3 Sone)	Molto tranquillo (0,3 Sone) / Molto rumoroso (1,5 Sone)	Molto tranquillo (0,1 Sone) / Molto basso (0,4 Sone)	Molto silenzioso (0,3 Sone) / Basso (0,5 Sone)
Riscaldamento uso minimo / intensivo	Molto basso (12,0 gradi / Molto basso (15,0 gradi)	Molto basso (17,0 gradi / Molto basso (24,0 gradi)	Molto basso (23,0 gradi / Basso (28,0 gradi)	Molto basso (14,0 gradi / Molto basso (17,0 gradi)
Quanto è facile configurare il NAS?	**Facile da configurare**	**Molto facile da configurare**	**facile da configurare**	**Complicato da impostare**
Sostituzione del disco rigido / Messa in funzione	Scomoda (necessario aprire l'alloggiamento) / Facile	Molto facile (caddy) / Molto facile	Molto facile (caddy) / Facile	Molto facile (caddy) / Un po' scomodo
Configurazione e funzionamento / Manuale di istruzioni	Facile / Un po' scarso	Semplice / Dettagliato	Facile / Un po' scarso	Scomodo / Solo inglese
Bonus / Malus	Nessuno	Nessuno	Crittografia poco sicura[7]	Nessuno
PREZZO	**€ 163/350[1]**	**€ 184/375[1]**	**€ 169/360[1]**	**€ 85/249[1]**
SITO INTERNET	**www.synology.com/**	**www.qnap.com/i/it**	**www.asustor.com**	**www.zyxel.it/**
RISULTATO DEL TEST	★★★★★	★★★★½	★★★★½	★★★★☆

ECCO COME IL NAS SALVA I DATI SUI DISCHI IN MODALITÀ RAID

In RAID 0 i dati, anche i singoli file, vengono suddivisi sui dischi rigidi presenti. Questo incrementa la velocità, perché si può leggere o scrivere contemporaneamente su tutte le unità. Purtroppo se si rompe anche uno solo dei dischi tutti i dati vengono persi!

In RAID 1 i dati vengono duplicati su entrambi i dischi del NAS. Questo dimezza lo spazio utilizzabile, ma permette di recuperare i dati anche se un disco si rompe. È la scelta migliore per la maggior parte degli utenti.

RAID 5 è una tecnologia più complessa, per la quale occorrono almeno tre dischi. In questo caso oltre ai dati veri e propri sui dischi vengono memorizzati anche particolari dati di controllo. Quando un disco rigido si rompe, sono proprio questi, oltre ai dati presenti sui dischi rimanenti, che permettono di ricostruire tutti i file.

2 x 4 TERABYTE

BUFFALO LINKSTATION 520	THECUS N2310	QNAP TS-251+	SYNOLOGY DS216+	WD MYCLOUD EX2 ULTRA	SEAGATE STCT8000200
Dimensioni: 8.7 x 12.8 x 20.5 cm Processore: RTD1195N Realtek Memoria: 256 megabyte	Dimensioni: 9.7 x 13.9 x 20.9 cm Processore: AMCC APM 86.491 Memoria: 512 megabyte	Dimensioni: 10,3 x 16,9 x 22,0 cm Processore: Intel Celeron N3160 Memoria: 8 GB	Dimensioni: 10,8 x 16,5 x 23,3 cm Processore: Intel Celeron N3050 RAM: 1 Gigabyte	Dimensioni: 9,9 x 17,3 x 15,7 cm Processore: Marvell Armada 385 RAM: 1 Gigabyte	Dimensioni: 12.0 x 17.2 x 21.7 cm Processore: Dual Core ARM Memoria: 512 megabyte
Nessuna connessione wireless	**Nessuna connessione wireless**	**Può sfruttare molte connessioni**	**Molte funzioni tramite App**	**Poche funzioni disponibili tramite App**	**Impossibile usare App**
Un po' poche (LAN, USB 3.0) / no	Poche (LAN, USB 2.0, USB 3.0) / No	Molte / Necessaria chiavetta wireless	Un po' poche / necessaria chiavetta wireless	Un po' poche (LAN, 2 x USB 3.0) / Chiavetta wireless necessaria	Un po' poche (LAN, 2 x USB 3.0) / Chiavetta wireless necessaria
Molti	Molti	Molti	Molti	Molti	Molti
Un po' pochi	Un po' pochi	Molti	Molti	Molti	Molti
Un po' poche	Molte	Molte	Molte	Poche	Poche
Poche / Un po' poche / Non disponibile	Un po' poche / Alcuni poche / Assenti	Molte / Molte / Poche	Molte / Molte / Molte	Poche / Un po' poche / Non disponibile	Nessuna funzione / Nessuna funzione / No
Alcuni poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Alcuni poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2	Un po' poche (RAID 0, RAID 1, JBOD, altro) / 2
Difficoltà durante la lettura	**Velocità elevata**	**Velocità elevata**	**Velocità elevata**	**Velocità elevata**	**Qualche difficoltà in fase di lettura**
Un po' bassa (109/54 MB/s; 18,3/22,7 ms)	Alta (88/88 MB/s; 14,2/18,7 ms)	Molto alta (112/110 MB/s; 0,3 / 0,5 ms)	Molto alta (112/110 MB / s; 13.9 / 13.2 ms)	Alta (113/110 MB/s; 14,4/23,7 ms)	Alta (113/65 MB/s; 16,0/15,6 ms)
Veloce (9 s)	Molto veloce (meno di 1 s)	Molto veloce (2 s)	Molto veloce (2,03 s)	Veloce (8 s)	Molto veloce (meno di 1 s)
Nessuna crittografia dei dati	**Nessuna crittografia dei dati**	**Molte funzioni di protezione**	**Molte funzioni di protezione**	**Molte funzioni di protezione**	**Nessuna crittografia dei dati**
No	No	Sì	Sì	Sì	No
Possibile (no) / Possibile (no) / Non è possibile	Possibile (no) / Possibile (sì) / Non è possibile	Possibile (no) / Possibile (sì) / Possibile	Possibile (no) / Possibile (no) / Possibile	Possibile (no) / Possibile (no) / Possibile	Possibile (no) / Possibile (no) / Non è possibile
Pochi (modifica della password di amministrazione necessaria)	Pochi (modifica della password di amministrazione necessaria)	Estesi (suggerimenti, modifica della password di amministrazione necessario)	Estesi (suggerimenti, Modifica della password di Amministrazione necessario)	Pochi (modifica della password di amministrazione necessaria)	Estesi (suggerimenti, modifica della password di amministrazione necessaria)
Un po' limitato (sì / manuale / solo visivamente)	Estesa (senza / automatico / sì)	Molto estesa (sì / automatico / sì)	Un po' limitato (sì / manuale / sì)	Molto estesa (sì / semiautomatico / sì)	Molto estesa (sì / automatico / solo visivamente)
Silenzioso, udibile solo a carico elevato	**Nessuna modalità di stand-by, un po 'rumoroso**	**Consumo elevato in stand-by**	**Economico, fresco e silenzioso**	**Rumoroso con carico elevato**	**Nessuno stand-by, rumoroso**
Un po' elevato (5,0 / 15,0 / 19,0 watt) / 8,76 Euro	Molto elevato (17,0 / 17,0 / 20,0 watt) / 24,53 Euro	Alto (9,0 / 17,0 / 22,0 watt) / 15,77 Euro	Un po' alto (5,0 / 14,0 / 18,0 watt) / 8,76 Euro	Un po' alto (5,0 / 12,0 / 18,0 watt) / 8,76 Euro	Molto elevato (15,0 / 15,0 / 19,0 watt) / 26,28 Euro
Molto silenzioso (0,3 Sone) / Un po 'rumoroso (0,8 Sone)	Silenzioso (0,7 Sone) / Molto rumoroso (1,6 Sone)	Molto silenzioso (0,3 Sone) / Un po' rumoroso (0,8 Sone)	Molto silenzioso (0,2 Sone) / Molto silenzioso (0,3 Sone)	Molto tranquillo (0,2 Sone) / Molto rumoroso (2.1 Sone)	Rumoroso (1,2 Sone) / Rumoroso (1,3 Sone)
Molto basso (7,0 gradi / Molto basso (21.0 gradi)	Basso (25,0 gradi / Basso (27,0 gradi)	Molto basso (15,0 gradi / Molto basso (20.0 gradi)	Molto basso (4,0 gradi) / Molto basso (11,0 gradi)	Un po' alto (36,0 gradi / Basso (33,0 gradi)	Molto basso (19,0 gradi / Molto basso (23,0 gradi)
Complicato da impostare	**Complicato da impostare**	**Molto facile da configurare**	**Facile da configurare**	**Manuale solo in inglese**	**Facile da configurare**
Molto facile (caddy) / Facile	Molto facile (caddy) / Molto scomodo	Molto facile (caddy) / Molto facile	Molto facile (caddy) / Facile	Molto facile (caddy) / facile	Molto facile (caddy) / Facile
Scomodo / un po' scarso	Scomodo / Un po' scarso	Facile / Un po 'scarse	Facile / Un po 'scarse	Un po' scomodo / solo in inglese	Semplice / Dettaglio
Nessuno	Crittografia poco sicura	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno
€ 222[2]	**€ 116/320[1]**	**€ 428/670[3]**	**€ 315/600[3]**	**€ 562[4]**	**€ 591[4]**
www.buffalo-technology.it/it/	italian.thecus.com/	//www.qnap.com/i/it/	www.synology.com/	www.wdc.com	www.seagate.com/it/it
★★★☆☆	★★★½☆	★★★★★	★★★★★	★★★★☆	★★★½☆

Un tool Microsoft ci permette di ripristinare il funzionamento del menu Start di Windows 10. Con GetFoldersize possiamo scoprire quali file e cartelle occupano più spazio su disco

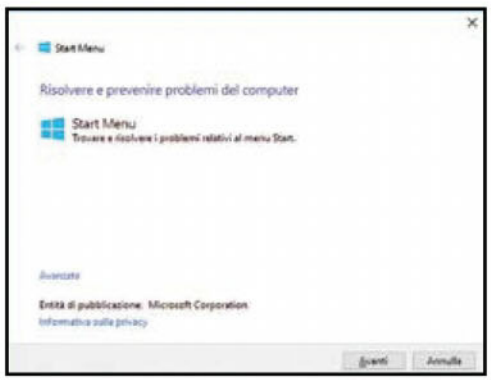
WINDOWS 10

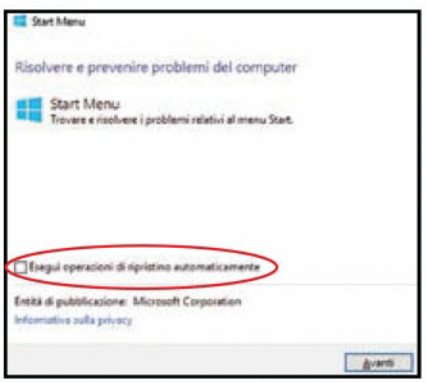
UN MENU FUNZIONANTE

Il menu Start di Windows 10 fa i capricci? Si sono verificati degli errori che non ci consentono di cliccare gli elementi? Con un apposito tool sviluppato da Microsoft possiamo risolvere tutti i problemi rapidamente.

Avviamo il tool

1 Apriamo il browser e scarichiamo il tool *startmenu.diagcab* direttamente dal sito Internet www.winmagazine.it/link/3639. Questo programma non richiede installazione: una volta avviato potremo visualizzare la schermata iniziale.



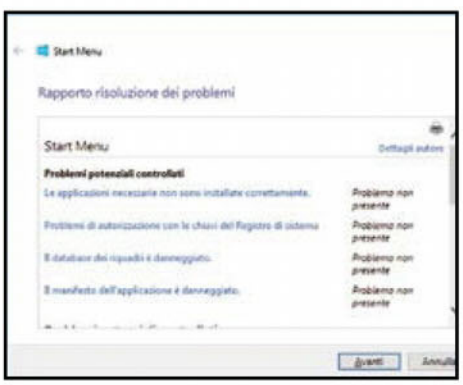


Pronti ad eseguire la scansione

2 Facciamo clic su *Avanzate* in basso a sinistra e nella schermata successiva togliamo la spunta dalla voce *Esegui operazioni di ripristino automaticamente*, quindi premiamo il pulsante *Avanti*. Verrà eseguita la scansione del *Menu Start* alla ricerca di errori.

Il report completo delle correzioni

3 Al termine della scansione potremo applicare le correzioni ai problemi rilevati dal tool. Per accedere al report del programma facciamo clic sul link *Visualizza informazioni dettagliate:* visualizzaremo così i problemi e le correzioni effettuate.



GetFoldersize

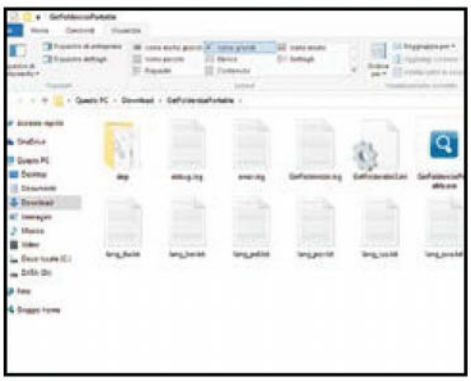
Il software lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

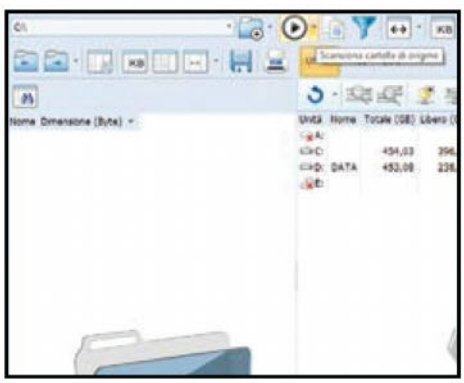
QUESTIONE DI SPAZIO

Con l'uso quotidiano del PC è facile occupare tutti i GB disponibili su hard disk. Per determinare la dimensione dei file e delle cartelle in esso contenuto possiamo usare la versione portable di GetFoldersize.

Scompattiamo l'archivio

1 Estraiamo sul disco rigido del nostro computer il contenuto dell'archivio compresso *GetFoldersizePortable.zip* (lo troviamo nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom), quindi facciamo doppio clic sul file *GetFoldersizePortable.exe*.





Analizziamo il disco rigido

2 Quando compare la schermata del programma selezioniamo dal menu a tendina in alto il disco rigido (o la partizione) che vogliamo esaminare, quindi per lanciare la scansione premiamo il pulsante *Scansiona cartella di origine*.

Un report completo dell'hard disk

3 Completata la scansione, troviamo a sinistra l'elenco completo delle cartelle e dello spazio occupato da ciascuna di esse. Selezionando una cartella e spostandoci nella scheda *File* a destra, possiamo visualizzare il contenuto e le dimensioni dei vari file contenuti in essa.

PIÙ SPAZIO SULLA BARRA

Per inserire molti pulsanti sulla barra delle applicazioni di **Windows 10** è necessario ridurre la dimensione degli stessi. Per farlo clicchiamo con il tasto destro sulla barra e selezioniamo *Proprietà*. Nel tab *Barra delle applicazioni* spuntiamo *Usa pulsanti piccoli della barra delle applicazioni*, premiamo *Applica*, quindi *OK*.

MONITORARE LE RISORSE DEL PC

Windows 10 integra un tool potente e completo che consente di analizzare il funzionamento e monitorare in tempo reale le prestazioni delle risorse hardware (CPU, disco, memoria, rete) del computer. Per aprirlo nel box di ricerca digitiamo *perfmon* e diamo *Invio*.

SCREENSHOT ISTANTANEI

Windows 10 permette di catturare uno screenshot dell'intero schermo e salvare su hard disk l'immagine ottenuta senza dover ricorrere ad un editor grafico. Per farlo basta usare la combinazione di tasti *Win + Stamp*: lo screenshot verrà salvato in formato *PNG* nella cartella *Immagini/Screenshot*.

Gli SPECIALI di WIN MAGAZINE

EDIZIONI MASTER

non perdere il nuovo numero **IN EDICOLA**

Timelapse da urlo, basta una foto

Metti in pratica la tecnica del Plotagraph e trasformi qualunque JPEG in una splendida animazione

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

SOFTWARE DI FOTORITOCCO
ADOBE PHOTOSHOP CC
Quanto costa: € 12,19/mese
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.adobe.it

EDITOR GRAFICO
SQIRLZ WATER REFLECTIONS
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.xiberpix.net

Per chi non lo sapesse, il timelapse è una tecnica che permette di creare video usando una serie di immagini consecutive che creano un effetto movimento. A seconda della qualità desiderata, per creare un timelapse autentico e originale della durata di 2 minuti occorrono circa 600 immagini. Per fortuna in commercio si trovano diverse soluzioni software che permettono di creare un video in timelapse, partendo addirittura da una singola immagine. Il più famoso programma in questione è certamente Plotagraph Pro, che trasforma una singola immagine in formato JPEG in un video di due minuti (o in una GIF animata da condividere sui principali social network, vista la mania del momento). Il principio di funzionamento è relativamente semplice: basta indicare al programma la porzione dell'immagine che deve "muoversi" e quale invece deve rimanere ferma per dare un effetto movimento. Dopo il processo di elaborazione il risultato ottenuto sarà molto realistico e a dir poco ipnotizzante!

Soluzione fai da te

Per fortuna, però, anche Photoshop è in grado di svolgere tale compito. Occorre ringraziare il fotografo Diako Mardanbegi che ha creato una action di Photoshop pronta all'uso adatta allo scopo e gratuita che simula perfettamente il meccanismo del Plotagraph. Basta una foto ben realizzata, possibilmente di un mare in tempesta, di un cielo temporalesco o di una giornata ventosa, insomma uno scatto fotografico che riprenda una scena molto animata, e in poco tempo potremo creare un breve timelapse da pubblicare sui social network per lasciare i nostri amici a bocca aperta. E il bello è che per realizzare il filmato non dovremo scomodare alcun software di video editing! Non perdiamo altro tempo, allora, e scopriamo come realizzare un bellissimo timelapse a partire da una foto.

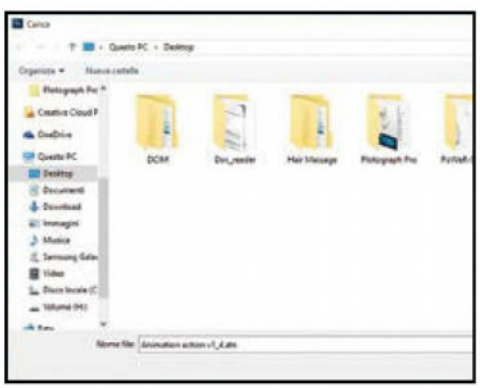
REALIZZIAMO LO SCATTO PERFETTO PER LA NOSTRA ANIMAZIONE

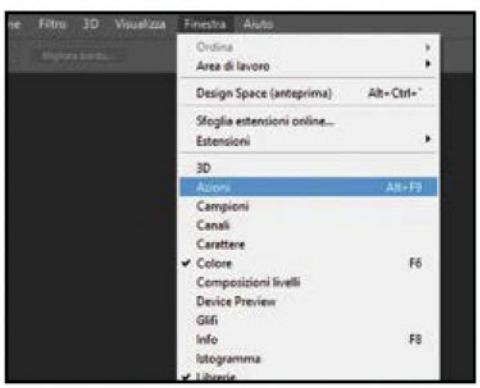
Per effettuare correttamente gli scatti da utilizzare poi per creare la nostra animazione, bisogna tener conto di fattori abbastanza considerevoli.

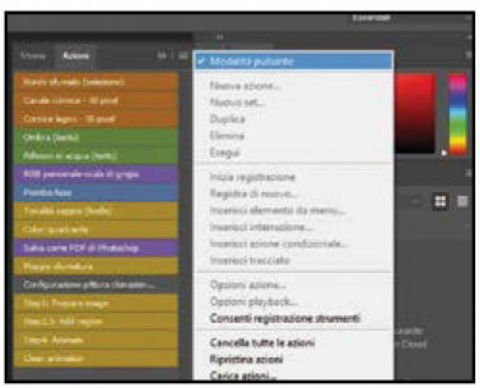
- Se intendiamo realizzare un timelapse di un tramonto (o comunque di una scena con scarsa illuminazione), dovremo necessariamente tenere il polso ben fermo durante lo scatto. Meglio ancora, quindi, se ci affidiamo ad un sostegno solido come un buon treppiedi, altrimenti si rischia che le foto vengano poco nitide, quasi sfocate.
- Certamente un fotografo esperto sa valutare a colpo d'occhio il colore, l'intensità e l'equilibrio della luce sulla scena prima di scattare. Anche noi dobbiamo tenere sempre d'occhio tali fattori. Ad esempio, in piena estate o sulla neve evitiamo di scattare durante le ore centrali della giornata poiché la luce è più intensa e crea ombre nette, che sono sconsigliate in fotografia. Meglio quindi scattare di prima mattina o nel tardo pomeriggio. Verifichiamo inoltre che la quantità di luce all'interno dell'inquadratura sia uniforme e non troppo abbagliante, in quanto il rischio potrebbe essere quello di avere immagini con un contrasto eccessivo.
- Per quanto siano ormai sofisticate ed avanzate le nostre fotocamere, il sistema di autofocus ogni tanto erroneamente non mette a fuoco il soggetto interessato, ma magari privilegia il centro dell'inquadratura oppure focalizza su un particolare più grande e meglio illuminato. Tutte le fotocamere offrono quindi una semplice soluzione: assicuriamoci di avere il soggetto al centro del mirino e pigiamo a metà corsa il pulsante di scatto, in questo modo la fotocamera ci indicherà sul display che cosa ha messo a fuoco e aspetta il nostro OK. Se ha sbagliato, solleviamo il dito, spostiamo leggermente l'inquadratura e riproviamo con la stessa tecnica. Se invece la messa a fuoco risulta corretta, senza sollevare il dito, né zoomare o spostarci dal soggetto, premiamo il pulsante fino in fondo per scattare.

A Prepariamoci all'azione

Dopo aver realizzato lo scatto giusto da usare per il nostro speciale timelapse, avviamo Photoshop CC e carichiamo l'azione Animation v1.4. Quindi iniziamo a lavorare subito sulla nostra timeline.







1 Installiamo l'azione…

Scarichiamo l'archivio *Animation.zip* dalla sezione *Grafica Digitale* del Win CD/DVD-Rom e facciamo doppio clic sul file *Animation action v1_4.atn* contenuto al suo interno. In questo modo installiamo l'azione per il Plotagraph in Photoshop, che verrà avviato automaticamente al termine.

2 … e attiviamola in Photoshop

Dall'interfaccia principale di Photoshop facciamo clic su *Finestre* presente nel menu principale di Photoshop e clicchiamo sulla voce *Azioni*. Si aprirà il pannello delle azioni: sistemiamolo a nostro piacimento all'interno dell'area di lavoro regolandone posizione e dimensione.

3 Un pulsante a portata di clic

Clicchiamo sul menu contestuale del pannello *Azioni* e poi su modalità *Pulsante*. Scegliamo l'azione *Step1: prepare image*. Se compare qualche errore del tipo: *il comando Imposta non è correntemente disponibile*, clicchiamo senza problemi su *Continua*.

BUONI CONSIGLI

FOTORITOCCHI IN UN CLIC

Photoshop integra già numerosi filtri fotografici preimpostati che possiamo applicare quando opportuno per aggiungere un tocco di originalità ai nostri scatti. Per attivarli, è sufficiente caricare l'immagine da ritoccare, selezionare eventualmente un'area in particolare e poi accedere al menu *Filtro* e *infine alla Galleria* filtri per scegliere quello che più ci piace. Possiamo poi controllare l'effetto finale dal pannello di controllo contestuale e infine applicare il filtro cliccando su *OK*.

ATTENTI AL FORMATO

Conoscere bene i formati in cui salvare i nostri file è un dovere. Ad esempio, se la foto modificata verrà caricata su Facebook, sarà opportuno salvarla in format *PNG per Web* dal menu *File/Esporta/Salva per Web*. In questo modo le dimensioni del file finale saranno contenute, ma la qualità non sarà compromessa. Se invece l'immagine dovrà successivamente essere stampata, allora sarà necessario salvare il documento in formato JPG di alta qualità.

B Il segreto è nel tempo

Attivata l'azione per la creazione automatica del timelapse e caricata la foto da "animare", creuani ora il video. Lavoreremo sulla timeline usando le animazioni presenti in Photoshop.

1 Cosa vogliamo animare?

Sempre dal pannello *Azioni/Pulsante* selezioniamo *Step 2,3: Add Region*. Quando il tasto azione diventerà bianco (o rosso), selezioniamo lo strumento *Lazo poligonale* e selezioniamo una porzione dell'immagine da "movimentare", quindi clicchiamo nuovamente su *Step 2,3: Add Region*.

2 Modifichiamo le dimensioni

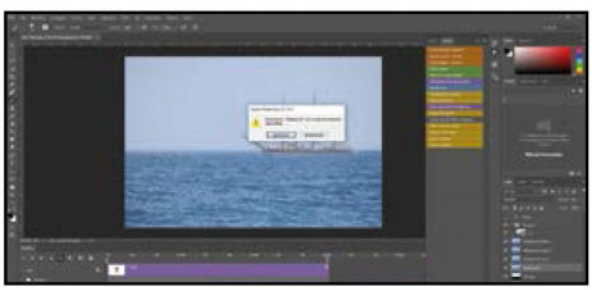
Clicchiamo sul menu *Modifica*, quindi su *Trasforma* e poi su *Scala* (oppure premiamo *Ctrl+T* sulla tastiera). Aumentiamo o diminuiamo la dimensione della precedente selezione a nostro piacimento. Clicchiamo quindi su *Invio* e poi su *Step 2,3: Add Region* per confermare.

3 Una procedura da ripetere

Ripetiamo il procedimento per le altre porzioni dell'immagine che andremo a "muovere" nel video finale, confermando via via con un clic sul pulsante *Step 2,3: Add Region*. Sarà necessario ripetere lo step diverse volte, a seconda della complessità dell'immagine.

4 Animiamo l'immagine

Facciamo clic sul pulsante successivo dell'azione *Step4: Animate* e attendiamo il termine della procedura chiudendo eventuali messaggi di errore che appaiono a video. Spostiamo il cursore temporale posizionato sulla timeline avanti e indietro per verificare l'effetto ottenuto.



5 Qualche piccolo ritocco

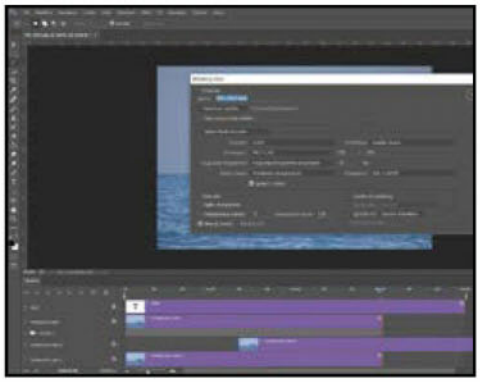
Facciamo clic sulla maschera del livello *background copia* e selezioniamo lo strumento pennello, impostando una durezza morbida. Con il colore bianco selezionato andiamo a "colorare" i bordi delle aree fisse dell'immagine. Ad esempio la spiaggia se nella foto è presente il mare.

6 Annulliamo le modifiche

Se l'animazione non ci soddisfa, clicchiamo sul pulsante azione *Clean animation* e ripetiamo la procedura ripartendo dal **Passo 4**, cercando questa volta di regolare correttamente le dimensioni delle aree in movimento per ottenere un effetto molto più realistico.

C Il timelapse è pronto

Procediamo all'esportazione del video nel formato più idoneo alle nostre necessità. Possiamo quindi creare un'animazione di pochi secondi o una GIF animata che potrà essere condivisa sui vari social network.



1 Esportiamo il video

Clicchiamo sul tasto menu della timeline, cioè sull'icona raffigurante quattro linee e posizionata in basso a destra. Dal menu contestuale scegliamo l'opzione *Rendering video* per accedere alla schermata di opzione e salvataggio filmati di Photoshop.

2 Le dimensioni contano

A seconda dell'utilizzo del nostro video, scegliamo le impostazioni ottimali. Impostiamo la qualità del video su HD scegliendo la voce *HDV/HDTV 720p* selezionandola dall'elenco *Dimensioni*. Clicchiamo quindi *Rendering* per procedere al salvataggio del video.

3 Salviamo la GIF animata

Per salvare il file animato in formato GIF del nostro progetto, dovremo semplicemente cliccare sul pulsante azione *Save GIF*. Dopo aver impostato la cartella di destinazione, clicchiamo *Save* per confermare le opzioni e generare il file che potremo poi pubblicare su Facebook!

SEMPLICI GIOCHI D'ACQUA NELLE NOSTRE FOTO

Per dare un altro tocco originale alle immagini e creare con pochi clic un particolare effetto di acqua in movimento, possiamo affidiamoci a Sqirlz Water Reflections. Dalla sezione ***Grafica Digitale*** del Win CD/DVD-Rom scompattiamo l'archivio ***Sqirlz.zip*** e installiamo Sqirlz Water Reflections eseguendo il file ***SqR_instal.exe***. Completiamo il setup, avviamo il programma, clicchiamo ***File/Open*** e selezioniamo l'immagine da modificare. Selezioniamo il tool raffigurato da un cerchio dalla barra di destra e tracciamo una selezione sulla foto. Ogni clic del pulsante sinistro segnerà un punto: realizziamo la selezione con tutti i punti che servono e chiudiamo la selezione cliccando col tasto destro del mouse. Clicchiamo sulle onde raffigurate nella barra degli strumenti. La selezione diventerà… agitata! Se non siamo soddisfatti dei parametri di default, tramite i selettori A, B, C, D ed E spostiamo la sorgente delle onde. Il selettore A, ad esempio, è ottimo per ricreare onde del mare. Clicchiamo sulla freccia gialla in alto a sinistra per visualizzare l'anteprima dell'effetto ricreato. Chiudiamo la finestra relativa alla modifica dei parametri dell'animazione e clicchiamo ***Animation*** nella schermata principale del software. Diamo ***OK*** e ricontrolliamo l'effetto applicato. Clicchiamo di nuovo ***Animate*** per fermare l'animazione. Quindi selezioniamo la voce di menu ***Animate***, poi clicchiamo su una delle tre voci che iniziano con Make scegliendo quella appropriata relativa al formato scelto (Flash, AVI o GIF animata). Assegniamo un nome al file creato e diamo ***Salva***. Per applicare più di un effetto usiamo lo strumento raffigurato da tutti e tre i simboli. Si aprirà una finestra in cui dovremo selezionare la combinazione degli effetti da usare dando ***OK***. Come sempre, una volta fatto, clicchiamo sulla freccia gialla per vedere l'animazione.

Ti regaliamo il videocorso on-line che ti insegna a creare oggetti tridimensionali usando i tool di Photoshop CC

Tutto il 3D a portata di clic

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

VIDEOCORSO
PHOTOSHOP E IL 3D

Quanto costa:
Gratuito per i lettori di Win Magazine

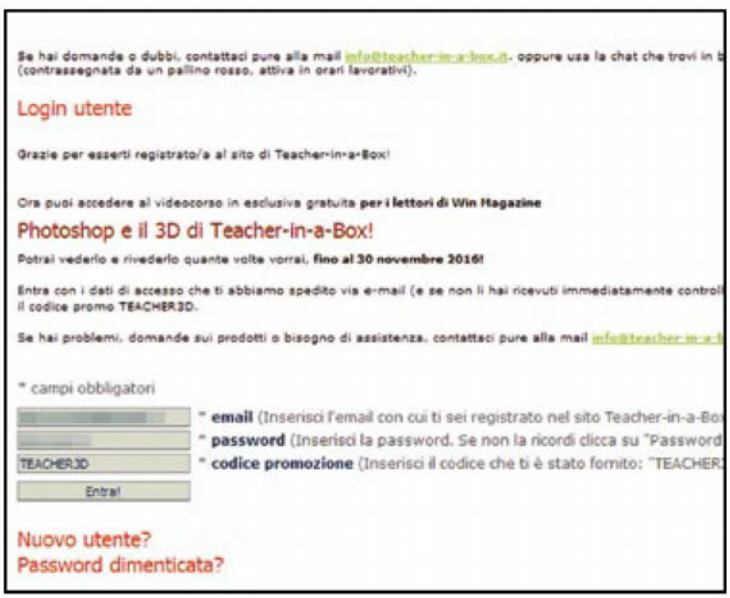
Sito Internet:
www.teacher-in-a-box.it

Molti di noi sicuramente sono stati sempre affascinati dalla possibilità di creare testi e disegni tridimensionali con il proprio computer ovvero la possibilità, per così dire, di dare volume e spessore alle nostre idee grafiche. La maggior parte delle volte però è successo che ci siamo sentiti scoraggiati dalla mancanza di conoscenze in questo campo e soprattutto dalla complessità dei programmi di rendering che consentono di progettare ed elaborare oggetti 3D. Per molto tempo infatti realizzare disegni 3D con il PC è stata prerogativa esclusiva di programmatori e disegnatori specializzati dotati di macchine che disponevano di una grande potenza di calcolo e software sofisticati dal non facile approccio ed utilizzo. La soluzione ideale sarebbe quella di farsi guidare da qualcuno più esperto di noi che ci dica, senza farci perdere tempo, dove mettere le mani e ci aiuti ad impratichirci rapidamente con i software di rendering 3D per creare fin da subito i nostri oggetti 3D. A tal proposito, in esclusiva per i lettori di Win Magazine, è disponibile gratuitamente il videocorso on-line Teacher-in-a-box di 3 ore che spiega passo passo e in modo semplice ed esaustivo come utilizzare Photoshop CC per creare ed elaborare ad esempio loghi e testi tridimensionali, applicare texture agli elementi 3D, gestire l'illuminazione degli oggetti, renderizzarli e preparare il file per la stampa in 3D. Come vedremo nei passi dell'articolo, per accedere al videocorso dovremo eseguire una semplice registrazione on-line utilizzando il codice promozionale TEACHER3D. Ricordiamo che il codice promozionale è valido fino al 30 novembre 2016, così come anche il videocorso non sarà più accessibile oltre quella data.

Teacher-in-a-Box™

UNA SCUOLA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Il videocorso che regaliamo ai nostri lettori è realizzato in collaborazione con Teacher-in-a-box, una società nata dall'esperienza pluriennale di professionisti del settore grafico, editoriale, del Web e del video digitale. I docenti scelti da Teacher-in-a-Box sono tutti professionisti con un'ampia e approfondita esperienza in campi specifici, persone cioè che utilizzano quotidianamente i software e che li mettono costantemente a dura prova sul campo. Hanno inoltre tutti superato gli esami di certificazione nei singoli applicativi e sono dotati di un'accurata preparazione nelle tecniche didattiche e di insegnamento. Tanti buoni motivi per seguire le lezioni del videocorso e imparare i trucchi del mestiere direttamente dagli esperti di Photoshop e del 3D!



Eseguiamo la registrazione

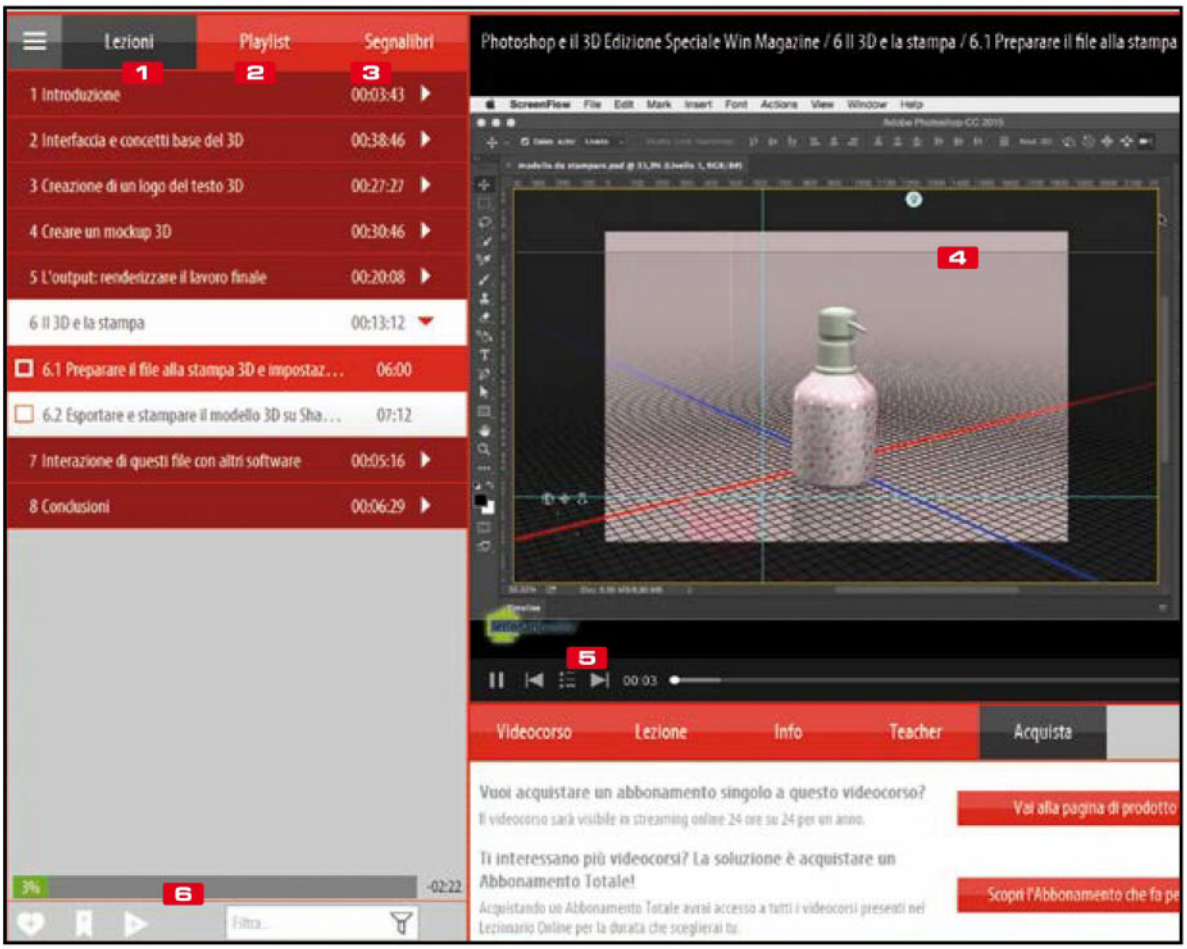
1 Andiamo sul sito http://www.teacher-in-a-box.it/promo/PS3D_WinMagazine/, scorriamo tutta la pagina e clicchiamo sul pulsante *Nuovo utente?*. Completiamo i campi visualizzati con i nostri dati personali (nome, cognome, e-mail) e il codice promozione *TEACHER3D*. Confermiamo con *Registrati!*.

Basta un clic per loggarsi

2 Dopo qualche secondo ci verrà inviato un messaggio di posta elettronica con i dati di accesso al videocorso. Facciamo clic sul link contenuto nel testo dell'e-mail per effettuare il login sul sito e, quando si apre la pagina, troveremo i campi già compilati. Non ci resta che cliccare sul pulsante *Entra!*.

UNA LAVAGNA MAGICA PER DIVENTARE MAGHI DEL 3D

Ecco come si presenta l'interfaccia del videocorso e quali sono gli strumenti principali che ci consentono di seguire le lezioni.



1 LEZIONI
Elenca tutte le lezioni di cui si compone il videocorso, ognuna delle quali contiene più video da riprodurre.

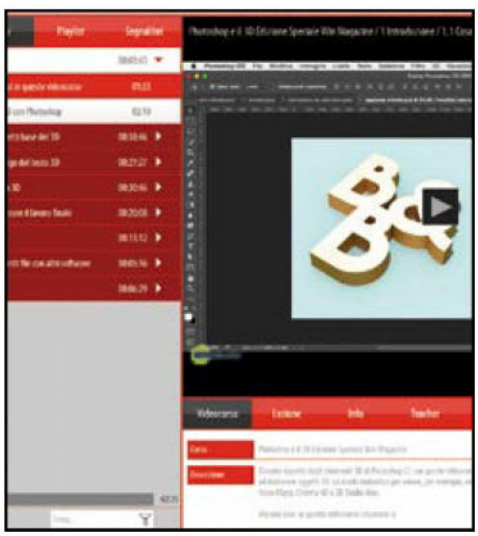
2 PLAYLIST
Cliccando qui è possibile visualizzare le playlist in cui possiamo inserire i video che sono di nostro maggiore interesse.

3 SEGNALIBRI
Da qui si accede all'elenco dei segnalibri con cui abbiamo contrassegnato alcuni particolari passaggi delle video lezioni

4 VIDEO
In questa finestra vengono riprodotti i video delle lezioni che abbiamo selezionato nell'elenco a sinistra.

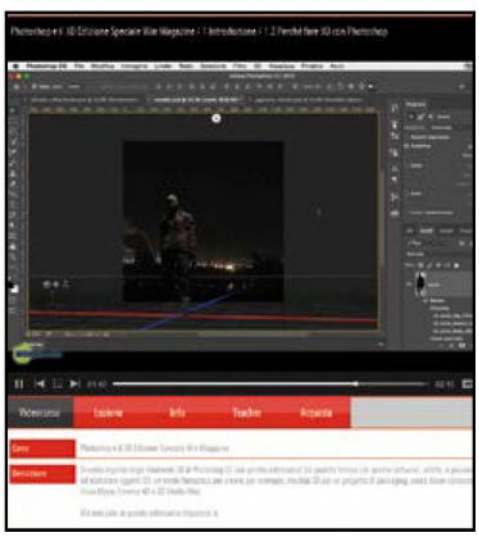
5 COMANDI DI RIPRODUZIONE
Utilizzando i pulsanti presenti su questa barra possiamo mettere in pausa il filmato, spostarci da un video all'altro della playlist, impostare il volume, la risoluzione e la visualizzazione a schermo intero.

6 TOOL
Cliccando su questi pulsanti è possibile aggiungere il corso all'elenco dei preferiti, creare un segnalibro o inserire una lezione in una playlist.



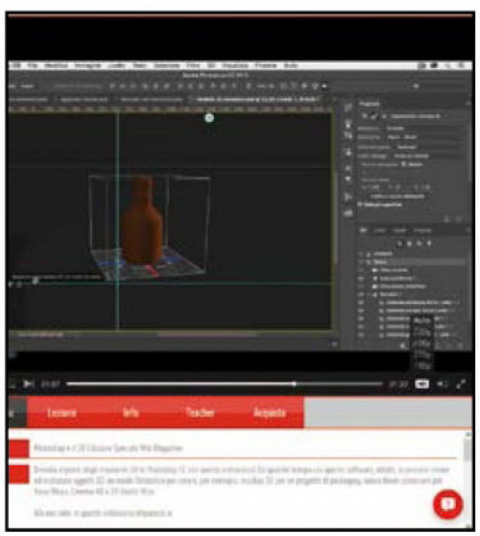
La nostra prima lezione

3 Si aprirà la pagina principale del videocorso. Alziamo il volume degli altoparlanti del PC (o colleghiamo le cuffiette all'apposita uscita audio) e clicchiamo in alto a sinistra su *INTRODUZIONE* (la prima lezione). Selezioniamo quindi un video e clicchiamo nella finestra a destra per riprodurlo.



Da un video all'altro

4 Terminata la riproduzione del video, automaticamente verrà riprodotto quello successivo appartenente alla playlist della stessa lezione. Per spostarci da un video all'altro della playlist basta cliccare sui tasti freccia nella barra strumenti che compare quando passiamo il mouse sul video.



A tu per tu con le impostazioni

5 Sempre utilizzando i pulsanti presenti sulla stessa barra degli strumenti, a seconda delle nostre necessità possiamo impostare il volume del commento, mettere in pausa il video per riprenderlo in ogni momento, riprodurlo ad una risoluzione diversa oppure, se preferiamo, anche a schermo intero.

Voglia di vacan

vai su TrovaViaggi.it!

Il TrovaViaggi di Turistipercaso.it è sempre più ricco e ti offre la possibilità di organizzare i tuoi viaggi scegliendo tra le migliori Offerte Speciali e Last Minute proposte da Agenzie, Tour Operator, Hotel, B&B e Agriturismi.

Sei un operatore turistico e vuoi promuovere la tua struttura sul TrovaViaggi?

Fai conoscere la tua attività a più di **10 milioni di viaggiatori!**
Collegati a **www.trovaviaggi.it**
Clicca sul box "Scopri il TrovaViaggi"
Segui le istruzioni e... in pochi click la tua struttura sarà online!

Turisti per CASO.it

TrovaViaggi

za?
Migliaia di offerte di qualità a prezzi imbattibili ti aspettano!
Scoprile su www.trovaviaggi.it

Il drone ti segue ovunque

Tieni la macchina volante "al guinzaglio" per non perdere mai la rotta ed evitare gli ostacoli

LU YAO / Shutterstock.com

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

DRONE
DJI PHANTOM 4
Quanto costa:
€ 1.399,00
Sito Internet:
www.dji.com

LEGGI ANCHE...

Su Win Magazine 222, a pagina 70, trovi la guida pratica per attivare le modalità di volo intelligente anche sul DJI Phantom 3

Presentato al mondo lo scorso mese di marzo 2016, il nuovo Phantom 4 è l'ultimo arrivato in casa DJI. La novità principale del drone è una nuova tecnologia avanzata di evitamento automatico degli ostacoli e mantenimento dell'altitudine che, oltre all'utilizzo del GPS, in questa versione utilizza dei sensori ad ultrasuoni, garantendo così una stabilità in volo mai vista prima d'ora. Una nuova fotocamera migliorata con sensore dell'obiettivo da ben 12 megapixel permette al DJI Phantom 4 di effettuare e registrare riprese in formato RAW con una risoluzione massima di 4KUHD a 30fps per i video. Altra novità, che non può passare in secondo piano per questo tipo di prodotti, è il miglioramento della batteria, la quale non soltanto garantisce un volo di 28 minuti (un record per il settore), ma una vita media assai più lunga grazie al sistema di scarica automatica ogni 10 giorni in caso di non utilizzo.

Un controllo più preciso

Il Phantom 4, però, non è migliorato solamente nel comparto hardware, ma anche dal punto di vista software. La nuova tecnologia di intelligenza e visione artificiale permette al drone di tenere sempre al centro dell'obiettivo il soggetto desiderato e contemporaneamente evitare ogni tipo di ostacolo (che sia un edificio, una persona o una collina). Con questa nuovissima modalità potremo utilizzare in completa solitudine il drone durante le attività all'area aperta, senza la necessità di un secondo operatore. Il nuovo Obstacle Sensing System del Phantom 4 è possibile grazie ai due sensori ottici rivolti in avanti che eseguono la scansione degli ostacoli ed impostano automaticamente sulla scheda di controllo del drone il percorso più veloce per evitarli, quando possibile. Inoltre riducono il rischio di collisione con oggetti in movimento, garantendo allo stesso tempo un volo costante e un blocco automatico in caso di pericolo.

LA MACCHINA VOLANTE DEDICATA AI VIDEOMAKER

Ecco in dettaglio tutte le principali componenti tecniche del nuovo Phantom 4.

1 ROTORI
Sono del tipo brushless e consentono al drone di raggiungere una velocità massima di volo di 20 metri al secondo in modalità Sport

2 BATTERIA
Con una capacità di 5.350 mAh garantisce al drone un tempo di volo di 28 minunti

3 ELICHE
L'ampia apertura alare, abbinata ai potenti rotori, consente una velocità di ascesa pari a 6 metri al secondo in modalità Sport

4 SENSORI
Posti frontalmente e rivolti in avanti, eseguono la scansione degli ostacoli e impostano il percorso più veloce per evitarli

5 FOTOCAMERA
Al suo interno trova posto un sensore da 12 megapixel che permette anche di registrare video al rallentatore con risoluzione di 1920x1080 pixel a 120fps

6 OBIETTIVO
Ha una lente dotata di un angolo di visione da 94° e apertura 20mm f/2.8

SCHEDA TECNICA	
Peso (batteria inclusa)	1.380 grammi
Velocità massima di ascesa	6 m/s in modalità Sport
Velocità massima di discesa	4 m/s in modalità Sport
Velocità massima	20 m/s in modalità Sport
Range massimo	5 Km
Tempo di volo	28 minuti
Sistemi satellitari	GPS/GLONASS
Range sensore ostacoli	0,7 - 1,5 m
Sensore camera	12 Megapixel
Lente	94° angolo di visione. 20mm f/2.8
ISO range	100 - 3200 (video) e 100 - 1600 (foto)
Risoluzione foto	4000x3000 pixel
Risoluzione video	4K a 25fps, 2K a 30fps, Full HH a 60/120fps

Questa nuova tecnologia di evitamento degli ostacoli risulta essenziale anche nel caso di attivazione della funzione del "Ritorno a casa", che adesso permetterà di trarre in salvo il drone in caso di pericolo evitando anche eventuali ostacoli lungo il percorso.

Dedicato ai videoamatori

Con ActiveTrack il Phantom 4 diventa inoltre un drone perfetto per le riprese aeree di soggetti e oggetti in movimento, consentendo ai piloti dotati dell'applicazione DJI Go di impostare un soggetto da seguire semplicemente toccandolo sullo schermo. Una volta selezionato "l'obiettivo" sul tablet, il Phantom 4 lo riconoscerà e inizierà a seguirlo senza perderlo mai di vista! Utilizzando la funzione TapFly dell'app DJI Go, infine, gli utenti potranno impostare una destinazione semplicemente toccando due volte il punto d'arrivo sulla mappa: a quel punto il Phantom 4 calcolerà il percorso di volo ottimale per raggiungere la destinazione, evitando qualsiasi tipologia di ostacolo nel proprio percorso. Ma non perdiamo altro tempo e scopriamo insieme come attivare queste nuove modalità di volo intelligente e come divertirci a compiere acrobazie aeree mozzafiato!

TUTTE LE MODALITÀ DI VOLO DEL DJI PHANTOM 4

Il nuovo drone introduce controlli di volo che semplificano la gestione da parte del pilota e consentono di compiere acrobazie aeree più facilmente. Scopriamole insieme.

- **MODALITÀ POSITION**
  È la modalità di volo classica di ogni drone. Il controllo è demandato per intero al pilota mediante gli stick del radiocomando
- **MODALITÀ TAPFLY**
  Tutto quello che bisogna fare per volare è selezionare sullo schermo dello smartphone o del tablet collegato al radiocomando la posizione GPS che il drone deve raggiungere
- **MODALITÀ SPORT**
  Aggiunge più agilità e potenza al drone, permettendogli di raggiungere i 72 km/h pur mantenendo attivi i sistemi di posizionamento satellitare
- **MODALITÀ ATTI**
  Mantiene fissa l'altitudine del Phantom 4, ma spegne il posizionamento satellitare.

Il drone ci segue ovunque

Mediante l'app DJI Go installabile su smartphone e tablet possiamo attivare la funzione Follow Me e impartire al Phantom 4 il comando per seguire ogni nostro singolo movimento. Ecco come fare.

1 Accensione e decollo

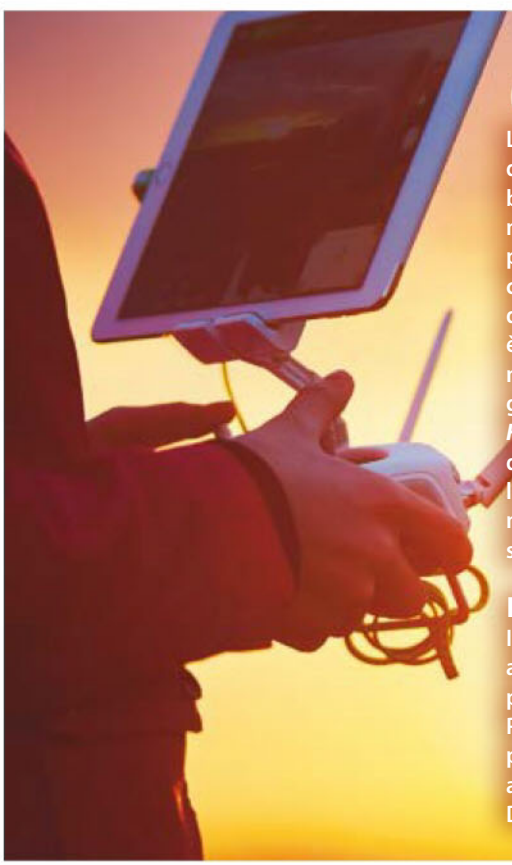
Il primo step per attivare la funzione *Follow Me* è quello di accendere il drone, attendere il link con almeno 6 satelliti e decollare (funzione ormai automatica grazie al decollo automatico disponibile direttamente dal tablet). Una volta portato ad altezza ottimale, siamo pronti per procedere.

2 Selezioniamo il soggetto

Attivando dal tablet la modalità *Follow Me* saremo in grado di selezionare l'oggetto da seguire automaticamente disegnando intorno ad esso un rettangolo. Da questo momento il sistema di *Auto Learning* apprenderà automaticamente la forma, il colore e i cambiamenti dell'oggetto selezionato.

3 E adesso seguimi!

All'interno del riquadro disegnato, se la procedura è andata a buon fine, apparirà la dicitura *GO* necessaria per attivare il pilota automatico. Da questo momento il drone seguirà automaticamente l'oggetto, mantenendolo al centro della scena ed evitando eventuali ostacoli lungo il percorso.



IMPARIAMO A VOLARE EVITANDO GLI OSTACOLI

La funzionalità più interessante del Phantom 4, quella che probabilmente cambierà radicalmente tutto il mercato consumer dei droni, è sicuramente la presenza di due nuovi sensori posti frontalmente che permettono al velivolo di evitare gli ostacoli durante il suo percorso di volo. Tale funzionalità è sempre attiva di default, sia durante il volo manuale sia durante il volo automatico e può essere gestita dalla schermata di controllo della funzione *Follow Me*. In ogni momento, però, il pilota può disattivarla dalle impostazioni avanzate tramite l'app installata sul tablet, situazione che si rende necessaria in particolar modo all'interno degli spazi chiusi.

IMPOSSIBILE SCHIANTARSI!

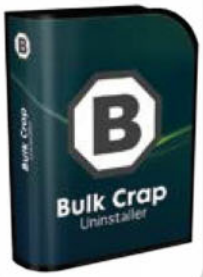
I sensori per il rilevamento degli ostacoli iniziano a individuare la presenza di un oggetto lungo il percorso di volo ad una distanza di circa 3 metri. Pur sembrando una distanza davvero minima per evitare un incidente in volo, il drone riesce ad arrestarsi in tempo anche alla massima velocità. Durante il volo manuale, inoltre, il Phantom si fermerà in caso di ostacolo, mentre con la funzione Follow Me attivata, eviterà l'ostacolo, continuando nel suo percorso. La presenza di ostacoli lungo il percorso viene segnalata al pilota sia a livello sonoro, con un allarme, sia a livello visivo, con l'utilizzo di bande che indicano la distanza dall'ostacolo e la direzione di quest'ultimo. Sfortunatamente per il momento il rilevamento degli ostacoli avviene esclusivamente a 180° per la parte frontale del drone. Questo non permette quindi di evitare eventuali ostacoli posti sul retro del Phantom. Grazie ai sensori ad ultrasuoni posti sotto il drone, infine, il drone è in grado di mantenere un'altitudine stabile anche in assenza del segnale GPS o in presenza di un terreno frastagliato. Tale sistema è in grado di evitare incidenti nel caso in cui il pilota sia distratto, in quanto il sistema avverte l'utente che il suolo sotto al Phantom sta diminuendo senza che effettivamente sia iniziata la discesa (per esempio in collina o su zone con terrazzamenti).

Grazie a un tool ad hoc puoi eliminare senza lasciare tracce tutti i programmi indesiderati presenti sul PC

Rimozione sicura e completa

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

TOOL DI RIMOZIONE SOFTWARE
BULK CRAP UNINSTALLER
WIN EXTRA
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.klocmansoftware.weebly.com



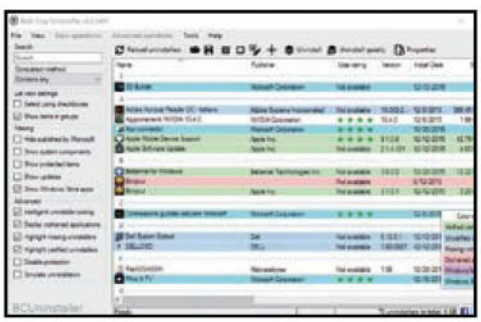
La procedura standard per la disinstallazione dei programmi su Windows non è molto efficiente, sia perché ci obbliga a rimuovere solo un programma per volta sia perché spesso molti file continuano a rimanere sul PC occupando spazio inutilmente. Con Bulk Crap Uninstaller, invece, possiamo eseguire una disinstallazione più veloce e accurata. Si può installare anche su una pendrive e consente di selezionare più programmi contemporaneamente. È in grado, inoltre, di cercare ed eliminare tutti quei file che vengono creati dopo che un programma viene installato, impostazioni, collegamenti eccetera. Permette poi di rimuovere le applicazioni "orfane" di un sistema integrato di disinstallazione, uno startup manager per disattivare l'avvio automatico dei programmi e tanto altro.

Standard e portable

1 Scarichiamo Bulk Crap Uninstaller da *Win Extra*. Durante la procedura guidata d'installazione è possibile scegliere la modalità *Standard* o *Portable*. Quest'ultima non registra il programma nel sistema e consente di estrarre i file su una memoria USB per usarlo all'occorrenza su qualsiasi PC.

La giusta configurazione

2 Al primo avvio un piccolo wizard ci permetterà di configurare il nostro programma. Possiamo scegliere la lingua per l'interfaccia, come visualizzare i programmi da disinstallare, se mostrare i componenti di sistema e altro. È consigliato non modificare le impostazioni predefinite.



L'elenco dei programmi

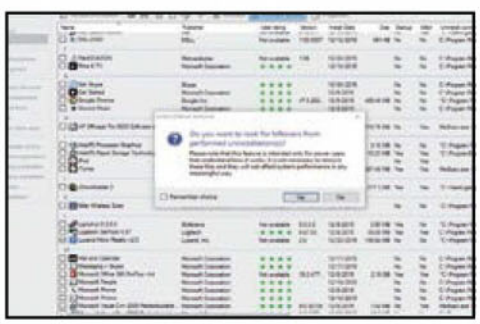
3 L'interfaccia è molto semplice. La finestra principale mostra i programmi installati sul computer e che si possono disinstallare. Ognuno è evidenziato con un colore diverso la cui legenda è mostrata a destra. Inoltre vengono mostrate informazioni aggiuntive come dimensione, sviluppatore e altro.

Disattiviamo l'avvio automatico

4 Facendo doppio clic su un'applicazione viene aperta una finestra con informazioni dettagliate. Dal menu *Advanced operations*, invece, possiamo anche disabilitare l'avvio automatico dei programmi che vengono caricati con Windows. Basta selezionare il programma e cliccare su *Disable autostart*.

Avviamo la rimozione

5 Possiamo disinstallare più programmi in contemporanea spuntando *Select using checkboxes* e selezionando le app da rimuovere. Per procedere alla disinstallazione in modo sicuro basta cliccare *Uninstall quietly*. Si possono creare liste di disinstallazione per procedere in un secondo momento.



Eliminiamo le tracce residue

6 Prima della disinstallazione si può eventualmente creare un punto di ripristino del sistema. Al termine una finestra ci chiederà se vogliamo cercare i file creati dopo l'installazione del software come file temporanei, impostazioni e collegamenti. Basta cliccare *Yes* per una pulizia completa.

Hanno aperto la PS Vita!

Ecco come sbloccare la console per installare software scaricati dai canali underground del Web

Cosa ci occorre

20 MIN.
DIFFICILE

CONSOLE DI GIOCO
SONY PSVITA 2000
Quanto costa: € 199,98
Sito Internet: www.gamestop.it
Note: La console viene venduta in abbinamento con il gioco Phineas & Ferb: Il Giorno del Dott. Doofenshmirtz.

È notizia fresca che anche la PS Vita, console portatile di casa Sony, è stata "unlockata" (cioè sbloccata) da un team di coder chiamato Molecule. L'hack di uno dei migliori kernel (sistema operativo) sviluppati negli ultimi anni ha portato un grandissimo fermento nella scena underground degli sviluppatori in quanto permette di eseguire emulatori di retro-console e applicazioni "non firmate", cioè non approvate da Sony e distribuite da sviluppatori indipendenti. L'idea del team Molecule, infatti, è stata quella di sviluppare un hack che incentivasse non la mera pirateria multimediale e digitale, ma il progresso e lo sviluppo di una scena, quella per PsVita, che sembrava a fine ciclo e che ristagnava da tempo immemore.

Come un iPhone

È bene iniziare a dire che l'hack sviluppato dal Team Molecule, dal nome di Henkaku, assomiglia moltissimo ad un Jailbreack per iPhone, sia per modalità di esecuzione sia per il fatto che è del tutto reversibile, ossia che non ha bisogno di interventi hardware sulla console (che tra l'altro farebbero decadere la garanzia sulla periferica) e comporta una modifica alla console che è sostanzialmente alla portata di tutti. Henkaku è in parole semplici un exploit, cioè un particolare script che viene caricato nella memoria RAM della PS Vita e che quindi, una volta spenta la console, sparisce del tutto, non compromettendo così il funzionamento originale della console. L'hack, quindi, non va in nessun modo a sostituire o manomettere il firmware originale della console di gioco.

Bypassare le protezioni

L'idea del Tem Molecule è stata quella di aggirare le protezioni del sistema opera-

tivo sfruttando un BoswerHax, ossia una vulnerabilità del browser che, se sfruttata a dovere, permette di ottenere i permessi in lettura e scrittura su tutte le cartelle del sistema operativo della console stessa. Ovviamente vale la pena ricordare che tali permessi permettono di eseguire operazioni complesse e abbastanza delicate che, se eseguite in modo errato, possono compromettere la stabilità operativo della console e il funzionamento corretto della nostra PS Vita.

Trovata la falla…

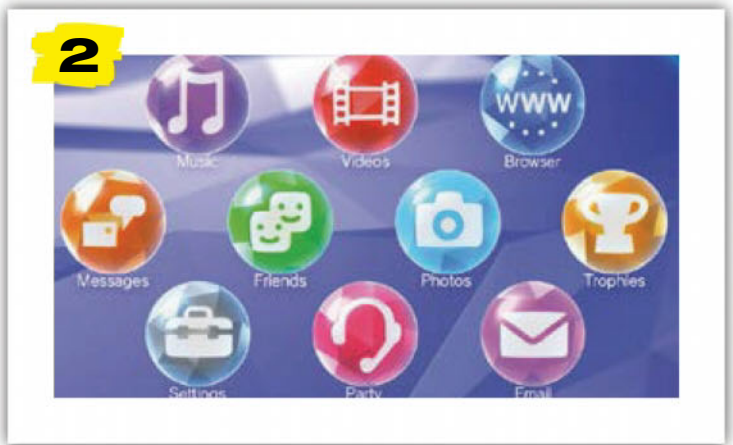
Inizialmente l'Henkaku hack era stato rilasciato come userland exploit, ossia un exploit (sostanzialmente una modifica) che non consentisse l'accesso con permessi di lettura e scrittura su tutte le cartelle e che quindi potesse solo avviare alcuni homebrew (codici non ufficiali e non firmati per l'esecuzione sulla console) rilasciati dagli utenti e non copie di backup dei giochi. Gli indizi rilasciati via tweet e via Web dal Team stesso, però, hanno fatto capire che l'userland exploit poteva nascondere l'accesso al Kernel exploit (ossia l'accesso completo a tutti i file e le cartelle del sistema operativo, con conseguente possibilità di caricare qualsiasi cosa al suo interno e di poterla eseguire indiscriminatamente). Immediatamente coder e sviluppatori si sono messi all'opera per effettuare il reverse engineering del codice e scoprire le falle di questo exploit per trasformarlo in una sorta di chiave d'accesso (in gergo tecnico, glitch) che permette l'accesso ad ogni singola riga di codice del kernel originario, permettendo così di poter caricare qualsiasi gioco o homebrew e di lanciarlo quasi direttamente dalla shell originale di PS Vita.

Eseguiamo l'exploit

Nell'articolo vedremo allora come seguire l'exploit con pochi e semplici passaggi, senza compromettere l'usabilità della console di gioco. Ricordiamo, inoltre, che per farlo è necessario avere una PS Vita aggiornata massimo al firmware 3.60. Necessitiamo, inoltre, di una memory card per l'inserimento dei codici homebrew o di qualsiasi altro file eseguibile, compreso il backup dei giochi. Anche la connessione alla rete domestica della console è necessaria (ma non il collegamento a Internet).

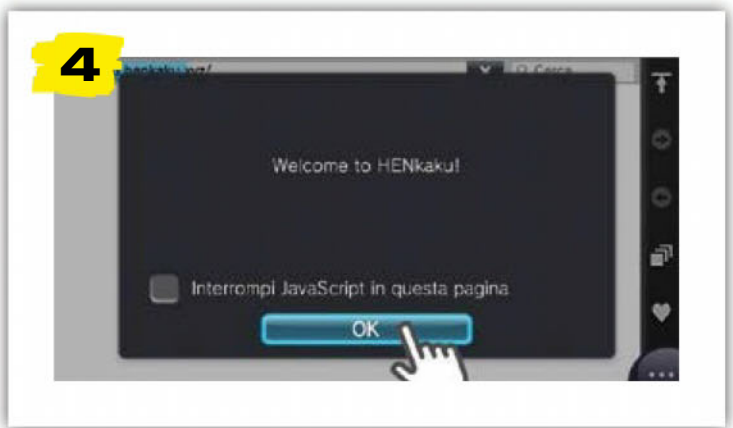
BASTANO 10 PASSI PER "APRIRE" LA NOSTRA CONSOLE DI GIOCO

Prendiamo innanzitutto nota dell'indirizzo IP locale assegnato dal nostro router Wi-Fi alla console. L'informazione che ci serve è reperibile dalle impostazioni di rete o anche semplicemente facendo una verifica della configurazione di rete dal sistema.



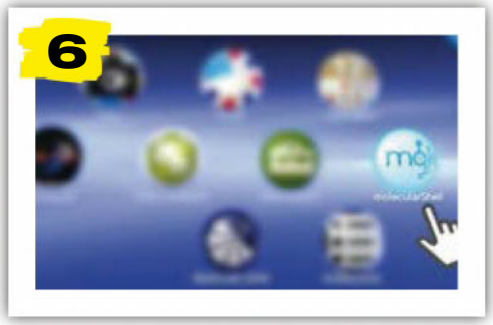
Torniamo quindi nella schermata principale della PS Vita e avviamo il browser Internet cliccando sulla relativa bolla *Browser* in alto a sinistra. Potremo così collegarci a Internet per eseguire le semplici procedure descritte nei passi seguenti.

Nella schermata principale del browser spostiamo la manina del cursore in alto sulla barra degli indirizzi e attiviamo la modalità scrittura per far comparire la tastiera virtuale a video. Quindi, digitiamo l'indirizzo *http://go.henkaku.xyz* e premiamo *Invio* (tasto *R2*).

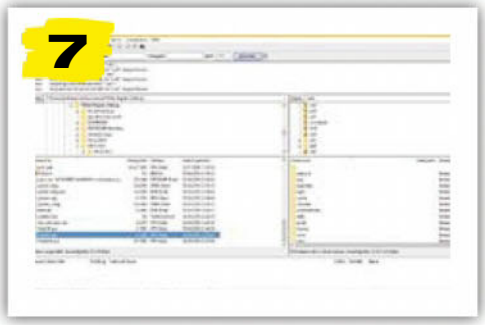


In un tempo che può variare da qualche secondo a meno di un minuto partirà automaticamente l'hack della console di gioco. La conferma ci viene fornita dal messaggio *Welcome to HENkaku!* che appare a tutto schermo sul display della PS Vita.

A questo punto premendo il pulsante *OK* che appare in basso al centro sullo schermo avvieremo la shell comandi di Molecule che provvederà a scaricare in automatico i file necessari all'avvio ed all'installazione del codice homebrew.



Mettiamoci comodi per qualche minuto in attesa che l'hack faccia correttamente il suo lavoro. Se tutto è andato a buon fine, al termine della procedura ci ritroveremo la "bolla" del Team Molecule sulla schermata principale della console.



Colleghiamoci adesso alla console dal PC in FTP, usando ad esempio il client FileZilla (scaricabile gratuitamente da *Win Extra*). Basterà digitare nel campo *Host* l'indirizzo IP assegnato alla console e indicare il numero della porta di trasferimento 1337.

Non ci rimane altro da fare che copiare nella directory *UX0* i nostri file .vpk (il .vpk è il formato dei backup di PS Vita, degli Homebrew o degli emulatori di retroconsole). Per farlo, da FileZilla è sufficiente trascinare i file nella cartella sulla memoria della PS Vita.

Una volta terminato il caricamento del file nella memoria della console di gioco è sufficiente cliccarci sopra e seguire le istruzioni che appaiono sullo schermo per installarlo sulla nostra console e per ritrovarsi una nuova "bolla" nella schermata principale.

A questo punto per avviare l'applicazione (nel nostro caso abbiamo scelto un emulatore per SuperNES) basta cliccare sulla bolla desiderata nella schermata principale della PS Vita e iniziare a divertirci con i tanti retrogame disponibili!

Play generation

ogni mese ampio spazio a:

- test • anteprime • recensioni
- trucchi • prove comparative

e tutte le novità sull'universo Playstation!

La rivista per PLAYSTATION più venduta in Italia! #133

RIVISTA + DOPPIO POSTER 2,99 EURO

FIFA 17 PES attacca, ma EA Sports non resta a guardare!

IL FUTURO DI PLAYSTATION
PlayStation 4 Pro, la nuova PS4 "Slim" e tutte le novità dall'ultimo evento Sony

PALLA AL CENTRO CON PES 2017
Il vero campionato di calcio si gioca sulla tua console

MAFIA III: QUESTIONI DI FAMIGLIA
New Bordeaux ti attende, sarai abbastanza forte?

FINAL FANTASY XV
Noctis e compagni guidano la carica dei titoli che renderanno indimenticabile il tuo autunno su PS4.

O un DVD VIRTUALE
VIDEO e SFONDI per PS4
PIO POSTER di Deus Ex:
e King of Fighters XIV

EDIZIONI MASTER

IN EDICOLA

LA RIVISTA PER PLAYSTATION
PIÙ VENDUTA IN ITALIA!

In sella alla moto come il "dottore"

Diventa il nuovo Valentino Rossi e vola verso il traguardo in tutti i circuiti del mondo

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

SIMULAZIONE DI GUIDA
VALENTINO ROSSI THE GAME
Quanto costa: € 69,99
Sito Internet: www.milestone.it
Note: Il gioco è disponibile anche per PC e Xbox One

Milestone torna in pista con una nuova simulazione motociclistica, incentrata sulla figura del più famoso "dottore" della storia delle due ruote. Valentino Rossi The Game non è però un titolo rivolto solamente ai fan del pilota di Tavullia, ma è un prodotto ben più strutturato, caratterizzato da una mole di contenuti capace di soddisfare gli appassionati del genere.

Diventa anche tu un campione

La carne al fuoco è veramente tanta, con alcune opzioni che adottano soluzioni classiche e altre che sono state "intagliate" intorno alla figura di Valentino Rossi. La parte del leone è composta dalla modalità Carriera, che ti vedrà vestire i panni di un giovane selezionato per la VR 46 Academy e ti porterà a partecipare al Motomondiale partendo dalla Moto3 fino ad arrivare (si spera) alla classe regina. Potrai migliorare alcuni parametri (capacità sul bagnato, resistenza fisica...) in base alle performance in pista tramite un interessante sistema di evoluzione, mentre tra una gara e l'altra sarà possibile prendere parte a competizioni di vario genere. Purtroppo non tutte queste attività collaterali risultano ben riuscite e soprat-

Motomondiale: presente e passato

La prima cosa che balza agli occhi nel gioco è la possibilità di gareggiare non solo nei circuiti del Mondiale 2016 ma anche in quelli storici. Sei pronto a salire in sella alla tua moto?

1 Non manca nulla

In Valentino Rossi The Game possiamo trovare tutti i protagonisti del Mondiale 2016 per un'esperienza di gioco il più possibile realistica. Sono presenti infatti tutti i piloti della MotoGP, Moto2 e Moto3, così come i diciotto circuiti ufficiali (con il debutto del Red Bull Ring).

2 Ci sono anche circuiti storici

Per chi non ne avesse ancora abbastanza, sono disponibili nel gioco anche cinque circuiti aggiuntivi in cui gareggiare a tutta velocità: Phakisa Raceway, Donington Park, Laguna Seca, Estoril e il vecchio Assen. Il divertimento è quindi assicurato!

3 Un tuffo nel passato

Un'altra gradita sorpresa per tutti i fan del "Dottore" e non solo è costituita dalla presenza della modalità *Eventi Storici* che permette di rivivere alcune delle situazioni più famose della carriera di Valentino Rossi, con diversi obiettivi da raggiungere.

La partenza della gare è uno dei momenti più emozionanti, specie se vissuta con l'inquadratura dal cupolino o dal casco.

tutto per le prove a quattro ruote sono presenti evidenti limiti strutturali. Decisamente apprezzabile invece Eventi Storici, assimilabile a una "modalità scenario" in cui l'obiettivo è quello di portare a termine (ovviamente in maniera vincente) una ventina di gare che hanno contribuito ad alimentare la leggenda di Valentino Rossi. Ripercorre momenti importanti della carriera del dottore, è divertente e ogni componente di questa modalità è calibrata con estrema cura. Gare veloci, interi weekend (con prove libere e qualifiche), prove cronometrate, campionati personalizzabili e un comparto on-line tutto sommato più che discreto non meritano particolari commenti, è sufficiente dire che ognuna di queste opzioni svolge in maniera adeguata la sua funzione.

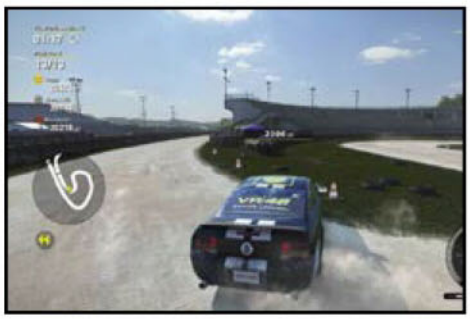
Pregi e difetti del gioco

Una volta scesi in pista, Valentino Rossi The Game mette in mostra diversi aspetti positivi che si affiancano purtroppo ad alcuni limiti. Il sistema di guida prosegue sulla falsariga delle precedenti produzioni Milestone, con una componente simulativa di buon livello (personalizzabile grazie alla possibilità di attivare/disattivare

La pioggia non ha particolare impatto nelle fasi di guida e, visivamente, non è all'altezza di quanto visto in altri titoli simili.

Quando due ruote non bastano

Nonostante il suo nome sia legato al Motomondiale, Valentino Rossi ha "flirtato" anche con altre specialità sia a due che a quattro ruote. Nel gioco sono quindi disponibili alcune varianti, con sfide di varia natura.



1 A tu per tu con le flat track

Se vuoi mettere alla prova le tue abilità di pilota e cimentarti in una particolare specialità, puoi gareggiare nelle "flat track". Queste gare di motocross si svolgono all'interno del MotoRanch di Rossi e richiedono un notevole controllo in sbandata.

2 Le gare di drifting

Hai scelto di provare emozioni forti? Nelle competizioni di drifting devi effettuare delle derapate al volante di una Mustang per ottenere il punteggio migliore. Troverai tutto molto piacevole, anche se le meccaniche di guida sono invero poco curate.

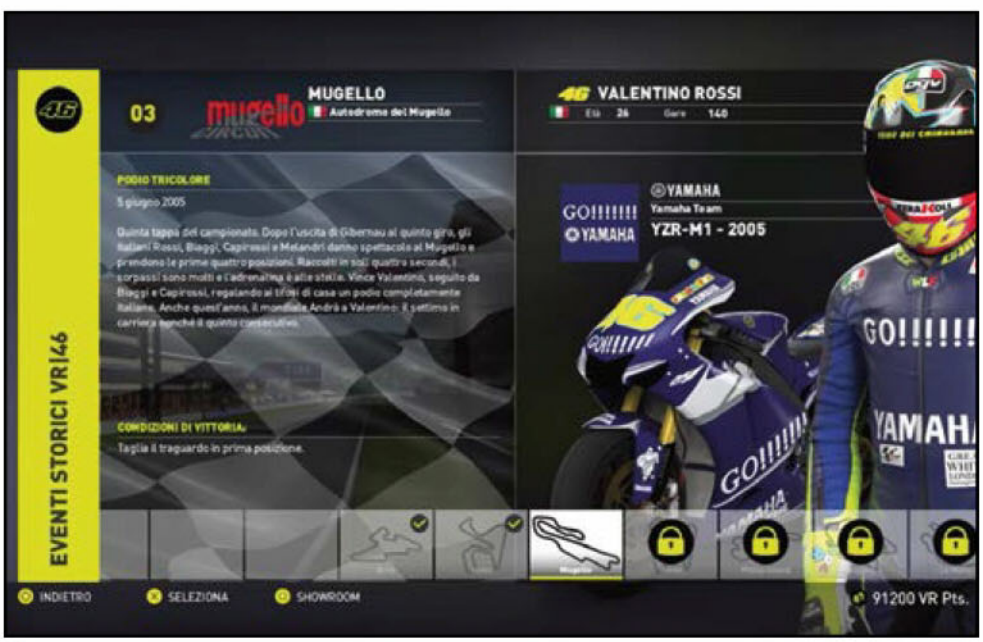
3 Il rally di Monza

Un'altra emozionante sfida è quella del rally di Monza in cui devi affrontare un percorso a ostacoli a bordo di una Fiesta. Anche in questo caso il sistema di controllo non è impeccabile, ma è un'ottima occasione per dimostrare quanto sei bravo nella guida sportiva.

vari aiuti alla guida) e un'apprezzabile differenziazione tra le varie classi presenti. Sfrecciare a tutta velocità nei rettilinei ed esibirsi in pieghe ai limiti della fisica è divertente, anche se le gare sono rese meno realistiche da un paio di lacune, nella fattispecie una gestione dei contatti spesso poco convincente e un'intelligenza artificiale che palesa in più di una situazione non poche indecisioni. Luci e ombre avvolgono anche il comparto tecnico, soprattutto per quanto riguarda

l'impatto visivo. Se infatti i modelli delle moto e dei piloti sono buoni, la cura nei particolari (caschi, livree) è sicuramente apprezzabile e lo scrolling si mantiene costantemente su livelli di fluidità più che adeguati, i tracciati non riescono a colpire nel segno. Il livello di dettaglio è piuttosto basso e, facendo un confronto con altre produzioni automobilistiche/motociclistiche,

Il sistema di abilità è ben strutturato. Puoi migliorare aspetti quali la tecnica in frenata e la condizione fisica.



Sono presenti tutte le moto e i caschi utilizzati da Rossi nella sua carriera. Puoi acquistarli spendendo il denaro guadagnato nel gioco.

il titolo Milestone esce sconfitto in maniera piuttosto netta. Pur essendo passibile di diverse migliorie, Valentino Rossi The Game rimane comunque una produzione più che discreta, che ha diverse frecce al proprio arco e deve essere presa in considerazione da chi è alla ricerca di un titolo ricco in quanto a contenuti e dotato di un sistema di guida divertente, per quanto mai eccessivamente profondo.

TP-Link,
l'inizio di una nuova era

20 anni: comincia una nuova era

TP-Link è un provider a livello globale di dispositivi di networking affidabili rivolti ai mercati Consumer, SMB professional & ISP. Dopo oltre 20 anni di successo nell'ambito del networking, l'azienda ha fatto un ulteriore passo nel proprio sviluppo tecnologico offrendo nuove soluzioni con le divisioni Accessory, SmartHome & SmartPhone. Grazie al nostro progresso e ad una strategia corporate in continua evoluzione, siamo lieti di presentarvi una nuova TP-Link.

tp-link
RELIABLY SMART

Il logo è al centro della nostra nuova brand identity. Rappresenta il significato della nostra comunicazione visiva: la semplicità come mezzo per raggiungere il risultato. "Reliably Smart" mantiene il patrimonio del nostro slogan originale, sottolineando la nostra espansione nel settore dei prodotti smart.

Verso il futuro

Il lancio della nuova immagine aziendale è solo il primo passo nella nuova avventura di TP-Link alla scoperta di innovazioni ed opportunità. Grazie a un patrimonio di comprovata stabilità, prestazioni e valore, abbiamo sviluppato un portafoglio prodotti che soddisfa le esigenze di tutti gli individui.

In un mondo in cui il rapporto con la tecnologia e lo stile di vita della gente sono in continua evoluzione, TP-Link ha deciso di espandersi adesso per superare le esigenze del futuro.

TP-Link - Reliably Smart.

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™ eset

ESET NOD32
LA TUA LINEA DI DIFESA SU INTERNET

- Antivirus
- Antispyware
- Anti-Phishing
- Anti-Ransomware
- SysInspector
- Sistema di ripristino
- Protezione USB
- Social Media Scanner
- Protezione exploit
- Advanced Memory Scanner
- Protezione vulnerabilità

PROVALO GRATIS

www.eset.it

ESET Mobile Security
Proteggi **gratuitamente** il tuo cellulare e il tuo tablet Android